

LA DENUNCIA DEI CONSUMATORI

Petrolio giù, la benzina sale. Mutui al 6%

Ocse: stime Pil Italia da 0,5 a 0,1. Alitalia: dai sindacati sì al confronto sul piano

■ SCOMMESSA PERSA
**ERA MEGLIO
AIR FRANCE**

di MICHELE POLO

Conclusi i festeggiamenti, diradato il fumo dei mortaretti, raccolti i cocci di qualche magnum di champagne, è forse il momento di fare qualche semplice conto per valutare se la soluzione prospettata per Alitalia con il Piano Fenice e con la cordata di imprenditori, rappresentanti per il paese un successo, "una scommessa vinta" nelle parole del premier Berlusconi. O non sia invece un vistoso passo indietro rispetto all'opportunità che fino a marzo era sul tavolo con l'offerta Air France-Klm, fatta naufragare dall'allora candidato premier Berlusconi e dai sindacati. Perché se è chiaro che la vicenda Alitalia non si è certo conclusa con le novità di questi giorni, ed è ancora appesa a molti elementi di incertezza, è altrettanto chiaro che la responsabilità politica che il centrodestra e i sindacati si sono assunti facendo naufragare l'operazione Air France non può che essere valutata alla luce dell'esito ora proposto. Il piano di Air France approvato dal consiglio di amministrazione di Alitalia il 15 marzo 2008 prevedeva l'acquisto di Alitalia, il mantenimento del marchio e la presa in carico della sua difficile situazione debitoria, con una valutazione bassa purtroppo in linea con il mercato. Questa avrebbe portato comunque nelle casse dello Stato circa 300 milioni di euro. Il piano industriale, finanziato con un aumento di capitale per 1 miliardo di euro garantito da Air France-Klm, comportava l'abbandono di Malpensa come secondo hub nazionale e lo spostamento e rafforzamento di molti voli su Fiumicino, hub italiano del nuovo gruppo assieme a Parigi e a Amsterdam.

● Segue a pagina 3

FRATTINI PRECISA



Gheddafi: accordo con Berlusconi

«L'Italia non darà basi Nato in caso di attacco alla Libia»

IL SERVIZIO A PAGINA 5

SCUOLA

Il ministro Gelmini: maestro unico dal 2009
E i libri di testo dureranno almeno cinque anni

IL SERVIZIO A PAGINA 2

MULTIUTILITY

«Iris con Acegas e Amga Polo unico regionale»

La proposta di Romoli sindaco di Gorizia

IL SERVIZIO A PAGINA 8

Cultura

Il brick affondato nel 1812

Un tesoro nascosto nei fondali di Grado

di PIETRO SPIRITO

C'era un carico di preziosi a bordo del «Mercure», il brigantino del Regno italiano il cui relitto giace a 18 metri di profondità in mezzo al golfo, affondato la notte fra il 21 e il 22 febbraio 1812.

● Segue a pagina 10

MARONI: VIOLENZA È ASSOCIAZIONE A DELINQUERE
Tifosi Napoli: niente trasferte



La polizia contiene i tifosi napoletani che (domenica scorsa) assaltano il treno

A pag. 4

SE LO STATO TEME GLI ULTRAS

di FERDINANDO CAMON

Certo, i tifosi violenti del Napoli vanno puniti per i tumulti alla stazione di partenza, alla stazione d'arrivo (Roma), sul treno, e allo stadio, domenica scorsa. Ma la domenica non ha mostrato soltanto l'inciviltà dei tifosi, ha mostrato anche la scarsa coscienza del dovere di un'altra parte coinvolta: le ferrovie. Quando il treno sta-

va per partire da Napoli, molti posti erano già occupati da viaggiatori normali, non-tifosi, che avevano pagato il biglietto fino a Torino. L'intercity era infatti diretto a Torino, Roma era una tappa intermedia. Dunque il treno aspetta l'orario di partenza.

● Segue a pagina 7

ROMA Nonostante il sensibile calo del prezzo del petrolio la benzina in Italia continua a salire. La Federconsumatori attacca: «Barile sotto i 100 dollari, perché non scende anche il prezzo alla pompa?».

Intanto l'Ocse taglia le stime sul Pil italiano che si fermerà allo 0,1%. E i mutui superano il 6%. Sul fronte Alitalia arriva il via libera al confronto sul Piano. Ma i sindacati avvertono: «Si cambi su rotte e aerei».

● Alle pagine 2 e 3

PERSEI MESI

La Slovenia chiede uno stop al rigassificatore

TRIESTE Il ministero dell'Ambiente sloveno ha chiesto all'omologo ministero italiano di congelare per sei mesi il parere favorevole sulla valutazione di impatto ambientale relativa al progetto del rigassificatore nel golfo di Trieste.

● Palladini a pagina 7

NATA NEL 1931

La Compagnia portuale sull'orlo del fallimento
Due mesi senza stipendi

Venti giorni di tempo, poi i soci decideranno la messa in liquidazione

TRIESTE È sull'orlo del fallimento la Compagnia portuale, dal 1931 una delle colonne dell'economia triestina e talvolta anche protagonista delle lotte politiche locali. Il 24 settembre l'assemblea dei soci deciderà la sua messa in liquidazione se in questi venti giorni che mancano alla data non saranno reperite quelle occasioni di lavoro che

oggi mancano e che da due mesi tengono sostanzialmente senza stipendio i quaranta portuali «superstiti» dell'esercito dei 1.800 del 1977, che tra qualche settimana potrebbero trovarsi definitivamente in strada. I residui tentativi d'uscita dall'impasse verranno esperiti venerdì alle 10.

● Maranzana a pagina 17

DOPO IL SEQUESTRO

Ferriera, saranno rimosse 55mila tonnellate di rottami

TRIESTE Saranno restituite entro un paio di giorni ai proprietari le 55 mila tonnellate di rottami ferrosi poste sotto sequestro una settimana fa all'interno della Ferriera di Servola. L'iniziativa era stata dei carabinieri del Nucleo operativo ecologico di Udine che aveva-

no ritenuto che questi rottami, destinati ai forni elettrici di alcune acciaierie del Nord Italia tra cui la «Pittini» di Osoppo, non avrebbero dovuto essere stoccati in un'area demaniale marittima non autorizzata ad accoglierli.

● A pagina 20

I CONTI DEL SINDACATO

Regione, la sanità privata costa 60 milioni

La Cgil: boom di strutture accreditate, mentre nel pubblico mancano 800 infermieri

■ TRIESTE E I BISOGNI IN PUBBLICO

AMABILI EQUIVOCI D'ESTATE

di CLAUDIO MAGRIS

C'era una volta lo scherzo, un modo amabile di non prendere troppo sul serio il mondo e di ridere insieme, una delle cose che più fraternamente uniscono gli uomini; un gioco in cui, a turno, toccava a ciascuno la parte di prendere e di essere

preso in giro e soprattutto quella di prendersi in giro. Poi è calata evidentemente sul mondo una cappa di serietà, di mortale seriosità, soffocante e più immorale di ogni buon peccato di leggerezza.

● Segue a pagina 2



Alessandro Baldassi

TRIESTE La sanità privata in Friuli Venezia Giulia ha un costo annuale di circa 60 milioni di euro, il 6% del totale. La stima è del sindacato che, di fronte al boom degli esami nelle strutture accreditate (15% in più nei primi 6 mesi dell'anno rispetto allo stesso periodo del 2007), rilancia la partita delle assunzioni: «I numeri e le difficoltà del sistema continuano a confermare la carenza di personale nel settore pubblico».

● Ballico a pagina 6

Sangue di Lisini nella casa del delitto

Ma la Procura non riapre il caso: mancano elementi per accusare altre persone

La grande Scuola di Arti Marziali

MAKOTO

Androna Campo Marzio 9/a Trieste
Tel. Segreteria 040 322 0897
www.makoto.it - info@makoto.it

TRIESTE Sangue sul martello, sangue sulle piastrelle della cucina e sul pavimento. Sangue maldestramente rimosso. Le analisi dei carabinieri del Ris (Raggruppamento indagini speciali) di Parma hanno evidenziato che questo sangue apparteneva a Massimiliano Lisini, il professore di pianoforte trovato cadavere il 17 luglio scorso 2007 a Monte Grisa.

Perché questo sangue nel suo appartamento? Chi lo ha ferito? Perché qualcuno ha cercato di nascondere queste tracce?

È un mistero che l'inchiesta non è riuscita a chiarire anche se le analisi effettuate dal Ris nello stesso appartamento non hanno evidenziato la presenza di terze persone.

● Claudio Ernè a pagina 21

arredocasa
"Alla Filanda"
TRE NEGOZI - 4.000 metri quadrati

SOLO a BRAZZANO
di Cormons (GO)
Via Risorgimento
tel. 0481.630319

MOBILI fino al **-43%**

PAGAMENTI A RATE DIRETTAMENTE CON NOI
RITIRO USATO VIENI E VEDI, CONFRONTA QUALITÀ E PREZZI

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it
Foto e Video DEI LETTORI

Il personaggio
La battaglia del giovane finanziere

Gay in divisa, il leader è triestino
«Uscite allo scoperto come me»

di MADDALENA REBECCA

TRIESTE Lui il «coming out» l'ha fatto tanto tempo fa. E ora si batte perché anche gli altri poliziotti, fiamme gialle, carabinieri e militari omosessuali d'Italia trovino il coraggio per uscire allo scoperto e abbandonare la clandestinità. Nicola Cicchitti, finanziere trentino in servizio da dieci anni a Trieste, ha fatto della lotta ai pregiudizi radicati nelle caserme e nelle questure del Paese una vera e propria missione. La porta avanti da presidente di «Polis aperta», l'associazione che sta per organizzare a Bologna il primo meeting nazionale di gay e lesbiche in divisa.

● A pagina 22

DA DOMANI
MERAVIGLIE DEL FVG
VOLUME II
A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 4,90 IN PIÙ

TRASPORTI
PRIVATIZZAZIONIOggi Roberto Colaninno inizia il confronto in sede Ue
Primo giudizio positivo dal commissario Tajani

Alitalia, i sindacati: prima il piano, poi gli esuberanti

I posti in eccesso sono 4500. Matteoli apre: «Ci sarà qualche aggiustamento»

ROMA Una flotta non ridimensionata che confermi l'attuale network del lungo raggio, mantenere le attività di supporto come la manutenzione, qualità degli investimenti e un modello organizzativo efficiente. Sono i quattro pilastri su cui i sindacati di Alitalia vogliono discutere domani, al ministero del Lavoro, quando il commissario straordinario, Augusto Fantozzi, avvierà la trattativa no-stop sul piano industriale scelto per la «Nuova Alitalia». L'obiettivo dei sindacati è sintetizzato dal leader della Uil, Luigi Angeletti: «Garantire alla nuova Alitalia un futuro più profittevole e ridurre il numero degli esuberanti». «La trattativa - ha osservato - sarà ardua». Ma il leader della Cgil, Guglielmo Epifani, ha messo in chiaro che non è disponibile a un «prendere o lasciare». I sindacati però concordano: prima si parla del piano, poi degli esuberanti.

Il piano sarà quasi certamente quello predisposto da Intesa SanPaolo per la Cai (Compagnia aerea italiana) in cui, secondo indiscrezioni di stampa, dovrebbero essere previsti, tra l'altro, 4.500 esuberanti (1.500 assistenti di volo, 500 piloti e circa 2.500 per il personale di terra) a cui applicare ammortizzatori sociali per sette anni. Meno, quindi, dei 6-7 mila emersi sinora. A pagare il prezzo più alto dovrebbero essere hostess e steward; i lavoratori di call center, servizi informatici e amministrazione, infatti, dovrebbero andare in altre aziende, come potrebbe avvenire per la maggior parte dei tecnici della manutenzione pesante. Anche se c'è forte preoccupazione nello stabilimento Atitech di



Capodichino (Napoli), che ha 750 lavoratori dipendenti e altri 150 impiegati nell'indotto.

Il piano, in queste ore, potrebbe essere in corso di modifica alla luce delle sollecitazioni e dei suggerimenti fatti dal fronte

sindacale e delle associazioni di piloti e assistenti di volo. Ieri sono circolate voci di incontri informali - prima dell'avvio del confronto domani - di alcune sigle con rappresentanti del governo. Una nota del ministero del Lavoro ha rimarcato che «di fronte ad una società in amministrazione straordinaria e che ha di fronte a sé un tempo limitato di sopravvivenza, sarà più corretto considerare i numeri di posti di lavoro che potranno essere ricostruiti

rispetto allo zero che il fallimento rappresenta». A dire che «ci sarà qualche aggiustamento» e che «qualche richiesta dei sindacati dobbiamo tenerla in considerazione» è stato il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti,



Il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Altero Matteoli apre ai sindacati: «Dobbiamo tenere in considerazione qualche loro richiesta»

ti rispetto allo zero che il fallimento rappresenta».

A dire che «ci sarà qualche aggiustamento» e che «qualche richiesta dei sindacati dobbiamo tenerla in considerazione» è stato il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti,

A rischio i collegamenti fra Ronchi e gli scali milanesi

RONCHI DEI LEGIONARI Il piano Fenice per la nuova Alitalia e le ricadute sugli aeroporti regionali. Sono indiscrezioni quelle che trapelano in questi giorni, ma indiscrezioni che originano preoccupazioni. Come quella che potrebbe subire un ridimensionamento o addirittura una drastica sospensione il collegamento bigiornaliero tra l'aeroporto di Ronchi dei Legionari e lo scalo milanese della Malpensa.

Mentre sarebbero ridotte a zero le possibilità di un volo su Li-

nate che, stando al piano, potrebbe avere solo i voli con Roma. Tanto che il capogruppo regionale dell'Udc, Edoardo Sasso, ha presentato un'interrogazione al presidente Renzo Tondo, chiedendo alla Regione di attivarsi ufficialmente perché questa ipotesi non possa tramutarsi in realtà. «Essere privi del volo - vorrebbe dire un danno per l'intera economia regionale e l'impossibilità per tanti imprenditori di raggiungere il capoluogo lombardo». Malpensa ha già subito una drastica riduzione con l'orario estivo e

con il primo piano per la revisione del network di Alitalia.

Per Ronchi dei Legionari si è passati da tre a due voli giornalieri, con orari diversi da quelli del passato. Lo scorso anno sull'hub lombardo ha volato il 15,3% del totale dei passeggeri dello scalo dei Friuli Venezia Giulia, con un totale di 101.006 persone. Ma con l'operativo dell'estate 2008 il loro numero sembra essersi notevolmente ridimensionato, a vantaggio di Roma Fiumicino e di Parigi, nuova tratta di Air France.

Luca Perrino

LA RIVOLUZIONE DEL MINISTRO

Gelmini: «blitz» sul maestro unico

Partenza dal 2009-2010 per le prime classi del ciclo

LE CRITICHE

Conseguenze devastanti sotto il profilo occupazionale e pedagogico

Di tutt'altro parere il ministro. «Aver introdotto un team di tre insegnanti non corrispondeva esigenze pedagogiche e formative. Ho piuttosto l'impressione che sia servito soltanto a far aumentare il numero degli insegnanti». E insiste: «Una scuola che attualmente conta circa un milione e 300 mila dipendenti, un numero sproporzionato di personale, conseguenza anche di scelte come quella del team di insegnanti nel primo ciclo, è una scuola che non ha futuro perché spende il 97% del proprio bilancio in stipendi, che non consente al settore di rinnovarsi».

Considerazioni che per ora non cancellano le perplessità dei sindacati. «Non è mai capitato nella

storia d'Italia che una riforma dell'ordinamento scolastico venisse varata con un decreto legge. Ci troviamo di fronte a un colpo di mano che fa tornare la scuola italiana indietro di oltre 20 anni in un contesto che però, nel frattempo, ha subito profondi cambiamenti e peggioramenti», tuona la Gilda.

E i confederali non intendono stare a guardare. I segretari generali di Cgil, Cisl e Uil scuola si accingono a buttar giù un documento unitario e chiedono al ministro di aprire subito il confronto.

Non usa mezzi termini il leader della Flc-Cgil, Enrico Panini che parla di «calcio nei denti ai bambini. Riuscire a distruggere la quinta scuola

per qualità al mondo rappresenta la concreta attuazione di un attacco spietato al diritto dei bambini ad avere una scuola più ricca e non più povera di opportunità».

Dure le reazioni del Pd. «Il maestro unico - affermano parlando di «colpo di mano della Gelmini» - il ministro ombra Maria Pia Garavaglia e la responsabile scuola del partito Maria Coscia - non è un romantico ritorno al passato. Significa una settimana di 24 ore, senza pomeriggi, senza attività integrative e con i bambini a casa. In breve, un duro attacco alla scuola elementare, una scuola di altissimo livello, come dimostrano i dati Ocse-Pisa: seconda in Europa, ottava nel mondo».

DOPO L'ULTIMO INCIDENTE SULLA A4

Autovie Venete: cda straordinario sulla sicurezza

TRIESTE Autovie Venete ancora una volta accelera sulla sicurezza. Dopo le ultime due vittime di incidente stradale a Cessalto, ieri il cda ha convocato un consiglio straordinario per il 10 settembre dedicato proprio alla sicurezza.

Intanto il 15 settembre partiranno i cantieri per la sostituzione degli spartitraffico centrali - già previsti a inizio estate - come da programma. Sempre ieri il cda, si è impegnato a sollecitare alle Prefetture, come annunciato, un controllo più frequente sulle condizioni di tir e autisti che viaggiano lungo la Trieste Venezia. «Sto cercando di verificare - ha detto il presidente Santuz al Consiglio - con tutti i soggetti istituzionali la possibilità di effettuare dei controlli di idoneità sui mezzi in transito sulla rete autostradale ma anche sullo stato psico-fisico delle persone alla guida dei veicoli. Un sistema che è stato appena testato sulle strade normali e che, a mio parere, potrebbe rappresentare un buon deterrente per contrastare almeno alcune delle situazioni di maggior criticità di guida».

La concessionaria sta cercando di usare ogni potere a sua disposizione in attesa della nomina - che dovrebbe avvenire entro la settimana ma sulla quale ancora non ci sono novità - e la piena operatività del commissario straordinario.



Il presidente Santuz

Veneto e Friuli Venezia Giulia sarebbero compatte nel chiedere la nomina di due subcommissari di propria indicazione mentre vorrebbero affidare all'Anas uno dei due incarichi di consulenza previsti dalla struttura commissariale. Su questo punto, però, Roma non avrebbe ancora sciolto le riserve. Più i giorni passano, intanto, e più i casi Cessalto rischiano di ripetersi.

Per affrontare l'emergenza, arrivano proposte anche dal Veneto. Walter Vanni, responsabile infrastrutture del Pd, chiede Pattuglie di safety car in A4 tra Venezia e Trieste per regolamentare il traffico pesante.

«I parlamentari e i consiglieri regionali del Partito democratico veneto - annuncia Vanni - costituiranno un comitato di sorveglianza per evitare ulteriori ritardi nella realizzazione della terza corsia dell'A4». Secondo il rappresentante del Pd «da qui in avanti Tondo e Galan devono impegnarsi a non perdere più tempo e a realizzare in fretta la terza corsia». Nel frattempo, però, il Pd chiede il pattugliamento da parte di una task-force di safety car, una ogni 50 tir, e corsie a velocità differenziata «estendendo il sistema in vigore sulla tangenziale di Mestre all'intero tronco autostradale fino a Trieste». Non sembra convinto della bontà di queste misure l'assessore regionale alle Infrastrutture, Riccardo Riccardi. «Tutte le misure utili a migliorare gli standard di sicurezza - mette le mani avanti - dovranno essere valutate misurando il rapporto costi benefici. Sarà una delle prime attività che il presidente Tondo, una volta nominato commissario, svolgerà dopo aver chiesto con determinazione e ottenuto i poteri per la gestione dei flussi di traffico».

UE TRASPORTI

Decolla l'eurovignetta ma sarà facoltativa

LA ROCHELLE «L'eurovignetta non sarà una nuova tassa. Ogni stato membro deciderà, in modo facoltativo, se applicarla oppure no» ha dichiarato ieri il commissario europeo ai trasporti Antonio Tajani, durante la conferenza stampa che ha chiuso il consiglio informale Ue sui trasporti a La Rochelle.

Quello dell'eurovignetta è stato uno dei temi più controversi tra quelli dibattuti dai ministri e sottosegretari presenti per due giorni al tavolo di discussione. Un «consenso» di tutti gli stati membri tuttavia c'è, ha sottolineato ancora Tajani, quello sul principio «chi inquina paga». Si tratterà anche, nel caso dei Paesi che l'applicheranno, stabilire come riutilizzare i soldi. «Sono convinto - ha aggiunto Tajani - che bisogna destinarli alle infrastrutture e ai trasporti».

Un «fronte di scetticismo» esiste, capitanato dalla Spagna, al quale si allegano altri «Paesi periferici», aveva già anticipato ieri Gilles Savary, vicepresidente della Commissione dei trasporti del Parlamento europeo. Di questo fronte farebbero parte anche Portogallo e Finlandia. Anche il sottosegretario Roberto Castelli aveva parlato dell'eurovignetta come di una «questione delicata» soprattutto nel momento di crisi del gasolio attuale.

Era la prima volta comunque che i ministri europei si confrontavano sul tema. «E solo la prima tappa - ha precisato Tajani - i primi passi sono stati fatti».

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Ufficio del caporedattore: FULVIO GOM (responsabile),
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Florani, Giovanni Gabriellini, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Rorino, Gianfranco Favan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Adriano Luci, Adalberto Valduga. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Benvenuti (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselazione e consegna decentrata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo e Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Titoline di Trieste n. 1 del 18.10.1982

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/A, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 fissivo, posizione e data prestabilita € 256,10 - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestra 1.a pag. € 850,00 (fess. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 380 - 470 - 730 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (alva), Marchettes 1500 € a settimana - Supplemento colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 2 settembre 2008 è stata di 47.600 copie. Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 n. 195) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA

Amabili equivoci d'estate

Tutti sembrano costretti a recitare parti di burbanzosa importanza, incapaci di pensare che si possa anche ridere di ciò che si sta facendo, magari pure seriamente, in quel momento. Così viene guastato il piacere di vivere e si perde il senso religioso del mondo quale teatro, quale commedia in cui, sempre ad majorem Dei gloriam, si interpretano ruoli molto spesso ridicoli.

Un vecchio scrittore austriaco, Friedrich Torberg, diceva con saggezza absburgica ed ebraica che, quando si fa una battuta o si

racconta una barzelletta, bisogna dirlo prima, avvertire gli altri affinché non facciano una faccia feroce o compunta; magari anche spiegare fin dall'inizio il finale della barzelletta, non si sa mai. Non avrei mai creduto di venir preso sul serio quando, in un articolo un po' remenella sul «Corriere», ho descritto la solenne e certo giustificata preoccupazione delle nostre autorità comunali per la pipì che i triestini sembrano sempre più inclini a fare nelle pubbliche vie. Ancor meno pensavo si potesse equivocare quando ho suggerito di adibire le volenterose ronde leghiste alla sorveglianza e alla repressione delle minzioni in pubblico, mettendo peraltro in dubbio la possibilità di individuare e punire la disdicevole abitudine

quand'essa si sfoga in mare ed è controllabile forse solo da sommozzatori muniti di rilevatori speciali.

La pipì non è un argomento centrale delle mie preoccupazioni, anche se mi avvio a compiere i settant'anni; certo, mi incuriosirebbe sapere cosa sia l'orinatoio cilindrico a scomparsa invocato anni fa da un nostro assessore e che cosa dovrebbe scomparire.

Non mi dispiace questo simpatico fraintendimento d'estate, anche perché considero in generale l'equivoco il più forte rapporto che colleghi gli uomini. Comunque, anche in questo caso, chi è senza peccato scagli la prima pietra.

Claudio Magris

I DATI DI BANKITALIA RELATIVI A LUGLIO

Mutui casa sempre più cari, tassi oltre il 6%

Cresce a 463,91 miliardi il debito delle famiglie, il 2,3% su luglio 2007, addirittura il 32% su fine 2004

ROMA Famiglie sempre più indebitate e tassi di interesse ormai al galoppo. Il mutuo per comprare la casa ha tassi ormai sopra il 6%. La soglia è stata superata a luglio, come certifica un documento statistico della Banca d'Italia dal quale risulta anche che questo non accadeva almeno dal 2004, anno in cui comincia la serie storica.

Con i tassi di interesse all'insù per tutti i tipi di prestito, dai mutui casa alle rate del credito al consumo per il frigo o la tv nuova, cresce anche l'indebitamento complessivo delle famiglie italiane che sfiora i 464 miliardi di euro.

A luglio il Taeg (il «tasso annuo effettivo globale», quello ovvero che effettivamente pesa sulla rata perché comprensivo anche delle spese accessorie) applicato per l'acquisto di abitazioni è risultato non solo in crescita per il quarto mese consecutivo, ma anche superiore alla soglia del 6% (mai toccata negli ultimi quattro anni), attestandosi al 6,07%. Anche il tasso di interesse di mercato per i mutui ultradecennali supera la soglia del 6% attestandosi al 6,08%.

Cresce poi lo stock di debito delle famiglie italiane: a luglio il totale dei prestiti alle famiglie sale a 463,91 miliardi di euro (dai 460,80 di giugno), di cui 253,95 miliardi di solo per mutui casa oltre i cinque anni. All'aumento generalizzato dei tassi di interesse si affianca dunque anche un maggiore indebitamento delle famiglie italiane: ri-



Il governatore della Banca d'Italia Mario Draghi

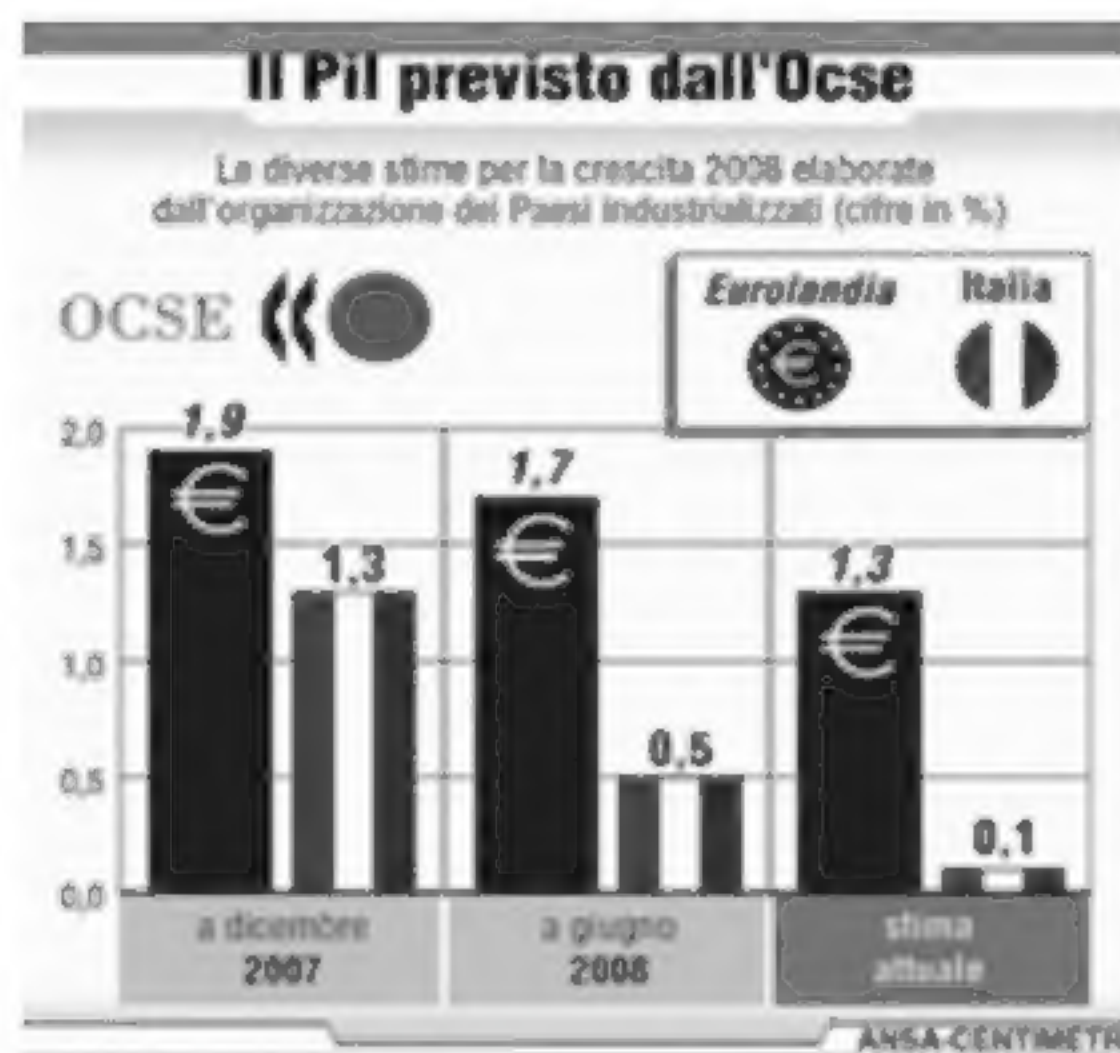
petto a luglio del 2007 lo stock di debito delle famiglie italiane è aumentato del 2,3% ma rispetto alla fine del 2004 la crescita dei prestiti erogati dal sistema risulta addirittura pari al 32%.

Come era già accaduto a giugno, anche a luglio l'intera curva dei tassi per le nuove operazioni di acquisto della casa si è spostata verso l'alto: il tasso medio di mercato è infatti salito al 5,92% (contro il 5,84% di giugno ed il 5,75% di maggio), quello da 5 a 10 anni al 5,86% (5,77% a giugno e 5,63% a maggio) e quello oltre i 10 anni è schizzato al 6,08% (5,99% a giugno e 5,90% a maggio).

Si conferma anche il trend al rialzo per i tassi legati al credito al consumo e il Taeg in questo caso - sempre secondo i dati pubblicati nel Supplemento al Bollettino stati-

stico della Banca d'Italia sulle istituzioni finanziarie e monetarie - a luglio ha addirittura sfiorato il 10%, attestandosi al 9,9%. Per i prestiti inferiori ad un anno il tasso di interesse è all'11,6%.

In allarme le associazioni dei consumatori. «La Banca centrale si decide - chiede Federconsumatori - a dare un segno di coraggio, abbattendo di almeno un punto in percentuale, cioè dal 4% al 3%, il valore dei tassi di interesse, per scongiurare il rischio di una recessione dell'economia del nostro Paese. Questa situazione, oltre a comportare una probabile ripercussione sul sistema dei prezzi, avrà una ricaduta pesante ed immediata per 3 milioni e 200mila famiglie che hanno contratto mutui a tasso variabile, le cui rate hanno già subito aumenti di 170-180 euro».



ALLARME DALLA COLDIRETTI

L'euro debole peserà su pane e pasta

ROMA Il calo dell'euro nei confronti del dollaro rischia di vanificare gli effetti della riduzione dei prezzi del petrolio e delle materie prime agricole anche se contribuisce a spingere le esportazioni Made in Italy sui mercati extracomunitari come gli Stati Uniti dove per prima volta dopo anni si è verificato un calo quantitativo del 3,5 per cento delle esportazioni di vino. E quanto afferma la Coldiretti nel commentare il brusco calo del valore dell'euro nei confronti del dollaro, sulla base dei dati relativi al primo semestre 2008.

«Se - sottolinea la Coldiretti - l'effetto euro è neutro nei confronti dei concorrenti comunitari potrebbe aiutare a

fermare l'espansione dei paesi emergenti nella produzione di vino come l'Australia le cui esportazioni hanno superato quelle dei cugini d'oltralpe sul mercato americano, anche se al momento non hanno intaccato la leadership tricolore».

Preoccupante è invece la situazione sul lato delle importazioni con il cambio delle valute che potrebbe offrire un ulteriore alibi all'aumento dei prezzi dei prodotti alimentari per effetto delle materie prime importate come il grano che sono quotate nella moneta statunitense al pari del petrolio. L'Italia non dipende dall'estero solo per l'energia ma - sottolinea la Coldiretti - importa oltre il 40 per cento

del grano tenero e duro necessario per la produzione di pane e pasta, nonostante l'aumento consistente della produzione nazionale grazie all'impegno degli agricoltori italiani che hanno colto le opportunità della riforma della Politica agricola europea. Peralto - precisa la Coldiretti - l'andamento dell'euro potrebbe anche vanificare la tendenza al ribasso delle quotazioni del petrolio con effetti sul costo di trasporto degli alimenti oltre che sulle tariffe energetiche. Un nuovo dazio di tipo economico derivato dall'aumento dei costi dei trasporti e dei servizi ad essi connessi che solo per il grano importato dal Canada ha raggiunto i 20 dollari al quintale.

Allarme Ocse, Italia verso crescita zero

Pil su dello 0,1% contro lo 0,5% precedente
Giù anche Eurolandia

ROMA Nel 2008 il Pil dell'Italia crescerà solo dello 0,1% e non dello 0,5% come previsto in precedenza. A descrivere un'economia col fiatone è l'Ocse, che nel Rapporto sulle previsioni intermedie (dopo quelle pubblicate a giugno e riviste dopo i dati del secondo trimestre) individua, un po' a sorpresa, negli Stati Uniti il Paese del G7 in cui la crescita risulterà più consistente, con un aumento annuo dell'1,8%. Con il freno tirato, invece, la zona euro, che risente della debolezza, oltre che dell'Italia, anche di Francia e Germania, e che dovrebbe chiudere il 2008 con un Pil in crescita dell'1,3%, contro la previsione di +1,7% formulata dall'Organizzazione tre mesi fa.

Il Paese maglia nera tra i sette Grandi è dunque l'Italia, dove la crescita non andrà oltre lo 0,1%, con un dato annualizzato invariato nel terzo trimestre e in crescita dello 0,6% nel quarto. In calo anche le previsioni relative a Francia (Pil 2008 in crescita dell'1%, contro il +1,8% delle stime di giugno) e Germania (da +1,9% a +1,5%), che trascinano così al ribasso le stime per l'intera Eurolandia. Fuori dall'area euro spicca poi il dato del Regno Unito, dove l'Ocse prevede l'arrivo della recessione con due trimestri negativi entro fine anno (-0,3% nel terzo e -0,4% nel quarto); il risultato annuo sarà comunque positivo, con un Pil in crescita dell'1,2%, ma inferiore alla prima stima dell'1,8%.

L'Europa, insomma, arranca, con un'attività che risulterà sostanzialmente «stagnante»: mentre gli Stati Uniti, almeno per il momento, spazzeranno via il rischio recessione da molti paventato. L'economia americana, forte del balzo del 3,3% registrato nel secondo trimestre, proseguirà a un ritmo molto più lento (+0,9% nel terzo e +0,7% nel quarto), ma chiuderà l'anno con una crescita dell'1,8%, contro il modesto +1,2% ipotizzato dall'Ocse in precedenza.

Previsioni che, avverte però l'Organizzazione, sono più incerte che mai, non solo perché le turbolenze finanziarie, la crisi immobiliare e i rincari delle materie energetiche continuano a incidere fortemente, ma anche perché non è chiaro quando si esauriranno gli effetti delle misure di stimolo all'economia statunitense varate in primavera. In ogni caso, avverte il capo economista Jorgen Elmeskov, per dare benzina alla crescita l'Europa, Italia compresa, non deve utilizzare stimoli fiscali, che potrebbero dare un'ulteriore spinta all'inflazione proprio in un momento in cui si assiste a un leggero raffreddamento: se i prezzi delle materie prime rimarranno al livello attuale, con il petrolio in retromarcia, il carovita potrebbe infatti finalmente rallentare.

Soprattutto, sottolinea l'Up, «occorre tenere presente che le quotazioni del greggio scontano l'apprezzamento del dollaro nei confronti dell'euro che, rispetto ai valori di aprile, può essere stimato in 4 centesimi di euro a litro».

IL CODACONS

«Gli automobilisti pagano 6 centesimi in più al litro»

ROMA È di nuovo faccia a faccia fra consumatori e petrolieri sul prezzo della benzina. Il costante calo del prezzo del petrolio, ieri sceso sotto i 110 dollari al barile dopo quattro mesi (109,62 alla chiusura di New York), rilancia il dibattito sugli eventuali sovrapprezzi che le compagnie italiane applicherebbero ai propri listini. Alla luce dei recenti ribassi, sostengono i consumatori, c'è spazio per riduzioni del prezzo dei carburanti di almeno 6 centesimi al litro, anche se c'è chi si spinge fino a ipotizzare ritocchi al ribasso di 7-8 centesimi. Critiche che però l'Unione Petrolifera respinge al mittente, negando ogni sovrapprezzo e chiamando in causa l'andamento dei mercati internazionali dei carburanti e il calo dell'euro sul dollaro.

Secondo Federconsumatori, i prezzi attuali



«dovrebbero attestarsi ben al di sotto di 1,40 euro al litro», in linea con quanto fatto segnare lo scorso aprile, quando il petrolio viaggiava intorno ai livelli attuali. «Di diminuzioni non vi è stata neanche l'ombra, i prezzi - sottolinea l'associazione - sono vergognosamente aumentati, attestandosi a 1,47-1,48 euro

Benzinaio al lavoro in un impianto. Il petrolio a New York ha innestato la retromarcia ed è sceso largamente sotto i 110 dollari, con un minimo a 108,33

Il petrolio scivola sotto i 110 dollari

E i consumatori attaccano: «Perché non cala il prezzo della benzina?»

Borse, il calo del greggio rianima i mercati europei

MILANO Il prezzo del petrolio e la quotazione dell'euro in netto calo spingono le Borse europee: l'indice Dow Jones Stoxx 600, che fotografa l'andamento dei principali titoli quotati sui listini del Vecchio Continente, ha chiuso in crescita dello 0,92%, con le compagnie aeree, le più influenzate dalle quotazioni del greggio, a tirare la volata. Più cauto il mercato azionario di Londra, appesantito dai «big» delle materie prime e dell'energia, che scendono in parallelo al valore di giornata del petrolio. Con Wall Street sempre più ottimista nelle prime ore di contrattazioni, quasi tutti i listini europei hanno potuto mettere a segno guadagni finali di circa un punto e mezzo percentuale. Molto bene a Parigi Air France (+6,93%), a Londra British Airways (+4,39%) e a Francoforte Lufthansa (+4,17%). Con Alitalia ancora sospesa, a Milano ha corso IntesaSanPaolo, la banca al centro del piano di salvataggio della compagnia aerea italiana, che ha chiuso in rialzo del 4,46%. Di seguito la chiusura degli indici dei titoli guida delle principali Borse europee: - Londra +0,32% - Parigi +1,50% - Francoforte +1,51% - Madrid +1,80% - Milano +1,50% - Amsterdam +0,63% - Stoccolma +1,83% - Zurigo +0,98%.

al litro, con un sovrapprezzo di 7-8 centesimi al litro». In questo modo, prosegue l'associazione, «le compagnie guadagnano "appena" 315 milioni al mese. A farne le spese, saranno sempre i cittadini, che subiranno ricadute di 7 euro al mese, pari a 84 euro all'anno».

Sulla stessa linea anche il Codacons: «È assolutamente inaccettabile che gli automobilisti siano costretti a pagare una media di 6 centesimi di euro in più al litro». Il ragionamento è semplice: per ritrovare il petrolio a 106 dollari bisogna risalire alla prima settimana di aprile, quando il greggio aveva appena intrapreso la corsa che lo avrebbe portato sopra i 147 dollari. Nella seconda settimana di aprile, la verde si aggirava a ridosso di 1,398 euro e il prezzo del diesel era di 1,369 euro. Cifre ben diverse dagli attuali 1,478 euro al litro della benzina e

1,447 del gasolio. Nel conto vanno però inseriti anche i due centesimi al litro di sconto fiscale decisi dal Governo Prodi per calmierare i prezzi e l'andamento dell'euro, allora molto più forte di oggi sul dollaro.

E proprio su queste basi che arriva la risposta dell'Unione Petrolifera, secondo la quale non c'è alcun sovrapprezzo sui listini alla pompa: «Il prezzo industriale della benzina si è mosso coerentemente con la discesa delle quotazioni del prodotto raffinato rilevate dal Platt's e che nello stesso periodo lo stacco con la media europea si è praticamente dimezzato».

Soprattutto, sottolinea l'Up, «occorre tenere presente che le quotazioni del greggio scontano l'apprezzamento del dollaro nei confronti dell'euro che, rispetto ai valori di aprile, può essere stimato in 4 centesimi di euro a litro».

DALLA PRIMA

Era meglio Air France

Poi la cancellazione dei voli in perdita in Italia, Europa e nel resto del mondo, pur mantenendo una dimensione internazionale alla compagnia. La flotta Alitalia avrebbe subito una forte ristrutturazione con la progressiva dismissione dei vecchi vettori. Il contenimento dei costi operativi era affidato anche allo spostamento di alcune attività di servizi a terra da Alitalia Servizi al nuovo gruppo con esuberanti di circa 1.600 addetti e la progressiva chiusura della attività cargo fortemente in perdita. Meno chiari gli ulteriori esuberanti dalla ristrutturazione dei servizi esterni al nuovo gruppo, che sarebbero rimasti a Fintecn. Il perimetro aziendale ed economico di queste

attività esterne sembra tuttavia più ristretto rispetto alla bad company oggi in discussione.

Il Piano Fenice presentato in questi giorni separa le attività di Alitalia conferendo a una bad company le attività in perdita e la situazione debitoria, con una collocazione a oggi non del tutto definita se non nella certezza che i debiti di Alitalia, stimati in oltre 1 miliardo di euro, verranno a gravare sui contribuenti italiani. L'apporto di capitali freschi è comparabile a quello del progetto Air France, se la cordata di imprenditori italiani confermerà i propri impegni per circa 1 miliardo di euro. Il piano industriale e il profilo strategico della nuova compagnia si allontanano invece fortemente dalla collocazione che Alitalia avrebbe avuto, nell'ipotesi francese, come parte di uno dei principali gruppi internazionali. L'Alitalia partorita dal Piano Fenice sarà un vettore

re incentrato sul mercato italiano e con una riorganizzazione dei voli interni su sei scali principali (Roma, Milano, Torino, Venezia, Napoli e Catania) e vedrà la fusione delle attività con il secondo vettore italiano, Airon, costituendo in questo modo un sostanziale monopolio sulla rotta Milano-Roma, il boccone più ghiotto del mercato italiano. Questo modello di business risulta per sua natura fortemente esposto alla congiuntura nazionale, in un paese che non brilla nel panorama europeo per i suoi tassi di crescita, e tende a competere nei collegamenti point to point con le compagnie low cost già oggi presenti su numerose tratte italiane. Per dirla in modo sfumato, al di là dei trionfalismi di questi giorni, il piano industriale proposto non costituisce una prospettiva di sicuro successo negli anni a venire. Infine, la ristrutturazione e il contenimento dei costi porteranno a esu-

beri finora quantificati in 7 miliardi, con l'applicazione di ammortizzatori sociali e collocazione in altre attività su cui per ora nulla è dato sapere. Non a caso, gli imprenditori che partecipano alla cordata hanno posto alcune condizioni per unirsi alla partita: l'individuazione di un partner internazionale, presumibilmente Lufthansa o Air France, che comunque oggi manca, la sospensione della normativa antitrust nella valutazione dell'operazione, applicando per la prima volta l'articolo 25 della legge italiana, e la riforma della legge Marzano per favorire il passaggio dalla vecchia Alitalia ai due gemelli, il gemello buono che andrà alla cordata degli imprenditori italiani e il gemello cattivo, la bad company, in dote ai contribuenti. Oltre che per queste misure ad hoc, l'intera operazione resta caratterizzata da una bassissima trasparenza. Abbiamo a suo tempo criticato

il modo poco trasparente con cui, sotto il governo Prodi, si era gestita l'asta e la ricerca di un acquirente. Ma va detto che quei passaggi sembrano ora cristallina rispetto agli ovvi interrogativi che ci si pone in merito ai rischi dell'operazione odierna. Operazione che entra in forte conflitto con le normative europee e gli impegni a suo tempo assunti da Alitalia con l'aumento di capitale del 2004 e con il prestito ponte di questa primavera. Come pensino gli imprenditori della cordata di coprirsi dai rischi di un intervento di Bruxelles non è dato sapere. Come non è chiaro se esistano tavoli di compensazione a cui almeno alcuni dei partecipanti alla cordata pensino di accedere nel proprio business principale in cambio della buona volontà dimostrata. E notizia degli ultimi giorni che Air France ha manifestato un interesse a riaprire il dialogo e anche ad assumere eventualmente

una partecipazione di minoranza. Tutto ciò non sorprende, dal momento che, rispetto al piano che aveva presentato a primavera, Air France si troverebbe a trattare senza dover accollare i debiti di Alitalia, potendo contare su margini elevati nel mercato interno derivanti dalla posizione dominante che a compagnia acquisterebbe nel mercato interno attraverso la fusione con Airon, e con una riduzione del personale ben più ampia di quella che aveva inizialmente prospettato. Per contro, i cittadini italiani pagheranno i debiti di Alitalia e i costi sociali dell'assorbimento dei forti esuberanti, e pagheranno più cari i biglietti sul mercato interno. Verrebbe da dire, per richiamare le parole del presidente del Consiglio, che a vincere la scommessa sarà probabilmente Cyril Spinetta, il capo di Air France, ma chi da oggi la scommessa l'ha già persa sono i cittadini italiani. Un'ultima

postilla a questa vicenda. Il semplice confronto tra quanto oggi viene prospettato agli italiani e quanto invece quattro mesi fa è stato fatto scientemente naufragare, tra il Piano Fenice e il piano Air France, non è rintracciabile, con pochissime eccezioni, sulla stampa italiana. Quasi nessuno tra i giornali di opinione ha ricordato in questi giorni cosa era la famosa «svendita» allo straniero, quasi nessuno ha messo il lettore nella condizione di formarsi una opinione se veramente la scommessa era vinta o persa. L'informazione ha presentato l'operazione Alitalia con un unanimità, una mancanza di equilibrio e un appiattimento quasi aziendale che segnalano un problema grave per la formazione dell'opinione pubblica e per il pluralismo. Su questo occorrerà tornare al di là della vicenda Alitalia.

Michele Polo Lavocce, info

I TEPPISTI SARANNO DENUNCIATI PER ASSOCIAZIONE A DELINQUERE

Maroni: stop alle trasferte dei tifosi del Napoli

Il ministro manda gli ispettori in questura. Veltroni contro il governo: «È forte solo con i deboli»



La curva Furlan dello stadio Rocco

STRISCIONE CONTROVERSO

Ultras alabardati, pene revocate
Gip e Tar disattivano i provvedimenti presi dall'ex questore Mazzilli

di CLAUDIO ERNE

TRIESTE Gli ultras della Triestina hanno battuto due a zero il questore di Trieste che li aveva prima costretti a firmare ogni domenica l'apposito registro presente negli uffici di polizia e poi a disertare forzatamente per un anno tutti gli spettacoli sportivi.

Il confronto si è svolto nelle aule di Giustizia. Prima davanti al gip di Trieste che ha annullato l'obbligo di firma. Poi al Tribunale amministrativo regionale del Friuli Venezia Giulia che ha disattivato proprio ieri l'ordine che il questore Domenico Mazzilli aveva firmato il 30 gennaio 2008 e con cui aveva escluso Lorenzo Terzin Campanale e Sergio Moro da ogni spettacolo sportivo, nazionale o estero che fosse.

Il merito della vittoria va ascritto all'avvocato Giovanni Adami di Udine che da anni assiste i «supertifosi» di tutta Italia incorsi nei provvedimenti della Procura o dei vari questori. Così è accaduto anche per questo caso, innescato dall'esibizione di uno striscione non autorizzato sugli spalti della curva «Furlan» dello stadio intitolato a Nereo Rocco. Sullo striscione era scritta la frase «in basso a destra» ma gli autori non avevano presentato alla questura la richiesta prevista dal decreto «Amato» che dettava norme per reprimere le frange più scatenate della tifoseria.

Secondo il magistrato ordinario la frase «in basso a destra» non contiene alcun invito alla violenza. Non c'erano i presupposti per l'obbligo di firma. Un ragionamento non diverso hanno fatto i giudici del Tar che hanno accolto il ricorso e hanno dato il «via libera» al trionfale ritorno dei due tifosi in tutti gli stadi. Il Ministero degli Interni, in cui di recente l'ex questore di Trieste Domenico Mazzilli si è insediato come dirigente dell'Osservatorio sulle manifestazioni sportive, dovrà anche pagare le spese di legge.

ROMA Il ministro dell'Interno, Roberto Maroni, manda gli ispettori a Napoli per valutare quanto avvenuto domenica, prima e durante gli scontri fra polizia e ultras in partenza per Roma. «Secondo me - ha spiegato il titolare del Viminale - c'è stata un'errata valutazione degli avvenimenti da parte di prefettura e questura».

Ma non è stata questa l'unica decisione presa. Lo stesso ministro dice che «il primo provvedimento» sarà quello di vietare la trasferta ai tifosi del Napoli per il resto del campionato. Sarà poi inviata una direttiva ai prefetti per individuare tutti quelli che hanno partecipato al «mucchio selvaggio» di domenica, affinché i responsabili siano tenuti fuori dagli stadi per almeno due anni e denunciati. Maroni ha presieduto le riunioni dell'Osservatorio sulle manifestazioni sportive e del Casms (Comitato di analisi per la sicurezza delle manifestazioni) e spiega che sarà effettuato un monitoraggio sulle partite più a rischio per decidere, eventualmente, di far svolgere alcuni incontri a porte chiuse.

Infine, il ministro dice che la polizia «procederà all'identificazione di tutti perché i responsabili sia-



Il ministro Roberto Maroni

no denunciati per associazione a delinquere. La decisione di rimettere in libertà questi delinquenti è stata presa da un magistrato. Io li avrei lasciati in galera».

Osservatorio e Casms hanno discusso a lungo. Oltre al ministro c'erano il capo della polizia Manganello, il sottosegretario Mantovano, il presidente della Lega calcio Matarrese, l'ad delle Ferrovie, Moretti, e il capo della Polizia stradale Sgalla. Fra i tifosi c'è anche chi sugge-



Un'immagine dei disordini causati dagli ultras del Napoli

risce un pensiero maligno: il Viminale avrebbe dato l'ok alla trasferta senza predisporre i treni speciali per intervenire adesso con il «pugno di ferro». Resta da capire anche perché gli ultras abbiano deciso di prendere il treno delle 12,30 per assistere alla partita in programma alle 15 (pochi 30' per arrivare da Termini all'Olimpico). Forse avevano messo in preventivo gli scontri? Resta comunque l'indagine della magistratura che intende

procedere per associazione a delinquere. Entro la fine della settimana, i giudici avranno il rapporto della Digos che sta visionando i filmati nelle stazioni di Napoli e Roma e all'interno dell'Olimpico. Invece, appare difficile risalire ai singoli responsabili dei danneggiamenti perché sui convogli non c'erano telecamere.

Walter Veltroni, dal canto suo, attacca il governo e definisce «gravissima» la scarcerazione degli ultras. «Il segnale che

si lancia è pesantemente negativo. Evidentemente, dagli atti dal governo si evince una morale: duri con quelli che non votano come gli immigrati e deboli con quelli che votano» attacca il segretario del Pd. «I teppisti che usano il calcio come pretesto per le loro bravate, per aggredire e seminare paura, anche quando sono identificati e presi, restano dentro solo poche ore. Questa certezza d'impunità non fa altro che coprire il loro agire». La pesante accusa fa scattare la maggioranza e Paolo Bonaiuti accusa Veltroni di essere «confuso», scaricando sui magistrati la responsabilità delle scarcerazioni lampo. A spiegare che da parte del governo «non c'è nessuna debolezza» è anche Fabrizio Cicchitto, per il quale Veltroni è «politicamente accecato» mentre il portavoce di Fi, Daniele Capezzone, invita Veltroni a «prendersela con i magistrati» e Italo Bocchino da del «provocatore» al segretario del Pd. Alla protesta del Pd (con Giovanna Melandri, Giovanni Lolli e Paola Concia) presenta una interrogazione, si aggiunge l'atto di accusa di Antonio Di Pietro mentre per Pier Ferdinando Casini gli scontri dimostrano che «i miracoli non li fa nessuno, nemmeno questo governo».

Due giovani muoiono nel rogo di una giostra
Tragedia nel Padovano: lei aveva 16 anni, lui 19
Spunta la pista del dolo

PADOVA Giallo nel Padovano: i cadaveri di due ragazzi sono stati trovati dopo lo spegnimento di un incendio che ha distrutto una giostra a Legnaro. Il sindaco non esclude l'origine dolosa e parla di dissapori tra giostrai che potrebbero aver giustificato una feroce vendetta. «Escludo nel modo più assoluto che si tratti di un'aggressione a sfondo razzista: qui la città non c'entra nulla. Si tratta di problemi tra famiglie di giostrai». L'incendio intorno alle 3 di questa notte. Le fiamme hanno avvolto presto la giostra, una sorta di labirinto per bambini, attrazione della sagra del comune. Solo dopo aver spento l'incendio, i vigili del fuoco hanno trovato i cadaveri: erano nudi. I ragazzi si erano appartati nella giostra per trovare un po' di intimità; il fumo li ha storditi e non gli ha lasciato scampo. I due fidanzati, giostrai entrambi, avevano 19 anni lui, Joy Torinuti; 16 lei, Giada Dalla Santa Casa, figlia del proprietario dell'attrazione completamente distrutta dalle fiamme. «La mia tata, la mia Giada... Non ho fatto del male a nessuno, perché ci hanno fatto questo?»: davanti ai resti affumicati della giostra, la madre della ragazza non trova pace. Un inquilino di una casa di fronte alla giostra incendiata ricorda la notte scorsa: «Erano le tre. Ho sentito il crepitio delle fiamme e le urla disperate dei parenti dei due ragazzi».

» IN BREVE

INDAGINI

Pordenone, due commesse: «Abbiamo visto Denise»

PORDENONE La squadra mobile della questura di Pordenone sta facendo accertamenti per verificare la fondatezza del racconto di due commesse della città che hanno riferito di aver visto Denise Pipitone, la bimba che oggi avrebbe quasi 8 anni, scomparsa il primo settembre 2004 da Mazara del Vallo (Trapani). Le due commesse hanno sostenuto di aver visto la bambina all'interno del centro commerciale dove lavorano; la piccola - secondo il loro racconto - era in compagnia di due donne nomadi che stavano provando capi di abbigliamento. Gli investigatori friulani stanno vagliando la segnalazione e visionando i filmati delle telecamere a circuito chiuso del centro commerciale. Sono state inoltre informate le altre forze dell'ordine e la procura della Repubblica di Marsala, titolare dell'inchiesta sulla scomparsa della bimba.

«Feste con le squillo, un fatto privato»

Il legale di Di Tommaso: nessun beneficio per il mio assistito

L'INCHIESTA

Gli investigatori: la scoperta dei festini udinesi a luci rosse è stata accidentale

a luci rosse da «offrire» all'esponente forzista.

«Al momento non abbiamo piena conoscenza degli atti, ma solo poche indicazioni sulle ipotesi accusatorie - ha commentato il legale di Basevi, l'avvocato Giuseppe Campeis -. Devo ancora valutare quindi se ci sono comportamenti penalmente rilevanti. La vicenda è solo agli albori».

Più articolate le dichiarazioni del difensore di Riccardo Di Tommaso. «Storie come queste possono essere devastanti

per chi, come il mio assistito, ha mille contatti in piedi con le pubbliche amministrazioni - ha spiegato l'avvocato Luca Ponti -. Al momento c'è il segreto sulle indagini preliminari e non ho quindi contezza degli atti e del contenuto delle intercettazioni. In ogni caso, credo che la vicenda debba essere ricondotta al giusto contesto: quello di un rapporto di amicizia vecchio di trent'anni. Di Tommaso e il politico forzista si frequentano da una vita e si sono conosciuti per via delle attività lavorative. La storia di cui si sta parlando, quindi, dal mio punto di vista va considerata un po' come una «goliardata». Detto questo - continua l'avvocato Ponti - l'aspetto che mi preme sottolineare sotto il profilo dell'impianto giudiziario è un altro. Per affermazione degli stessi inquirenti, non è mai stata ri-

scontrata alcuna forma di scambio o di favore di cui abbiano beneficiato il mio assistito o le società del gruppo Bernardi. A carico di Di Tommaso non è emerso nulla, neanche nell'inchiesta udinese sui contatti tra politica e imprenditori in relazione alla gestione dei centri commerciali. E lo stesso - conclude Ponti - vale per l'inchiesta avviata dalla Procura di Trieste che non ha accertato alcun reato contro la pubblica amministrazione. Il mio assistito, quindi, non ha avuto vantaggi dalla politica, né di centrosinistra».

La difesa dell'albergatore Franco Marini, affidata all'avvocato udinese Maurizio Conti, infine, si è limitata a far sapere che i presunti incontri tra il politico forzista e le prostitute sarebbero avvenuti all'interno dell'hotel a sua completa insaputa. (m.r.)

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori

OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUOI

Giradischi retrò con radio

Riascolta i tuoi 33 e 45 giri con questo bellissimo apparecchio!

L'apparecchio prevede 3 velocità di rotazione (33, 45 e 78 giri/min.) ed è dotato di **Radio FM e AM**, con pratico quadrante analogico illuminato per la sintonia e due lucine (rossa e verde) per indicare l'accensione e l'acquisizione del segnale Stereo. I classici comandi a manopola e i due altoparlanti stereo incorporati danno al tutto una linea sobria ed elegante. Sono previste comunque le 2 uscite audio separate, per collegarlo ad un sistema HI-FI o Computer, per registrare anche su supporto digitale il contenuto dei vecchi dischi. Perfetto in tutte le situazioni, darà un tocco di stile particolare a casa o in ufficio!

Caratteristiche:

- Alimentazione AC 230V 50 HZ.
- Dim. Largh. 36 x alt. 16 x prof. 33 cm..



a soli
€ 59,90

Giradischi retrò con radio
per l'acquisto comunica
il codice prodotto
550 - 147550

ORDINARE E' SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.it

nella sezione
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono

Numero Verde
800-372372

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE

in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

PALAZZO CHIGI: RISPETTATI I PRINCIPI INTERNAZIONALI

«L'Italia non darà basi contro la Libia»

Gheddafi svela un punto del trattato firmato da Berlusconi su Nato e Usa

ROMA Dopo due giorni, nell'accordo firmato fra Berlusconi e Gheddafi, viene alla luce anche un punto che potrebbe creare più di qualche imbarazzo al nostro Paese. L'Italia si sarebbe infatti impegnata a non usare (e, soprattutto, a non concedere l'uso) le basi sul suo territorio alla Nato e agli Stati Uniti per un'eventuale «aggressione» contro la Libia.

Da Palazzo Chigi, inoltre, non arriva una smentita, ma solo una precisazione all'apparenza irrilevante e forse contraddittoria. L'accordo firmato con la Libia, precisa infatti la presidenza del Consiglio, «come è ovvio, fa salvi tutti gli impegni assunti precedentemente dal nostro Paese».

Ma questo non esclude che l'Italia si sia impegnata con un Paese terzo a non concedere le proprie basi alla Nato. «A questo punto, è indispensabile che il Governo venga subito a riferire in Parlamento - chiede Piero Fassino, ministro degli Esteri ombra - Non si è mai visto nelle relazioni internazionali un Paese che rinunci preventivamente a decisioni che attengono alla sua sovranità e all'interesse nazionale. È incomprensibile stabilire oggi che non si concederanno mai basi alla Na-

BRUXELLES «No comment» della Nato in merito al discorso pronunciato dal leader libico Muammar Gheddafi domenica notte e diffuso ieri, secondo il quale l'Italia si sarebbe impegnata a non usare e a non concedere l'uso delle basi Nato sul suo territorio nel caso di un futuro attacco alla Libia. «Per ora non possiamo commentare quanto affermato da Gheddafi», ha detto la portavoce dell'Alleanza atlantica, Carmen Romero. Poi ha spiegato che, al momento, non si dispone di informazioni dettagliate sull'accordo di amicizia e cooperazione italo-libico siglato a Bengasi tra Gheddafi e il premier Silvio Berlusconi.

to». E la risposta del Governo, aggiunge Fassino, è per ora «imbarazzata e reticente».

Il ministro degli Esteri, Franco Frattini, dal canto suo è stato eloquente: «Abbiamo specificato con grande chiarezza che ci sono trattati internazionali multilaterali che, ovviamente, restano tali». Poi ha aggiunto: «C'è l'accordo con la Libia che prevede un reciproco impegno a non esercitare azioni di aggressione, co-



Stretta di mano tra Silvio Berlusconi e Muammar Gheddafi dopo aver siglato l'accordo

sa che l'Italia esclude categoricamente di poter fare».

Secondo il titolare della Farnesina, non si possono rimettere in discussione «tutti i trattati degli ultimi 20 anni». E al Pd, che ha chiesto al governo di riferire in Parlamento, Frattini ha replicato: «Il governo non si oppone mai alle richieste di audizione in Parlamento. È evidente che la precisazione della presidenza del Consiglio chiarisce, e in que-

sti termini riporteremo in Parlamento».

È stato lo stesso Gheddafi a rivelare il contenuto del punto 4 dell'accordo. Secondo il rais, i mediatori libici hanno insistito a lungo per strappare questo impegno all'Italia ricordando soprattutto il precedente del 1986 quando gli americani usarono Lampedusa come base per un attacco aereo contro la Libia e Tripoli, come risposta, lanciò i due famosi missili Scud contro

l'isola italiana (che finirono in mare a qualche decina di chilometri di distanza).

Gheddafi racconta che ci sono state «lunghe discussioni» in questi anni (la trattativa va avanti da molto prima della nascita dell'attuale governo Berlusconi e l'accordo sul pattugliamento delle coste è stato sottoscritto da Romano Prodi e Giuliano Amato nel 2007) perché l'Italia voleva impegnarsi solo a «non compiere

aggressioni contro la Libia». Ma questo, ha spiegato, non era abbastanza perché i libici volevano essere sicuri che «né l'America né la Nato avrebbero usato basi in Italia contro la Libia». Così, spiega sempre Gheddafi, la Libia avrebbe minacciato che le relazioni fra i due Paesi sarebbero potute diventare «ostili». La novità di questi ultimi mesi è che, alla fine, l'Italia ha ceduto.

Questo il testo dell'articolo 4, sempre secondo quanto riferito da Gheddafi: «Nel rispetto dei principi della legalità internazionale, l'Italia non usa e non permette di usare i suoi territori per ogni aggressione contro la Libia. La Libia non userà o permetterà di usare il suo territorio per ogni atto ostile contro l'Italia». Questo, ha specificato il rais, permetterà che si possano ripetere situazioni come quella del 1986. In questo quadro non potrebbero, cioè, più essere possibili rappresaglie della Nato o degli Stati Uniti che partano dai nostri territori.

Nel 1986, ha ricordato infatti Gheddafi, i jet della VI flotta che bombardarono l'aeroporto di Bengasi ricevevano ordini dalla base Nato di Napoli ed erano guidati dal radar della stazione nell'isola di Lampedusa. «L'aggressione, insomma, è partita dall'Italia».

BIOETICA

L'Osservatore contesta la morte cerebrale

Il mondo scientifico insorge La Santa Sede: «Un articolo non modifica la dottrina»

ROMA La dichiarazione di «morte cerebrale» non può più sancire la fine di una vita e va rivista in nome delle nuove ricerche scientifiche: è quanto scrive l'Osservatore Romano, in un editoriale in prima pagina uscito ieri dedicato ai quarant'anni del cosiddetto «Rapporto di Harvard» che modificò la definizione di morte, da allora non più basata sull'arresto cardiocircolatorio, ma sull'encefalogramma piatto. A stretto giro di posta, però, la sala stampa vaticana precisa che quell'articolo non cambia la dottrina riguardo all'«espianto di organi».

«Si tratta di un editoriale dell'Osservatore Romano, firmato da una persona, e porta l'autorevolezza della testata e di quella persona». Il portavoce vaticano, padre Federico Lombardi, conferma: «Le riflessioni pubblicate dall'Osservatore Romano non impegnano la Santa Sede». Non solo: l'articolo «non è un atto magisteriale né un documento di un organismo pontificio».

Il quotidiano, da parte sua, scrive che anche la Chiesa cattolica accettò la definizione di «morte cerebrale», proclamandosi favorevole al prelievo degli organi da pazienti «cerebralmente morti». Ma aggiunge che «è stato dimostrato che

la morte cerebrale non è la morte dell'essere umano». Pertanto, la Chiesa si trova ora in una situazione delicata perché l'assunto di «morte cerebrale» «entra in contraddizione con il concetto di persona secondo la dottrina cattolica, e quindi con le direttive della

Chiesa nei confronti dei casi di coma persistente». Ferma la replica del mondo scientifico, Alessandro Nanni Costa, direttore del Centro nazionale trapianti sottolinea: «Il criterio di morte cerebrale per sancire la morte di un individuo è l'unico scientificamente valido. E le critiche, che

arrivano da frange minoritarie, sono basate su considerazioni non scientifiche». Non solo: «In tutti i paesi scientificamente evoluti i criteri sono stati recepiti come norma». In Italia sono diventati legge nel 1978 e riconfermati nel 1993. Vincenzo Carpio, presidente dell'Associazione anestesisti-rianimatori ospedalieri italiani, sottoscrive: la morte cerebrale «resta al momento l'unico criterio valido per definire il decesso di un individuo». Lorenzo D'Avack, vicepresidente del Comitato nazionale di bioetica, afferma invece che «è necessaria una riflessione»: «I dubbi espressi dalla Chiesa sono legittimi».



Papa Benedetto XVI

EMERGENZA AD HAITI PER LA TEMPESTA HANNA

Gustav risparmia New Orleans

WASHINGTON Più vento e spavento che danni e lutti. A 24 ore dal passaggio sulla Louisiana dell'uragano Gustav, il bilancio è il seguente: c'è stato più allarme che morte, anche perché

ELEZIONI USA

Sarah Palin, vice di McCain, tra le polemiche: incinta la figlia adolescente

gio è passato: da domani potete rientrare. La città ha tenuto».

Anche se le autorità non hanno ancora fornito un resoconto ufficiale e definitivo dei danni e delle vittime, il primo bilancio provvisorio parla di otto morti. Il governatore della Louisiana, Bobby Jindal, ha precisato che «è ancora troppo presto per un bilancio definitivo. Stiamo monitorando tutte le zone colpite». Secondo le autorità, quattro delle otto vittime erano sfollate dalla Louisiana e hanno perso la vita in un incidente avvenuto in Georgia. Altre tre persone, gravemente malate, sono

invece morte tra i pazienti di un ospedale evacuato. Quattro, invece, gli incidenti mortali direttamente collegati al passaggio di Gustav: tutti sono stati provocati da alberi sradicati dal vento e caduti addosso alle vittime. In città, invece, sono ipotizzabili danni per una cifra non inferiore ai 10 milioni di dollari mentre 75 mila case e impianti sono rimasti per ore senza energia elettrica.

Il bilancio americano del passaggio di Gustav, dunque, può dirsi contenuto se paragonato a quello di Haiti, Repubblica Dominicana e Giamaica, dove i morti sono stati un centinaio. Inoltre, mentre nell'ambito delle presidenziali sia il repubblicano John McCain che il democratico Barack Obama hanno avviato iniziative per raccogliere fondi a favore delle vittime, il presidente George W. Bush si è detto soddisfatto per come la macchina dei soccorsi ha fronteggiato l'emergenza.

Intanto, il governo di Haiti ha decretato un'emergenza umanitaria per far fronte agli effetti del passaggio della tempesta tropicale Hanna che, per un breve periodo trasformata in uragano, ha flagellato il più povero paese dell'America latina con forti venti e piogge battenti che, solo nella città settentrionale di Gonaïves hanno causato dieci morti, inondazioni e gravi danni. Il Centro nazionale degli uragani di

Miami ha indicato che ieri pomeriggio Hanna si trovava a circa 35 chilometri da Great Inagua (terza isola delle Bahamas, arcipelago che attraverserà lentamente fra oggi e domani con venti di oltre 110 chilometri orari). Poi, potrebbe dirigersi verso il territorio statunitense.

Sul fronte politico, inoltre, Obama (dopo il successo della Convention di Denver) è rimasto doppiamente spiazzato dagli uragani Gustav e Sarah che hanno relegato il senatore dell'Illinois a un ruolo ancora più marginale in una settimana di riflettori puntati sulla Convention repubblicana di St. Paul. Dopo aver volato alto sulla vicenda della gravidanza della figlia adolescente di Sarah Palin («Le famiglie sono off-limits in questa campagna elettorale, specie i figli», ha affermato), Obama è rimasto però intrappolato in una insolita sfida verbale su chi, tra lui e la vice di McCain, possa vantare più esperienza esecutiva. «Sarah Palin è stato sindaco di un paesino dell'Alaska che ha 50 dipendenti pubblici - ha affermato Obama - In questa campagna elettorale noi abbiamo 2500



Gli effetti del passaggio dell'uragano Gustav sulla Louisiana sono stati gravi soprattutto sul piano dei danni alle costruzioni e agli argini già duramente provati da Katrina

dipendenti. Inoltre, lei gestiva un budget di 12 milioni l'anno - ha aggiunto - mentre nella nostra campagna amministrativa una somma tripla nell'arco di un solo mese: credo che non possano esistere dubbi sulla nostra capacità di organizzare grandi sistemi e bilanci importanti».

Mentre McCain, inoltre, è apparso impegnato in un ruolo altamente decisionale (rimodellando la Convention e visitando una delle aree a rischio), Obama è scomparso dagli schermi e ha spiegato che i suoi spostamenti richiedono, per sicurezza, coordinamento tra servizio segreto e polizia locale. «Non voglio distrarre la polizia da compiti più importanti», ha affermato.

GLI STATI UNITI AVVERTONO: NON ABBIAMO ESCLUSO LE SANZIONI

Crisi in Georgia, Putin loda l'Ue. Frattini a Tbilisi e Mosca

Medvedev ringrazia l'Italia e dice sì alla conferenza di Roma «purché ricordi chi ha lanciato l'aggressione»

ROMA Mosca loda il «buon senso» dell'Unione Europea. Si dice «riconoscimento» all'Italia per «l'atteggiamento equilibrato e ragionevole» e dice sì alla conferenza di Roma purché «ricordi chi ha lanciato per primo l'aggressione». Gli Stati Uniti, invece, bocciano Mosca mentre Roma promuove se stessa e si accinge ad approfondire il ruolo di mediatore nella crisi inviando a Tbilisi e Mosca il ministro Franco Frattini.

All'indomani del vertice dell'Unione Europea, che si è limitata a sancire un congelamento degli accordi di partenariato con Mosca, Vladimir Putin ha smesso i panni di judoka e salutato quella che nella capitale russa è letta come una vittoria contro l'Occidente: «Grazie a Dio, il buon senso è prevalso. Non vediamo esiti estremi». Gli Stati Uniti la vedono in modo diverso: «Noi non abbiamo escluso le sanzioni, non scommetterei molto su quel che il Cremlino dice

o non dice di ciò che spetta ad altri paesi decidere», ha fatto sapere George W. Bush attraverso la portavoce Dana Perino, rintuzzando con ironia l'ottimismo di Sergei Prikhodko, consigliere di Medvedev, alla vigilia del viaggio in Caucaso del vice presidente americano, Dick Cheney: «Speriamo che nei rapporti con gli Stati Uniti avrà la meglio un'agenda positiva».

Putin ha rassicurato l'Ue, che insiste sul rispetto del piano di pace, e pre-

ferito concentrare i suoi attacchi sulla Nato: «Non vi sono più soldati russi in Georgia. Il numero dei peacekeeper è sceso sotto le 500 unità. Queste forze sono rimaste nella zona di sicurezza, come previsto dagli accordi internazionali». Quanto alla Nato, Mosca ha promesso una reazione a quello che ha visto come un aumento del numero delle navi nel Mar Nero: «Sarà una reazione calma, senza isteria. Ma ci sarà». In questo contesto Roma ha confer-

matato il proprio ruolo di interlocuzione. Frattini oggi sarà a Tbilisi per incontrare il presidente Mikhail Saakashvili e il ministro degli Esteri Eka Tkeshelashvili e domani andrà a Mosca per incontrare il ministro degli Esteri Sergei Lavrov. Obiettivo: illustrare i risultati del vertice Ue. Risultati positivi, secondo il capo della Farnesina che ieri ha avuto un colloquio telefonico con Condoleezza Rice: «Alla fine i 27 paesi hanno scelto una linea

unitaria, evitando l'inizio di una inutile guerra fredda con la Russia e questo anche grazie all'importante ruolo della delegazione italiana». Il presidente russo Dimitri Medvedev, in un'intervista al Tg1, ha infine ringraziato l'Italia e detto sì alla conferenza di Roma. Ma, al contempo, ha avvertito che l'allontanamento tra Nato e Russia danneggerà la Nato e minaccerà di reagire al dispiegamento dello scudo missilistico. Non solo: ha accusato la Georgia di aver provocato la guerra con l'aiuto degli Stati Uniti («È certo che consiglieri e specialisti americani fossero in campo») e definito Saakashvili «un cadavere politico».

NUOVO BROWSER

Google lancia «Chrome» e sfida il colosso Microsoft

ROMA Si chiama «Chrome» e potrebbe rivoluzionare il modo con cui oggi navighiamo in Internet. È il nuovo browser lanciato ieri da Google in oltre 100 Paesi, in versione beta, il primo ad essere realizzato da un motore di ricerca. Un passo importante, con il quale Google rilancia di fatto la sfida con Microsoft. E c'è già chi rievoca le «guerre dei browser» degli anni Novanta. «Chrome» è innovativo

a partire anche dal modo con cui si presenta. Per spiegarne le nuove caratteristiche e funzionalità, infatti, i suoi realizzatori hanno pensato bene di utilizzare un fumetto. In quasi quaranta tavole, scritte da Google Chrome Team e disegnate da Scott McCloud, viene fuori la promessa di uno strumento stabile e sicuro per navigare in Internet. Uno strumento innovativo, totalmente open source.



TRIESTE TRASPORTI S.P.A.

ESTRATTO BANDO DI GARA PER L'ASSEGNAZIONE DEL SERVIZIO DI COPERTURE ASSICURATIVE

Trieste Trasporti S.p.A. intende procedere all'assegnazione della fornitura di n. 5 autobus urbani Classe I "Normali" con consegna entro il 30/06/2009 come verrà meglio descritto nel capitolato di gara.

Le Società interessate potranno richiedere informazioni concernenti il ritiro del bando integrale - scaricabile anche dal "Profilo di committente" c/o il sito www.triestetrasporti.it - all'Ufficio Contratti tel. 040-7795394.

Le domande di partecipazione, recanti quanto prescritto nel bando integrale, dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 24/09/2008.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Cosimo Paparo

TRIESTE TRASPORTI S.P.A.

ESTRATTO BANDO DI GARA PER L'ASSEGNAZIONE DEL SERVIZIO DI COPERTURE ASSICURATIVE

Trieste Trasporti S.p.A. intende procedere all'assegnazione del servizio di coperture assicurative per gli esercizi 2009 e seguenti, come verrà meglio descritto nel capitolato di gara.

Le Società interessate potranno richiedere informazioni concernenti il ritiro del bando integrale - scaricabile anche dal "Profilo di committente" c/o il sito www.triestetrasporti.it - all'Ufficio Contratti tel. 040-7795394.

Le domande di partecipazione, recanti quanto prescritto nel bando integrale, dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 24/09/2008.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Cosimo Paparo

DOPO L'AUMENTO DEL 15% DEGLI ESAMI CLINICI

La sanità privata costa alla Regione 60 milioni

I sindacati denunciano: «buco» nel personale di 1200-1500 occupati, mancano 800 infermieri



Esami in un laboratorio privato della regione

TRIESTE La sanità privata in Friuli Venezia Giulia ha un costo annuale di circa 60 milioni di euro, il 6% del totale. La stima è del sindacato che, di fronte al boom degli esami nelle strutture accreditate (15% in più nei primi 6 mesi dell'anno rispetto allo stesso periodo del 2007), rilancia la partita delle assunzioni: «I numeri e le difficoltà del sistema continuano a confermare la carenza di personale nel settore pubblico».

I COSTI Il finanziamento per la sanità regionale nel 2008 si aggira attorno ai 2,1 miliardi, di cui circa la metà viene spesa per il personale. Il costo del privato? Attorno al 6% del rimanente, una sessantina di milioni. L'assessore Vladimir Kosic ha rilevato come l'incidenza del privato nella sanità regionale è al di sotto della media. I sindacati ne prendono atto ma la forte crescita delle prestazioni in 46 strutture accreditate preoccupa.

NODO RISORSE «In particolare per due motivi - commenta Alessandro Baldassi (Cgil) -: innanzitutto, se è pur vero che le risorse che il pubblico, il solo a garantire universalità e gratuità della risposta, indirizza al privato sono inferiori rispetto al resto d'Italia, è altrettanto vero che queste risorse crescono. In secondo luogo ci preoccupa che l'assessore Kosic sembri rispondere ai tempi d'attesa sia sul fronte delle operazioni che degli esami dirozzando investimenti nel privato. Il problema delle liste d'attesa è certo gigantesco ma la reazione dovrebbe essere opposta: servono investimenti nel pubblico in modo che esso possa fornire più quantità e accorciare dunque i tempi rispetto alle esigenze dei cittadini».

ASSUNZIONI Proposte? Baldassi pensa a «interventi sugli orari di apertura delle postazioni di diagnosi ed esami, incentivando il personale con progetti di abbattimento delle liste di attesa» e, più in generale, ritorno sul nodo assunzioni: «La chiave è assumere più personale, quello che la Regione non sta facendo da anni». La Cgil riconferma i numeri del «buco»: il deficit di addetti nel servizio sanitario regionale è valutabile tra le 1.200

e le 1.500 persone, di cui 800 infermieri. Tra gennaio e maggio l'incremento tra ingressi e uscite è stato di sole 22 unità.

MENO ACCREDITAMENTI Più risorse per il pubblico, dunque. Ma anche, secondo la Uil, «non esagerare negli accreditamenti. L'offerta incrementa naturalmente la domanda - sottolinea il segretario regionale Luca Visentini -. Bisognerebbe dunque evitare di accreditare troppo strutture che, anziché smaltire l'attività in eccesso dal pubblico, contribuiscono a far decollare la richiesta. L'escalation rischia di essere all'infinito».

LA CRESCITA Nel 2008, in effetti, i numeri sono in forte aumento con 1.214.391 prestazioni nel privato nei primi 6 mesi, cui gli 11 nuovi accreditati contribuiscono per il 13%: 163.433 prestazioni, con i primati di Città di Udine (338.960), Laboratorio D'Acunzo Ferrari (149.738) e Pineta del Carso (100.891) in provincia di Trieste.

COINVOLGIMENTO A intervenire sul tema è anche il consigliere del Pd Sergio Lupieri. «Non si può coinvolgere il privato solo sul fronte degli accreditamenti, o richiederne l'intervento solo quando la sanità pubblica fa fatica - osserva -. Bisogna invece coinvolgerlo nella programmazione e nella pianificazione sanitaria considerando non un interlocutore cui rivolgere la parola al bisogno, ma attore con il quale tenere sempre aperto il dialogo».

COLLABORAZIONE Lupieri critica le dichiarazioni di Kosic a proposito delle troppe risonanze magnetiche: «Se non si analizzano le motivazioni delle richieste, non si risolve il problema delle liste di attesa». Ma condivide le osservazioni dell'assessore sulla scarsa collaborazione tra le Aziende di Trieste e di Gorizia: «Mi auguro che Kosic entri nel merito della questione, indubbiamente delicata e complessa. Una migliore collaborazione di area vasta tra Trieste e Gorizia darebbe certamente più positive risposte socio-sanitarie ai cittadini e contribuirebbe meglio al finanziamento della rete ospedaliera».

Marco Ballico

PROMEMORIA

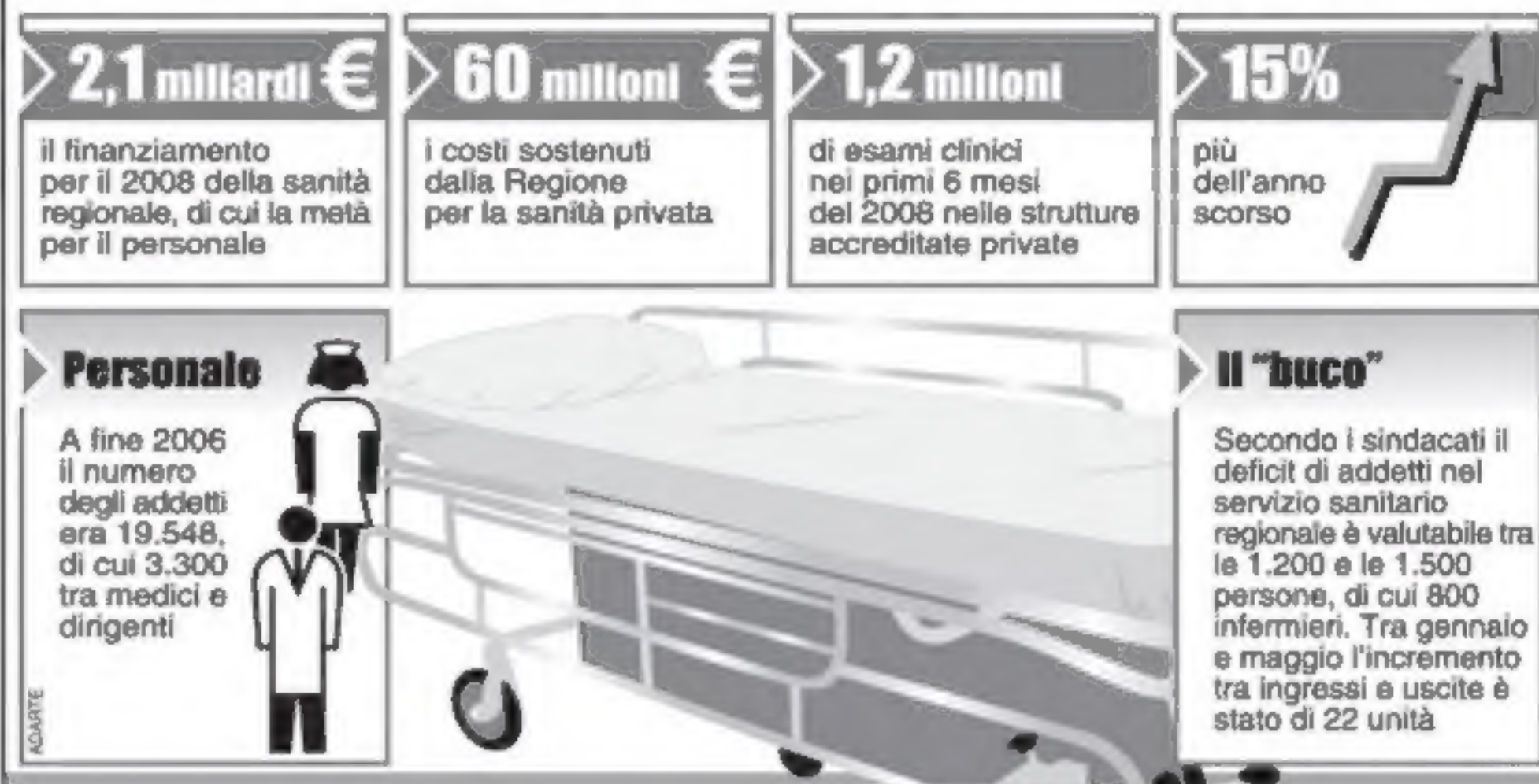
✓ Sabato, alle 10, nella sala San Marco in piazza Grande a Palmanova, prima assemblea regionale delle donne dell'Italia dei Valori. All'ordine del giorno l'elezione

della coordinatrice regionale. Intervengono il responsabile nazionale Ivan Rota, il deputato Carlo Monai, i consiglieri regionali Alessandro Corazza e Enio Agnola.

✓ Prosegue il servizio di Soccorso sociale attivato dalla Regione. Tutti i cittadini possono telefonare al numero verde gratuito

800 007 800 per conoscere opportunità e servizi, sia pubblici che privati, offerti sul territorio in campo sociale e assistenziale.

I NUMERI DELLA SANITÀ IN FRIULI VENEZIA GIULIA



OGGI ALL'ANCI LA BOZZA SUL COMMERCIO

Nuovi megamarket, stop fino al 2010

TRIESTE La bozza di riforma della legge regionale sul Commercio sarà oggi al centro di un incontro tra l'assessore regionale alle Attività Produttive del Friuli Venezia Giulia, Luca Ciriani, e l'Anci regionale.

Con questo incontro - ha spiegato Ciriani - comincia «il percorso istituzionale di confronto» sulla bozza del testo che prevede un tetto massimo di 29 aperture domenicali, la moratoria per il piano regionale della gran-

de distribuzione fino al primo gennaio 2010, la ridefinizione in senso restrittivo di comune turistico e l'abolizione degli ambiti.

«L'obiettivo - ha detto Ciriani - è portare il testo all'attenzione del Consiglio regionale in tempi brevi».

Venerdì è in calendario l'incontro con il Consiglio delle autonomie locali, e la prossima settimana quelli con l'Ascom e i sindacati.

CAMBIANO LE REGOLE PER L'ACCESSO AL CREDITO

Mutui casa agevolati, ripescate 185 domande

C'è tempo fino al 15 settembre per il contributo straordinario di 12mila euro

TRIESTE Le famiglie che si sono viste negare o revocare i contributi regionali per la prima casa avranno tempo fino al 15 settembre per presentare la domanda di contributo straordinario.

Lo stabiliscono le norme approvate contestualmente alle variazioni di bilancio, entrate in vigore in questi giorni, che consentono a chi si è ritrovato senza il contributo per vizi di forma relativi allo spostamento della residenza, alla nascita di figli dopo il rilascio della certificazione Isee o alla titolarità della domanda. Oltre a sanare queste situazioni, le norme approvate vanno a modificare tempi e requisiti per le richieste di contributo per la costruzione o l'acquisto della prima casa. In particolare viene ampliato il ter-



mine entro il quale i beneficiari dei contributi devono trasferire la propria residenza nel nuovo alloggio, che prima era di 90 giorni mentre ora è stato portato a 270 giorni dalla comunicazione della liquidazione del finanziamento.

E' prevista inoltre la possibilità di presentare un'integrazione di docu-

menti dopo l'accettazione della richiesta ma prima dell'erogazione del contributo, per regolarizzare la titolarità della domanda il cui beneficiario deve essere l'unico proprietario della casa da acquistare o costruire. Sono infine ammissibili anche le domande dei richiedenti a cui nascono uno o più figli do-

po il rilascio della certificazione Isee purché resti invariato il valore Isee, ovvero la situazione economica del nucleo familiare. Proprio le richieste sono state archiviate o revocate per questi aspetti potranno accedere al contributo straordinario (per un massimo di 12mila euro) previsto dalla norma contenuta nel-

le variazioni di bilancio. Si tratta di un disagio che ha coinvolto circa 185 famiglie che, in alcuni casi, si sono viste assegnare il finanziamento in un primo momento per poi trovarsi con il contributo revocato. Le nuove norme, oltre a modificare alcuni parametri per la concessione dell'agevolazione, si propongono di venire incontro a queste situazioni. Intanto l'assessore regionale Vanni Lenna afferma che il piano casa regionale inizierà il suo iter non appena il Governo centrale approverà il piano nazionale: «Da quel testo prenderemo le linee guida per varare il nostro piano - afferma Lenna - e quindi siamo in attesa di conoscerne i contenuti. Credo - ha concluso l'assessore - che entro la fine di settembre il piano nazionale sarà pronto». (r.u.)

MINACCE AI POLITICI RECAPITATE A UN'EMITTENTE E A RIFONDAZIONE

Lettere con proiettili a Tondo e Ballaman

La Digos denuncia Deganutti. L'amministrazione regionale rafforza la sorveglianza delle sedi

TRIESTE Due lettere di minacce con proiettili, indirizzate al presidente della Giunta e del Consiglio Regionale Renzo Tondo ed Edouard Ballaman sono state recapitate a Trieste all'emittente televisiva Telegiornale e alla sede di Rifondazione Comunista. Responsabile del gesto - secondo la Digos della Questura del capoluogo giuliano - è Giuseppe Deganutti, di 51 anni, sedicente fondatore della Pot (Prima Organizzazione Triestina),

autore in passato di gesti analoghi, detenuto nel carcere di Padova e tornato in libertà per effetto dell'indulto del 2006. La Polizia lo ha denunciato per minacce, procurato allarme, detenzione illegale di munizioni e di sostanze stupefacenti.

Durante una perquisizione nella sua abitazione, gli agenti della Digos hanno trovato un grammo e mezzo di eroina.

Le buste - da quanto si è saputo - sono state recapitate ieri e non contene-



Renzo Tondo



Edouard Ballaman

PUBBLICO IMPIEGO, RIPARTE IL TAVOLO

Ugl: no ai badge anti-fannulloni

«Le Regione ritirerà i tesserini: violano la privacy dei dipendenti»

TRIESTE Il ritiro dei nuovi badge ultratecnologici per i dipendenti della Regione Friuli Venezia Giulia, è stato chiesto dalla segreteria regionale dell'Ugl.

Secondo il sindacato, «è eccessivo che la Regione usi un badge ultratecnologico che può essere controllato anche via radio il cui oneroso costo - si precisa in una nota - graverà sul bilancio dell'Ente Regione e doppiamente sul bilancio dei singoli dipenden-

ti, visto che l'Amministrazione chiede di accettare un contratto che preveda il pagamento di una tessera sostitutiva in caso di smarrimento». L'Ugl, secondo cui è «a rischio» la privacy di migliaia di dipendenti regionali, chiede di tornare all'utilizzo dei badge tradizionali a banda magnetica, collegati alle macchinette marcatempo.

Intanto, sarà ripristinato entro il 20 settembre il tavolo tecnico sul-

la cosiddetta «legge 165 regionale», ovvero il Testo unico sul pubblico impiego regionale.

E quanto emerso dall'incontro, svoltosi a Udine, tra l'assessore regionale al Personale del Friuli Venezia Giulia, Elio De Anna, e i presidenti di Upi, Anci ed Unecem, rispettivamente Enrico Gherghetta, Gianfranco Pizzolotto e Firmiano Maurinigi. Alla riunione erano presenti anche i rappresentanti dell'Arera.

Lubiana chiede all'Italia di congelare il parere sul rigassificatore a Trieste

Lettera alla Prestigiaco sul progetto Gas Natural: «Ci serve la documentazione tradotta in sloveno»

di GIUSEPPE PALLADINI

TRIESTE Il ministero dell'Ambiente sloveno ha chiesto all'omologo ministero italiano di congelare per sei mesi il parere favorevole sulla valutazione di impatto ambientale relativa al progetto del rigassificatore che il gruppo spagnolo Gas Natural ha chiesto di realizzare a Trieste, nell'area ex Esso della zona industriale (per inciso, il decreto del ministro che sancisce il parere della Commissione Via non è stato ancora firmato).

La lettera del ministero sloveno, datata 25 luglio e giunta in agosto al dicastero guidato da Stefania Prestigiaco, contiene una seconda richiesta: la copia di tutta la documentazione relativa al progetto (si tratta di molto faldoni, ndr) tradotta in sloveno.

La risposta del ministero italiano dovrebbe essere inviata a Lubiana la prossima settimana. A parte il fatto che la traduzione di un mole di documenti richiederebbe tempi non certo brevi, l'intenzione del ministero dell'Ambiente sembra quella di risolvere la questione in maniera abbastanza rapida, convocando a breve una riunione a Roma con i rappresentanti del ministero sloveno dell'Ambiente.

La richiesta giunta da Lubiana si inserisce in un'azione a più vasto raggio, ma non per questo meno capillare, legata alla costruzione del rigassificatore a Trieste. Contrarietà - a qualsiasi rigassificatore nel golfo - che il ministro dell'Ambiente, Janez Poldobnik, ha ribadito, non più tardi di un mese fa, nel corso di un incontro a Trieste con il Comitato «No smog» di Servola.

E ancora prima, agli inizi di luglio, lo stesso Poldobnik aveva inviato una dura lettera contro il governo italiano al commissario europeo per l'Ambiente, Stavros Dimas. Nel documento il ministro sloveno ricordava innanzitutto che già a fine 2006 il governo di Lubiana aveva definito «inaccettabili» per le conseguenze transfrontaliere i due

progetti di rigassificatori ipotizzati nel golfo di Trieste, sia dunque quello off-shore, al centro del golfo, presentato dal gruppo spagnolo Endesa, sia quello dell'altra società iberica, Gas Natural, il cui impianto dovrebbe sorgere nella zona industriale di Trieste.

Ricordando poi i contenuti dell'unico incontro sul tema rigassificatori della commissione bilaterale italo-slovena, e rilevando che ulteriori previste riunioni non si erano tenute, Poldobnik aveva scritto al commissario europeo all'Ambiente: «Siamo meravigliati che la Repubblica italiana senza riferirci nulla abbia continuato a portare avanti i progetti», aggiungendo si essere stato informato, solo lo scorso giugno, sia del progetto

di Zaule sia dello studio di impatto ambientale relativo.

«Contemporaneamente - proseguiva Poldobnik - siamo venuti a conoscenza, tramite i media, che l'Italia ha scelto di realizzare il rigassificatore a Zaule senza che lo stesso progetto sia stato esaminato bilateralmente, soprattutto in funzione della normativa ambientale slovena».

La lettera di Poldobnik si concludeva affermando che l'Italia ha così violato le principali convenzioni europee in materia e invitava l'Ue a porre in essere tutte le norme di salvaguardia dell'ambiente e dell'ecosistema dell'Adriatico settentrionale, «con particolare riguardo al pieno rispetto delle leggi comunitarie sulle conseguenze di siffatti progetti a livello transfrontaliere».



L'impianto di rigassificazione nell'area ex Esso di Zaule

Pedena, unità di crisi contro la «Rockwool»

Jakovcic, presidente della Regione, ha chiesto di monitorare la fabbrica 24 ore su 24



La protesta dei cittadini davanti alla fabbrica

ALBONA Disturbi respiratori, forti rumori, fumo denso e anche odori insopportabili. Questo l'impatto sull'ambiente della fabbrica Rockwool di Sotopedena, stando alle sempre più aspre accuse rivolte dalla popolazione dell'area in questione. La Direzione statale per il soccorso e il salvataggio, inoltre, ha affermato che proprio l'altro ieri si è acceso l'allarme rosso in una stazione di monitoraggio dell'aria.

Al Comune di Pedena è stata istituita un'unità di crisi per definire i prossimi passi, onde neutralizzare quella che viene definita una «bomba ecologica». Le continue proteste hanno scosso anche il presidente della Regione, Ivan Nino Jakovcic, che ha inviato una precisa richiesta al ministero dell'Ambiente. Ossia, ha chiesto che la fabbrica sia sottoposta a un monitoraggio permanente, 24 ore su 24, duran-

Le accuse di inquinamento sono sempre più aspre, si parla di «bomba ecologica»

te la produzione di collaudo che si protrarrà per alcuni mesi. La Regione, dice Jakovcic, ha invitato più volte la Rockwool a rispettare le norme ecologiche, pena la chiusura. La direzione della fabbrica, dal canto suo, continua invece ad affermare che le emissioni dalla ciminiera sono abbondantemente sotto i limiti previsti dalla legge per cui non ci sarebbe da preoccuparsi. Nella fabbrica lavorano 140 persone mentre l'indotto ne occupa altre 300. Nei giorni scorsi, intanto, nel piccolo borgo di Sotopedena è stato archiviato un imponente comizio di protesta - il secondo in poche settimane - proprio

contro la locale fabbrica di lana di roccia dell'industria danese Rockwool. Gli ecologisti e un nutrito gruppo di abitanti della zona accusano l'azienda di devastare l'ambiente. La richiesta dei manifestanti è quella di sempre: immediata chiusura e smantellamento della struttura industriale, tornata in funzione a pieno ritmo nelle scorse settimane dopo un investimento di 75 milioni di euro. «Citeremo la Rockwool in tribunale - avevano anticipato gli ambientalisti - per la devastazione dell'ambiente, i danni alla salute della gente e quelli materiali economici subiti dalla popolazione dell'area». Ma gli ultimi rilevamenti effettuati dagli esperti del dipartimento Tutela ambientale e del ministero croato della Sanità, tuttavia, hanno detto che le emissioni dalla ciminiera rientrano nei limiti di legge. (p.r.)

TEST ANTIDROGA POSITIVO Italiano fermato dopo fuga in Croazia

SPALATO È stato fermato dalla polizia dopo aver attraversato mezza Croazia in una fuga che sarebbe durata ancor achissà quanto se la sua potente vettura non avesse urtato un'altra auto. Stefan Brookes, 38enne residente a Roma, è stato bloccato dalle forze dell'ordine nelle vicinanze di Imotski (località dell'entroterra di Spalato), al confine con l'Erzegovina. A bordo della sua Bmw 24 è stato rinvenuto un piccolo quantitativo di sostanze stupefacenti, oltre a due pistole e una sciabola. Inoltre, l'italiano è risultato positivo anche al test antidroga. Si è conclusa così una folle corsa iniziata al valico sloveno-croato di Macelj.

L'OBIETTIVO È AVERE IL MARE PIÙ PULITO DELL'ADRIATICO

Zara, 280 milioni di euro per bonificare la costa

FIUME A partire dalla metà dell'anno prossimo Zara diventerà «la città adriatica con il mare più pulito». Così, almeno, sostiene l'attuale amministrazione civica (le elezioni si avvicinano) attraverso le iniziative lanciate per presentare ufficialmente la campagna di lavori pubblici avviata nell'ambito del Progetto adriatico. Un piano ambizioso che, con gli auspici e il supporto finanziario dell'Unione europea, punta alla bonifica e al risanamento ecologico delle «zone d'ombra» in prossimità dei principali

centri urbani disposti lungo la suggestiva costa croata.

Il Progetto conta su investimenti pari a 280 milioni di euro, buona parte dei quali da spendersi sul territorio di Zara e dintorni. Tale stanziamento consentirà di «chiudere il cerchio» del sistema di raccolta e canalizzazione delle acque reflue o fognarie, che saranno pompate e «riciclate» in appositi sistemi di depurazione. Il principale di questi, quello centrale, richiederà da solo una spesa valutata in una decina di milioni di euro. Nel depuratore cen-

trale - denominato, appunto, «Centar» e operativo entro l'estate prossima - saranno convogliate e trattate tutte le acque di canalizzazione dell'area urbana ristretta.

In tutta l'area zaratina, dove saranno in funzione anche altri due depuratori «periferici» (Borik e Kolo-vare), si sta già provvedendo alla messa a dimora di circa 150 chilometri di condotte, una volta collegata, comporranno l'anello del nuovo sistema di canalizzazione.

I lavori fin qui effettuati

hanno già permesso la chiusura di alcuni vecchi scarichi a mare lungo le rive, dove l'acqua è tornata perfettamente pulita e invitante, pur se - per tutt'altri motivi - il divieto di balneazione permane.

Nel Progetto adriatico è inclusa anche la vicina municipalità di Biograd (Zara-vecchia) con la relativa riviera. Anche in questo caso, l'allestimento del nuovo sistema di raccolta e depurazione delle acque di scarico è già in atto e i lavori dovrebbero terminare prima dell'estate 2009. (f.r.)

ministro -, che dipende esclusivamente dal magistrato che ha applicato la legge». Chiedo scusa, ministro: ma se il magistrato applica la Legge, la colpa non è del magistrato, è della Legge, cioè dello Stato. Il ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture, Altero Matteoli, sempre l'altra notte, ha dichiarato: «È intollerabile e non è giusto che i cittadini debbano pagare 500.000 euro di danni causati da questi facinorosi». Quei 500 mila euro vengono calcolati sui danni al treno: carrozze sfondate, porte frantumate, tetti bucati, wc cavati dalle toilettes e trascinati nei corridoi. Ma i danni complessivi sono molti di più: oltre a quel treno, i tifo-

si han devastato 20 dei 39 autobus messi a loro disposizione dalla società Trambus di Roma. E tutto questo solo in un giorno. Nella passata stagione, le ferrovie hanno incassato dai tifosi 780 mila euro contro 1.827 di costi per treni speciali e danni subiti.

Non è giusto che questi danni li paghino i cittadini italiani, dice il ministro. Buona idea: facciamoli pagare ai teppisti. Sono singoli tifosi, ma anche associazioni di tifosi: sul treno che hanno sfasciato, hanno incollato adesivi con i loro stemmi. Paghino il miliardo e mezzo di lire. La sanzione andrebbe pagata solidalmente da tutti coloro che hanno avuto una parte, grande o piccola, nell'as-

salto. Noi, per ora, ne abbiamo trovato solo cinque, esaminando i filmati arriveremo a venti-trenta. Ma questi venti-trenta conoscono tutti gli altri. Li chiamino in correità, e dividano la sanzione. Se non vogliono, se preferiscono coprire i compagni (o camerati), allora paghino da soli. Dimenticavo: tra i risarcimenti da saldare c'è anche quello ai viaggiatori che han dovuto scendere dal treno e perdere ore per trovarne un altro. Qui però, se le notizie che abbiamo sono ancora esatte, il risarcimento non dovrebbero pagarlo i tifosi. Dovrebbero pagarlo le Ferrovie, perché hanno tradito i loro utenti.

(fercamon@alice.it)

BENZINA E CAMBI SLOVENIA	
EUROSUPER	euro 1,212
SUPERPLUS	euro 1,248
PRIMADIESEL	euro 1,311
fonte: Petrol	
CROAZIA	
Kuna 1,00	0,1388 €
BENZINA SUPER 98	kune/litro 9,50
	1,30 €/litro
EURODIESEL	kune/litro 9,72
	1,36 €/litro
fonte: Ina	

DALLA PRIMA

Se lo Stato teme gli ultras

In quel momento arriva l'orda scalmanata degli ultras, molti dei quali (si noti bene) non avevano il biglietto per la partita, e molti (si noti ancora meglio) non avevano neanche il biglietto per quel treno, un Intercity Plus. Ma salgono tutti, occupano i vagoni e straripano, perché non c'è posto. Scoppiò il caos, cominciano gli sfracelli, e allora cosa fa l'ente ferrovie? Invita, con l'alto-parlante, i viaggiatori normali, i non-tifosi, a scendere e lasciare liberi i posti. Quelli

resistono qualche minuto, ma hanno paura, alla fine scendono tutti, per mettersi pazientemente in attesa di un treno successivo, qualche ora dopo. Fin qui le notizie. Se qualcuno ce le corregge, ci leva un peso dal cervello. Perché qui si mostra uno Stato che ha paura dei rivoltosi e si arrende, fino a dare ai rivoltosi quello che è degli onesti. E una scena deprimente. Mettiamo che i rivoltosi fossero molti (si parla di 1.500, di cui 250 senza un biglietto valido): sono tanti, sono fuori di testa, hanno aste, uno ha perfino un martello: va bene, ma lo Stato è tutti. Lo Stato è la Legge, e quei vandali sono fuori-legge. Non deve succedere che la Legge ceda

ai fuori-legge. I cittadini non possono essere sottoposti alla pazzia o alla violenza di qualcuno, ha sentenziato il ministro degli Interni, Maroni, al «Processo di Biscardi», nella notte che dava sulla giornata di ieri. Bisognerebbe correggere: lo Stato non può privilegiare i violenti sugli onesti. Pochissimi colpevoli sono stati individuati, cinque. E solo a Roma. A Napoli, nessuno. Eppure a Napoli è avvenuta gran parte della devastazione. Quei cinque sono stati subito rilasciati, perché così vuole la Legge: se uno commette un reato punibile con meno di due anni, scatta l'indulto, lo devi liberare. «È un fatto inaccettabile - dice ancora il

+	+
E' mancato all'affetto dei suoi cari	Tragicamente ci ha lasciati
Renato Lucchesi	
Sei e sarai per sempre la mia luce, con immenso dolore lo annuncia la mamma TERESA con GIOVANNI, il papà MARIO con TITTI, la sorella SERENA con le nipoti SHARON, JESSICA e GIORGIA, gli zii TOMMASO, FRANCESCO con RITA e ANTONIO con LISA, i funerali seguiranno venerdì 5 alle ore 9.30 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.	
Trieste, 3 settembre 2008	Trieste, 3 settembre 2008
Renato	
Partecipa la famiglia CORRADINI	corri e prendi al volo MONICA che ti aspetta, TITTI e papà.
Trieste, 3 settembre 2008	Trieste, 3 settembre 2008
Renato	
Partecipano ROBERTO, PAOLA, STEFANO, ELISA	La famiglia DIMATTEO partecipa al dolore della famiglia LUCCHESI. Ciao
Trieste, 3 settembre 2008	Trieste, 3 settembre 2008
Renato	
I condomini di via Felluga 42/2 partecipano al dolore della famiglia.	Un caro ricordo ROSSANA e famiglia.
Trieste, 3 settembre 2008	Trieste, 3 settembre 2008
Renato	
Con affetto siamo vicini a GIORGIO, GIULIA, SANDRO ed alle loro famiglie: - BARBARA, FABRIZIO e famiglia ZANCONATI	Eri come un fratello e resterei sempre nei nostri cuori. Il tuo amico ADRIANO, la moglie DANIELA e i figli GABRIELE e LORENZO.
Trieste, 3 settembre 2008	Trieste, 3 settembre 2008
Renato	
MARIA GRAZIA e VASCO partecipano commossi.	
Trieste, 3 settembre 2008	
+	+
E' mancato	E' mancata prematuramente
Giovanni Sussan	Luisa Zennaro
Lo annunciano la moglie LUCIA, i figli MAURO, PAOLO e DIEGO, le nuore, i nipoti. I funerali seguiranno venerdì 5 alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.	Lo annunciano i genitori ANAMARIA e GIULIANO con CARLO, i figli DAVIDE e CHIARA, i fratelli ROBERTO e BARBARA con i rispettivi consorti FRANCESCA e DANIELE ed i nipotini. Un ringraziamento ai medici, amici e colleghi che l'hanno seguita durante la sua malattia. Il funerale si terrà giovedì 4 alle ore 10 nella Cappella di Via Costalunga.
Trieste, 3 settembre 2008	Trieste, 3 settembre 2008
Renato	
Ciao compare: - NELLA e famiglia	
Trieste, 3 settembre 2008	
Renato	
I colleghi della Corte dei Conti partecipano al dolore dei familiari per la prematura scomparsa di	
Fulvio Businelli	Elvira Debelli ved. Zotti
Trieste, 3 settembre 2008	Lo annunciano la sorella CLARA, il cognato GUIDO ed i nipoti. Il funerale avrà luogo giovedì alle ore 11.50 dalla Cappella di via Costalunga.
XVI ANNIVERSARIO	
Tullio Pappucia	
Eternamente	
Moglie, figlia	
Trieste, 3 settembre 2008	Trieste, 3 settembre 2008

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI

ACCETTAZIONE: TELEFONO NUMERO VERDE

800.700.800

Da lunedì a domenica: 10.00 - 21.00

Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per potere dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)

CARTE DI CREDITO
CARTAS - MASTERCARD
EUROCARD - VISA-AMERICAN
EXPRESS - DINERS CLUB

mc
A. MANZONI



IL SINDACO DI GORIZIA SPARIGLIA LE CARTE NELLA SFIDA TRIESTE-UDINE

Romoli: «Iris snodo di una multiutility regionale»

«No alla scelta tra Amga e Acegas: le tre aziende devono costituire un'aggregazione per gas, energia e rifiuti»



Armando Querin (Iris)



Il sindaco Ettore Romoli



Panicia (AcegasAps)

di FRANCESCO FAIN

GORIZIA «Per Iris, non si tratta più di scegliere fra AcegasAps e Amga ma di essere lo snodo affinché le tre multiutility regionali costituiscano un'importante aggregazione che riguardi i settori gas, energia e rifiuti. In altre parole, dobbiamo tendere ad un'unica multiservizi del Friuli Venezia Giulia».

Il sindaco di Gorizia Ettore Romoli rompe gli indugi. E da principale socio di Iris lancia una proposta destinata a far riaccendere il dibattito sulle strategie aggregative. Il suo è un intervento politicamente importante in cui emerge chiaramente la rotta indicata dal primo cittadino: Iris non deve essere più la «preda» di due contendenti (Amga e AcegasAps) ma protagonista di una fusione che deve riguardare tutte le multiservizi regionali. «Il cda di Iris, sino a questo momento, ha ricevuto le proposte di aggregazione da parte di Amga e di AcegasAps: proposte non impegnative ma che andranno definite. Nel frattempo - sottolinea Romoli - ci sono state alcune importanti affermazioni del presidente Renzo Tondo sia al convegno di Vicenza che sulla stampa rispetto alla volontà della Regione di favorire una vasta aggregazione di carattere regionale che, una volta costituita, potrà dialogare con le multiutility del Veneto per creare, in una seconda fase, la multiservizi del Nordest. Credo che questa volontà del presidente della Regione cambi un po' gli scenari».

In che maniera? «Per Iris, non si tratta più di scegliere fra AcegasAps e Amga ma di essere lo snodo affinché le tre multiutility regionali costituiscano un'importante aggregazione che riguardi i settori gas, energia e rifiuti. Personalmente, sono d'accordo con quanto sostiene il presidente della Regione in quanto si rischia, attraverso una fusione parziale con uno dei due soggetti, di essere in ritardo rispetto alle accelerazioni che sta conoscendo il mondo delle aggregazioni».

Secondo Romoli, pertanto, «bisogna muoversi rapidamente nel costituire questo importante soggetto regionale. A questo proposito, ritengo che il presidente della Regione debba convocare le varie società e i principali azionisti di riferimento per accelerare tale processo aggregativo che, a mio avviso, dovrebbe comunque avvenire attraverso la nomina di un *advisor* di grande prestigio internazionale al fine di garantire l'equidistanza e la terzietà e fugare qualsiasi sospetto. *Advisor* che, peraltro, dovrà effettuare le stime delle tre aziende con gli stessi criteri. Che l'operazione, poi, si traduca nella realizzazione di un'unica so-

cietà o di più società nei diversi settori è un fatto che non ha grande importanza. La scelta strategica, piuttosto, è quella di avere una grossa realtà economica che consenta di effettuare tutte le economie di scala per raggiungere il duplice obiettivo di abbassare le tariffe e, nello stesso tempo, di presentarsi sullo scenario del Nordest da protagonista».

A quattro anni del fallimento del progetto Nes (Nordest servizi) si avvicina - dunque - il momento delle decisioni. Questo lo scenario che emerge negli ambienti economici: Amga ha insediato AcegasAps presentando a Iris una proposta per la progettata aggregazione considerata «molto convincente» da diversi sindaci dell'Isontino. La multiutility triestina è restata in un certo senso - «spiazzata», tant'è che ci sarebbe stato un incontro fra il presidente della società giuliano-padovana Massimo Panicia e il presidente della Regione, Renzo Tondo.

IMPIANTO DA 54 MEGAWATT

Wärtsilä, tre motori per l'energia di Madeira

Saranno prodotti nello stabilimento di Trieste e installati nel giro di due anni

di GIUSEPPE PALLADINI

TRIESTE La produzione di energia elettrica sull'isola di Madeira (Portogallo) sarà potenziata con tre giganteschi motori realizzati dalla Wärtsilä Italia nello stabilimento di Trieste, per una potenza complessiva di 54,5 Megawatt. Il primo motore entrerà in funzione a dicembre 2009, gli altri due un anno più tardi. Tutti e tre saranno del tipo 18V50DF, funzionanti sia a olio pesante sia a gas.

Il contratto per la fornitura dell'impianto di generazione, che andrà a supportare l'attuale centrale (240 Mw installati, di cui 183 forniti già da impianti Wärtsilä), è stato siglato a luglio con la Eem (Empresa de Electricidade de Madeira) e comprende, oltre ai tre motori, la fornitura dei generatori elettrici, di gran parte delle apparecchiature meccaniche ausiliarie, dell'equipaggiamento per la riduzione delle emissioni, gli apparecchi per il controllo elettrico, alcuni edifici nonché l'assistenza ingegneristica e la supervisione per la messa in opera e in esercizio dell'impianto.

Un aspetto particolare che i tecnici Wärtsilä dovranno risolvere riguarderà l'installazione. La centrale elettrica sorgerà in-



Un motore Wärtsilä 18V50DF eguale ai tre che saranno installati a Madeira per la produzione di energia elettrica

che ausiliarie, dell'equipaggiamento per la riduzione delle emissioni, gli apparecchi per il controllo elettrico, alcuni edifici nonché l'assistenza ingegneristica e la supervisione per la messa in opera e in esercizio dell'impianto.

Un aspetto particolare che i tecnici Wärtsilä dovranno risolvere riguarderà l'installazione. La centrale elettrica sorgerà in-

fatti non lontano dal centro della città di Funchal, vicino a un'area residenziale: si renderanno quindi necessari particolari sistemi per abbattere drasticamente il rumore dei motori diesel.

I tre motori, ciascuno dei quali della potenza di 18,6 kWe, funzioneranno come detto ad olio pesante fino al momento in cui non sarà disponibile il

gas. Un sistema di recupero del calore permetterà di ricavare vapore dal gas di scarico, utilizzato a sua volta per riscaldare il combustibile e alimentare una turbina che genererà 3,4 Mw (dei 54,5 complessivi).

Nello stabilimento Wärtsilä di Trieste proseguono infatti gli investimenti previsti dal rilevante piano varato a suo tempo dai

vertici del gruppo. Mentre si stanno preparando le fondazioni per la grande macchina a portale per la lavorazione dei blocchi motore, è in fase di completamento la costruzione di una palazzina (l'ultima è prevista a metà ottobre) che, oltre a un auditorium da 150 posti, ospiterà il personale tecnico del «product engineering» (modifiche ai progetti dei motori e aggiornamento della produzione) e i manager del settore Ricerca & sviluppo.

Un settore, quest'ultimo, di rilevante importanza, che coordina le prove dei motori sperimentali e i test di certificazione (assieme ai registri internazionali) dei motori prodotti a Trieste, ma anche di quelli realizzati nello stabilimento finlandese di Wasa e in quello svizzero di Winthertur, oltre a seguire il laboratorio dello stabilimento triestino impegnato nelle ricerche sui combustibili.

MULTIUTILITY REGIONALE: LE AZIENDE IN GIOCO

> ACEGASAPS

AcegasAps Holding (Comuni di Ts e Po) 62,85%
Fondazione CrTrieste 5,10%
Intesa San Paolo 3,68%
Flottante 28,36%

> AMGA

Comune di Udine 65,58%
Thuga Italia srl 21,54%
AcegasAps 5,60%
Friulia 1,60%
Ass. Industriali 1,60%
Iris 1,55%
CariFvg spa 1,30%
Cciaa 0,80%
Altri 0,43%

> IRIS

Comune di Gorizia 39,92%
Comune di Monfalcone 13,23%
Equiter spa 8,31%
Fondazione Carigo 4,15%
Amga 0,975%
23 Comuni dell'Isontino



CONFRONTO SUL PIANO INDUSTRIALE

Insiel, domani i sindacati da Tondo

TRIESTE Insiel, il presidente del Friuli Venezia Giulia, Renzo Tondo, incontrerà i sindacati domani a Trieste.

L'incontro, al quale parteciperanno gli amministratori di Insiel, si svolgerà nel Palazzo della Regione al termine della riunione di Giunta, il cui inizio è previsto alle 15.

L'incontro con i rappresentanti dei lavoratori dell'azienda informatica regionale - ha precisato il presidente Tondo in una nota - avvie-

ne «nei termini e nei tempi concordati in occasione dell'ultimo confronto, risalente al 12 agosto scorso, servito a presentare alle organizzazioni sindacali il Piano industriale di Insiel».

Il Piano prevede lo scorporo obbligato in Insiel Fvg, che rimarrà in capo alla Regione, e in Insiel Mercato, che verrà ceduta entro il giugno 2009 come imposto dal decreto Bersani.

GOVERNANCE

Mediobanca, vertici per la bozza di riforma Profumo (Unicredit): «Saremo contrari alle imposizioni»

MILANO Proseguono serrati i lavori a Mediobanca per arrivare a un accordo su una bozza di riforma della governance che soddisfi soci e management. Anche ieri si sono susseguiti senza sosta gli incontri del presidente del consiglio di sorveglianza e garante degli azionisti, Cesare Geronzi, e dei manager, Alberto Nagel e Renato Pagliaro, oltre che del presidente di Piazza Cordusio, Dieter Rampl. L'obiettivo è di riuscire a stendere nella prossima settimana una bozza condivisa che possa essere esaminata dal consiglio di gestione del 18 settembre, in tempo utile per poter essere votata dall'assemblea di fine ottobre.

Intanto Alessandro Profumo, amministratore delegato di Unicredit, ha ribadito in un'intervista che la sua banca, primo socio di Mediobanca con l'8,6%, «non darebbe la sua approvazione» in caso di «imposizioni» che non tenessero nella dovuta considerazione le posizioni del management. «Saggezza vorrebbe che non si arrivasse ai voti - ha aggiunto - Ma Unicredit intende proteggere il suo investimento». Freno tirato anche sulla scadenza del 18 settembre («non capisco la fretta») che invece Geronzi pare determinatissimo a rispettare: «se entro quella data ci sarà un accordo sulla proposta del management, Unicredit darà la sua approvazione. Diversamente - ha spiegato - bisognerà discutere ancora».

Profumo ha insomma ribadito la posizione uscita ieri dal comitato strategico di Unicredit: coinvolgimento del management a cui «tocca fare proposte spiegando a cosa servono le innovazioni e come incidono sul destino di Mediobanca».

Paventando anche la possibilità di un'uscita da Piazzetta Cuccia alla scadenza del patto nel 2009: «per noi tutto è possibile». E dopo la presa di posizione di Unicredit, in mattinata il presidente di Piazza Cordusio, Dieter Rampl, si è recato a Piazzetta Cuccia da Geronzi. Poco più di venti minuti di un colloquio andato «bene», secondo quanto riferito da Rampl. Che ancora una volta ha frenato sulla tempistica: «vedremo» se si riuscirà ad arrivare a un accordo entro il 18 settembre. Proprio mentre Geronzi e Rampl si incontravano, Pagliaro e Nagel erano nello studio del giurista Piergaetano Marchetti, incaricato di redigere il testo della riforma. Lo stesso Marchetti è andato nel pomeriggio in Mediobanca dove ha fatto il suo ingresso anche Michele Carpinelli, il legale dello studio Chiomenti che in passato ha lavorato per i soci francesi di Mediobanca.

Intanto anche altri soci di Mediobanca cominciano a prendere posizione. Dopo che ieri il rappresentante dei soci francesi Vincent Bolloré ha sottolineato la necessità di tornare al sistema precedente, oggi è toccato a Ennio Doris, presidente di Mediobanca, darsi convinto di un accordo.

TRENTESIMO APPUNTAMENTO DELL'INIZIATIVA

illycaffè: «La sicurezza viene prima del profitto»

Scendrate (Inail): «Dati 2007 meglio del 2006: a Trieste 5246 casi, tre quelli mortali»

TRIESTE Promuovere la cultura della sicurezza e della prevenzione sul lavoro: questo l'obiettivo del progetto «Ocio. La sicurezza, un bene comune. Costruiamola insieme!», giunto al suo trentesimo appuntamento.

La illycaffè ha ospitato l'iniziativa, ideata dall'Inail, Furio Saggi, direttore del reparto Ricerca & Innovazione illycaffè, ha dato testimonianza sottolineando come «fare sicurezza» non sia una mansione di pochi addetti ai lavori, ma riguardi tutti, un

modo di pensare e di agire collettivo: «Vogliamo migliorare la qualità della vita - ha commentato Saggi - e per far questo ci vuole un equilibrio e un'attenzione particolare nei confronti della salute, dell'ambiente, della sicurezza appunto, e della sostenibilità. Si tratta di valori che, per la loro importanza, devono essere posti anche davanti alla voce del profitto».

Sempre per illycaffè il direttore generale divisione mercati Emea Giacomo Biviano ha ricordato

cosa significhi per un'azienda fare prevenzione e quali siano le sfide da affrontare: «Bisogna lavorare sulla formazione e sulla comunicazione tra le parti, fornitori, lavoratori e imprese appaltatrici devono poter dialogare ed essere sempre orientati all'eccellenza. Nel 2008 abbiamo avuto dieci infortuni non gravi, il nostro obiettivo ora è quello di ridurli a zero». Il fenomeno degli infortuni sul lavoro ha una grande rilevanza sociale, e la nostra Regione si inserisce al secondo

posto per indice di frequenza. «Il bilancio del 2007 - spiega Renza Scendrate, attività istituzionali dell'Inail - appare più favorevole rispetto a quello 2006: a Trieste sono stati denunciati 5246 casi di infortuni non gravi, mentre tre sono stati quelli invece con esito mortale. Negli ultimi cinquant'anni il fenomeno delle morti bianche è andato diminuendo e attualmente il cinquantuno per cento degli infortuni mortali è causato dagli incidenti stradali».

Linda Dorigo

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici

Direzione Provinciale lavori pubblici - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della L.R. 3 luglio 2002, n. 16 - Domanda della Ditta Carpenè Giuseppe di concessione di derivazione d'acqua.

La Ditta Carpenè Giuseppe, con domanda del 09.02.2007, ha chiesto la concessione per derivare max. 8,00 e medi 3,50 d'acqua, per uso idroelettrico, dal corso d'acqua denominato Torrente Chirchichia in Comune di Tramonti di Sotto, località Case Ruffizza, con opera di presa in sponda destra alla quota di 408,50 m.s.l.m., per produrre sul salto di m. 56,50 la potenza nominale di kw 194,00 (in cifra tonda) da trasformare in energia elettrica e restituzione in sponda destra a quota 352,00 m.s.l.m. in Comune di Tramonti di Sotto, località Chirchichia. (IPD/2861).

Visto il parere favorevole espresso in data 04.08.2008 dalla competente Autorità di Bacino, si avvisa che la domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Direzione provinciale lavori pubblici di Pordenone, via Oberdan n. 18, per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dal **03.09.2008** e, pertanto, fino al **18.09.2008**, a disposizione di chiunque intenda prendere visione nelle ore d'ufficio.

Il presente avviso è pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune di Tramonti di Sotto.

Le osservazioni e le opposizioni, nonché le memorie o documenti di cui all'art. 16 della L.R. 20.03.2000 n. 7, potranno essere presentate presso il suddetto Comune a presso la Direzione Provinciale sopraindicata, entro e non oltre 30 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il Responsabile Delegato di Posizione Organizzativa dott.ssa Elena Marchi, responsabile dell'istruttoria tecnica è il per. ind. Stefano Lanfrà e responsabile dell'istruttoria amministrativa è la sig.ra Marina Olivetto.

Pordenone, 11 agosto 2008
Il Responsabile Delegato di Posizione Organizzativa dott.ssa Elena Marchi

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici

Direzione Provinciale lavori pubblici - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della L.R. 3 luglio 2002, n. 16 - Domanda della Ditta F.Ri.Energy Srl di concessione di derivazione d'acqua.

La Ditta F.Ri.Energy Srl, con domanda del 21.03.2007, ha chiesto la concessione per derivare: **1.** mod. max 15,00 e medi 9,08 d'acqua, per uso idroelettrico, dal corso d'acqua denominato Torrente Cellina in Comune di Claut, con opera di presa in sponda sinistra alla quota di 680,80 m.s.l.m., per produrre sul salto di m. 32,50 la potenza nominale di kw 289,31 da trasformare in energia elettrica.

2. mod. max 2,50 e medi 1,37 d'acqua, per uso idroelettrico, dal corso d'acqua denominato Torrente Ciolesan in Comune di Claut, con opera di presa in sponda sinistra alla quota di 704,50 m.s.l.m., atti a produrre sul salto di m. 56,20, la potenza di kw 75,48.

con centrale unica e restituzione poco a monte della confluenza del Torrente Ciolesan nel Cellina a quota 648,30 m.s.l.m. in Comune di Claut. (IPD/2857).

Visto il parere favorevole espresso in data 04.08.2008 dalla competente Autorità di Bacino, si avvisa che la domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Direzione provinciale lavori pubblici di Pordenone, via Oberdan n. 18, per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dal **03.09.2008** e, pertanto, fino al **18.09.2008**, a disposizione di chiunque intenda prendere visione nelle ore d'ufficio. Il presente avviso è pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune di Claut. Le osservazioni e le opposizioni, nonché le memorie o documenti di cui all'art. 16 della L.R. 20.03.2000 n. 7, potranno essere presentate presso il Comune o presso la Direzione Provinciale sopraindicata, entro e non oltre 30 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il Responsabile Delegato di Posizione Organizzativa dott.ssa Elena Marchi, responsabile dell'istruttoria tecnica è il per. ind. Stefano Lanfrà e responsabile dell'istruttoria amministrativa è la sig.ra Marina Olivetto.

Pordenone, 11 agosto 2008
Il Responsabile Delegato di Posizione Organizzativa dott.ssa Elena Marchi

CAMBI			
Moneta	€	Moneta	€
Dollaro USA	1,75/10	Dollaro Canadese	1,54/3
Dollaro Australiano	1,73/4	Rand Sudafricano	11,30/9
Yen Giappone	158,10/10	Lev Bulgaro	1,95/6
Steflina inglese	0,12/9	Dollaro Hong Kong	11,33/4
Franc Svizzero	1,69/6	Corona Islandese	122,17/0
Corona Svedese	9,46/20	Lira Lituana	3,48/26
Corona Neozelandese	8,00/05	Lira Lettone	0,70/38
Corona Danese	7,46/70	Lira Rumena	3,52/70

	Euro
Singapore	2,0801
Stovacca	30,2900
Turchia	1,7248
Rossiano	2,4027
Messicano	15,0502

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

#	Pres.	Var. %	Title	#	Pres.	Var. %	Title
3,601	3,792	0.24	Latinoamérica	21,55	21.14	1.94	Piaggio
3,643	3,575	1.90	Luxottica	16,229	17,613	3.50	Pierfranco
14,785	14,295	3.40	Mafco	2,257	2,400	0.04	Pirelli & C R N
2,118	2,031	3.79	Maine Insurance	1,592	3,552	1.13	Pirelli & C R E
0,070	0,8970	1.11	Management E C	0,740	0,740	0.00	Protti & C
3,821	3,659	3.58	Marelli	1,870	1,856	0.04	Polig. Ed.
9,000	9,000	0.00	Marconi	15,447	15,399	0.38	Politecnica S.F.
9,456	7,718	2.84	Marzotto	5,635	5,660	-0.27	Poltrona Frau
7,100	7,100	0.00	Mediatech	4,550	4,470	0.79	Prenatal
0,543	0,547	1.73	Mediaset	5,087	4,947	2.83	Pruneda
0,920	0,963	4.19	Meccanica	5,900	5,653	2.88	Prima Id
0,887	0,859	2.51	Mediocredito	3,143	2,992	5.05	Proton
1,439	1,399	0.53	Mediterr. Acque	3,322	3,322	0.00	A. G.roman 175
2,400	2,342	0.87	Mediterranea	3,161	3,162	-0.03	Ran
3,982	3,704	0.81	Mid Industry 10 W	0,700	0,700	0.00	Rcs Mediag. R Nc
0,950	0,950	0.00	Mid Industry 30	18,340	19,400	-5.45	Rcs Mediag. R Nc
0,032	0,032	0.00	Milano Ass	3,509	3,440	2.01	Rido
0,195	0,195	0.00	Milano Ass R Nc	3,511	3,484	0.77	Recorda
0,1326	0,1335	-0.67	Misto	7,084	7,105	-0.30	Reno De Medio
3,478	3,478	0.00	Mitel	3,960	3,871	2.30	Reply
2,531	2,539	-0.32	Mistred	1,993	2,038	-2.21	Retail
1,628	1,651	-1.24	Mondadori	0,944	0,754	2.40	Retail 11 W
0,541	-1.91		Monda Via	5,000	5,000	0.00	Ricotta
0,467	0,4512	0.89	Morini	0,760	0,700	0.40	Rimondini
4,695	4,654	0.88	Moro Paschi Si	1,829	1,787	2.35	Roma A.S.
10,478	9,587	9.16	Morrelli	0,416	0,410	0.74	Sabot
8,266	7,757	6.56	Morrelli R Nc	0,494	0,4210	6.75	Sat Serv Ind.
50,73	49.13	3.26	Murtoline	4,418	4,400	-0.03	Seas G
35,99	35.18	2.30	Nax. Motoroline	3,086	3,087	0.00	Sees G R Nc
1,054	1,045	0.86	Negr. Bios	0,4999	0,4566	0.26	Saffio Group
0,228	0,254	0.98	Negri Boass 10 W	0,1467	0,1479	-0.81	Sapem
0,744	0,779	1.86	Nice	0,610	0,540	-0.72	Sapem R
6,189	6,000	3.15	Nidra	3,890	0,705	2.90	Saves
1,082	1,082	0.00	Onice Network	0,865	0,865	-1.99	Saves
1,420	1,416	0.28	Parafarmag. I.C.	2,236	2,296	-0.66	Save
4,764	4,616	-1.08	Parmalet	1,328	1,379	-2.61	Schappa
1,749	1,749	0.00	Parmalet 15	1,128	1,022	3.11	Seat P. G.
0,360	0,360	-1.37	Parmaletela	14,41	13,975	1.19	Seat P. G. R

	Prac.	tr %		Prac.	tr %	
1,617	5,580	1.83	Sms	7,015	6,930	1.27
7,175	6,782	8.18	Smorl Slat.	2,200	2,200	0.00
4,049	4,028	0.05	Smsl	3,656	3,744	-2.35
13,788	13,384	3.15	Smsn Retia Gas	4,208	4,257	-1.15
0,4788	0,4862	2.22	Sma	0,4445	0,4379	0.33
0,6866	0,6636	3.45	Sma 10 W	0,0101	0,0166	-0.45
15,590	15,077	3.43	Smoothern	3,950	3,969	-0.45
1,211	1,194	1.42	Sogeli	2,535	2,455	2.84
1,267	1,158	0.66	Sol	4,209	4,016	4.84
1,856	1,288	0.16	Solani	0,3864	0,3912	1.53
16,157	16,205	-0.25	Sopel	0,8335	0,8219	1.35
17,823	17,921	-3.58	Sopel	0,3453	0,3357	3.13
3,404	4,004	2.02	Stalman R	3,600	3,500	2.88
0,3863	0,3832	0.86	Strimolelect	9,370	9,034	2.83
1,330	1,273	4.48	Tas	22,04	23,78	-7.33
1,717	1,575	9.02	Tel I. Media R Nc	0,1250	0,120	4.17
2,561	2,534	0.56	Telecom Italia	1,134	1,116	1.59
4,804	4,754	1.05	Telecom Italia	0,1218	0,1285	-0.53
0,2834	0,2801	1.18	Telecom Italia R	0,7471	0,6746	9.45
21,95	21,85	0.40	Tenaris	17,677	18,733	-4.10
3,547	3,539	2.78	Terna	2,724	2,735	-0.40
0,2695	0,2698	0.97	Tiscali	1,528	1,529	-0.03
1,534	1,565	-4.41	Tofa's	1,207	1,458	-1.87
1,270	1,232	1.50	Trevi	14,352	15,006	-4.38
3,9019	9,219	-1.06	Triestian Comer	1,826	1,768	3.17
17,529	17,747	-0.66	Tut E-Solutions	9,167	8,996	1.90
1,316	1,308	0.61	U&B Banca	15,358	16,123	-5.00
14,842	14,583	1.78	Unelco	1,332	1,332	0.00
13,594	13,767	-1.79	Unicredito I	3,791	3,679	3.04
1,227	1,166	5.23	Unicredito R	4,098	3,962	3.38
25,04	26,46	-5.37	Unipol	1,710	1,690	1.18
26,00	24,55	-2.07	Unipol Priv	1,307	1,272	2.75
3,345	3,584	-3.12	Uv V. Vantaggio	2,608	2,362	1.02
10,867	10,105	-5.31	Vanni I	3,746	3,688	1.74
7,561	7,569	-0.09	Vanni L	8,955	8,821	1.53
0,0476	0,0471	1.06	Vitalite	10,029	10,231	-2.00
0,1063	0,1064	1.97	Zanagro Vero	4,313	4,240	1.71
0,1014	0,1004	1.50	Zucchi	2,015	2,436	-21.25
			Zucchi R Nc	2,464	2,190	12.30

Fondi	▼	v. %	Fondi	▼	v. %	Fondi
-------	---	------	-------	---	------	-------

[illegible]

Pioneer Clr Pass E. Dis	8.783	0.3	Eurotron F Tector Doll	11.466	0.1
Vagabond Clr Pass E. Dis	8.429	0.33	Eurotron F Tector Doll S	11.783	0.1
Vagabond Clr Pass E. Dis	8.429	0.33	LIQUIDIITA' AREA YEN		
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.			Ducato Fia Yen Y	3.877	0.78
Antina Convertibile	5.394	0.8	FONDI FLESSIBILI		
Aureo Cam Dynamic	5.592	0.68	Sav. Certo Tasso	4.514	6.2
Azzurro Trend Tassi	5.528	0.22	Bat. Latente	4.805	-
Caam Ott Euro	5.502	-	Atte Flessibile	4.905	0.47
Cargio Mensagio Obbl	4.998	0.03	Abn Amro Export A-vr100	5.095	-0.07
Ducato Fia Convertibile	6.250	-0.1	Abn Amro Export A-vr200	4.905	-
Ducato Fia Convertibile	6.254	-0.1	Abn Amro Export A-vr200	4.905	-
Eurotron F. Clr. Cataldi	5.741	0.16	Abn Amro Export A-vr200	4.905	-
Eurotron Obbl. Elico	5.095	0.24	Adi Glob. Quantifondo	4.593	-0.24
Fondit. Intefond. Linead	13.322	0.05	Agroza Risi	4.591	-
Grevello Global Con	6.078	0.05	Agroza Selezione	4.652	-0.08
Grupopem. bondedifenda	5.309	0.09	Agroza Valore Prot.	6.024	0.03
Intef. Intefond. Linead	13.392	0.05	Agroza Risi	6.074	-0.16
Mediobanca R. Rsi	11.007	0.43	Akroza Risi	4.438	0.38
Mediobanca Vascia Dagama	9.960	0.16	Akroza F100 L	4.279	0.07
Northernway Clr. Conv.	5.260	0.03	Akroza F100 T	4.276	0.07
Pioneer Clr Eurobond Obbl	5.294	0.09	Akroza F15 L	5.155	0.06
Pioneer Clr Euro Dis	8.115	0.18	Akroza F15 T	5.103	0.04
Ris Lus Short T. Dollar	14.323	0.1	Akroza F30 L	5.184	0.08
Ris Lus Short T. Dollar	15.148	0.02	Akroza F30 T	5.113	0.05
Soliditas	-	-	Akroza F70 L	5.299	0.03
Symph. S. Clr. A. Eurotr	8.829	0.25	Akroza F70 T	5.253	0.03
Urb. Prg. Obbl. Dot.	4.108	0.82	Alpi Absolute Return	8.975	-0.09
OBBL. MISTI (ITALIANI)			Antina Fondinvest	13.915	0.01
Alfano Obbl.	5.418	0.22	Arca Cap. Gar. Dis 2013	5.000	-
Alto Obbl.	8.224	0.21	Arca Cap. Gar. Gau 2013	5.001	-
Antina Fondpago	18.154	0.2	Arca Rendimento Assai TS	5.209	0.06
Antina Obbl. Europa	7.804	0.17	Arca Rendimento Assai TS	5.015	-
Azzurro Concordato	5.159	0.09	Auro Datanorm	4.954	0.08
Azzurro Solidita'	7.550	0.17	Auro F10 F1 Flessibile	5.302	-0.02
Ban. Cariparis M. Est	5.595	0.09	Auro Finanza Elico	5.982	0.07
Ban. Cariparis M. Est	5.513	0.14	Auro Fia Opportunity	4.805	-
Bipiemme P. M. Com B115	4.939	0.14	Auro Plus	5.802	-0.05
Bipiemme Sibrozoo	6.962	0.33	Auro Rendimento Assai	5.373	-0.05
Bnl P.ri. Telorion	5.298	0.44	Azzurro Tr. Tassi	5.143	0.21
Caam Prozet. Dinamica 1	5.334	0.08	Azzurro Trend Amer	5.988	0.25
Caam Prozet. Dinamica 2	5.370	0.04	Azzurro Trend Europa	15.030	-0.65
Cargio Mensagio 10	8.222	0.04	Azzurro Trend T	18.404	-0.47
Cic. Finest Intl. Renti C	5.079	0.24	Azzurro Trend Pacific	6.483	-0.58
Cic. Finest Intl. Renti C	5.069	0.22	Banco Porto Esact	5.002	0.08
Cic. Centro Mkt Best	5.442	0.35	Bancoparis Centopis	5.019	0.06
Eurotron Dinamica 1	7.369	0.02	Bancoparis Centopis	5.019	0.06
Eurotron Renti	5.999	0.03	Bancoparis Centopis	5.019	0.06
Eurotron Renti	5.686	0.07	Bipiemme Flessibile	4.112	-0.05
Evolution Bio Ert.	48.638	-	Bipiemme Flessibile	2.889	0.01
Evolution Bio Ert.	48.642	-			

Port. Flissible Growth		9.340 -0,05
Port. Flissible Income		8.607 -0,02
Port. Flissible Opt.		7.767 0,01
Fondo Ind. (quote 1/64)		
Formula - Relazioni	7.060 0,11	
Formula 1 Consolide	6.817 0,1	
Formula 1 High Risk	7.418 -0,07	
Formula 1 Low Risk	6.005 0,12	
Formula 1 Verso	7.079 -0,07	
General Medium Risk	5.470 -0,04	
General Risk	5.522 -0,07	
Gestione Gd Plus 1	4.980 -	
Gestione Gd Plus 2	4.897 -	
Gestione Gd Plus 3	4.784 -	
Gestione Harmona Dinam.	5.014 0,04	
Gestione Harmona Mod.	5.010 0,02	
Gestione Harmona Yv.	5.017 0,04	
Gestione T-Alta Div.	5.170 0,14	
Gestione T-Alta Div. 2	5.000 0,11	
Gestione Asset Allocation	5.304 -0,02	
Gm Fdi Flissibile C.A.	5.019 -	
Gm Fdi Flissibile C.B.	5.018 -	
Port. Flissibile Bond		
Port. Flissibile System 100	10.320 -0,28	
Port. Flissibile System 40	10.687 0,03	
Port. Flissibile System 80	10.251 0,02	
Port. Flissibile System Flex	10.368 -0,00	
Port. Flissibile Premium Power	4.993 -0,04	
Port. Flissibile Assicuro	5.174 0,08	
Port. Flissibile	5.282 0,01	
Port. Flissibile Rend.	6.243 0,11	
Port. Flissibile F. Rend.	6.205 0,1	
Port. Flissibile F. Rend. F. Rend.	6.550 0,03	
Port. Flissibile F. Rend. F. Rend.	6.860 -0,11	
Port. Flissibile F. Rend. F. Rend.	7.011 -0,25	
Port. Flissibile F. Rend. F. Rend.	5.104 -0,02	
Port. Flissibile F. Rend. F. Rend.	5.096 -	
Port. Flissibile F. Rend. F. Rend.	5.348 -0,09	
Port. Flissibile F. Rend. F. Rend.	4.569 -0,11	
Port. Flissibile F. Rend. F. Rend.	6.895 -0,01	
Port. Flissibile F. Rend. F. Rend.	4.811 -0,02	
Port. Flissibile F. Rend. F. Rend.	4.981 -0,02	
Port. Flissibile F. Rend. F. Rend.	7.030 -0,42	
Port. Flissibile F. Rend. F. Rend.	4.302 -	
Port. Flissibile F. Rend. F. Rend.	3.626 -	
Port. Flissibile F. Rend. F. Rend.	7.078 -0,1	
Port. Flissibile F. Rend. F. Rend.	5.005 -0,02	
Port. Flissibile F. Rend. F. Rend.	8.138 -0,08	
Port. Flissibile F. Rend. F. Rend.	22.392 -0,07	
Port. Flissibile F. Rend. F. Rend.	5.829 0,07	


**BANCA
GENERALI**

La Banca
dei tuoi
bisogni.

www.bancagenerali.it **800.155.155**

[illegible]

5,185.00	Funds Flows Dynamic	4,024.30	Bipennio Oci Rendimenti	5,281.00
5,109.00	Generali Cash	6,315.17	Bvle Obvativo Rendim	5,284.00
4,447.00	Gestione Global Asset I	8,218.29	Bnl Target Return Cons	5,343.13
	Intesa Cst Prod Domestica	5,384.02	Bnl Target Return Euro	5,273.00
	Leonardo 60/20	5,610.03	Bnl Target Return Glb Anz	4,490.00
	Nestam Part. Ocio Medio	5,548.13	Bnp 100% E Plu Gr Eur	4,789.25
	Nordridge Elco Omicron	5,156.16	Bnp Esquis Alcatraz	4,632.19
	Pennor Oci Pci A Dint	5,127.16	Bnp Esquis Carosello	4,817.12
L.T.	Sai Latina Real Estate	5,127.16	Bnp Esquis Dinamica	5,160.00
7,648.00	Sai Performance	16,178.14	Cash Absolute	5,049.00
3,306.02	Symph S Pacif Rnd	6,803.16	Casm Dyn Allocation	5,055.02
5,363.19	Systema Obv Dinamica	6,673.00	Casm Equiva 1	5,073.00
6,171.73	Total Return Ocio	4,767.02	Casm Equiva 2	5,001.01
6,730.73	Ubi Part. Prod. Portefoglio	5,643.14	Casm Equiva 3	4,930.00
7,200.10	Valeo Rcm. Ocio Medio	5,527.14	Casm Equiva 4	6,068.17
7,514.79	Vegapost Simeintercedito	5,268.00	Casm Foenesopg 2013	4,656.00
7,767.27	Zest Ocio Glb	7,446.17	Casm Foenesopg 2014	4,601.00
7,753.17	Zest Ocio FLEBII	7,450.01	Casm Foenesopg2013	4,601.00
9,384.17			Casm Foenesopg 2013	4,751.00
12,276.79	OBL. CLESI/BI		Casm For Eu Ogi 2013	4,612.00
	Bipennio Premium	7,220.02	Casm For Gar Dst 2013	4,576.00
VERB.	Bipennio Rend	6,394.12	Casm For Gar Dst Emer	4,576.00
7,852.56	Bnl Target Return Liquid	9,284.07	Casm For Priv Dst Osci	4,345.00
5,525.54	Cash Liquidita	6,782.05	Casm Foenesopg 13	4,636.00
13,234.53	Cic Forum Intl Snd A	6,885.16	Casm Foenesopg 14	4,681.00
7,136.00	Cic Forum Intl Snd B	4,864.16	Casm Foenesopg 14	4,681.00
3,368.62	Consominvest Infl Ring	5,223.11	Casm Formulas Gar 2012	4,730.00
10,805.56	Consominvest Rendit	7,133.01	Casm Formulas Gar 2013	4,544.00
7,477.13	Dacato Fin Rend A	17,194.02	Casm Private Alpha	3,390.00
5,423.15	Dacato Fin Rend B	17,274.03	Cash Private Alpha	7,739.00
5,103.55	Euronext Total Ret Bond	6,235.00	Cash Private	4,522.02
4,833.59	Genet. Cst. Ret. Obs.	5,250.03	Genige Fianesopg	5,062.00
	Gestione Tr. Ocio	5,250.03	Genige Fianesopg Pci	4,861.00
	Ricorsi Rend	5,167.04	Genige Absolute Perf Ci	4,860.00
5,191.68	Symph S Bond Fless.	5,204.15	Genige Absolute Perf Ci	4,863.00
5,110.01	Ubi Part. Active Duration	5,057.18	Genige Pratico Cl A	5,437.07
7,502.15	Ubi Part. Tot Ret Per	8,504.13	Genige Pratico Cl B	5,449.13
7,829.49	Ubi Part. Tot Ret Bc Sed	4,991.02	Consominvest Alti Rend	3,761.00
4,961.24	Ubi Part. Tot Ret Bc Sed	4,969.02	Consominvest Mercati Em	4,881.03
4,969.24	Ubi Part. Tot Ret Macozed	5,012.12	Consominvest Mercati Em	4,881.03
7,368.15	Vegapost Obv-Fianesopg	5,113.00	Cst. Centro Premium	4,792.00
1,2516.06	Valeoria Tr. Ocio	4,954.92	Dacato Ene Fies Privia	4,203.00
LIQUIDITA' AREA EURO			Dacato Ene Fies Privia	4,352.00
12,608.48	Axon Liquideta A	5,207.05	Dacato Ene Fies Privia	4,352.00
5,595.61	Axon Liquideta A	4,954.04	Dacato Ene Fies Privia A	13,600.00

Alfa Romeo Passibile	5.074 006		
Alfa Romeo	0.872 -0,34		
Copagratto 0 Rtr. Ass. A	5.131 -0,08		
Copagratto 0 Rtr. Ass. B	5.145 -0,08		
Copagratto 1 Rtr. Ass. A	5.160 -		
Copagratto 1 Rtr. Ass. B	5.170 -0,02		
Copagratto Continian A	5.163 -0,05		
Copagratto Continian B	4.102 -0,64		
Copagratto Infinito Macro A	5.067 -0,19		
Copagratto Infinito Macro B	5.061 -0,18		
Copagratto Infinito	5.223 -0,02		
Copagratto Infinito A	5.218 -0,02		
Copagratto Infinito B	5.067 -0,14		
Copagratto Relat. Value A	5.078 -0,14		
Copagratto Relat. Value B	5.071 -0,12		
Copagratto 5 Asini Fissa	2.847 -0,44		
Copagratto 5 Fortissimo	2.840 -0,44		
Copagratto 5 L. Risa	5.580 -0,02		
Alfa Romeo Passibile	5.074 006		
Alfa Romeo	0.872 -0,34		
Alfa Pro. Active Beta	5.036 004		
Alfa Pro. Alpha Fissa	5.067 004		
Alfa Pro. Full Free	5.109 -0,01		
Alfa Pro. First Fiss 2A	4.991 -		
Alfa Pro. First Fiss 4	4.912 -		
Alfa Pro. Rsd. Pini	6.041 002		
Alfa Pro. Tot. Rtd. Din.	5.266 01		
Alfa Pro. Tot. Rtd. Agg.	4.790 030		
Alfa Pro. Tot. Rtd. Agg.	4.822 01		
Alfa Romeo Passibile	5.036 004		
Alfa Romeo	0.872 -0,34		
Alfa Romeo Rendimento	4.876 011		
Alfa Romeo	5.159 016		
Alfa Romeo Rendimento	5.236 008		
Alfa Romeo Absolute Return C	6.028 002		
Alfa Romeo Absolute Return C	6.023 -0,02		
Alfa Romeo Highlighted 0-1000	1.430 036		
Alfa Romeo Zeroconto Fiat	4.954 -0,18		
ALTRI			
Alfa Romeo Fiat	3.080 065		
Alfa Romeo Fiat	4.930 -		
Alfa Romeo Fiat	4.420 023		
Alfa Romeo Fiat	5.160 058		
Alfa Romeo Fiat	5.680 107		

5.930	43.19	Ute Strategy Xstrata	5.980	-	Intel Bond	8.114	0.11	Greiner Oils Int. C.B.	
		Vegasset Sineaducose	5.980	-0.06	Intel Euro Bond Long Y	7.425	0.38	Intel Bond	
		OBBL. EURO GOV. B.T.			Intel Euro Bond Med. Y	7.425	0.38	Laureat Bond	
5.951	0.59	Abn Amer Master Mkt	6.955	0.08	Intel Euro Bond Short Y	6.495	0.14	Laureat Bond	
10.058	1.17	Alzant Mkt	14.993	0.13	Intel Euro Short Term 3	10.411	0.28	Loomis Bond	
1.775	0.62	Alto Mkt	6.763	0.08	Intel Euro Euro	5.570	0.33	Loomis Bond	
		Alto Mkt	6.763	0.08	Intel Euro Euro	5.570	0.33	Loomis Bond	
INACZ.		Alto Mkt	6.763	0.08	Intel Euro Euro	5.570	0.33	Loomis Bond	
0.602	0.12	Alto Mkt	6.763	0.08	Intel Euro Euro	5.570	0.33	Loomis Bond	
3.013	0.3	Alto Mkt	6.763	0.08	Intel Euro Euro	5.570	0.33	Loomis Bond	
6.700	0.27	Alto Mkt	6.763	0.08	Intel Euro Euro	5.570	0.33	Loomis Bond	
		Alto Mkt	6.763	0.08	Intel Euro Euro	5.570	0.33	Loomis Bond	
6.841	0.47	Alto Mkt	6.763	0.08	Intel Euro Euro	5.570	0.33	Loomis Bond	
9.308	0.13	Alto Mkt	6.763	0.08	Intel Euro Euro	5.570	0.33	Loomis Bond	
5.502	0.45	Alto Mkt	6.763	0.08	Intel Euro Euro	5.570	0.33	Loomis Bond	
1.467	0.3	Alto Mkt	6.763	0.08	Intel Euro Euro	5.570	0.33	Loomis Bond	
2.570	0.38	Alto Mkt	6.763	0.08	Intel Euro Euro	5.570	0.33	Loomis Bond	
5.506	0.94	Alto Mkt	6.763	0.08	Intel Euro Euro	5.570	0.33	Loomis Bond	
1.652	0.05	Alto Mkt	6.763	0.08	Intel Euro Euro	5.570	0.33	Loomis Bond	
10.050	0.43	Alto Mkt	6.763	0.08	Intel Euro Euro	5.570	0.33	Loomis Bond	
7.241	0.48	Alto Mkt	6.763	0.08	Intel Euro Euro	5.570	0.33	Loomis Bond	
2.828	0.61	Alto Mkt	6.763	0.08	Intel Euro Euro	5.570	0.33	Loomis Bond	
4.334	0.09	Alto Mkt	6.763	0.08	Intel Euro Euro	5.570	0.33	Loomis Bond	
4.334	0.09	Alto Mkt	6.763	0.08	Intel Euro Euro	5.570	0.33	Loomis Bond	
		Alto Mkt	6.763	0.08	Intel Euro Euro	5.570	0.33	Loomis Bond	
4.846	0.1	Alto Mkt	6.763	0.08	Intel Euro Euro	5.570	0.33	Loomis Bond	
4.156	1.17	Alto Mkt	6.763	0.08	Intel Euro Euro	5.570	0.33	Loomis Bond	
3.373	0.21	Alto Mkt	6.763	0.08	Intel Euro Euro	5.570	0.33	Loomis Bond	
4.764	0.14	Alto Mkt	6.763	0.08	Intel Euro Euro	5.570	0.33	Loomis Bond	
4.752	0.11	Alto Mkt	6.763	0.08	Intel Euro Euro	5.570	0.33	Loomis Bond	
4.828	0.22	Alto Mkt	6.763	0.08	Intel Euro Euro	5.570	0.33	Loomis Bond	
4.040	-0.2	Alto Mkt	6.763	0.08	Intel Euro Euro	5.570	0.33	Loomis Bond	
4.207	-	Alto Mkt	6.763	0.08	Intel Euro Euro	5.570	0.33	Loomis Bond	
5.502	-0.2	Alto Mkt	6.763	0.08	Intel Euro Euro	5.570	0.33	Loomis Bond	
4.753	0.06	Alto Mkt	6.763	0.08	Intel Euro Euro	5.570	0.33	Loomis Bond	

[illegible][illegible]

✓ Gli Smashing Pumpkins, una delle band rock più acclamate nel mondo con oltre 30 milioni di album venduti, faranno parte di Guitar Hero World Tour: il nuovo

singolo della band, «Glow», farà infatti il suo debutto in esclusiva nel videogioco. È la prima volta che una band registra una canzone esclusivamente per il franchise.

✓ Astra Zarina, architetto di fama internazionale, è morta domenica a Civita di Bagnoregio, in provincia di Viterbo,

dove da oltre 30 anni aveva fissato la sua dimora. La notizia è stata diffusa solo dopo lo svolgimento dei funerali.

La nuova campagna di scavi archeologici subacquei in corso nel golfo

Recuperati anelli e catenine d'oro, resti umani e, forse, il libro di bordo



A sinistra e in alto a destra lavori di scavo sul relitto (Foto Caressa). In basso, un cannone restaurato e, a destra, un anello d'oro

SCONTRO NAVALE DEL FEBBRAIO 1812

Segue dalla prima
di PIETRO SPIRITO



GRADO Quello scontro navale tra una flotta italo-francese e una britannica è noto come battaglia di Grado. L'ipotesi, ancora al vaglio degli archeologi, è suffragata non solo dai numerosi oggetti di valore, alcuni in oro, che ad ogni campagna di scavo vengono alla luce, ma anche dal ritrovamento di un piccolo sigillo in piombo appartenuto a un sottocommissario di bordo con compiti di custodia a carichi preziosi. Fino ad oggi sono stati recuperati due anelli, una collanina e un pendente in oro, un pendaglio raffigurante sulle due facce immagini sacre e un ciondolo apribile. In un primo momento si pensava a gioielli appartenuti a qualcuno dell'equipaggio, ma la scoperta del sigillo - più alcuni bottoni con impresso lo stemma del regno, ma senza l'emblema dell'ancora - testimonia la presenza a bordo del brick di un funzionario addetto alla custodia e al trasporto di valori. Che, stando alle ricerche d'archivio, ha anche un nome: il sottocommissario Daniel.

In questi giorni, al largo di Grado e Lignano, è in corso la sesta campagna di scavi archeologici sul «Mercurio», o meglio sul «Mercurio», visto che la nave, costruita dai francesi, era stata poi ceduta alla Marina del Regno italiano e quindi registrata con nome italiano. Dal 2001 ad oggi il relitto, scoperto per caso da un pescatore, ha restituito quasi un migliaio di reperti tra armi, dotazioni di bordo, resti di divise. Oltre al recupero di quattro delle sedici

carronate che armavano il brigantino sono tornati in superficie da un oblio durato due secoli sciabole, pistole, bottoni di varie misure, una spingarda, centinaia di pallini in piombo per moschetto e decine di acciarini in selce. Più effetti personali come una pipa, uno spazzolino da denti, bottigliette, una custodia per aghi. E i resti di almeno tre uomini (anzi quattro: proprio ieri è stato rinvenuto un altro teschio) dei 92 che formavano l'equipaggio, due molto giovani, di età compresa fra 18 e 20 anni, e il terzo fra i 35 e i 40. Indagini d'archivio hanno permesso di dare un nome ad alcuni dei marinai morti nella battaglia: oltre al sottocommissario Daniel, il comandante, tenente di vascello Gio-

vanni Palicuechia, gli alfiere di vascello Armeni e Vucetich, il tenente di artiglieria navale Joci.

Quando, alle 2.30 del 22 febbraio 1812, dopo un inseguimento nella nebbia durato un'intera giornata fra la squadra franco-italiana guidata dal vascello francese «Rivoli» e quella britannica guidata dal vascello «Victorius», il brick «Weasel» colpì a meno di cinquanta metri di distanza il «Mercurio» facendolo saltare in aria e spezzandolo in due parti (forse per l'esplosione della santabarbara), il brigantino italiano affondò nel giro di pochi minuti portando sul fondo del mare quasi tutto l'equipaggio (i superstiti furono solo tre), e persino la mascotte di bordo, un gatto le cui ossa sono state trovate accanto a quelle dei marinai.

Oggi, a 18 metri di profondità, il relitto del «Mercurio» è un puzzle che tessera dopo tessera permetterà di ricostruire la quotidianità sulla nave e i momenti cruciali dello scontro navale. La parte del relitto riportata alla luce dalla bara di sabbia in cui è sepolta consiste nella prua e in oltre 16 metri di scafo. Sotto la ruota di prua, a dritta, c'è un'ancora, a sinistra sono sparse tre carronate, nella zona prodiera sono stati trovati i due cannoni tradizionali da due metri e mezzo che armavano il vascello, più una petriera in bronzo. All'interno di quest'area, là dove c'era l'unico ponte del vascello a tre alberi, una massa enorme e confusa di materiali rappresenta uno dei più straordinari giacimenti archeologici mai scoperti. Reperti

che stanno fornendo agli studiosi non solo una fotografia di quanto accadde nello scontro navale che costò a Napoleone l'egemonia in Adriatico, ma anche tutta una serie di informazioni accessorie su come andavano le cose della mariniera ai quei tempi. Per esempio l'impiego di legno di cerro per una riparazione sul lato di dritta dello scafo potrebbe significare che, quando nel 1811 il vascello fece sosta a Trieste per una riparazione dopo essere rimasto incagliato in una secca a Parenzo (circonstanza documentata negli archivi francesi), i cantieri di Trieste imbrogliarono la Marina francese usando il cerro - legno di qualità inferiore - invece del rovere. Settanta metri a sud-ovest del giacimento principale c'è il dritto

di poppa della nave, alto circa sei metri, ma senza il timone. Il resto del brigantino è ancora sotto la sabbia, con tutto il suo carico di storia e di segreti.

In questi giorni, tra i reperti scavati e riportati in superficie, ce n'è uno che rappresenta un enigma. A un primo sguardo assomiglia a un libro, formato in folio, ormai completamente concrezionato. Così come trovare resti umani all'interno di un relitto di quell'epoca è evento più unico che raro, allo stesso modo se fosse confermato dalle analisi che l'oggetto è un volume (il libro di bordo?) la circostanza avrebbe un significato e un valore eccezionali. Ma gli archeologi ci vanno cauti, il «Mercurio» ha già i suoi tesori, e sono molti a rebus ancora da risolvere.

LA STORIA DEL «MERCURIO»

► LA NAVE

Brigantino militare a tre alberi costruito a Genova nel 1806, dalla Marina francese ma poi ceduto alla flotta del Regno italiano. Era armato con 16 carronate da 24 libbre.

► IL NAUFRAGIO

Colpito il 22 febbraio 1812 dal brick britannico Weasel durante lo scontro navale noto come battaglia di Grado, il brigantino esplose spezzandosi in due parti.

► IL RELITTO

Scoperto nel febbraio del 2001, giace a 18 metri profondità al largo di Grado e Lignano. Quasi interamente coperto dalla sabbia, la parte scavata e quindi visibile consiste nella prua e in oltre 16 metri di scafo.

► I REPERTI

In sei campagne di scavo finora sono stati recuperati circa mille reperti tra cui una delle carronate, armi bianche e da fuoco come sciabole, pistole e fucili, oggetti di uso quotidiano e della vita di bordo, monili d'oro e i resti di almeno quattro uomini che possono essere considerati i primi caduti della Marina militare italiana.



Un tesoro nascosto a bordo del Mercurio il brick affondato nella battaglia di Grado



LA RICERCA

Un relitto unico in Europa che racconta la nostra storia
Metodologie di indagine innovative, reperti unici, ma pochi fondi per una mostra

GRADO L'analisi diretta delle tecniche costruttive navali dei primi dell'Ottocento, l'indagine dettagliata della vita di bordo, la possibilità di sperimentare nuove metodologie di scavo e indagine archeologica, come ad esempio una banca dati innovativa basata sul Gis, il Geographic Information System che permette di acquisire, memorizzare, estrarre,



trasformare e visualizzare dati spaziali in modo da ricostruire nel dettaglio cosa c'era e dove sul vascello affondato. In una parola, il relitto del «Mercurio» è un patrimonio unico a livello europeo, sotto tutti i punti di vista. Paradossalmente, proprio il fatto di essere una nave di età moderna ne fa una rarità assoluta, perché i relitti di epoca antica si conservano meglio rispetto a quelli in legno del XIX secolo. In questi giorni la sesta campagna di scavo diretta da Carlo Beltrame dell'Università Ca' Foscari di Venezia, in collaborazione con il nucleo Nautica del ministero per i Beni e le attività culturali diretto da Luigi Fozzati (presto nuovo soprintendente del Friuli Venezia Giulia) sta confermando quello che Beltrame ripete da tempo: «La scoperta» spiega il docente «di un contesto chiuso e congelato qual è quello rappresentato da un relitto del genere, costituisce un'opportunità unica per conoscere la vita a bordo delle navi militari dell'epoca, mentre la straordinaria presenza di alcuni resti di questi uomini offre un'occasione preziosa per studi sulle loro condizioni fisiche, come dimostrano le analisi condotte da Francesca Bertoldi».

A largo di Grado, a bordo del «Castorino II», l'imbarcazione da lavoro di Stefano Caressa che è anche il responsabile tecnico del cantiere subacqueo, opera un'équipe ormai roduta composta, oltre che da Beltrame, dall'operatore subacqueo di Nautica Francesco Dossola, da Dario Gaddi come archeologo assistente e da Tiziana Lanave, responsabile dei materiali. Più una pattuglia di studenti futuri archeologi subacquei: Stefania Manfio, Elisa Costa e Mariangela Nicolardi (sua la realizzazione della banca dati Gis) della Ca' Foscari, e Vladimir Danilovic dell'Università di Trento. Quest'anno la prosecuzione degli scavi, la catalogazione e il restauro dei materiali saranno resi possibili da finanziamenti delle Regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia, del Comune di Lignano e di un contributo della Fondazione Carigo. Mancano però ancora i fondi per rendere fruibili a tutti i risultati di sei campagne di scavo sul «Mercurio»: una mostra - per non dire di un'esposizione permanente - sarebbe un evento dalle ricadute culturali e turistiche enormi, un modo per dare a chiunque la possibilità di rievocare un capitolo importante della storia di queste regioni ancora in parte custodito in fondo al mare. (pi.spi.)

MOSTRA. DA QUESTA SERA IN ESPOSIZIONE AL BIC

Negli scatti di Bruni la cronaca si fa emozione

È la passione il filo che lega le immagini nella personale del fotografo di origine romagnola

TRIESTE A muovere la macchina fotografica di Francesco Bruni è la passione, intesa in un duplice senso: amore per il proprio lavoro, al quale il fotografo di origine romagnola dedica tutte le sue energie, e attrazione per i soggetti fotografati, che diventano fonte d'ispirazione se e soltanto se sono in grado di trasmettergli forti emozioni.

Come quelle che traspaiono e legano in un ideale fil rouge i suoi scatti, raccolti nella mostra «Anime a nudo 5 - Cronaca di emozioni», che verrà inaugurata oggi alle 18 al Bic di via Flavia. L'esposizione, nata nell'ambito del festival internazionale «Triestefotografia», riunisce una

quarantina di fotografie scattate da Bruni negli ultimi anni. Un repertorio eterogeneo, che spazia dai ritratti di donna in bianco e nero di «Anime a nudo» agli scatti di cronaca dedicati a Trieste e alla sua attualità ricca di contraddizioni.

«Anime a nudo» - spiega Bruni - è un progetto nato alcuni anni fa, una ricerca sul linguaggio del corpo e sul potere del bianco e nero. Riunisce una decina di pannelli di medie dimensioni caratte-

rizzati dall'utilizzo dell'analogico, una rarità nell'era del digitale.

Ma è «Cronache d'emozioni» la novità assoluta della mostra. Appassionato di fotogiornalismo e fotografo del Piccolo, Francesco Bruni ha raccolto in questa esposizione una trentina di immagini dedicate alla città di Trieste, nella convinzione che dai fatti di cronaca, fermati per sempre da uno scatto, si possano ricavare simboli dei cambiamenti che hanno interessato la città

negli ultimi anni e delle contraddizioni sempre più evidenti che la caratterizzano. Dalla foto di un orgoglioso clocharde che riposa sulla panchina di piazza Venezia al ritratto di un dj del Cantera impegnato a far girare i dischi, le immagini di Bruni trasmettono le mille sfaccettature di una realtà in continua trasformazione. C'è il ciabattino, rappresentante di una razza in via d'estinzione, ma anche il vescovo e il rabbino, figure che trasmettono la con-

tinuità delle tradizioni. E poi ci sono gli eventi che hanno fatto storia. Come l'eliminazione della frontiera con la Slovenia, rappresentata da un uomo che «ruba» le tabelle che un tempo indicavano il confine di stato. O i blitz della Digos a Trieste nell'ambito dell'inchiesta sulle nuove Brigate Rosse.

Dalle fotografie in esposizione traspare anche il suo grande amore per il teatro e per la danza. Fotografo scelto da Roberto Bolle, con i suoi scatti



Una delle immagini di Francesco Bruni in mostra

Bruni cerca di trasmettere l'alchimia dei corpi sul palcoscenico, l'indescrivibile passione che li muove alla danza. Sono per la maggior parte ritratti, e sui colori domina il bianco e nero, prediletto dal fotografo romagnolo.

Mentre in «Anime a nudo» la forma è studiata nei minimi particolari, con la massima attenzione ai giochi di luce e ai dettagli, in «Cronaca d'emozioni» è il soggetto a farla da padrone, la forma si piega a ciò che viene rappresentato. La forma è insomma sempre coerente con la sostanza, il che, direbbe Houellebecq, è il massimo che si possa richiedere a una forma.

Giulia Basso

TRIESTE

■ HOLLYWOOD PARTY
Stasera, dalle 23 alle 3, Hollywood party al Cantera Social Club di Sistiana. House music con i deepjays Paolo Barbato e Bosca e con la vocalist Lady Lu.

■ SOTTO LO STESSO CIELO

Fino al 9 settembre, a Portorosso, appuntamento con la rassegna «Sotto lo stesso cielo», musica, spettacoli e chioschi enogastronomici con cibi esotici.

■ MOSTRA AL REVOLTELLA

Continua fino al 30 ottobre, al Civico museo Revoltella, la mostra «1953: l'Italia era già qui. Pittura italiana contemporanea a Trieste».

■ RASSEGNA DEGLI INCISORI

Prosegue fino al 14 settembre, nella sala Veruda di palazzo Costanzi, in piazza Piccola, la mostra degli incisori della Scuola libera dell'acquaforte «Carlo Sbisà». Aperta dalle 10 alle 13 e dal 17 alle 20.

■ ESPOSIZIONE VELE E MARINE

Prosegue fino al 14 settembre, nella sala Arturo Fittke a palazzo Costanzi, in piazza Piccola, la mostra «Vele e Marine», rassegna di pittura, scultura, grafica e fotografia.

■ RIFLESSI D'ARGENTO A MUGGIA

Rimarrà aperta fino al 20 settembre, al Museo d'arte moderna «Ugo Carrà», la mostra «Riflessi d'argento» del fotografo francese Pierre Verner.



GORIZIA

■ OMAGGIO A EMMA AUCHENTAL-LEER

Stasera, alle 21, nel giardino di palazzo Attems Petzenstein a Gorizia, penultimo appuntamento della rassegna «Inferlinea zero», con la mostra «Josef Maria Auchentaler. Un secessionista ai confini dell'impero». Isprato alla biografia dei coniugi Auchentaler, andrà in scena lo spettacolo teatrale «Il ritorno della signora Emma», tratto dal racconto del poeta gregesio Biagio Mann.

■ PUPPET FESTIVAL

Stasera, alle 21, al Kultur Dom di Gorizia, per il Puppet Festival, andrà in scena «Alice nello specchio», teatro di figura e d'attore con videoproiezioni. Il pomeriggio, alle 18, appuntamento alla Biblioteca statale (sintona con lo spettacolo «Creeping carnival».

STARANZANO

■ SAGRA DELLE RAZE

Prosegue, fino al 7 settembre, a Staranzano, la «Sagra delle raze» spettacoli,

esibizioni acrobatiche, musica, danze e chioschi enogastronomici.

UDINE

■ TRIO FLUNS A MANZANO

Stasera alle 21, nella villa Romana a Manzano, esibizione musicale del Trio Fluns per il festival musicale internazionale «Ivi suoni dei luoghi».

■ NANNINI A VILLA MANIN

Stasera alle 21.30, a villa Manin di Pasariano di Codroipo, concerto della cantautrice italiana Gianna Nannini.

»»» Müller ammette: «La crisi c'è ma ritorneranno le major»



Marco Müller

VENEZIA La crisi economica c'è e si fa sentire al Lido, il pubblico è in calo (-12 per cento la cifra fornita dal presidente della Biennale Paolo Baratta), il cartellone è la radiografia dell'esistente e in giro non c'è di meglio (tanto è vero che 23 film da Venezia si trasferiscono al Festival di Toronto nei prossimi

giorni, dice il direttore della Mostra Marco Müller). Insomma, tanto bisbigliare male intorno a Venezia 65 non è colpa di nessuno. «Non è un anno di transizione, la Mostra di Venezia non sta cambiando pelle questa è una mostra di trascrizione dell'oggi», dice Müller - e le informazioni che abbiamo ci fanno dire che per il futuro, con il prossimo anno cominceremo a poter scommettere di nuovo sui talenti del cinema prodotti anche dalle major di Hollywood».



Hayao Miyazaki

»»» Miyazaki con la sua Ponyo tra i favoriti al Leone d'oro

VENEZIA I critici farebbero vincere la storia di una pesciolina di nome Ponyo. E il pubblico pure. Ora se si pensa che quella pesciolina è solo un cartone animato, anche se a firma del maestro giapponese Hayao Miyazaki, la cosa lascia qualche perplessità. Fatto sta che in questa 65.a edizione del Festival

del cinema di Venezia non c'è stato film più applaudito da stampa e pubblico. Insomma, mentre mancano ancora pochi film in concorso (tra questi l'ultimo dei quattro italiani «Il seme della discordia» di Pappi Corsicato e il temibile film Usa «Hurt Locker» di Kathryn Bigelow), votare per il Leone d'oro a Miyazaki è davvero difficile e sarebbe davvero rivoluzionario come anche immaginare che al cinema giapponese non vada nulla.

IN CONCORSO ALLA MOSTRA DEL CINEMA

Razzismo e dittatura sugli schermi di Venezia

Dentro i film «Teza» di Haile Gerima e «Papier Soldier» di Aleksey German Junior

VENEZIA Un canto africano introduce soavemente immagini di idoli. Poi diventa tutto nero. Un uomo bendato, forse già in coma, comincia a ricordare, ci porta con sé nel cuore più intimo della sua Africa. Inizia così «Teza», ovvero rugiada, titolo portato in Concorso da colui che è considerato a buon diritto uno dei maestri del cinema etiope, Haile Gerima.

Sceglie di seguire la voce e la vita di Anberber (portato sullo schermo da un attore non professionista, Aaron Arefe, bravissimo), un uomo che ha vissuto lontano da casa e ora ritorna alle sue radici. Alterna - il regista di «Sankofa» e di «Il raccolto di 3000 anni», suo film più celebre - la realtà alla magia. E se da un lato continua a raccontare il travaglio politico e sociale del suo Paese, dall'altro riflette sulle sue tradizioni, ce le narra come farebbe un cantastorie seduto accanto al fuoco.

Sono gli anni Ottanta quando Anberber, fresco di studi in medicina e dopo un lungo soggiorno in Germania, riparte alla volta dell'Etiopia, con l'intento di migliorare le condizioni di salute della sua gente. Non sa ancora quello che lo aspetta: un Paese oppresso dal regime di Haile Mariam Mengistu (dittatore da poco condannato a morte per genocidio), che lo costrin-



gerà a confrontarsi con una giunta militare che mira ad utilizzare gli scienziati a fini politici. Le tessere di questo mosaico emergono piano piano, con infinite durezza e poesia, per comporre l'ennesimo tassello del colorato cinema indipendente africano. Sembra non esserci speranza per Anberber in questo mondo. Lui (parte per il tutto) a Colonia è vittima del razzismo e di un'ondata di neo-nazismo che sembra non esaurirsi mai. Nella sua terra, è travolto dal-

Quisora, l'attore etiope Aaron Arefe a destra, il regista Haile Gerima. A fianco il regista russo Aleksey German Jr.



l'ingerenza armata di una dittatura che, da qualsiasi lato la si guardi, è sempre sinonimo di morte e di non libertà. Si parla anche di Italia in questa splendida pellicola che potrebbe piacere a Wim Wenders e alla sua Giunia. L'occupazione italiana operata da Mussolini è ancora un tema sentito in Etiopia, ci sono ancora le sue trac-

ce. Perché gli etiopi non costruiscono monumenti, gli unici lì presenti li abbiamo installati noi. Per loro esiste solo una tradizione orale, sacra, affascinante, magica.

Altro Paese in Concorso, altra guerra. Proviene dal Kazakistan Aleksey German Junior, figlio di un noto regista russo, figlio a sua volta di un celebre scrittore. E se in «Teza» si combatte e si vede, in «Papier Soldier» (letteralmente, soldato di carta) la guerra è fredda, e la supremazia è determinata dalla corsa allo spa-

zio. E il 1961. Anche Daniel è un medico, proprio come Anberber. Ha il compito di occuparsi del primo gruppo di cosmonauti sovietici, e di rivelarci - attraverso uno sguardo originale - il dietro le quinte dei vecchi miti dell'Urss nell'epoca del disvelo. Assistiamo assieme a lui alle prove delle navi spaziali, test che prevedono per il momento soltanto l'utilizzo di manichini e animali (tanto è alto ancora il rischio di esplosioni). Le sconfinate steppe del Kazakistan non sono certo un luogo ospitale, fango, freddo, neve, sporizia. Ed è una crisi di coscienza quella che attraversa il protagonista, diviso tra la voglia di prendere parte alla Storia e la sensazione di andare incontro ad un probabile fallimento che metterebbe a repentaglio vite umane. Un film parlato, sofisticato, surreale. Tanto e gelida e angosciante la sua fotografia, tanto è calda quella di «Teza». Due facce comunque della stessa medaglia, due incubi frutto della stupidità umana che si riflette nella sua belligeranza e negli abusi del Potere.

A proposito. Considerando il quantitativo di Forze Armate presenti sull'isola che ospita la Mostra ci è venuto un dubbio. C'è forse stato un colpo di Stato? Qui al Lido non ci dicono niente. Fateci sapere.

Cristina Borsatti

IN CONCORSO

Delude Werner Schroeter maestro del cinema tedesco Fischiatto dai giornalisti, «Une nuit de chien» si perde tra simboli e allegorie

VENEZIA Werner Schroeter è sbarcato per la prima volta a Venezia con «Une nuit de chien», selezionato per il concorso ufficiale, ma non convince la critica. Il maestro del cinema tedesco era stato a Trieste lo scorso anno, ospite del festival I Mille Occhi, per mostrare al pubblico i suoi primi cortometraggi e i film legati al suo amore viscerale per Maria Callas e la lirica. Una forte aria d'Opera aleggia anche su questa nuova, ambiziosa pellicola, tratta dall'omonimo romanzo dello scrittore uruguayano Juan Carlos Onetti. La vicenda è ambientata nell'immaginaria Santa Maria (Porto, nella realtà), una città in stato d'assedio per la guerra civile. Ossorio (Pascal Gregory) è un medico rivoluzionario che, dopo mesi di combattimento sulle montagne, torna per cercare l'amata Clara. La popolazione, però, è terrorizzata e senza speranze: il capo della milizia politica Morasan (Bruno Todeschini) mette a ferro e fuoco la città, l'ex capo dell'opposizione, Barcala (Sami Frey) si rifugia colmo di esplosivo in un palazzo, molta gente comune cerca di fuggire sull'ultima nave. In un



Werner Schroeter

ultima, decisiva «notte da cani», tutti i destini si definiranno. Schroeter gioca al meglio tutte le sue carte: l'attenzione estrema per la composizione, un manierismo raffinato che riempie di bellezza ogni inquadratura, l'uso magistrale della musica classica associata anche a scene d'azione. L'intento è chiaramente quello dell'allegoria, della parabola sul potere e la guerra, inutile pretendere realismo. Purtroppo, però, il film è sfilacciato, spesso perde tono e i dialoghi lenti e articolati non aiutano a dargli immediatezza. Anche il carico di simboli (il Cristo associato ai combattenti, la purezza umana che se ne va volando via con un gruppo di palloncini) appare ridondante, e offusca il lavoro del buon cast internazionale (oltre a Gregory, Todeschini e Frey, anche Amira Casar e Bulle Ogier). Il film è stato fischiatto alla proiezione per i giornalisti, poi timidamente applaudito in conferenza stampa, dove Schroeter ha spiegato di aver voluto girare «una storia ancora attuale, che parla della perdita di senso, dell'impossibilità di ritrovare le antiche utopie». (e.g.)

L'ATTRICE E REGISTA

Natalie Portman «Che bravo Bechis»

VENEZIA Marco Bechis ha conquistato un'ammiratrice speciale e Natalie Portman, la giovane diva, che alla Mostra presenta il suo esordio alla regia, «Eve», in Corto Cortissimo. «Ieri ho visto «Birdwatchers», e l'ho trovato un film fantastico, molto interessante, e anche a Cannes ho visto dei film italiani molto belli. Il vostro cinema è pieno di persone di talento, amerei lavorare qui. Certo, non so l'italiano, ma sono abituata ad imparare» ha detto sorridendo. L'attrice-regista, che ha girato anche un se-

condo corto, incluso nel film corale «New York, I love you», in programma al prossimo Festival di Toronto, in «Eve» ha diretto Lauren Bacall, una delle icone del cinema mondiale e non solo di quello hollywoodiano e Ben Gazzara, e racconta la storia della surreale serata passata da una ventenne (Olivia Thirlby) con la sua nonna ottantenne (Bacall) e l'aspirante fidanzato coetaneo, Joe (Gazzara), fresco vedovo.

Natalie Portman, finora, non ha sbagliato una mossa nella sua carriera, da «Star Wars» in poi.

DOCUMENTARIO

Monicelli nel mondo con Rai Trade

VENEZIA «Vicino al Colosseo c'è Monti», il documentario a cura di Mario Monicelli presentato fuori concorso al Festival del Cinema internazionale di Venezia, verrà distribuito nel mondo da Rai Trade.

«Ho affidato la distribuzione internazionale del film a Rai Trade - dice Monicelli - perché esporta la cultura italiana nel mondo. Spero che il mio racconto di una tra i più affascinanti rioni di Roma possa trovare estimatori anche oltre frontiera». I venti minuti del docu-

mentario, nato da un'idea di Chiara Rapaccini e prodotto da Gianvito e Alessandro Casadonte, raccontano con sapiente maestria il più antico rione della città di Roma invogliando lo spettatore alla scoperta degli aspetti più nascosti e invisibili di Monti. «Avere in catalogo il documentario di Mario Monicelli - spiega Carlo Nardelli, Amministratore Delegato di Rai Trade - è per noi al tempo stesso un onore e una grande responsabilità. Lo presenteremo ai diversi festival internazionali».

LA PELLICOLA PIU' AMATA

Nonne star al «Pranzo di Ferragosto»

Successo e standing ovation per la commedia di Gianni Di Gregorio

ra decaduta della media borghesia che nonostante i problemi economici ancora conserva tutti i suoi vezzi (il rossetto, il cambio d'abito per la cena, la capigliatura bionda e boccoluta). A Ferragosto, con la città vuotata, l'amministratore di condominio gli chiede di accudire anche sua madre e sua zia per una notte, in cambio dell'annullamento di spese morose. Poco dopo, anche l'amico medico gli chiede lo stesso favore: così, in casa dell'uomo arrivano tre signore ognuna con le sue pillole, la sua dieta, i suoi acciacchi e i suoi capricci, ma anche una strepitosa vitalità. Il canuto quartetto, ovviamente, diventerà unito e in un me-

morabile pranzo di Ferragosto si scrollerà di dosso l'impressione costante di essere, per i figli, solo un «problema da risolvere».

Con la comicità involontaria che queste vecchie indomite scatenano coi loro dialoghi, un po' scritti a tavolino e un po' rubati dal vero, Di Gregorio riesce a ricordarci con naturalezza che la terza età non è un concetto generico, ma un insieme di persone reali. La dolcezza e la verità del racconto provengono di certo dall'esperienza personale del regista, che ha accudito personalmente la madre anziana per dieci anni, e può quindi permettersi di parlare con un sorriso di figli assenti e genitori



Le protagoniste di «Pranzo di Ferragosto»

scaricati. Ma il film non ha solo un valore sociale è divertente, ritmato, ironico, e ha il rarissimo dono della brevità, particolarmente apprezzato dopo tanti film inutilmente prolissi. Deve averlo intuito già leggendo la sceneggiatura Matteo Garrone, che ha prodotto il film, anche perché Di Gregorio è co-sceneggiatore del suo «Gomorra». Le protagoniste intanto, dopo una vita passata a fare tutt'altro e reclutate anche presso il centro anziani di Ostia, sono sbarcate alla mitica Darsena dell'Hotel Excelsior, hanno salutato come attrici consumate il pubblico entusiasta, si sono lasciate fotografare con un pizzico di vanità.

«Pranzo di Ferragosto» ha ricevuto l'applauso spontaneo che mancava alla Mostra e, in un red carpet dove i divi languono, per un giorno tutti sono stati entusiasti di festeggiare quattro eccezionali esordienti ottantenni.

Elisa Grando

Gianna Nannini porta a Villa Manin trent'anni di splendide canzoni



La rocker senese Gianna Nannini porta il suo nuovo spettacolo a Villa Manin

PASSARIANO Sarà una tra le più grandi interpreti della canzone italiana a concludere la ricca e prestigiosa stagione dei grandi eventi musicali a Villa Manin. Dopo Joe Satriani, Pat Metheny, i Rem e Antonello Venditti, questa sera, alle 21.30, sarà il turno della rocker senese Gianna Nannini che presenterà il suo nuovo spettacolo, dove in oltre due ore ripercorrerà i trent'anni della sua gloriosa carriera (da «Fotomanza» a «Sei nell'anima», da «Profumo» a «I maschi», da «Bello e impossibile» a «Possiamo sempre», da «Io» a «L'un Love», da «Notti senza cuore» a «America», «Meravigliosa Creatura»).

Il tour estivo della Nannini, ripartito il 14 agosto dopo il trionfo invernale (17 date tutte sold out per un totale di oltre

120 mila spettatori) e la mini tournée tedesca con Bon Jovi, che l'ha vista esibirsi come special guest, si concluderà il 20 settembre, dopo aver toccato anfiteatri, piazze storiche e siti archeologici tra i più rilevanti della penisola.

L'artista senese a Villa Manin sarà accompagnata da Thomas Lang alla batteria, Hans Maahn al basso e Stephan Ebn alle tastiere e percussioni, alle chitarre da Giacomo Castellano, Davide Ferrario e Davide Tagliapietra a cui è affidata anche la direzione artistica del tour. La regia luci è di Pepi Morgia mentre le immagini sono di Alberto Bettinetti (Zanzara).

Sono disponibili nelle rivendite autorizzate Azalea Promotion e nei circuiti internet Ticket One (www.ticketone.it) e Biglietto.it (www.biglietto.it) gli ultimi biglietti.



Arriva a Gorizia Roberto Piumini, uno degli scrittori per ragazzi di maggiore successo

«Il mattino di zucchero» di Piumini al Puppet Festival di Gorizia

GORIZIA È uno degli autori per bambini e ragazzi più amati e celebrati sulla scena italiana. Roberto Piumini, milanese, classe 1947, sarà fra i protagonisti di oggi della seconda giornata di Alpe Adria Puppet Festival 2008, diretto da Roberto Piaggio e Antonella Caruzzi.

Autore di romanzi, testi teatrali e traduzioni, già autore e conduttore delle trasmissioni radiofoniche «Radicechio» e «Il mattino di zucchero», fra gli autori del programma televisivo «L'albero azzurro», Roberto Piumini presenterà a Gorizia il suo grande successo teatrale «Il mattino di zucchero», di scena nel Parco di Villa Coronini Cronberg alle 10.

La pièce è fatta di canzoni e disegni dal vivo, presentati da Piumini con l'illustratore e musicista Giovanni Caviezel, cui lo unisce anche il comune lavoro nel programma televisivo «L'albero azzurro».

Caviezel canta accompagnandosi alla chitarra e disegna su grandi fogli di carta con i pennarelli colorati, mentre Piumini conduce i bambini, canzone dopo canzone, lungo un percorso pieno di giochi e di segni, ogni volta uguale e diverso, coinvolgendoli nei ritornelli, in divertenti mimi a specchio delle canzoni e in altre interazioni giocose.

Alle 19, nel Cortile della Biblioteca Isontina, l'incontro pubblico con Piumini inaugura il percorso degli «Aperipupp», gli incontri-aperitivo con i protagonisti del Puppet Festival, dedicato quest'anno al tema «Alberi azzurri e figure di maestri». Oltre a Piumini, infatti, al festival faranno tappa altri artisti legati al mondo dei giovani e giovanissimi, come Claudio Cavalli, Francesco Tullio Altan e Tonino Conte.

MUSICA. DOMENICA ALLE 21 DAVANTI ALLA SINAGOGA

Ritmi d'amore e fratellanza con il Raichel Project

Uno dei gruppi simbolo della world music sarà a Trieste per la Giornata della cultura ebraica

TRIESTE Sarà un intreccio di suoni e tradizioni a contrassegnare, domenica, la Giornata della cultura ebraica a Trieste.

Alle 21, davanti alla grande Sinagoga di piazza Giotti, si esibirà infatti The Idan Raichel Project, uno dei gruppi simbolo della world music internazionale. La band, guidata dall'israeliano Idan Raichel, coinvolge artisti di nazionalità e origini diverse: musicisti arabi, vocalisti yemeniti, un percussionista del Suriname e una cantante africana per un mix di musica etiope, jazz, suoni elettronici, poesia araba, canti yemeniti, cantillazione ebraica e ritmi caraibici che parlano d'amore e fratellanza.

L'idea di portare a Trieste il Progetto, che in Israele è un successo strepitoso e in Europa e negli States negli ultimi due anni ha conquistato pubblico e critica, nasce da una scelta precisa: «Con questa serata - ha spiegato ieri nell'incontro di presentazione Ron Fremder, della fondazione benefica israeliana "Simcha layeled" cui Trieste ha voluto dedicare quest'anno la Giornata - vorremmo mostrare al pubblico come nell'ebraismo convivono oggi una tradizione millenaria e una grande vitalità culturale e come nella realtà ebraica, da secoli abituata a vivere insieme ad altre culture e religioni, la vocazione multiculturale sia elemento centrale».

La Giornata della cultura ebraica, presentata insieme al Progetto, che in Israele è un successo strepitoso e in Europa e negli States negli ultimi due anni ha conquistato pubblico e critica, nasce da una scelta precisa: «Con questa serata - ha spiegato ieri nell'incontro di presentazione Ron Fremder, della fondazione benefica israeliana "Simcha layeled" cui Trieste ha voluto dedicare quest'anno la Giornata - vorremmo mostrare al pubblico come nell'ebraismo convivono oggi una tradizione millenaria e una grande vitalità culturale e come nella realtà ebraica, da secoli abituata a vivere insieme ad altre culture e religioni, la vocazione multiculturale sia elemento centrale».



L'israeliano Idan Raichel, il leader del Project musicale

ri nella Sinagoga triestina, non si esaurirà però nel concerto. Saranno infatti aperti i siti ebraici - il Cimitero, il Museo di via del Monte e la stessa Sinagoga - con visite guidate gratuite che già negli anni passati hanno riscosso un notevole gradimento di pubblico (gli orari su www.triestebraica.it). E in attesa del concerto dalle 19 in piazza

date gratuite che già negli anni passati hanno riscosso un notevole gradimento di pubblico (gli orari su www.triestebraica.it). E in attesa del concerto dalle 19 in piazza

Giotti si potranno trovare libri d'argomento ebraico, degustazioni kasher e oggettistica ebraica.

Accesso alla platea per i posti a sedere, limitati, dalle 20.30. Ad aprire la serata sarà, alle 20.45, Susanna Huckstep che presenterà l'attività di «Simcha layeled/La gioia del bambino», cui è dedicata la manifestazione, realizzata per festeggiare i 60 anni d'Israele, dalla Comunità ebraica insieme a Museo ebraico, Ades e Camera di commercio italo-israeliana del Friuli Venezia Giulia con il patrocinio di Regione, Comune di Trieste, Provincia di Trieste, Camera di Commercio di Trieste e il sostegno di Generali, Zim, Fondazione Casali, Autamarocchi, Alpe Adria e Graphart.

Obiettivo, sensibilizzare l'opinione pubblica sull'attività che quest'organizzazione svolge a favore di bambini rimasti vittime di attentati o affetti da gravissime malattie croniche senza fare distinzioni di nazionalità o di religione.

E alle 21 il testimone passa agli artisti di Idan Raichel per un viaggio di musica e parole che testimonia in presa diretta il volto multiculturale d'Israele, Paese nato dall'immigrazione degli ebrei da tutto il mondo, e la possibilità d'incontrarsi in pace e dialogare al di là di qualsiasi barriera o religione. Anche in un territorio da decenni martoriato dagli odi e dalle guerre come il Medio Oriente.

Daniela Gross



Il concerto dei vincitori del Lipizer nel 2007

DAL 5 AL 14 SETTEMBRE

Concorso Lipizer di Gorizia: quaranta violinisti in gara

ficativi compositori italiani, in qualità di presidente, e fra i componenti, Igor Stravinskij, figlio di quel leggendario David Fedorovic senza dubbio uno dei più grandi violinisti del secolo scorso. A comporre la giuria ci sono poi Mario Trabucco, Marius Cristescu, Francisco Di Polo, Josef Anzil Levin, Gerard Poulet e Akiko Tatsu-mi.

Secondo una formula già ampiamente sperimentata nelle edizioni precedenti il concorso prevede tre fasi dopo l'inaugurazione (venerdì alle 10) cominceranno le prime prove (eliminatorie) nella stessa giornata di venerdì (alle 20.30) nonché sabato e domenica (alle 10, 15.30, 20.30). Nelle eliminatorie sarà possibile ascoltare musiche di Bach e Lipizer (per violino solo) nonché di Mozart (con l'accompagnamento dei pianisti ufficiali Inga Dzekter e Peter Wit-tenberg). La seconda prova (semifinale) è in programma per martedì 9 (alle 15.30 e 20.30) e mercoledì 10 (alle 10, 15.30 e 20.30); in questa fase, i concorrenti, oltre ai famosi Capricci di Paganini e alle più celebri pagine di '800 e '900, dovranno cimentarsi nell'interpretazione, in prima esecuzione mondiale, di un pezzo per violino e piano appositamente scritto per il Lipizer: «L'eco

ritorna», opera di Gilberto Bosco, già presidente di giuria nel 2006. La terza prova (finale) è prevista per venerdì 12 e sabato 13 settembre (sempre alle 20.30) e vedrà i concorrenti esibirsi come solisti con la filarmonica «Constantinescu» di Ploiesti diretta da Ovidiu Balan e presentare le celebri pagine del repertorio per violino e orchestra: da Ciaikovskij a Sibelius, da Beethoven a Prokofiev.

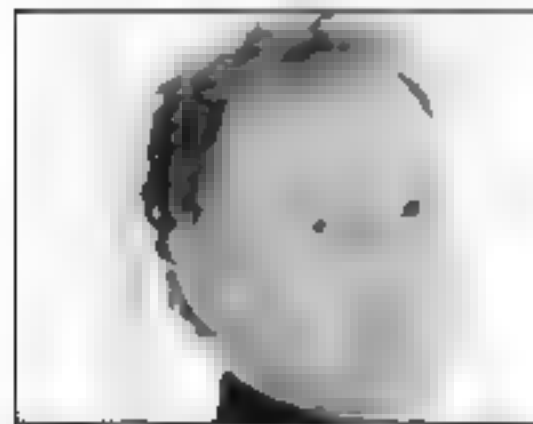
Il Concorso Lipizer si concluderà domenica 14 con una serata particolarmente intensa: prima ci saranno le premiazioni (alle 20) e poi il concerto dei laureati (alle 21).

Per abbonamenti, preventivi e informazioni è possibile rivolgersi all'agenzia lot di Gorizia. Entrata libera per le eliminatorie.

Alex Pessotto

HA MANGIATO AMANITA VIROSA Ricoverato lo scrittore Nicholas Evans per avvelenamento da funghi

LONDRA Lo scrittore inglese Nicholas Evans, famoso per il best-seller «L'uomo che sussurrava ai cavalli», è finito in gravi condizioni all'ospedale per avvelenamento da funghi. Il romanziere cinquantottenne è stato ricoverato in terapia intensiva al Royal Infirmary di Aberdeen in Scozia. Anche la moglie Charlotte, il cognato Alistair e la cognata Louise sono stati am-



Evans ha scritto «L'uomo che sussurrava ai cavalli»

messi nello stesso ospedale con la stessa diagnosi. Hanno tutti mangiato funghi velenosi della specie amanita virosa, meglio nota come l'angelo della morte.

CON VIVODA E MARINUZZI C'è un laboratorio dove gli attori entrano nel mondo di Shakespeare

TRIESTE Aldo Vivoda e Alessandro Marinuzzi, accompagnati per l'occasione dal polistrumentista Thomas Balin, esplorano il mondo di Shakespeare, mettendosi a disposizione di un gruppo di attori.



Il regista triestino Alessandro Marinuzzi

no sui testi di Shakespeare da oggi fino al 10 settembre nel Capannone Luxa, a Trieste in via Ressel 2/7. Per informazioni: info@petitsolo.it. Telefono: 348-3940159.

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

PRI BRIGITI (ex Kompas)

Insalate di pesce, gnocchetti fatti in casa con frutti di mare o scampi. Astice, S. Pietro, scarpena in forno, branzino al sale e non solo... anche filetto al pepe verde e al tartufo, grigliate miste e...

TANTO ALTRO ANCORA

Krvavi Polok - Pesek 00388/56802890 (fronte casinò Vis-a-Vis)

PARIGI PICCOLA

dai 1° settembre tutte le sere piatto unico a lume di candela € 15 filate di Prosecco compreso

visitate il sito www.ristoranteparigipiccola.com

Via Giulia, 100 - TS - 040/5708837 - 338/8358605

BEPED

GALLETTI E BIRRA ARTIGIANALE

ANCHE PER ASPORTO - aperte 7 giorni su 7

OGGI APERTO ANCHE A PRANZO DALLE 12.00

Viale Miramare 285 Tel. 040 44104 www.befed.it

CINEMA

TRIESTE

KUNG FU PANDA
All'Ambasciatori (digitale) e al Nazionale 1 alle 15.50, 16.30, 17.20, 18.10, 18.55, 19.45, 20.40, 21.20, 22.15.

AMBASCIATORI www.triestecinema.it
KUNG FU PANDA 16.30, 18.10, 19.45, 21.20
Proiezione digitale

ARISTON
Vedi esivi

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE
Tom d'Europa, via D'Alvano 23 tel. 040-8726800, www.cinecity.it
KUNG FU PANDA 16.00, 16.30, 17.00, 18.00, 18.30, 19.00, 20.00, 20.30, 21.15, 22.00, 22.20

a Cinecity con proiezione digitale ore 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.15, 22.00.

PIACERE DAVE 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
con Eddie Murphy

JE CRONACHE DI NARNIA
IL PRINCIPE CASPIAN 16.00, 17.00, 18.45, 20.15, 21.30
secondo episodio tratto dal capolavoro di C.S. Lewis. Con Sergio Castellitto e Pierfrancesco Favino.

IL CAVALIERE OSCURO 16.00, 18.50, 21.40
con Christian Bale, Heath Ledger, Michael Caine, Morgan Freeman.

Da venerdì X FILES: VOGLIO CREDERCI 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
con David Duchovny, Gillian Anderson. UN GIORNO PERFETTO 16.20, 18.15, 20.10, 22.00 di Ferzan Ozpetek in concorso alla Mostra del Cinema di Venezia. DECAMERON P E 16.15, 18.10, 20.05, 22.00 con Hayden Christensen, Mischa Barton.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì: non festivo 5,50 € (anteprime esclusive).

EXCELSIOR - SALA AZZURRA
Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50

SEX LIST - OMICIDIO A TRE 16.15, 18.15, 21.15
di Marcel Jangeneer con Ewan McGregor

PRANZO DI FERRAGOSTO 16.30, 18.20, 21.00
di Gianni Di Gregorio. In contemporanea con la 65ª Mostra di Venezia.

FELLINI www.triestecinema.it
12 di Nikita Mikhalkov Candidato all'Oscar. In concorso a Venezia. Jlt, giorno.

GOMORRA 20.00
di M. Garrone, con T. Savillo. Premiato a Cannes. Ult. 2 giorni.

GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it
DOOMSDAY - IL G ORNO 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
DEL GIUDIZIO
Il nuovo «Blade Runner» con Malcolm McDowell, Bob Hoskins.

LA TERRA DEGLI UOMINI ROSSI
- BIRDWATCHERS 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
di Marco Bechis (Garage Olimpo). 15 minuti di applausi al Festival di Venezia.

NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it
KUNG FU PANDA 15.50, 17.20, 18.55, 20.40, 22.15

JE CRONACHE DI NARNIA
IL PRINCIPE CASPIAN 16.00, 18.15, 21.45

PIACERE DAVE 16.15, 17.45, 20.30
Divertentissimo con Eddie Murphy

DENTI 15.45, 17.10, 18.40, 22.30
con Jess Weir e Dal Sundance Film Festival. V.m. 14

IL CAVALIERE OSCURO
con Christian Bale, Heath Ledger 20.10, 22.00

IO VI TROVERO 20.15
di Luc Besson con Liam Neeson.

NAZIONALE ANTEPRIMA
Venerdì alle 22.15. IL SEME DELLA DISCORDIA con Alessandro Gassman, Caterina Murino, Sabella Ferrari, Martina Stella. In contemporanea con il Festival di Venezia.

SUPER
JRSJLA E LA TERZA ETA 16.00 Jlt 22.00
Juce rossa. V. 18. Domani: SESSO A BUDAPEST

ALCIONE ESSAI
Chiusura estiva

ESTIVI

ARENA ARISTON
JIMMY DELLA COLL NA 21.00
di Enrico Pan. Tratto dal romanzo di Massimo Carlotto.

GIARDINO PUBBLICO
SANGJE PAZZO 21.00
La gloria, la celebrità e la tragica fine dei due più famosi divi del telefono bianchi Osvaldo Valentini e Luisa Ferda con Monica Bellucci e Luca Zingarelli.

GRADO

CRISTALLO
GOMORRA 21.00
Spettacolo unico

MONFALCONE

KINEMAX
Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

KUNG FU PANDA 16.30, 17.30, 18.30, 20.00, 22.00

DOOMSDAY V.m. 14 17.50, 20.10, 22.15

PIACERE DAVE 20.15, 22.15

JE CRONACHE DI NARNIA
IL PRINCIPE CASPIAN 17.30, 20.30

SEX LIST - OMICIDIO A TRE 17.40, 20.00, 22.10
Mercoledì ingresso unico 4,80 €

GORIZIA

KINEMAX
Informazioni tel. 0481-530263.

KUNG FU PANDA 16.50, 18.30, 20.10, 22.00

JE CRONACHE DI NARNIA
IL PRINCIPE CASPIAN 17.45, 20.40

PIACERE DAVE 17.30

IO VI TROVERO 20.00, 22.00
Mercoledì ingresso unico 4,80 €

TEATRI

TRIESTE

TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA
040-390613 contrada@contrada.it www.contrada.it
Ore 11.00 conferenza stampa di presentazione della Stagione di Prosa 2008/2009. Ore 17.00: Festa per gli abbonati. Ingresso libero.

GORIZIA

PARCO VILLA CORONINI-CRONBERG
Ore 10.00 Roberto Piumini e Giovanni Caviezel: IL MATTINO DI ZUCCHERO

SALA «PUNTO INCONTRO» - SAN ROCCO
Ore 16.30 Gili Spettacoli Torno GANDU A LA FARINA MAGICA.

BIBLIOTECA STATALE ISONTINA
Ore 18.00 Anita Bertolami (Svezia): CREEPING CARNIVAL.

BIBLIOTECA STATALE ISONTINA APERIPUPPET
Ore 19.00 incontro con Roberto Piumini e Giovanni Caviezel.

KULTURNI DOM
Ore 21.00 Drammatico Vegetale/Ravenna Teatro ALICE ATTRAVERSO LO SPECCHIO
Informazioni: C.T.A. via Cappuccini 19/1 Tel. 0481/537280 info@ctagozria.it www.ctagozria.it



Hai sempre avuto l'energia di un leader.

Oggi scegli l'elettricità di MPE Energia.

Oggi decidi per il cambiamento. Scegli di passare subito al mercato libero dell'energia. Scegli chi porta fino a te l'elettricità e l'affidabilità di un grande produttore nazionale di energia. Altri leader l'hanno già fatto. Per la tua casa, per il tuo lavoro scegli anche tu MPE Energia.



E ora puoi scegliere anche l'energia Ricaricabile.

www.emmepie.it

Numero Verde
800-071775

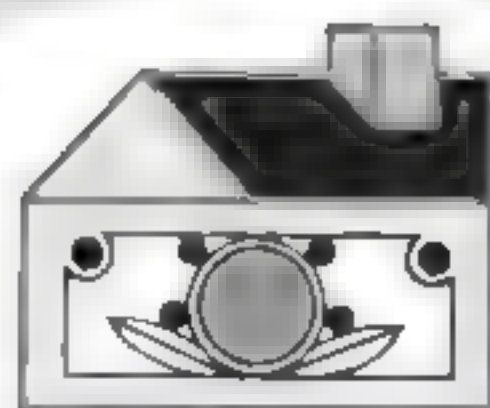


**Diamo energia ai leader.
Come te.**

TUTTE LE NOTIZIE
SUL MERCATO IMMOBILIARE

CASAMIA

A TRIESTE, GORIZIA
E MONFALCONE



IL PICCOLO

INSERTO SETTIMANALE

In edicola
tutte le domeniche

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327.

Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 auto mezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancata inserzione od omissioni. I reclami

concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

mi concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

mi concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

mi concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

mi concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

mi concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

mi concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

mi concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

mi concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

mi concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

mi concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

mi concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

mi concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

mi concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

mi concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

mi concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

mi concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

mi concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

A. L'IGLOO S. Pasquale luminoso appartamento in palazzo con ascensore atrio saloncino con terrazzo sul verde cucina abitabile con poggiole tre camere doppi servizi due ripostigli cantina e posto auto tel. 0407600243

A. L'IGLOO Sara Davis luminoso appartamento completamente ristrutturato soggiorno cucina abitabile matrimoniale singola e bagno termoa autonomo euro 170 000 tel. 040661777

A. L'IGLOO via XX Settembre alto in ottime condizioni in palazzo d'epoca salone cucina abitabile matrimoniale e ampio bagno termoa autonomo euro 130 000 tel. 0407600243

A. L'IGLOO via Scalinata piano alto in ottime condizioni ingresso grande cucina arredata su misura con balcone due camere bagno e ripostiglio termoa autonomo, euro 98 000 tel. 0407600243

ABC p.zza Volontari Giuliani ottimo autonomo ingresso cucina soggiorno matrimoniale cameretta bagno servizio 2 terrazzi 040761554

ABC Piccardi locale d'affari ristrutturato con ampie vetrine autonomo condizionamento 040761554

ABC via Franca perfetto: ingresso spaziosa cucina salone 3 matrimoniali 2 bagni poggiole ripostiglio/lavanderia cantina autonomo 040761554

ABC zona De Gravisi alloggio recentemente ristrutturato soggiorno con poggiole cucina due camere bagno e ripostiglio, facilità posteggio 040761554

ADIACENZE Maddalena bilocale di 35 mq con servizi occupato ideale per investimento. Pirelli Re Agency tel. 0403498398

ADIACENZE Stazione ottimo secondo piano termoa autonomo 115 mq cucina soggiorno 2 camere bagno ripostiglio poggiole. Pirelli Re Agency tel. 0403498398 (A00)

AURISINA occasione! Villetta a schiera di recente costruzione con piccolo giardino proprio due posti auto coperti taverna terrazzi euro 275 000 Mediagroup 0403498837

BAIAMONTI Ronchetto appartamento primo ingresso composto da ingresso soggiorno con angolo cottura ampia matrimoniale cameretta bagno cantina termoa autonomo aria condizionata euro 139 000 Mediagroup 0403498837

BAIARDI alta vista mare appartamento su 2 livelli 90 mq con terrazza a vasca 2 cantine posto macchina. Pirelli Re Agency tel. 0403498398

BONOMEA bilivello vista golfo cucina salone terrazzo matrim. due singole due bagni lavanderia garage. Norbedo Imm. 040368036

CALCARA 040634690 Duino - Villaggio del Pescatore villetta a schiera veramente splendida soggiorno cucina tre stanze due bagni giardino 198 000 foto

CALCARA 040634690 piazza Puecher piccolo appartamento cucina abitabile matrimoniale bagno arredato buone condizioni euro 47 000

CALCARA 040634690 via Navali cucinino tinello due stanze due bagni terrazzo/cortile 20 mq 130 000 interamente mutabile no provvigione!

COLOGNA alta tranquillo appartamento termoa autonomo 55 mq cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno. Da rimodernare. Pirelli Re Agency tel. 0403498398

CONCONELLO porzione di villa bifamiliare con totale vista golfo con ampio giardino proprio e box auto, appartamento in ottime condizioni composto da: ingresso ampio salone con caminetto cucina tre camere bagno termoa autonomo euro 430 000 Mediagroup 0403498837 (A00)

CONTROVELLO proponiamo casa singola di 260 mq disposta su due livelli con 700 mq di giardino composta da: 1° piano ingresso cucina soggiorno quattro camere due bagni guardaroba e terrazzo, soffitta di 130 mq; piano terra, possibilità di realizzare un ulteriore appartamento; buone condizioni interne. Informazioni e planimetrie in ufficio 620 000 euro Immobiliare Opicina Unica tel. 040213534 rif. 605 (A00)

COSTALUNGA alta casetta accostata ristrutturata rifiniture di pregio 110 mq su 2 livelli più soffitta terrazzo porticato box posti auto scoperti di proprietà. Pirelli Re Agency tel. 0403498398 (A00)

COSTIERA magnifica villa di 210 mq su 2 livelli cucina salone 5 camere 3 bagni box auto terreno 800 mq. Pirelli Re Agency tel. 0403498398 (A00)

COSTIERA villa padronale disposta su tre piani con parco vista mare di mq 1800 possibilità divisione in due e/o tre appartamenti. Cheni & Tutta 040767270.

FIORINI Immobiliare 040639600 Biamonti stabile totalmente ristrutturato tranquillo vista nel verde appartamento con 2 ampie stanze cucina abitabile bagno cantina euro 78.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Carpineto splendido appartamento su 2 livelli soggiorno cucina 3 camere doppi servizi terrazzi posto auto euro 230 000

FIORINI Immobiliare 040639600 Mansanta palazzo d'epoca ristrutturato appartamento primoingresso con camera matrimoniale cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo euro 90 000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Paisiello palazzo ventenna e appartamento con soggiorno cucina 2 camere cameretta doppi servizi riscaldamento autonomo posto auto euro 169.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 piazza Puecher vista aperta recente piano alto con ascensore soggiorno angolo cottura camera bagno poggiole euro 93.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Commerciale alta primo ingresso strepitosa vista mare lussuoso residence ampia metratura grande terrazza box cantina euro 365 000

FIORINI Immobiliare 040639600 via San Michele particolare piccolo appartamento su due livelli arredato riscaldamento autonomo ottime condizioni euro 63 000 (A00)

FRANCA signorile cucina salone quattro stanze due bagni ripost poggiole box Norbedo Imm. 040368036 (A00)

GALLERY campo San Giacomo casetta da ristrutturare su due livelli e sottotetto 100 mq con piccola corte cantinetta esterna e ingresso indipendente euro 160.000 cod. 53/P tel. 040774177

GALLERY Costalunga nuova realizzazione di cinque villette accostate su tre piani con giardino indipendente e posti auto a partire da euro 360.000 cod. 10/P tel. 040774177

GIARIZZOLO attico bi livello salone ampi terrazzi cucina poggiole tre stanze doppi servizi box auto. Norbedo Imm. 040368036

GUARDIELLA / S. Giovanni villino bifamiliare con 600 mq di giardino in posizione panoramica costituito da due alloggi con taverna cantina e posti auto possibilità ampliamento euro 470 000. Immobiliare Il Faro 040639639

LAMARMORA piano alto con ascensore composto da ingresso soggiorno cucina due camere bagno ripostiglio veranda soffitta facilità di posteggio euro 140 000 Mediagroup 0403498837.

LOCCHI libero, luminoso, ampia metratura, signorile, salone, quattro camere, cucina abitabile, bagno, servizio, balcone. Euro 210 000. Elcei 040635222.

MANSARDA soleggiata e panoramica palazzo d'epoca con ascensore in via Giotto atrio soggiorno cucina abitabile due camere bagno termoa autonomo grandi vetri euro 165 000. Agenzia Vr 040765454 (A00)

MARCONI appartamento sito al quarto piano in signorile palazzo d'epoca con vista aperta sul verde del giardino pubblico composto da: Ingresso salone due camere cucina due bagni poggiole cantina euro 179 000 Mediagroup 0403498837 (A00)

MOLINO a Vento da ristrutturare cucina ab., una o due stanze bagno da 35 000 euro. Norbedo Imm. 040368036.

MONRUPINO proponiamo villa singola degli anni '90 di 250 mq in ottima posizione di privacy composta da ingresso salone cucina abitabile ampio terrazzo due camere doppi servizi mansarda taverna con portico lavanderia posto auto coperto e giardino di 1000 mq. Immobiliare Opicina Unica tel. 040213534 rif. 638

Continua in 23.a pagina

IL PICCOLO presenta Meraviglie del Friuli Venezia Giulia

DOMANI
L'11° VOLUME
"I luoghi dell'arte"

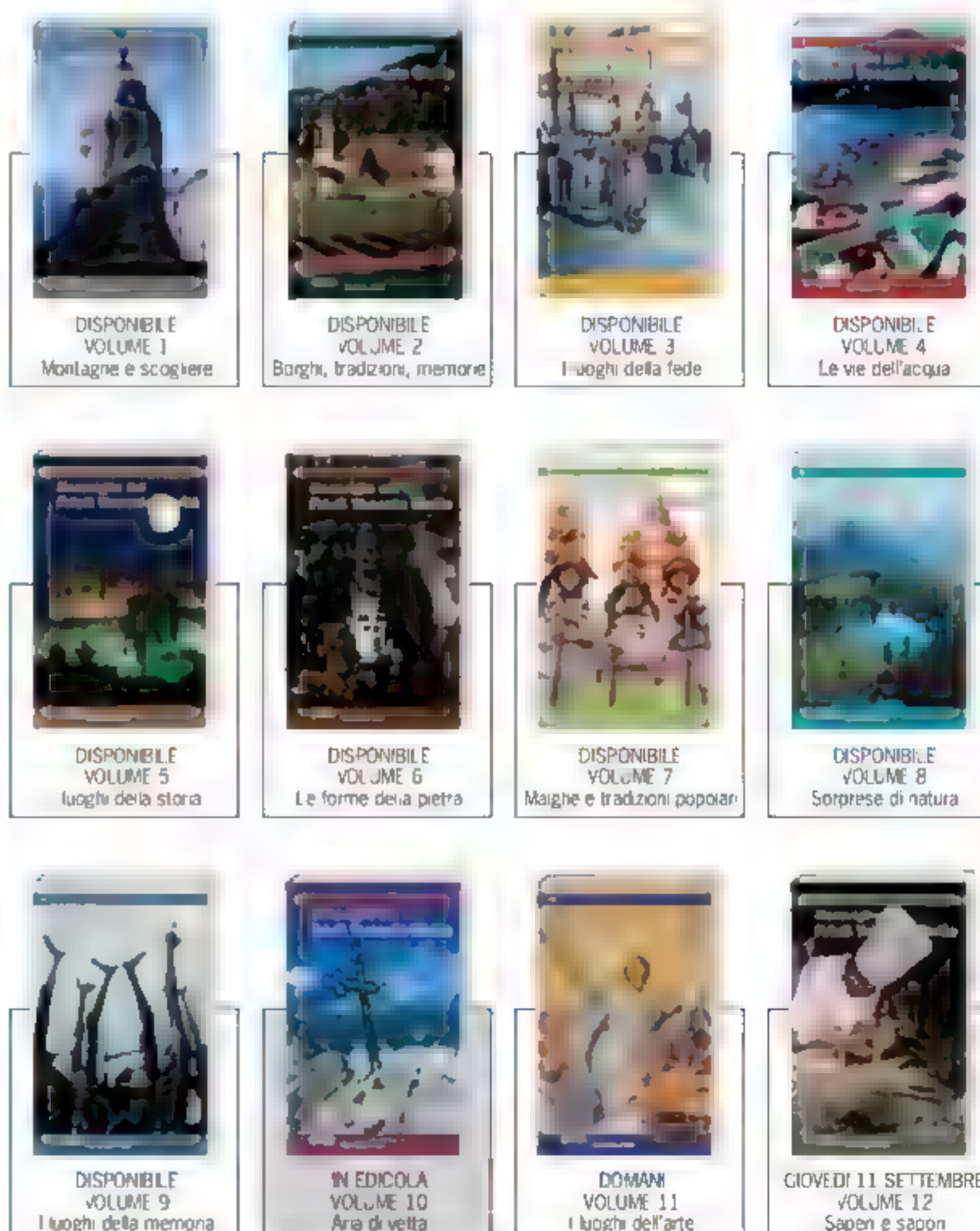
Ogni settimana con Il Piccolo le Meraviglie del Friuli Venezia Giulia.

Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire i luoghi più caratteristici della nostra regione. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.

Una collezione da non perdere, realizzata per il nostro giornale da Carsa Edizioni e in più con l'ultimo volume un elegante cofanetto raccogliatore.

A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 4,90 IN PIÙ

Il Piccolo + Libro € 5,90



in ogni volume
100 pagine illustrate e un ampio corredo fotografico a colori

RADIO 1

Tvm - Odeon Tv

08.00 In tempo reale
09.00 Triesteoggi mattina
09.15 Televisand
10.20 Tvm News Regione
10.30 Odeon News
12.55 In tempo reale
14.00 La tv delle libertà
15.00 Televisand
19.00 Viaggiare / Cucinare
19.45 Triesteoggi
20.00 Il campionato dei campioni.
con Roberto De
Russo.
21.30 Paddock - Uomini e cose.
con Luigi Vigorelli e
Ezio Zemanini.
23.15 Giro d'Italia
23.40 Triesteoggi Night News
02.30 Trasmissioni in digitale
terrestre

RITORNA DOMENICA 14 SETTEMBRE ALLA "PIGNATA" TEL. 040271099
A grande richiesta, si è deciso di molto presto di organizzare un nuovo concerto alla Pignata, la gloriosa
dedicata ad Elvin, non essendoci la mostra di dischi, lui saranno garantito tutte le provocazioni in caso di pioggia
RADUNO DI MACCHINE AMERICANE D'EPOCA
ECCELLENTI MONTAVERRA: PROFITATO L'ULTIMO CONCERTO UFFICIALE DI ELVIN
A DIFESA DALLA MORTE, PRIMA VOLTA IN VERSIONE INTEGRALE ORE 19.00 FINE ORE 20.00
ORE 21.00 CONCERTO CON LA "FLAMING STARS BAND" - LA PIGNATA LOC. S. BARBARA 43 - MUGLIA

✓ Donne, Politica e Istituzioni", al via l'edizione 2008 dell'iniziativa dell'Università di Trieste che ha riscosso un grande successo negli ultimi

✓ Ultime scadenze per i corsi ad accesso programmato: Scienze e tecniche psicologiche (domani 4 settembre); Biotec-

anni. La presentazione si svolgerà venerdì dalle 17.30 nell'aula Bachelet dell'Edificio centrale dell'Ateneo (Ala sinistra - primo piano)

nologie, specialistica in Farmacia e in Chimica e tecnologia farmaceutiche (tutte iscrizioni entro 18 settembre)

ALCUNI CORSI SONO ESCLUSIVAMENTE IN INGLESE

Dottorati: 187 posti previsti dall'ateneo per i ricercatori di domani

«Stipendio» netto di mille euro al mese per più di cento studenti: iscrizioni entro il 19 settembre

Da "Biomedicina molecolare" a "Politiche transfrontaliere per la vita quotidiana" passando per "Nanotecnologie" e "Ingegneria dell'informazione". Scuole di dottorato e corsi di dottorato, si parte. All'Università di Trieste sono aperte le iscrizioni per chi volesse partecipare a questo tipo di studi di terzo livello. Per chi non lo sapesse, il dottorato di ricerca è un titolo accademico post lauream introdotto nel sistema universitario italiano nel 1980 (legge 21/2/1980, n. 28, D.P.R. 11/7/1980, n. 382) e rappresenta il più alto grado di istruzione universitaria.

L'Università di Trieste quest'anno mette a disposizione 187 posti, di cui 105 sono coperti da borse di studio finanziate direttamente dall'ateneo giuliano, dal Progetto Giovani del Miur (Ministero dell'Istruzione, università e della ricerca) e dai dipartimenti dell'Università, grazie ai finanziamenti di ricerca o ai vari enti o aziende che hanno offerto il loro supporto finanziario. Inoltre, in aggiunta ai "posti totali", per alcuni dottorati sono previsti dei

posti in "soprannumero" per particolari categorie di candidati (da verificare la situazione di ogni dottorato). Commenta il prof. Ruzier, prorettore con delega alla ricerca: «Vorremmo poter offrire ancor più opportunità ai nostri studenti migliori ma la situazione finanziaria non lo ha reso possibile. Abbiamo utilizzato tutta la somma disponibile, fino all'ultimo euro risparmiato. D'altra parte, i recenti provvedimenti governativi sono preoccupanti e si rischia che il binomio "giovani e ricerca" sia solo

uno slogan. Continuo a sperare in un ripensamento: senza investimenti nella ricerca il Paese non può andare avanti». Il valore di ogni borsa di studio ammonta a circa 1.000 euro netti al mese, ma in caso di attività di ricerca all'estero la somma verrebbe ulteriormente accresciuta del 50 per cento. Al fine di favorire e incoraggiare la partecipazione di un maggior numero di studiosi stranieri che sempre più dimostrano interesse all'iniziativa, alcuni dottorati utilizzano come lingua veicolare

esclusivamente l'inglese e da quest'anno viene anche offerto un bando integralmente tradotto. Il termine perentorio per la scadenza delle domande è il 19 settembre 2008. L'iscrizione va effettuata on-line dall'indirizzo <http://www2.units.it/dottorati/>. Ogni singolo dottorato prevede un criterio di selezione che terrà conto dei titoli o titoli ed esami. Ci si può iscrivere in difetto della laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica. Tuttavia il titolo dovrà essere conseguito entro la data



prevista per la selezione. Le date sono chiaramente evidenziate nelle singole schede di presentazione dei dottorati, allegata al bando di ammissione. L'Università degli studi di Trieste ci tiene a precisare che tutte le indicazioni riportate finora (qui a fianco trovate l'elenco

Le operatrici dell'Info-point di piazzale Europa rispondono alle domande sull'offerta formativa

a fianco trovate l'elenco completo delle scuole di dottorato e dei corsi dottorati) sono frutto della situazione fotografata in questo momento, di conseguenza non sono da escludere modifiche che potessero sopraggiungere con le integrazioni al bando.

Giuseppe Di Rienzo

Ecco l'elenco completo dei percorsi attivati Da Biomedicina a Finanza passando per Neuroscienze e Scienze umanistiche

Le Scuole di dottorato (terzo ciclo delle Scuole) attivate dall'Università di Trieste sono in ordine alfabetico: "Biomedicina molecolare", "Environmental and industrial fluid mechanics", "Finanza", "Fisica", "Ingegneria civile e ambientale" (indirizzi: "Ingegneria dell'ambiente e delle georisorse" e "Infrastrutture, strutture e sistemi di trasporto"), "Ingegneria dell'informazione", "Nanotecnologie", "Neuroscienze e scienze cognitive" (indirizzi: "Neurobiologia" e "Psicologia"), "Scienze e tecnologie chimiche e farmaceutiche", "Scienze integrate per la sostenibilità territoriale", "Scienze umanistiche" (indirizzi: "Antichistico", "Italianistico" e "Storico - Storico-artistico").

I corsi di dottorato attivati dall'ateneo giuliano per l'anno accademico 2008/2009 sono invece: "Diritto dell'Unione Europea", "Filosofia", "Geofisica della litosfera e geodinamica", "Medicina materno-infantile, pediatria dello sviluppo e dell'educazione, perinatologia", "Metodologie di biomonitoraggio dell'alterazione ambientale", "Patologia sperimentale e clinica", "Psichiatria di consultazione e comorbilità psichiatrica", "Scienze penali", "Transborder policies for daily life - Politiche transfrontaliere per la vita quotidiana".

ENTRO VENERDÌ LA CONSEGNA DELLE DOMANDE

Borse e contributi Erdisu ancora tre giorni di tempo

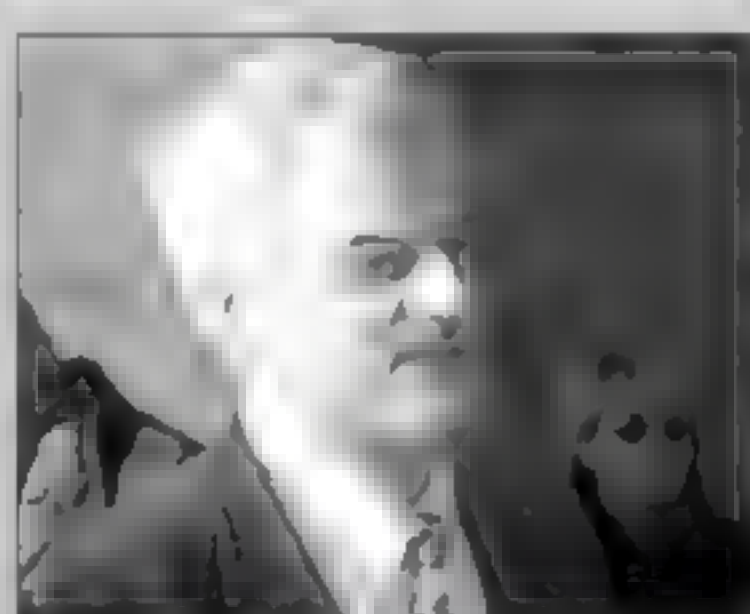
Ancora tre giorni per i ritardatari che devono presentare le domande per i benefici erogati dall'Erdisu. Le domande possono essere consegnate a mano ogni giorno dalle 9 alle 13 (oggi anche dalle 15 alle 16.30) presso gli uffici, oppure trasmesse per posta a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno all'Erdisu di Trieste, Salita Monte Valerio n. 3.



Un gruppo di studenti consulta con attenzione le bacheche dell'Erdisu

34127 Trieste. Il termine ultimo per i bandi di concorso per borse di studio, assegnazione di posti alloggio e contributi alloggio da 1.200 euro è fissato infatti per venerdì alle 13. Il 10 ottobre scadrà invece il termine della domanda da presentare all'Università per la determinazione delle tasse universitarie, la collaborazione degli studenti 150 ore e i contributi alloggio da 600 euro. Il "Manifesto determinazione tasse contributi ed esoneri per l'a.a.

2008/09" contiene l'indicazione degli importi delle tasse universitarie divisi per fasce, termini e modalità di presentazione della domanda. I dati rilevati al 31 agosto riflettono un trend in aumento rispetto all'anno passato. Come ogni anno l'erogazione dei benefici da parte dell'Erdisu e la determinazione delle tasse da parte dell'Università sono effettuate sulla base della condizione economica del nucleo familiare dello studente (Isee). Gli studenti italiani e gli stranieri regolarmente soggiornanti in Italia, il cui nucleo familiare possiede redditi e/o patrimonio solamente in Italia, devono attivarsi per ottenere l'attestazione Isee in formato cartaceo, in un qualsiasi Caf sul territorio italiano o nelle sedi dell'Inps (a Trieste in via S. Anastasio n. 5 - tel. 040/3781111), prendendo un appuntamento telefonico. Invece gli studenti stranieri non residenti in Italia, non devono rivolgersi ai Caf, in quanto non possono ottenere l'attestazione Isee, ma devono richiedere la simulazione del calcolo Isee presentandosi, muniti dell'apposita documentazione (prevista sia dal bando Erdisu che dal "Manifesto tasse"), nella sala convegni della casa dello studente E3, fino al 5 settembre, dalle 9 alle 13.



Il preside di Scienze Rinaldo Rui

SCIENZA PER LE SCUOLE

Tanti progetti in vetrina

Lunedì alle 10 nell'aula 1A dell'Edificio H3 l'Università di Trieste viene presentato il "Progetto lauree scientifiche" degli atenei di Trieste e Udine per il 2008/09. Saranno presenti, tra gli altri, il rettore dell'ateneo giuliano Francesco Peroni, il preside della Facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali Rinaldo Rui e il direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale Ugo Panetta. L'incontro è rivolto a dirigenti scolastici e a docenti delle scuole superiori. Il programma è visibile sulle news del sito internet www.laureescientifiche.units.it.

WORKSHOP DI PROGETTAZIONE

Studiosi albanesi in H3

Nell'ambito del workshop "GE-TS low co(alt)" oggi alle 18 presso l'Edificio H3 sono in programma le conferenze di due studiosi albanesi di fama internazionale: Besnik Aliaj e Sotir Dhama. Segretario generale dell'associazione degli architetti albanesi, Besnik Aliaj dal 2005 al 2007 è stato consigliere del primo ministro Sali Berisha per le politiche territoriali dell'Albania. Sotir Dhama, già direttore di progetti ministeriali, è docente all'Università Fin di Tirana.

I RISULTATI OTTENUTI DA ERIK VESSELLI PUBBLICATI DA UNA RIVISTA INTERNAZIONALE

Anidride: nuova scoperta fatta a Trieste

Importante processo chimico descritto per la prima volta

Utilizzare l'anidride carbonica (o biossido di carbonio, CO₂) per sintetizzare vettori energetici o altri composti chimici è un processo difficile, ma molto importante: permetterebbe infatti di riciclare questo gas dannoso limitando l'effetto serra. Già oggi il biossido di carbonio viene utilizzato, assieme all'idrogeno, per sintetizzare composti chimici utili quali il metanolo. La complicazione sta nella natura stessa della CO₂, molecola formata da un atomo di carbonio e due di ossigeno: il legame tra i suoi costituenti è infatti molto forte e stabile, rendendo la reazione con altre specie chimiche (ad esempio l'idrogeno) molto dispendiosa da un punto di vista energetico e quindi poco conveniente. È qui che intervengono alcuni studi effettuati sotto la direzione scientifica del prof. Giovanni Comelli dal gruppo di «Struttura e reattività di superfici» del Dipartimento di Fisica dell'Università di Trieste, che opera presso il laboratorio Tasc Cnr-Infm. all'interno del laboratorio Elettra, occupandosi dello studio di processi di catalisi eterogenea a livello atomico, ovvero nel contesto di quelle che oggi vengono definite nanotecnologie. Lavorando all'interno di questo gruppo, l'as-

segnista di ricerca Erik Vesselli, brillante giovane ricercatore vincitore recentemente del prestigioso Premio Eni-Italgas per la ricerca, ha concepito una serie di esperimenti dedicati e sviluppato un network di collaborazioni scientifiche per affrontare uno studio coordinato di questa problematica. Il progetto, sostenuto da uno specifico finanziamento della Fondazione CRTrieste, ha infatti coinvolto anche i dipartimenti di Fisica teorica (prof.ssa Maria Peressi) e di Chimica (prof. Paolo Fornasiero) dell'ateneo giuliano e il Dipartimento di Fisica di Genova (prof. Mario Rocca), per studiare con tecniche sia sperimentali che teoriche il meccanismo chimico con cui è possibile attivare l'anidride carbonica, in modo da riuscire a comprendere esattamente ciò che accade alla molecola quando interagisce con il catalizzatore, ovvero il materiale che ne permette la successiva reazione. I primi risultati sono stati pubblicati in questi giorni sulla prestigiosa rivista «Journal of the American Chemical Society» che riporta nell'ultima edizione lo studio con cui i ricercatori triestini sono riusciti a «vedere» e descrivere in dettaglio per la prima volta il processo mediante il quale, su un catalizzatore di nichel, l'anidride car-



Erik Vesselli in laboratorio

bonica reagisce con l'idrogeno per formare un nuovo composto, il formiato. È il primo passo per la sintesi organica di una serie di composti chimici, secondo una reazione già nota ma finora utilizzata «a scatola chiusa», ovvero senza comprenderne i meccanismi elementari. «In un periodo difficile, caratterizzato da tanta precarietà soprattutto per noi giovani (sono precario da ormai sette anni!), queste sono grandi soddisfazioni. Sono il frutto di sacrificio, tantissimo lavoro e dedizione, ore "piccole" in laboratorio e un occhio particolare a creare produttive collaborazioni tra i vari enti e gruppi di ricerca sparsi sul territorio qui a Trieste (e non solo), un

centro di eccellenza unico (l'Università di Trieste è anche sede del Centro di eccellenza per lo studio dei materiali nanostrutturati, ndr) di cui la città si può vantare - dice Vesselli -. Questi traguardi confermano l'alto livello del lavoro di ricerca che portiamo avanti a Trieste e paradossalmente sottolineano l'assurdità dei grandi disagi che università e ricerca italiana stanno vivendo. La ricerca di base, come quella di cui mi occupo, non ha ricadute economico-industriali immediate, ma contribuisce all'accumulo del know-how che influenzerà sicuramente la tecnologia nel medio e lungo termine. Investire su questo richiede lungimiranza e maturità». Nel frattempo il lavoro del gruppo di «Struttura» prosegue: sono in corso studi per comprendere i meccanismi responsabili dei successivi passi della reazione dell'anidride carbonica con l'idrogeno grazie a una collaborazione con l'Università Libera di Bruxelles dove Vesselli ha condotto esperimenti a pressioni elevate, prossime a quelle tipiche delle reazioni di sintesi applicative, di cui confrontare i risultati con quelli ottenuti a Trieste utilizzando condizioni controllate, necessarie per poter studiare il processo a livello della singola molecola.

Incontri & Amore agenzia per Single tel : 040/762294 Via S. Nicolò 33 Trieste www.incontriamore.it



Assapora quella sensazione di benessere che ti manca da tempo.

Prenditi cura di te!

Regalati l'occasione di ritornare ad essere

"In due"

Incontri & Amore

Per non lasciare al caso una scelta così importante.

Sensibilità, competenza, riservatezza.

Soprattutto: fatti e non parole!

Autorizzata dalla Questura di Trieste

Annunci

PER LUI

Elisa 34 anni solare e dolce Desidero tanto incontrare un uomo concreto e affidabile per una relazione importante
Silvana 36 anni libera professionista Cerco un uomo vero, che mi sorprenda per la sua personalità e la sua dolcezza
Stefania 43 anni laureata in economia Sono positiva, sensibile e passionale Cerco un compagno affidabile
Lucy 48enne impegnata Adoro la vita a due ti cerco intelligente dinamico e romantico per ricominciare insieme
Lara 52 anni indipendente e colta Cerco un signore per un rapporto costruttivo

PER LEI

Luigi 35 anni imprenditore Sono un uomo galante e di classe Cerco una ragazza raffinata, affettuosa e allegria
Michele 40 anni operaio specializzato Altruista e amante delle coccole amo il teatro e la natura Vorrei una donna tenera e spontanea per innamorarmi
Giorgio 45 anni medico Sono ironico ed estroverso Cerco una donna intelligente e matura per serietà e relazione
Renato 40 anni architetto esista per natura Cerco una donna curata e colta amante del mare per iniziare una vita nuova
Ennio 61 anni insegnante Desidero solo una donna normale per amare ancora

✓ La Trieste Trasporti informa in una nota che a partire da questa settimana le motonavi che svolgono il servizio di trasporto pubblico Trieste - Muggia e

Trieste - Muggia - Grignano - Sistiana attracheranno a Trieste alla radice del Molo Bersaglieri e non più al Molo Peschiera.

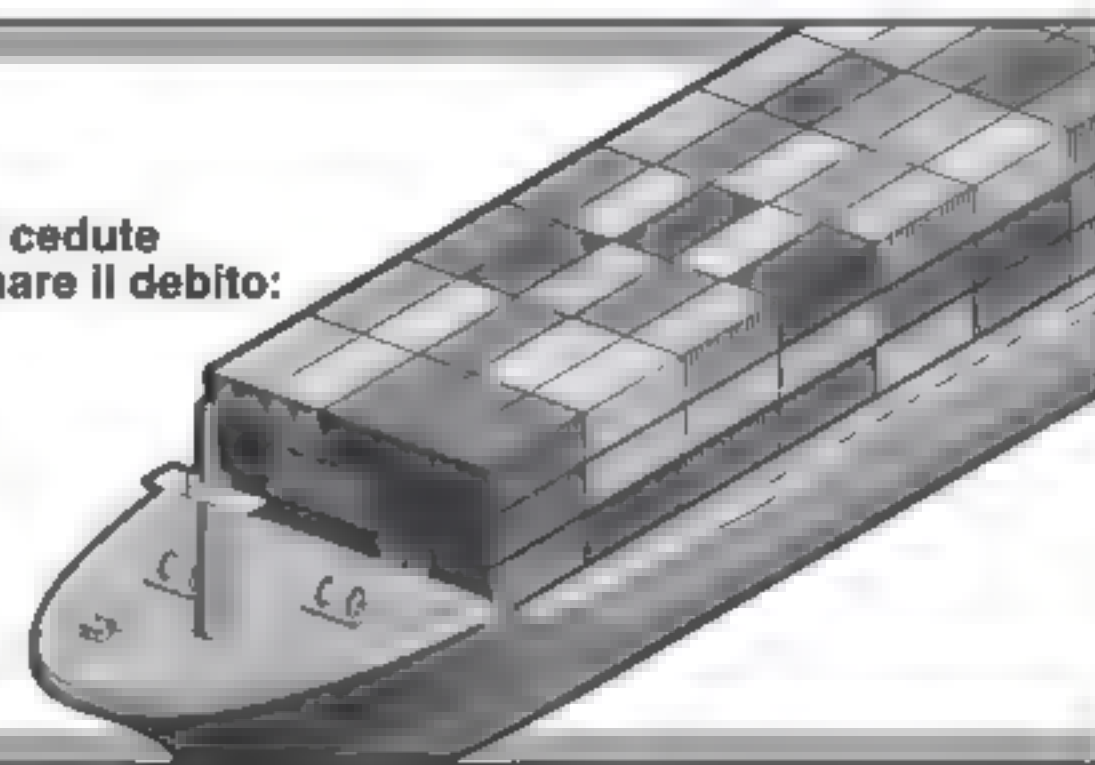
✓ Lavori di manutenzione della segnaletica stradale orizzontale oggi dalle 20.30 alle 6.30 in via Pindemonte, in via Giulia (tratto

Vol. Giuliano Boschetto), Rolanda Boschetto. Domani lavori in viale Sanzio strada di Guardella, strada per Longera.

TECNO-BUSTER
040 9869876
Assistenza PC a domicilio

I NUMERI DELLA COMPAGNIA PORTUALE

1931 anni di fondazione	40 il numero attuale di dipendenti (erano 1800 negli anni '70)	8miliardi di lire il costo del Trattamento di fine rapporto (Tfr) per 115 dipendenti, ripianato nel 2001 anche con la vendita della Casa del lavoratore portuale in piazza Duca degli Abruzzi	700mila euro il passivo raggiunto nel 2005-2006	Proprietà e partecipazioni cedute negli ultimi anni per ripianare il debito: Impianto sportivo Ervati di Prosecco Ditta Seport Riparazione container all'Automarocchi Terminal frutta al Molo V in Porto nuovo
-----------------------------------	--	---	---	--



LA CRISI DI UNA REALTÀ FONDATA 77 ANNI FA

Porto, Compagnia sull'orlo del fallimento

I 40 soci da due mesi senza paga, i debiti crescono. Il 24 settembre si vota la messa in liquidazione



di SILVIO MARANZANA

E sull'orlo del fallimento la Compagnia portuale, dal 1931 una delle colonne dell'economia triestina e talvolta anche protagonista delle lotte politiche locali. Il 24 settembre l'assemblea dei soci deciderà la sua messa in liquidazione se in questi 20 giorni che mancano alla data non saranno reperite quelle occasioni di lavoro che oggi mancano e che da due mesi tengono sostanzialmente senza stipendio i quaranta portuali «superstiti» dell'esercito del 1800 del 1977, che tra qualche settimana potrebbero trovarsi definitivamente in strada. Il fatto che i terminalisti tendano sempre più a dotarsi di personale proprio e l'anomalia tutta triestina della presenza all'interno dello scalo di numerose cooperative hanno tolto l'os-

sigeno al più tradizionale serbatoio di lavoro portuale, dopo averne decimato i ranghi, pur in una fase in cui i traffici portuali sono pressoché tutti in leggera, ma effettiva crescita.

I residui tentativi d'uscita dall'impasse verranno esperiti essenzialmente nel confronto che i rappresentanti dei lavoratori avranno venerdì alle 10 alla Torre del Lloyd, sede dell'Autorità portuale, con il presidente Claudio Bonicelli e il segretario generale Martino Conticelli. «Faccio solo un esempio - riferisce Roberto Vascotto ora nell'ingrato ruolo di presidente della Compagnia - in agosto un padre di famiglia con due figli a carico ha portato a casa 585 euro. In media i nostri soci sono riusciti a lavorare poco più di tre giorni a testa. In luglio era andato solo un po' meglio.

11 giorni abbondanti per ciascuno. Intanto la società è tornata a far debiti su debiti».

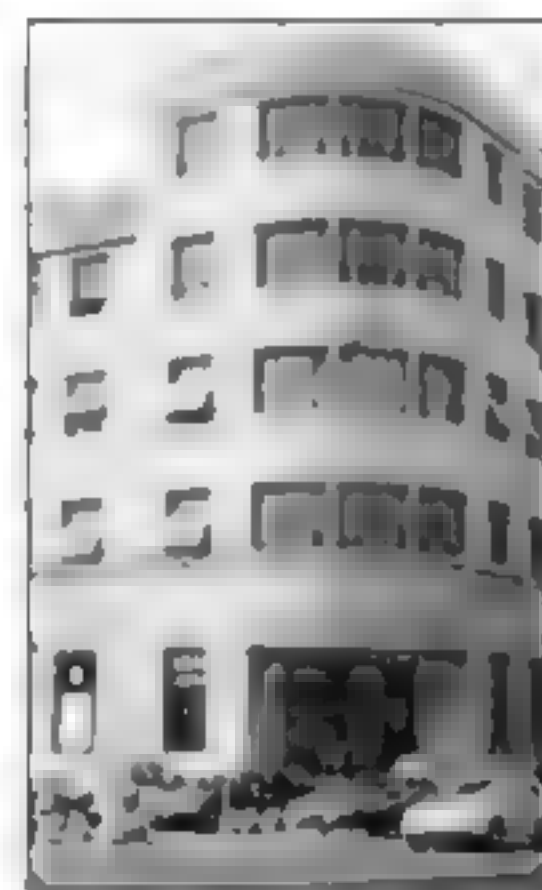
I sindacalisti Angelo D'Adamo (Filt-Cgil), Rosario Gallitelli (Fit-Cisl), Gianpiero Fanigliulo (Uil) e Gianfranco Ferri (Uglm) hanno scritto oltre che all'Authority anche al prefetto Giovanni Balsamo. «Questa situazione, se persistente, sboccherà inevitabilmente nella messa in liquidazione della società. Forti sono i segnali di esasperazione manifestati dai lavoratori coinvolti che vedono messo a rischio il loro futuro occupazionale e reddituale». I portuali della Compagnia avevano aderito compatti allo sciopero che a fine inverno ha paralizzato per quattro giorni il porto a seguito di un grave infortunio di un collega, ma due anni fa sono stati ancora più clamorosamente in prima fila, assieme sol-



tanto ai lavoratori della Cooperativa Primavera, nelle manifestazioni di protesta per la scarsità di lavoro culminata in un blocco stradale in piazza Oberdan. Allora, così com'è nuovamente accaduto nell'assemblea tenuta lunedì, interventi di

contestazione rabbiosa dei lavoratori hanno preso di mira anche i vertici della società e i sindacalisti.

Protesta davanti alla Prefettura, la Casa del lavoratore portuale e a sn. Roberto Vascotto



La Casa del lavoratore portuale, messa in vendita anni fa

testazioni più spettacolari. Perché oltretutto quello che si sta ripercuotendo su quaranta famiglie a breve distanza dalla non innocua ristrutturazione di un altro caposaldo economico triestino, la Stock, è un danno al quale si aggiunge anche la beffa. La Compagnia portuale infatti si è aggiudicata il 31 marzo, come si legge a fianco, la gara d'appalto bandita dall'Autorità portuale in relazione all'articolo 17 della legge sui porti che prevede la costituzione del Pool unico di manodopera per far fronte ai picchi di lavoro. «Ma quei picchi - specifica Vascotto - si sono manifestati soltanto tra aprile e giugno, mesi in cui tradizionalmente avvengono ingenti sbarchi di agrumi e di patate dall'Egitto. Dal primo luglio il buio, sebbene il Comitato portuale avesse previsto lavoro costante per 60 persone».

IL SEGRETARIO CONTICELLI

L'Authority: ma presto ci sarà lavoro per tutti
Venerdì l'incontro
«Arriveranno nuovi traffici e terminalisti»

«A maggio e giugno la Compagnia portuale si era ritrovata con 52 uomini e aveva chiesto di poterne utilizzare ulteriori cinque data la mole di lavoro. Non si può un mese pretendere di avere un organico superiore e quello dopo denunciare mancanza di lavoro per tutti. Comunque abbiamo allestito all'Autorità portuale un tavolo di lavoro pressoché permanente che concerne anche la questione del Pool di manodopera previsto dall'articolo 17 e terremo assieme di equilibrare le richieste nel corso dell'anno». Così ieri il segretario generale dell'Autorità portuale Martino Conticelli ha cercato di stemperare il clima di tensione alla vigilia dell'incontro di venerdì.

«Siamo nell'imminenza di un aumento dei traffici - ha sottolineato Conticelli - ed è presumibile che molto presto ci sarà lavoro per tutti. Fin da questo mese cresceranno gli arrivi al Molo Settimo, mentre stiamo cercando di attivare con rapidità nuovi terminal a partire da quello dello Scalo Legnami. La discussione sulle due richieste giunte potrebbe avvenire già nel Comitato portuale del 16 settembre».

I sindacati si accingono a sollecitare anche la convocazione del tavolo sul lavoro portuale allestito in Prefettura, mentre lo stesso presidente della Compagnia Vascotto, ha richiesto colloqui con l'assessore regionale Riccardi, i sindacati di Trieste e di Muggia, Dipiazza e Nesladek e la presidente della Provincia, Bassa Poropat. (s.m.)

LA STORIA

Per molti anni è stata una potenza

Un esercito di sinistra era questo la Compagnia portuale anche a Trieste negli anni Settanta e Ottanta. «Nel 1977 raggiungemmo il record di 1.800 soci - racconta Fabio San-

Marinelli: eravamo di sinistra, se lo scalo stentava dicevano che era tutta colpa nostra

zin, ex presidente in anni recenti - eppure anche allora come oggi in porto operavano pure le cooperative, però i terminalisti non avevano personale proprio e pressoché tutte le operazioni erano manuali. Quasi altrettanti erano i dipendenti dell'Ente Porto».

«È noto che la coloritura di tutti quanti noi fosse rossa», afferma Vincenzo Marinelli, «consolo» dal 1987 al 2000 dal suo buen retiro attuale in Istria, regione in cui



Scarico di caffè al Molo Quinto negli anni Sessanta

passa oggi gran parte dell'anno anche Paolo Hikel, «consolo» negli anni del record.

Una massa di mobilità politica (le cariche di vertice passavano attraverso il Pci e la Cgil) che aveva anche una sorta di impero immobiliare e finanziario, poi spogliata foglia a foglia come un

carciofo per fare fronte al susseguirsi di crisi di lavoro, indebitamenti e trasformazioni epocali. Ieri pomeriggio il presidente Roberto Vascotto era in plancia nella sede di 200 metri quadrati all'ultimo piano di via Carducci 2, come un comandante abbarricato al retto della nave. «Abbiamo

Nel 1977 erano un esercito di 1800

Tra le proprietà vendute la Casa del lavoratore e l'impianto di Prosecco

mo già dato la disdetta - ha annunciato - non possiamo più permetterci di pagare l'affitto di questa sede, abbiamo chiesto all'Autorità portuale due stanze in porto».

È l'ultimo «possessione» superstita dalla vendita di tutti i gioielli di famiglia. Due proprietà dei portuali erano clamorosamente sotto gli occhi di tutti e sono state frequentate da migliaia di triestini: l'impianto polivalente di Prosecco, con un campo di calcio e una palestra ritenuti a propria volta dei gioielli, ceduto al Comune nel 1996 e la Casa del lavoratore portuale di piazza duca degli Abruzzi con il Teatro Miela venduta alla Provincia. Quest'ultimo affare i portuali lo hanno fatto con le giunte di centrodestra: trattativa cominciata da Renzo Codarin e conclusa da

Fabio Scoccimarro. Quasi per nemesi storica però il palazzo è tornato in mano al centrosinistra e il progetto di Casa delle età libere è stato cassato per far posto alla Casa del cinema. Allora, nel 2001, l'operazione fu giudicata necessaria per far fronte al pagamento di circa 8 miliardi per il Tfr (Trattamento di fine rapporto) a 115 dipendenti andati in pensione a seguito dei benefici di anzianità previsti dalla legge sull'amianto.

Marinelli allora aveva appena lasciato, dopo tredici anni al vertice. «Altri tempi - ha sottolineato ieri Marinelli - non rimpiango quell'epoca. Ricordo soprattutto gli scioperi e le lotte contro la privatizzazione prevista dalla legge Prandini. Alla fine abbiamo forse inventato noi la frase non capisco, ma mi adeg-

guo. Mi resta però un'amarezza, allora tutti dicevano che il porto non decollava perché i portuali della Compagnia erano troppi e troppo pagati. Adesso sono rimasti in 40 e il porto non è ancora decollato, mi sembra dunque che le colpe stiano da altre parti».

Allora molti erano bestie, non uomini - aggiunge Sanzin - accumulavano straordinari e festivi. Quelli che facevano così portavano a casa l'equivalente odierno di quattromila euro netti al mese. Oggi gli stipendi, quando c'è il lavoro, sono ridotti a meno della metà. «I dipendenti di alcune cooperative accettano di lavorare per sei euro all'ora - accusa ora Vascotto - ecco perché non c'è spazio per la Compagnia che oltretutto svolgendo il ruolo di Pool per i picchi ha per legge tariffe fisse che

non può negoziare».

Negli anni Novanta la Compagnia cedette anche la Seport, ditta di riparazione container di sua proprietà all'Autamarocchi, si liberò di partecipazioni

in altre società fino a giungere alle recenti vendite del Terminal frutta alla Logstar di Marcellino Gavio e dell'Impresa portuale alla friulana Ideal service. «In questo modo - spiega Vascotto - è stato ricostituito il patrimonio netto ripianando il passivo che al termine del biennio 2005-2006 aveva raggiunto i 700 mila euro». Ora però, dopo 77 anni di vita, la Compagnia ha ripreso ad accumulare debiti e rischia di morire. (s.m.)

Sanzin: c'era chi con festivi e straordinari portava a casa 4mila euro netti al mese

Parli Tedesco?
IMPARARE IL TEDESCO A TRIESTE

GOETHE-ZENTRUM TRIESTE
Piazzetta del Teatro, 10 - 640 635764
www.goethezentrumtrieste.it

CENTRO CULTURALE ITALO-TEDESCO



LA SCUOLA
NOVITÀ - CONSIGLI - SUGGERIMENTI

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

Verso l'Europa: con la lingua tedesca

Introduzione alla lingua tedesca per bambini di età prescolare. Offerta differenziata anche full immersion

Voglia di tuttù

A scuola di danza tra impegno e divertimento

Autodisciplina, rispetto di regole rigorose, sacrificio e dedizione allo studio: con tutto ciò deve fare i conti chi intende avvicinarsi con successo alla pratica della danza classica. Eppure "fare fatica" non sembra essere passato di moda, visto che gli "aspiranti ballerini" sono sempre più giovani e sempre più numerosi e dimostrano di saper apprezzare quest'arte tanto appassionante, quanto difficile da padroneggiare, scegliendo di praticarla come attività extracurricolare. I motivi sono molteplici e sarebbe banale ridurli ad una generica voglia di protagonismo nell'esibirsi in pubblico su un palcoscenico. Sebbene la magia del teatro abbia un fascino indubbiamente seducente, forse il segreto sta nel fatto che ciascuno ritrova nel proprio percorso formativo e sulla base delle proprie esperienze le giuste motivazioni: soddisfazione di superare le difficoltà, piacere emotivo di crescere perfezionandosi, gioia dello stare assieme, appagamento psicofisico di muoversi a ritmo di musica. Anche per questo è importante che la scuola di danza a qualunque livello e per qualsiasi fascia età mantenga un serio e consapevole approccio pedagogico e una valenza educativa, facendo del linguaggio della danza un prezioso strumento di arricchimento e crescita personale.

Nell'Europa di oggi è sempre più importante sapersi esprimere con sicurezza in più lingue. Conoscere più lingue moltiplica infatti la possibilità di stringere amicizie, apre nuovi orizzonti culturali e amplia le opportunità di studio e di lavoro; questo soprattutto in una Regione come la nostra, che per la sua collocazione geo-politica si trova naturalmente ad avere stretti contatti con le regioni limitrofe transfron-

terriere. La collaborazione con queste regioni sembra destinata a intensificarsi nei prossimi anni: in un recente incontro i presidenti di Friuli Venezia Giulia e Carinzia hanno sottolineato come i rapporti transfrontalieri si cementino grazie alle reciproche competenze linguistiche e come queste competenze vadano incentivate e curate a partire dalla prima infanzia. Su questo fronte è impegnato ormai da anni il Goethe-Zentrum



Trieste che collabora con le scuole della Regione e negli ultimi anni ha realizzato, tra gli altri, progetti di introdu-

zione alla lingua tedesca per bambini di età prescolare in collaborazione con l'Area Educazione del Comune di Trieste. Anche nell'ambito dei corsi in sede vi è un'offerta ampia e differenziata per i diversi livelli di età, a partire dai 3 anni. Inizia per esempio in questi giorni una settimana di full immersion per ragazzi di età compresa tra gli 8 e gli 11 anni. Per informazioni ci si può rivolgere alla segreteria del Goethe-Zentrum Trieste.

Scuola Libera di Acquaforte

Tra i fiori all'occhiello dell'Università Popolare di Trieste spiccano i corsi della Scuola Libera di Acquaforte, unica nel suo genere sul nostro territorio. La moglie del noto incisore e artista Carlo Sbisà, cui era intitolata la scuola, Mirella Schott, ha portato avanti da sola, dopo la scomparsa del marito, questa grande eredità, con dedizione ed esperienza. Dal 1965 al 2002 Mirella Schott Sbisà ha insegnato la tecnica dell'acquaforte, la sua applicazione e le tecniche calcografiche complementari ovvero l'acquatinta, la ceramolle e la puntasecca, (queste ultime riservate ai più esperti). Fino al 14 settembre a Palazzo Costanzi sarà visitabile la mostra storica della Scuola libera dell'Acquaforte realizzata dall'Università Popolare in collaborazione con l'Assessorato comunale alla cultura.

Hildegard Bayer

SCUOLA DI LINGUA TEDESCA

Scuola di Lingua Tedesca - Direzione Generale degli Studi Culturali M. 18 - 19

- CORSI PER ADULTI, RAGAZZI E BAMBINI
- CERTIFICATI VALIDI PER I CREDITI FORMATIVI
- SEGNALI E MARKETING
- GRUPPI CON UN MASSIMO DI SEI PERSONE
- BIBLIOTECA VIDEO
- CORSI INDIVIDUALI ED INTENSIVI

INFORMAZIONI: lunedì-venerdì 10 - 13 - 15.30 - 18.30
Via Giustiniana, 3 - 1° Piano - Tel. 040 661050

Elisabetta Minniuzzi
SCUOLA DI CARTAMODELLO
CUCITO - TAGLIO E FIGURINO
ISCRIZIONI APERTE DAL 1 SETTEMBRE

dalle 10/12 e 16/19
corsi con inizio 1 ottobre

DIURNI E SERALI
Tel. 040.281366 - Via De Jenner 12/4 - Zona Stadio

In apertura sarà presentato
il cortometraggio
"Il futuro è di tutti"
con la partecipazione
degli allievi del CIOFS/FP

Seminario di formazione europea dall'11 al 13 settembre a Trieste

"Il contributo del sistema della formazione professionale al dialogo interculturale" è il titolo della XX edizione del seminario organizzato dall'Associazione CIOFS - FP Italia nell'anno dedicato dall'UE proprio al dialogo interculturale e che si svolgerà a Trieste. Il seminario offrirà ai partecipanti spunti di riflessione sui temi del valore educativo sotteso alle presenze multireligiose nei percorsi formativi, e sulla necessità della definizione di uno specifico percorso formativo e didattico, offrendo inoltre un approfondimento della dimensione giuridica in rapporto alla necessità di avviare processi di dialogo nel contesto dei sistemi formativi, sulle iniziative attuate in Italia ed in Europa nell'anno dedicato al dialogo interculturale e sulle esperienze del territorio finalizzate a promuovere il dialogo. I lavori

che si svolgeranno presso il Jolly Hotel avranno inizio l'11 settembre alle 9.00 e si concluderanno il 13 settembre alle 13.30. Info: <http://seminarioeuropea.ciofs-fp.org/default.asp> Sarà il cortometraggio prodotto da Angela Luciani e Candido Coppelli dal titolo "Il futuro è di tutti" per la regia di Andrea Rusich con la partecipazione dell'attore Simone Spinaze ad aprire la XX edizione del seminario promosso dal CIOFS/FP. Protagonisti del corteo sono gli studenti del Centro che hanno contribuito attivamente alla stesura della sceneggiatura nonché alla realizzazione, in qualità di attori, del video stesso. Il CIOFS/FP di Trieste del resto è ben noto per promuovere da anni percorsi di formazione professionale volti all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro raggiungendo risultati di eccellenza.

INGLESE-FRANCESE-TEDESCO-SLOVENO-SPAGNOLO-CROATO

- Corsi di lingue a tutti i livelli in orari diurni o serali
- Corsi speciali per bambini di età prescolare per bambini delle Elementari per i ragazzi delle Medie Inferiori
- Corsi intensivi e di conversazione
- Corsi Aziendali
- Corsi di preparazione esami University of Cambridge
- Insegnanti di madrelingua

Centro Autorizzato n. 5934
TRINITY
COLLEGE LONDON

• Sede esami Trinity College London

Corsi di lingue
SCUOLA PER INTERPRETI
Via San Francesco, 6 - 34133 Trieste - Tel/fax: 040371300
www.scuolaperinterpreti.it - info@scuolaperinterpreti.it

INGLESE-SLOVENO-TEDESCO-CROATO

Percorsi integrati di Istruzione e Formazione Professionale (IFP) realizzati in collaborazione con ITC CARLI e ISTITUTO NAUTICO di Trieste

ANNO FORMATIVO 2008 - 2009
-percorsi integrati triennali-

- ELETTRICISTA** installatore di impianti di automazione industriale
- TERMIDRAULICO** installatore di impianti elettrici civili ed industriali
- OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE** addetto alla segreteria addetto alla contabilità

SEDE DI SVOLGIMENTO DEI CORSI - TRIESTE Via Caboto 16

TRIESTE MARIANO DEL FRIULI (GO) GENOVA

PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI Via Fabio Severo, 9/8 - Trieste

tel 040.635.292 - 040.635.494
fax 040.660.410

www.asseform.it asseform@asseform.it

ASSEFORM - Associazione Servizi Formativi
Ente di diritto pubblico riconosciuto dal Ministero dell'Università e della Ricerca
autorizzato per l'istruzione Professionale (L. 11/06/2001 n. 112)
autorizzato per la Regione Liguria (D.R. 11/06/2001 n. 112)

Università Popolare di Trieste
2008-2009

scuola di lingue straniere
Scuola libera dell'acquaforte "Carlo Sbisà"

Inglese - Tedesco - Francese
Spagnolo - Sloveno
Croato - Russo
Turco - Greco Antico
Arabo - Cinese
Giapponese
Portoghese
Italiano per stranieri
Storia dell'arte
Disegno
Disegno del fumetto

Guida alla lettura dell'immagine fotografica
Acquaforte
Disegno a gouache
Disegno a china
Disegno a matita
Taglio e Cretto
Mini Basket
Strumenti musicali per bambini e ragazzi
Danza per bambini

VIAGGI PREMIO ALLA FINE DEI CORSI

INIZIO DELLE ISCRIZIONI: LUNEDÌ 1 SETTEMBRE 2008

www.unipop.it

Scuola System
LINGUE
Inglese - Spagnolo
Francese - Tedesco
Arabo - Russo - Cinese
Croato - Albanese - Sloveno
ITALIANO PER STRANIERI

INFORMATICA
Base - Avanzato

con noi ti regali le vacanze

Jun 7 sab 9.00 - 21.00 TS V. Carducci, 5/B 040 3721408

Scuola System
Tel. 040 370537

Siamo in via Rossetti, 8 - di fronte al Cinema Nazionale

DIPARTIMENTO RECUPERO ANNI SCOLASTICI

- SE PER UN QUALSIASI MOTIVO HAI DOVUTO LASCARE LA SCUOLA
- SE VOI DIPLOMATI, STUDIANDO IN UN AMBIENTE AMICHEVOLE E PROFESSIONALE, HAI SEMPLICEMENTE BISOGNO DI RIPETIZIONI
- SE VOI CAMBIARE L'INDIRIZZO DI STUDI
- SE VOI RECUPERARE DA 1 A 6 ANNI SCOLASTICI
- SE VOI UNA SCUOLA CHE COMPRENDA MANUTENIRE LE VUE ESISTENTI
- SE HAI BISOGNO DEL DIPLOMA DI LINGUA STRANIERA

- DIRETTORI DI COMUNITÀ
- RAGIONIERI
- GEOMETRI
- PERITI
- LICEO CLASSICO
- LICEO SCIENTIFICO
- LICEO PSICOPEDAGOGICO
- LICEO LINGUISTICO
- ISTITUTI PROFESSIONALI

INVESTI SU TE STESSO. QUELLO CHE IMPARI CON NOI RESTA CON TE PER SEMPRE.

Apprendere per afferrare il futuro

PERCORSI TRIENNALI INTEGRATI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE IN COLLABORAZIONE CON ISTITUTI TECNICI SUPERIORI

Operatore amministrativo segretariale
Operatore alla promozione e accoglienza turistica

ISCRIZIONI: presso segreteria CIOFS - FP FVG
Via dell'Istria 55 - Trieste - tel. 040 7606485 - 774269
mail: direzione@ciofs.it web: www.ciofs.it
Sistema qualità Certificato LRC 190667

LA SCUOLA

NOVITÀ · CONSIGLI · SUGGERIMENTI

Artinscena: articolata proposta didattica che riunisce diverse discipline artistiche in un progetto organico

Percorso formativo nel settore dello spettacolo



L'Accademia Internazionale Artinscena si caratterizza per un obiettivo ben preciso: quello di riunire diverse discipline della danza, della musica e del teatro in un progetto organico che guarda al momento della formazione come

a una tappa imprescindibile per giungere alla rappresentazione di uno spettacolo, permettendo agli allievi di confrontarsi con le dinamiche che sono alla base del lavoro teatrale. Il risultato è un ampio e variegato percorso formativo proposto a tutti coloro che, con entusiasmo e passione, desiderano avvicinarsi al mondo dello spettacolo sia con l'intenzione di verificare le proprie attitudini artistiche che per divertirsi accrescendo le proprie po-

tenzialità espressive. Articolata l'offerta dei corsi: danza, canto, recitazione e musical. Frequenti gli stages con numerosi artisti ospiti e i workshops di approfondimento, svolti da un corpo docente di consolidata esperienza, qualificato a livello accademico e professionale, con particolare attenzione all'evoluzione delle più avanzate metodologie didattiche. I programmi di base sono integrati da progetti speciali di formazione interdiscipli-

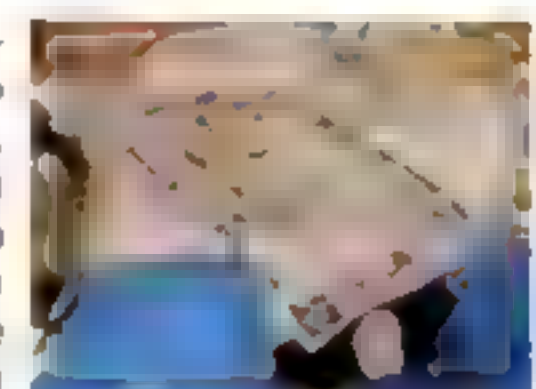
nare e professionale, ai quali si affiancano l'organizzazione di spettacoli e la produzione di eventi e manifestazioni, in collaborazione con realtà teatrali e culturali locali e internazionali. Ma Artinscena è anche spazio per mostre ed esposizioni, conferenze ed incontri, cicli di proiezioni, attività ricreative per tutte le età. Ecco di seguito i corsi che sono disponibili per l'anno 2008-2009: danza classica e contemporanea, flash dance, danza

moderna stile Graham, danza moderna stile Horton, funky - hip hop, modern jazz, tap dance, flamenco, danza afro, danza orientale, balli latino-americani e caraibici, balli di gruppo, gioco danza, fitness dance, canto, musical theatre, recitazione, dizione



Corsi di lingua inglese già a partire dai tre anni di età

La lingua inglese è necessaria non solo per lo studio e per il lavoro, ma anche nelle situazioni più comuni della vita quotidiana come viaggiare, navigare in internet, avvicinarsi ad altre culture. In tutti questi ambiti è molto importante una conoscenza della lingua attiva, attraverso l'uso dei "key skills", cioè le abilità fondamentali della comunicazione, parlare e comprendere in particolare, che si raggiungono mediante una solida conoscenza grammaticale, un ampliamento lessicale e l'acquisizione delle funzioni linguistiche. Come scegliere, perciò, un corso di inglese? Quali fattori è opportuno prendere in considerazione? Innanzitutto è fondamentale che i corsi siano diretti a gruppi di allievi ristretti e omogenei per età e livello di competenza. La Scuola English on line, con docenti madrelingua laureati e specializzati nell'insegnamento dell'inglese come seconda lingua, si muove in questa direzione e offre corsi mirati per fasce d'età: bambini, ragazzi, giovani e adulti. Le classi si caratterizzano per un numero contenuto di studenti, per la costante presenza dell'insegnante e per l'uso il più possibile esclusivo della lin-



gua inglese durante le lezioni. A ogni gruppo gli insegnanti propongono percorsi d'apprendimento coerenti con i livelli previsti dal Common European Framework, corsi coinvolgenti e attenti a capacità e interessi e bisogni propri dell'età corrispondente. Con i più

piccoli, i bambini della scuola dell'infanzia a partire dai tre anni, gli insegnanti utilizzano una metodologia basata su attività ludiche con giochi di movimento, canzoni, piccole drammatizzazioni, indovinelli. Per bambini e ragazzi l'approccio diventa progressivamente più strutturato, integrando e consolidando anche la lingua richiesta dalla scuola di frequenza al mattino. Gli adulti, sulla base delle loro esigenze, vengono coinvolti in percorsi di conoscenza generale o specifica della lingua. A partire dai sette anni d'età è possibile sostenere esami Trinity per conseguire la relativa certificazione internazionale. La Scuola è infatti centro Trinity: presso la sede di Via Battisti 26 si possono sostenere gli esami di vario livello fissati dall'Ente certificatore, nonché frequentare corsi di preparazione agli stessi. Maggiori informazioni sul sito www.englishonline.it

Sono almeno dieci le ragioni per scegliere di imparare l'inglese al Wall Street Institute

Ognuno di noi ha una sua peculiare capacità di apprendimento, un differente livello di partenza e obiettivi specifici diversificati. Wall Street Institute è diversa dalle scuole d'inglese tradizionali prima di tutto perché mette al primo posto le esigenze di chi la frequenta. Vengono analizzati preventivamente insieme tutti gli elementi che possono condizionare l'andamento del corso: la disponibilità

di tempo, le potenzialità di apprendimento personale, il lavoro, i progetti, le vacanze, in modo da costruire corsi d'inglese del tutto personalizzati. Rispettando gli impegni di chi studia e tenendo sotto controllo i progressi si raggiunge quindi l'obiettivo di parlare inglese. Corsi personalizzati, ritmi di studio individuali, percorsi definiti passo dopo passo, classi con un numero ri-

dotto di studenti, attività didattiche multidisciplinari, orari flessibili, ambienti moderni e confortevoli, attenzione alle esigenze individuali, successo garantito dall'apprendimento, solidità di una rete internazionale: sono questi i primi dieci motivi che spingono un numero crescente di persone a scegliere di imparare l'inglese all'Wall Street Institute. Info: numero verde 800 81 80 80

BRITISH SCHOOL

040 369 369
in via Torreblanca 18

un mondo di inglese

TRIESTE - UDINE - GORIZIA - MONFALCONE

European School of Trieste Istituto Comprensivo Paritario EUROPEAN SCHOOL OF TRIESTE

Asilo Nido "I Cuccioli"
Scuola dell'Infanzia
Scuola Primaria
Scuola Secondaria di primo grado

CASTELLETTO di VILLA GEIRINGER - SCORCOLA
a Trieste - Via Ovidio, 49
Tel. 040 44087
E-mail: europeschool@alice.it
europeschool2@tin.it

iscrizioni ancora aperte

Centro Esami TRINITY

ALCA NGUA
La universidad de Alcalá

Centro di Studi "Miguel de Cervantes"
ENGLISH ESPAÑOL
FRANÇAIS PORTUGUÊS
DEUTSCH ITALIANO
anche ARABO e RUSSO

TEATRO E RECITAZIONE IN LINGUA INGLESE

SOLO INSEGNANTI MADRELINGUA METODO DI APPRENDIMENTO VELOCE

Info: 040 300588

ENGLISH online

CORSI PER
BAMBINI
RAGAZZI
ADULTI

NUOVA SEDE

VIA BATTISTI 26
040 761512

artinscena
ACCADEMIA INTERNAZIONALE
DANZA - MUSICA - TEATRO

Finalmente ricomincia!
da lunedì 15 settembre 2008

Per maggiori info e iscrizioni:
ACCADEMIA INTERNAZIONALE ARTINSCENA via Coronio, 15 - TRIESTE
venerdì, mercoledì, venerdì dalle 15.30 alle 20.00; martedì, giovedì dalle 16.00 alle 20.00
tel/fax +39 040 636271 - info@artinscena.net - www.artinscena.net

Scegli la scuola di ristorazione dell'IRSIP:
diverrai cuoco o cameriere di sala e bar

www.sdzp-irsp.it

OPERATORE SERVIZI DI RISTORAZIONE

È destinato ai giovani dai 14 ai 18 anni ed è gratuito. Si articola in tre anni formativi da ottobre a giugno. Le lingue d'insegnamento sono l'italiano o la slovena. Le tecniche di cucina e quelle di sala bar nonché le relative norme igieniche e di sicurezza.

A partire da secondo anno scegliere la figura professionale: cuoco o cameriere. Parteciperai a visite guidate nel settore con gli stage finali esperienza nei ristoranti e nelle strutture ricettive della regione.

Alla fine del percorso triennale otterrai la qualifica regionale di primo livello (corrispondente al secondo livello europeo).

Sedi del corso:
IRSIP Trieste, via Giustiniana 72
Centro di formazione alberghiera, Ferneti 3

Via Giustiniana 72, TRIESTE
tel. 040 566360
e-mail: ts@sdzp-irsp.it

CSQ
UNI EN ISO 9001:2000

"PRONT"
inglese maccheronico ti abbatte?
Chiamaci 800-81.80.80

SPEAK ENGLISH! IL MONDO TI PARLA.

TRIESTE Via delle Zudecche 1

www.wallstreet.it
Wall Street INSTITUTE
SCHOOL OF ENGLISH



L'AREA INTERESSATA



A sinistra: il pm Lucia Baldovin. Nella foto grande: la Ferriera con in primo piano la banchina dove sono state scarricate le tonnellate di rottami ferrosi che i carabinieri del Nœ hanno messo sotto sequestro

IL MATERIALE È DESTINATO AD ACCIAIERIE DEL NORD

Dissequestro per i rottami della Ferriera

Un perito del Tribunale dovrà definire se l'attività della banchina è in regola con le autorizzazioni

di CLAUDIO ERNÉ

Saranno restituite entro un paio di giorni ai proprietari le 55mila tonnellate di rottami ferrosi poste sotto sequestro una settimana fa all'interno della Ferriera di Servola. L'iniziativa era stata dei carabinieri del Nucleo operativo ecologico di Udine che avevano ritenuto che questi rottami, destinati ai forni elettrici di alcune acciaierie del Nord Italia tra cui la «Pitini» di Osoppo, non avrebbero dovuto essere stoccati in un'area demaniale marittima non autorizzata ad accoglierli. Questa è l'ipotesi dei carabinieri.

Ieri il pm Cristina Bacer, che nei giorni scorsi aveva convalidato l'iniziativa partita dai militari dell'Arma, ha affidato all'ingegner Francesco Albrizio di Treviso il compito di definire in base al codice «Cer» la natura dei rottami sequestrati. Verrà redatta una classificazione e attraverso la comparazione dei singoli «codici» dei vari rottami stoccati nel piazzale, il consulente della Procura verificherà se sono state rispettate le norme di legge. Il campionamento inizierà stamane e la sua conclusione consentirà la «liberazione» dell'ingentissima massa di metallo che sul mercato vale almeno trenta milioni di euro. Molte acciaierie sono in attesa del «loro» ferro, fatto sbarcare sulla banchina della Ferriera in base all'autorizzazione che lo stabilimento siderurgico triestino ha ottenuto ad operare anche per conto terzi nel ramo delle cosiddette «rinfuse solide»: carbone, minerali, prodotti per i cementifici e rottami.

I problemi che il sequestro ha sollevato a livello interpretativo della legge, restano comunque intatti e si riflettono sull'operatività della banchina.

Una nave nei giorni scorsi è già stata dirottata a Marghera. Aveva a bordo circa ottomila tonnellate di rottami destinate alla Ferriera. Lo sbarco di ogni tonnellata costa al proprietario dei rottami circa otto euro e i conti sono presto fatti: più di 50mila euro sono finiti a Venezia mentre il loro «ingresso» era stato previsto a Trieste. Un danno che rischia di protrarsi nel tempo perché per spazzare via l'incertezza interpretativa sulla classificazione dei piazzali di stoccaggio dei rottami, serviranno settimane se non mesi.

Dovrà pronunciarsi prima un giudice del Tribunale, ma per evitare ulteriori problemi interpretativi la società proprietaria della Ferriera potrebbe essere costret-

ta ad attendere le decisioni della Corte di Cassazione. Questa incertezza - ha spiegato ieri un esperto del settore - potrebbe provocare alla «Servola spa» solo per il 2008 un danno di 80-100mila euro.

Secondo gli inquirenti che hanno deciso il sequestro, l'area demaniale marittima in cui sono stati stoccati i rottami non è autorizzata ad accoglierli. Questo perché secondo la norma varata nel febbraio scorso dall'allora ministro dell'ambiente Alfonso Pecorearo Scanio, i rottami sono assimilabili a rifiuti industriali. Questa «lettura» della legge, congiunta all'interpretazione di una circolare esplicativa dell'Autorità portuale vecchia di quattro anni, non solo ha determinato il sequestro ma ha anche provocato l'iscrizione del nome del direttore della Ferriera sul registro degli indagati. Due le ipotesi di reato contestate all'ingegner Francesco Rosato: l'illecito stoccaggio di rifiuti e il deposito di merci in un'area non autorizzata alle operazioni portuali. Questa seconda ipotesi è depenalizzata da tempo ed è diventata un illecito amministrativo.

Paradossalmente l'ingegner Rosato e la società di cui è consigliere delegato, hanno tutto l'interesse a finire al più presto davanti a un giudice. Non importa se del

Tribunale del riesame, dove potrebbe essere impugnato il sequestro ma solo se fosse ancora in atto al 15 settembre prossimo. Oppure da un giudice ordinario, incaricato di processare Rosato per l'ipotesi tutta da dimostrare di un illecito stoccaggio di rottami nell'area posta tra la banchina e l'edificio ormai dismesso della vecchia acciaieria. Ma per esser processati un pm deve rinviare a giudizio l'imputato. I tempi non appaiono brevi e i riflessi negativi sull'attività e operatività della banchina sono evidenti per lo sbarco dei rottami di ferro.

L'attività della banchina chiude la presenza di trenta persone

specializzate suddivise per turni. Il gruppo Lucchini-Servestel vi ha investito nell'ultimo anno circa cinque milioni di euro per rafforzare le capacità di sbarco e puntare a ulteriori incrementi dei traffici portuali. È stata installata una nuova gru e nel 2007 sono state sbarcate dalle 82 navi attraccate alla Ferriera, un milione e 800mila tonnellate di rinfuse, 350mila delle quali per conto terzi. L'obiettivo che la società si è posta è quello di raggiungere i 2 milioni e 400mila tonnellate di movimento entro il 2010. Il sequestro ma ancora più l'incertezza interpretativa della legge, stanno mettendo a rischio queste prospettive.

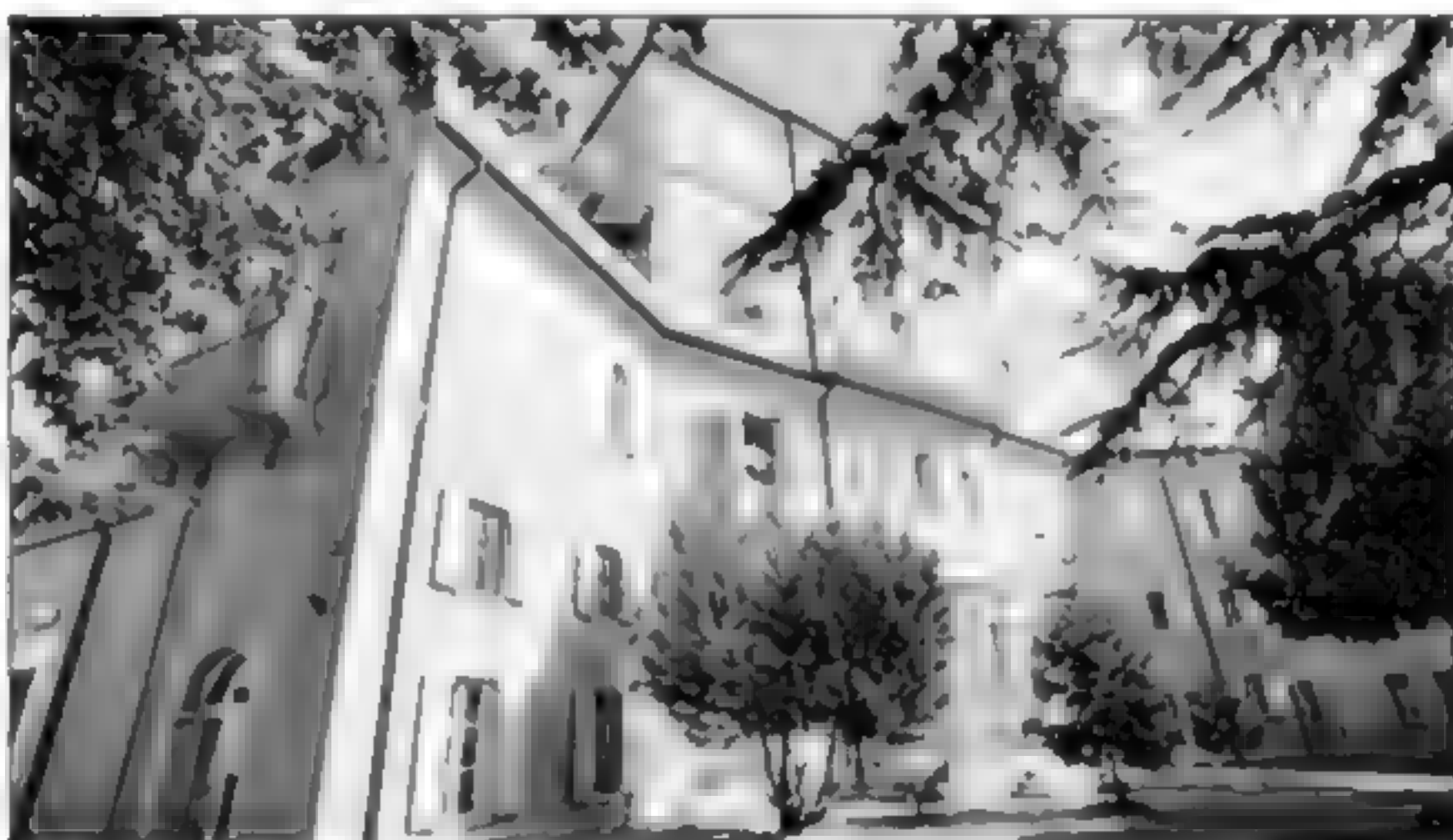
La presenza di trenta persone

di GABRIELLA ZIANI

Sono tutti africani, maschi di età fra i 18 e i 34 anni. Li ospita la casa di accoglienza Teresiano della Caritas, in via dell'Istria. Sono arrivati il 10 settembre da Aviano, la sede provvisoria in cui nei mesi scorsi erano stati sistemati in emergenza 116 stranieri richiedenti asilo politico, ora redistribuiti sul territorio regionale. Tredici persone provengono dalla Nigeria, una dal Sudan. Tre sono di religione musulmana, tutti gli altri cattolici.

Ma alla Caritas nessuno ha ancora indagato per quale motivo e come si sono arrivati in Italia per chiedere asilo politico, gli operatori ne proteggono in questi primi giorni l'identità e la «privacy». Una triste realtà tuttavia è diventata subito nota: il loro appello di asilo politico è già stato rifiutato, e quindi la loro precaria permanenza è a rischio.

Lo racconta il direttore della Caritas, Mario Ravalico: «Abbiamo appreso che durante la permanenza ad Aviano tredici di loro sono stati già esaminati dalla commissione preposta alla concessione dell'asilo politico, che ha



PROVENIENTI DA AVIANO

Già negato l'asilo a 13 rifugiati

Gli africani ospitati dalla Caritas hanno fatto ricorso al Tar

sede a Gorizia, che tutti e tredici hanno avuto il diniego, e che hanno già fatto ricorso al Tribunale amministrativo regionale contro il provvedimento».

In conseguenza del diniego, è scaduto contemporaneamente il permesso di soggiorno. La stessa Caritas si è attivata proprio ieri in Questura per chiedere un rinnovo. Non si conoscono i tempi entro i quali il Tar si pronuncerà. Se la sentenza confermasse il parere ne-

gativo, per i tredici stranieri si aprirebbe una procedura di espulsione dall'Italia, «a meno che» prosegue Ravalico - la Prefettura non decidesse di emanare un permesso speciale per ragioni umanitarie, che però è concesso a discrezione».

Nel contempo la situazione logistica è al limite. I 14 africani che la Caritas diocesana ha accettato di accogliere nell'ambito di una convenzione firmata a fine agosto tra mi-

nistero, Regione, Comuni, si sommano infatti ai tanti altri stranieri già ospiti: tre curdi sono al Teresiano, un altro è ospitato nella residenza «Angela Berlan» di via San Lazzaro, una donna altrettanto africana vive alla casa La Madre di via Navale. Sempre in via San Lazzaro, nell'ambito dei posti riservati dallo Stato ai richiedenti asilo politico, sono ancora residenti sei stranieri.

«Lo stesso Teresiano è

al limite della capienza - prosegue Ravalico -, i posti letto a disposizione sono 65 ma solo teoricamente, perché a volte se abbiamo per esempio una madre e una figlia in una stanza da quattro letti, è evidente che due letti restano vuoti».

Per ottenere l'asilo politico chi ne fa richiesta deve presentare una completa documentazione sulla propria storia personale, così da dimostrare l'impossibilità di continuare a vivere liberamente nel proprio paese. In ogni caso i rifugiati hanno piena libertà di movimento con il solo obbligo di rientrare nel luogo di residenza alle 20 e di non lasciarlo il mattino dopo prima delle 8.

Un più consistente gruppo proveniente da

Aviano, trenta persone (donne e uomini in questo caso), arrivate da Nigeria e Somalia, è stato invece dirottato a Piani di Luzza, località montana nei pressi di Forni Avoltri in una struttura turistica. Mentre - salvo novità del Tar e dei permessi di soggiorno - i quattordici africani possono essere ospitati a Trieste fino al 31 dicembre, per quelli di Forni Avoltri si dovrà trovare una nuova sede fra due settimane.

» IN BREVE

BILANCIO COMUNALE

Giani (Cisl): servizi sociali il problema è la qualità

«Consistente la spesa per i servizi sociali del Comune? Tali servizi non sono un "optional", bensì un dovere conferito dalla legge agli enti locali. Il problema non è il servizio offerto, ma la sua gestione, che negli ultimi anni pare scaduta in qualità». Lo afferma Walter Giani, segretario territoriale delegato della Cisl-Fp, dopo la pubblicazione delle cifre del bilancio comunale relative appunto ai servizi sociali (un terzo del totale). Aggiunge Giani: «A volte la qualità viene fatta scendere e le problematiche gestionali non si risolvono proprio per motivare l'intervento di forme di privatizzazione nel settore». Si cita il caso «di alcune lavoratrici Adest di casa Bartoli un paio d'anni fa massacrato di lavoro che supplicavano la Cisl di consentire l'intervento di cooperative». Giani infine ricorda che «l'esternalizzazione dei servizi climatici, della nettezza urbana e altro prevedeva l'impegno di utilizzare una parte degli utili derivati per i servizi sociali: impegno - dice - che non ricordo sia stato sino a oggi onorato».

SONDAGGIO

Irpef: infondata per la maggioranza dei lettori

«I servizi offerti dal Comune sono inadeguati sia per quantità che per qualità». Ne è convinto il 65% dei lettori che hanno espresso la loro opinione sul welfare triestino, partecipando al sondaggio lanciato dal nostro giornale sul sito www.ilpiccolo.it (dati aggiornati ieri sera). In particolare, il 34% dei votanti giudica «pessimo» l'insieme dei servizi offerti, mentre il 31% li definisce «scarsi». Duro anche il giudizio storico: per il 61% del campione negli ultimi dieci anni l'offerta è peggiorata. A detta del 76% dei lettori, inoltre, vista l'attuale «stato di salute» del welfare cittadino, l'alta addizionale Irpef applicata a Trieste appare «per nulla giustificata».

A BASOVIZZA

Cade dalla moto: ferito trasportato a Cattinara

Ha riportato ferite e fratture multiple cadendo dalla moto su cui stava viaggiando, ed è stato trasportato d'urgenza all'ospedale di Cattinara, dove è ricoverato senza essere però in pericolo di vita. È successo a un motociclista ieri sera, intorno alle 20.45, nella zona compresa tra la località di Basovizza e quella slovena di Lipizza, a pochi metri dall'ex confine di Stato. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118 e gli uomini della Polizia municipale. Restano ancora da accertare le dinamiche dell'incidente.

L'INIZIATIVA

Conclusa la petizione

Centinaia di cani, assieme ai loro amici padroni, a riempire la piazza dell'Unità d'Italia, per sottolineare la necessità di creare a Trieste la cosiddetta «Bau bau beach». Avrà queste caratteristiche la manifestazione organizzata dall'Associazione di volontariato «Crescere insieme» e programmata per sabato 27 settembre, alle 10 del mattino, per sottolineare la necessità «di individuare una



Un cane sulla spiaggia, 5mila firme chiedono un posto ad hoc

«In 5mila in piazza per la spiaggia dei cani»

I padroni con i loro animali il 27 settembre saranno sotto il municipio

spiaggia per i cani - ha spiegato ieri il presidente dell'ente, Carlalberto Dovigo - all'interno del territorio comunale». In quell'occasione, lo stesso Dovigo salirà le scale del Municipio, per «presentare al sindaco, Roberto Dipiazza - ha precisato - le 5mila firme che abbiamo raccolto in questi due mesi a sostegno della nostra istanza».

Da settimane, in città sono comparsi i manife-

sti che invitano a sottoscrivere la petizione; da oggi compariranno quello che indicano la manifestazione di piazza dell'Unità d'Italia. «Su invito dello stesso sindaco - ha ricordato Dovigo - che abbiamo incontrato su questo tema qualche tempo fa, e che ci ha invitato a darci da fare, abbiamo individuato ben tre siti che si prestano a diventare sede della «bau bau beach». Si tratta delle aree demania-

sitate fra gli stabilimenti balneari «Steco» e delle forze armate - ha indicato Dovigo - dello specchio d'acqua a est del porticciolo di Santa Croce e di quello a ovest della pineta di Barcola». Il Comune avrebbe perciò la possibilità di scegliere una di queste tre soluzioni.

Per rendere ancor più importante il tema, Emiliano Edera, consigliere comunale della lista «Primo Rovis-Autono-

mia e giustizia», ha presentato una mozione con la quale impegna il sindaco e la giunta «a individuare, nel rispetto del piano di utilizzazione del Demanio marittimo con finalità turistico ricreative, una sede appropriata da adibire a spiaggia con aree attrezzate, destinate ai cani, in cui le stesse abbiano la possibilità di balneazione».

Dovigo ha evidenziato «la rilevanza del gran

numero di adesioni alla nostra petizione, che in poche settimane ha visto migliaia di persone seguirci in questa battaglia che riteniamo di giustizia. Per moltissimi anziani della città - ha proseguito il presidente dell'Associazione «Crescere insieme» - il cane rappresenta una compagnia fondamentale, che deve poter esser vissuta anche nei mesi estivi. Oggi i cani sono obbligati a rimanere a casa quando i loro amici padroni desiderano andare al mare - ha concluso Dovigo - perciò una soluzione deve essere trovata». (u. s.)

IL MISTERO DEI DUE MORTI

È di Lisini il sangue trovato nell'appartamento

Tracce del suo Dna sul nastro isolante. La Procura: non ci sono elementi per accusare altre persone

di CLAUDIO ERNÈ

Sangue sul martello, sangue sulle piastrelle della cucina e sul pavimento. Sangue maldestramente rimosso.

Le analisi dei carabinieri del Ris (Raggruppamento indagini speciali) di Parma hanno evidenziato che questo sangue apparteneva a Massimiliano Lisini, il professore di pianoforte trovato cadavere il 17 luglio scorso 2007 a Monte Grisa. Perché questo sangue nel suo appartamento? Chi lo ha ferito? Perché qualcuno ha cercato di nascondere queste tracce?

È un mistero che l'inchiesta non è riuscita a chiarire anche se le analisi effettuate dal Ris nello stesso appartamento di piazzale Capolino 4 dove abitava Massimiliano Lisini e dove è stata uccisa a metà luglio 2007 la ballerina ceca Andrea Dittmerova, non hanno evidenziato la presenza di terze persone.

I carabinieri hanno esaminato ogni traccia biologica e hanno identificato attraverso il Dna solo reperti attribuibili al professore di pianoforte e alla sua ospite giunta a Trieste dalla Repubblica ceca.

Questo risultato ha indotto il pm Giorgio Milillo ad attribuire la responsabilità dell'omicidio della ragazza all'unica persona di cui è stata dimostrata la presenza nell'alloggio: Lisini. È stato inoltre dimostrato attraverso il

Dna prelevato dal nastro isolante usato sui serramenti che un'unica persona - lo stesso Lisini - ha sigillato le finestre dell'abitazione. Il rubinetto del gas è stato poi aperto e il metano ha saturato l'alloggio. Andrea Dittmerova riversa sul letto matrimoniale respirava ancora ma, con buona probabilità era in stato confusionale. Non è riuscita ad alzarsi ed è morta asfissata.

Questa sarà la tesi che il pm Giorgio Milillo sotterrà davanti al presidente del gip Raffaele Morvay a cui spetta la decisione finale se archiviare il caso come suicidio-omicidio o se ordinare alla Procura nuove approfondite indagini.

Secondo la Procura l'omicidio è diretta conseguenza di una lite. Il professore di pianoforte, conosciuto come una persona mite, riservata, per nulla aggressiva e violenta, avrebbe messo le mani addosso alla ballerina. La baruffa sarebbe trascorsa, degenerando in uno scontro fisico. L'uomo avrebbe avuto il sopravvento abbandonando la ragazza mezza soffocata e pesta sul letto. Avrebbe aperto il gas e anche la porta del frigorifero per tentare di simulare una disgrazia o per lo meno per ottenere una deflagrazione depistante così da nascondere il suo gesto. Questo è il pensiero che sta alla base della richiesta di archiviazione.

Poi, sempre secondo la Procura, Massimiliano Li-

L'INCHIESTA

La famiglia del pianista chiede altre indagini



Il pubblico ministero Giorgio Milillo ha chiesto l'archiviazione del caso

Per la Procura della Repubblica è stato Massimiliano Lisini ad uccidere Andrea Dittmerova e poi si è suicidato. Per la mamma del pianista scomparso, sia il figlio, sia la ragazza ceca, sono stati assassinati.

L'avvocato Giovanni Di Lullo che rappresenta la famiglia Lisini Orel, si oppone all'archiviazione perché ritiene che vadano approfonditi molti aspetti emersi solo marginalmente nell'inchiesta e non «coltivati» fi-

no in fondo. Vi sono pochi dubbi che la ragazza ceca fosse arrivata a Trieste per sfuggire alla messa al bando, alla gogna pubblica cui era stata coinvolta sul web dall'agenzia per cui aveva lavorato in precedenza. Va aggiunto che Massimiliano Lisini era stato pesantemente minacciato e picchiato solo per aver cercato di aiutare un'altra ragazza, tale Oxana, a sfuggire allo sfruttamento in cui era sottoposta dal proprietario di un locale notturno di Celje.

Su tutta la vicenda pesa anche il totale silenzio in cui per più di un anno hanno proceduto gli investigatori. Perché di queste due inquietanti morti non sono stati informati i giornali e le televisioni?



Massimiliano Lisini, il professore di piano di 47 anni trovato morto nell'auto a Monte Grisa

parente che provi l'intervento di terze persone o di inominati killer.

Va aggiunto però che sia il cadavere del pianista, sia quello della ballerina, sono stati trovati in condizioni pietose, determinate dalla prolungata esposizione alle temperature molto alte di luglio. Molti dettagli, tra cui le

impronte digitali, sono stati cancellati e questo ha pesato sull'esito di tutta l'inchiesta aumentando i dubbi e riducendo le certezze. In altri termini siamo di fronte a una richiesta di archiviazione determinata più da ragioni probabilistiche che da certezze assolute, incontrovertibili.

LA VERSIONE DI CAMPISI

Parla l'amico: «Max non era depresso»

«Aveva usato in passato medicinali ma solo per riuscire a dormire»

«Massimiliano Lisini non era depresso. Aveva molte difficoltà a prendere sonno, dormiva con gli occhi coperti da una mascherina nera dopo aver inghiottito una pastiglia di Tavor, ma da quando aveva iniziato a frequentare con assiduità la mia palestra la situazione era migliorata».

Lo ha affermato Massimiliano Campisi, 41 anni, il migliore amico del pianista trovato privo di vita il 17 luglio 2007 a Monte Grisa nella vettura che lo stesso Campisi gli aveva prestato un mese prima. Campisi da quasi tre anni risiede nella Repubblica ceca dove si occupa assieme alla moglie della compravendita di automobili. Nonostante ciò i due amici si sentivano quasi ogni giorno. Erano anche in affari tra loro perché Massimiliano Lisini aveva venduto all'amico la peschiera di famiglia di Monfalcone. Quest'ultimo ne aveva fatto un centro di abbronzatura. «Me l'aveva venduta grazie alla procura rilasciatagli da sua madre».

L'inchiesta non ha comunque fatto emergere tutte le fonti di reddito e l'effettivo impegno lavorativo del pianista scomparso. «Investiva in borsa negli anni buoni», ha confermato Campisi. «Faceva la guida turistica in Sudamerica» aveva suggerito la madre. Un mistero che si aggiunge al mistero.

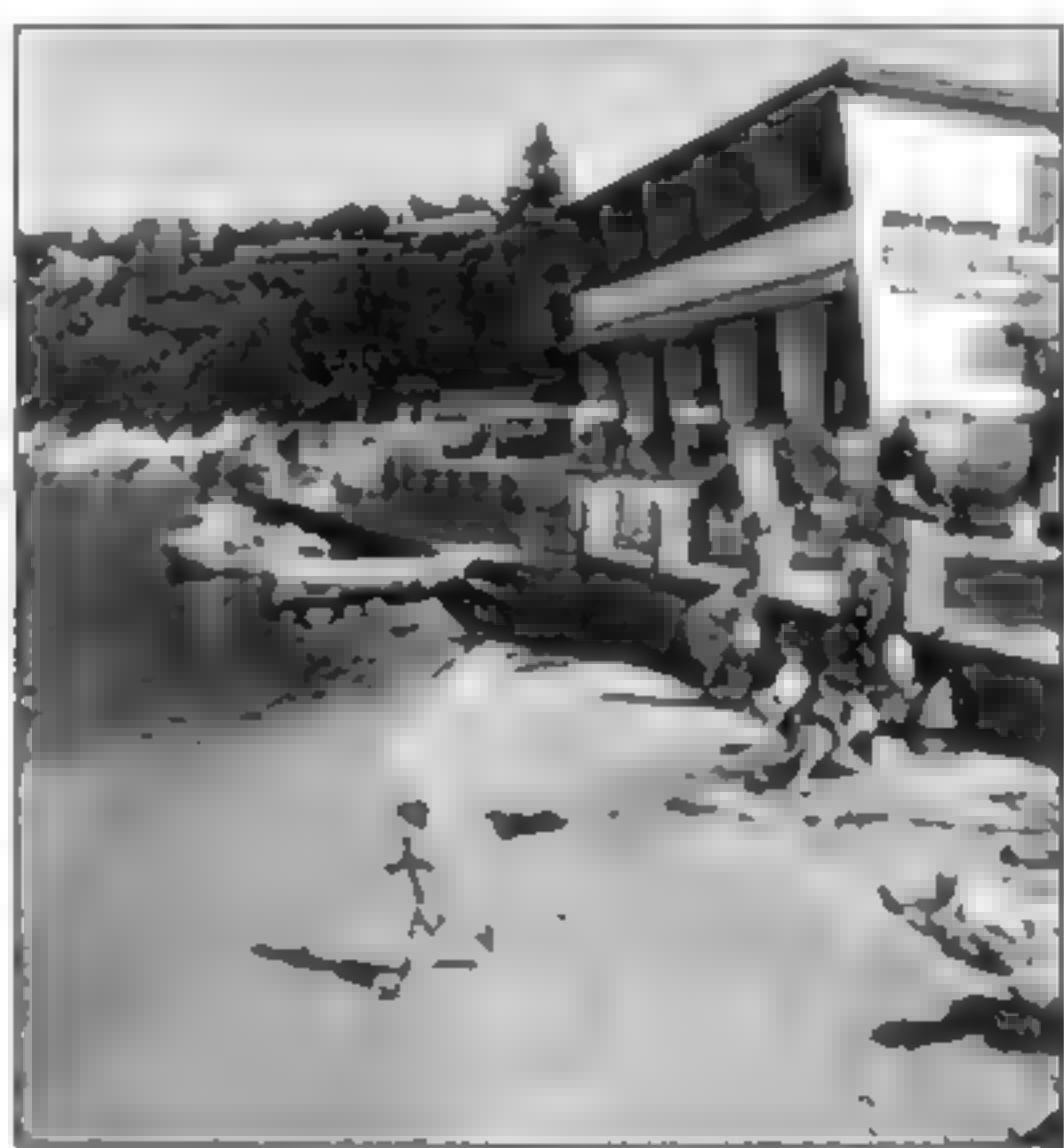
L'INCIDENTE

Il naufrago recuperato in mare da un natante

di PIETRO COMELLI

Un vascello fantasma inseguito dalle motovedette della Capitaneria di Porto. Nessuno a bordo dell'imbarcazione «Spirit of», nome che lascia spazio all'immaginazione, finita sulle rocce al fianco dello stabilimento balneare «Alla Dama Bianca» di Duino. Dopo una navigazione in solitaria, è proprio il caso di dirlo, di quasi tre miglia. Solo che il golfo di Trieste non è il Triangolo delle Bermuda, dietro al mistero si nasconde un banale incidente che poteva però costare caro, molto caro.

Quello «spirito» di 10 metri iscritto alla Società Triestina della Vela, infatti, ha perso in mare l'unico timoniere all'altezza dei Filtri. Una caduta accidentale l'ha catapultato in acqua, addio già nel golfo. A bordo non c'era l'armatore triestino,



no, ma il nipote trevigiano, Enrico C. di anni 43, che stava navigando con il motore ausiliario e il pilota automatico inserito in direzione porticciolo di Duino. Meta raggiunta, non c'è che dire, sfiorando i bidoni per l'allevamento delle cozze e terminando la navigazione sulle

rocce di Duino. Sotto gli occhi attoniti dei bagnanti e dei clienti della «Dama Bianca».

Era una barca fantasma inseguita da tre motovedette della Guardia Costiera, due partite da Trieste e una da Monfalcone. ma non c'è stato verso di fermare in tempo la corsa di «Spirit of». L'allarme lanciato via

Velista cade in acqua, inseguita la barca per 3 miglia

Era inserito il pilota automatico, tre motovedette l'hanno rincorsa fino alla Dama Bianca

Lo stabilimento balneare «Alla Dama Bianca» di Duino, sullo sfondo le rocce dove si è schiantata l'imbarcazione «Spirit of» senza nessuno a bordo.

radio non è arrivato in tempo per tentare l'abbordaggio. Ma per fortuna è arrivato. Dopo circa mezz'ora i diportisti della barca a vela «Clarissa», infatti, si sono imbattuti nel naufrago dello «Spirit of». Una volta tratto in salvo Enrico C. hanno così lanciato il «May-Day».

Una richiesta di soccorso davvero atipica che ha costretto la sala operativa della Capitaneria di Porto di Trieste ad ordinare, facendo gli scongiuri del caso, l'immediata uscita in mare delle motovedette per l'intercettazione e l'aggancio dell'imbarcazione alla deriva. Un intervento accompagnato dall'immediato avviso del pericolo collisione ai naviganti da parte della Stazione Radio Costiera.

Una barca alla deriva e con il pilota automatico inserito non è una cosa da prendere proprio alla leggera. Se ne sono resi conto le persone, presenti ieri mattina a Duino, quando hanno

visto quell'imbarcazione senza nessuno a bordo sfiorare il porticciolo e incagliarsi sugli scogli con il motore ancora acceso. Inseguita dalle tre motovedette. Una volta raggiunto lo scafo il personale della Capitaneria di Porto, saltato a bordo, hanno spento il motore e ormeggiato la barca, dopo averla trainata, nel porticciolo di Duino.

In mare anche la motovedetta della Polizia nautica di Duino, avvisata dalla Guardia costiera del regalo in arrivo, assieme a un gruppo di curiosi assiepatisi lungo la riva. A gustare per fortuna il lieto fine, senza danni né a persone né a cose, con «Spirit of» presa in consegna dal naufrago, il nipote del proprietario, che nel frattempo aveva raggiunto Duino a bordo di «Clarissa». Pochi danni, tanto da poter ripartire subito, molto spavento e una storia da raccontare ai nipotini. Ma prima da spiegare al nonno.



Investita sulle strisce: è in riservata

Una 52enne travolta da un'auto in via Giulia. Non è in pericolo di vita

Stava attraversando la strada regolarmente sulle strisce pedonali, ieri mattina in via Giulia, quando è stata investita da un'auto. Ora è ricoverata in prognosi riservata all'ospedale di Cattinara, ma non è in pericolo di vita.

Vittima dell'incidente una donna triestina di 52 anni, L.P., le sue iniziali. L'investimento ha avuto luogo ieri alle 9.15 nella trafficatissima via Giulia, all'altezza del numero civico 94, ovvero nel tratto di strada compreso tra l'ingresso del centro commerciale «Il Giulia» e il vicino sportello bancario.

Come confermato dagli uomini della Polizia municipale, intervenuti sul posto assieme ai sani-



L'attraversamento pedonale dove è avvenuto l'investimento

tari del 118, la donna stava attraversando regolarmente la strada sulle strisce pedonali quando è stata travolta da una Renault Twingo. In quel momento la vettura stava salendo lungo via Giulia, in direzione di strada di Guardiella e viale

Sanzio. Alla guida dell'automobile c'era un uomo che, per motivi ancora da accertare, non è riuscito a schivare la donna e l'ha travolta, scaraventandola al suolo.

Come confermata da alcuni testimoni dell'ac-

caduto e dagli stessi vigili urbani intervenuti sul posto, la 52enne triestina è stata scaraventata violentemente al suolo dall'automobile, sbattendo la testa sull'asfalto. Dopo l'investimento la donna è rimasta immobile a terra, sotto choc e senza parlare, perdendo molto sangue.

Sul posto sono accorsi i sanitari del 118, che hanno trasportato la 52enne triestina in urgenza all'ospedale di Cattinara, dove è stata ricoverata in prognosi riservata. La donna, pur avendo riportato traumi e ferite serie, non è comunque in pericolo di vita e sarà sottoposta a una serie di analisi. Rimangono ancora da accertare le cause dell'incidente.

Synergica Trading

di Alessandra Lonza

Synergica Trading

Consulenza Aziendale

SICUREZZA LAVORO
LEGGE PRIVACY
ISO 9.000/14.000
MEDICINA LAVORO
FORMAZIONE

Al fianco delle imprese
per adempimenti Normativi

tel. 040.947195

www.synergicatrading.it

Per iscriverVi
o per ricevere il programma
completo, contattateci
allo 040.947195 (9-12.30) o su:
info@synergicatrading.it

BASTA MORTI !

SICUREZZA
SUL LAVORO:

è in vigore il
NUOVO DECRETO
81/2008

NEW : prorogato
all' 1.1.2009 il termine
per la Valutazione dei
Rischi !!

PS: cerchiamo docenti
esperti in tema
"sicurezza sul lavoro"
per potenziamento organico.

I corsi di settembre :

CORSO RSPP 16 ore
(Responsabile sicurezza datore lavoro)
22 e 29 settembre, 6 e 13 ottobre
da le 15.00 alle 19.00
€ 200,00 + IVA a persona

CORSO DI PRIMO
SOCCORSO DM 388/03
15, 18 e 23 settembre 15.30-19.30
(tot. 12 ore) € 165,00 + IVA a persona

CORSO DI AGGIORNAMENTO
DI PRONTO SOCCORSO
(D.M. 388/03) - 4 ore

15 settembre sempre 15.30 - 19.30
obbligatorio da effettuarsi ogni 3 anni
€ 80,00 + IVA a persona

* valido solo per coloro che già fecero
il corso di 12 ore !!

CORSO ANTINCENDIO
BASSO RISCHIO
(D.M. 10/3/98 - 4 ore)
26 settembre 15.30 - 19.30
€ 80,00 + IVA a persona

Tutti i nostri corsi prevedono, il rilascio di un
ATTESTATO E MATERIALE DIDATTICO
compreso nel prezzo. I corsi si tengono a Trieste
presso l'Ex Seminario Vescovile di Via Basenghi
16, Piano Terra (parcheggio interno)

DUE PROGETTI INNOVATIVI

Scuola, a rischio sport per disabili e studi nel golfo

Il ministero ha dimezzato i permessi per i docenti del Carducci e della Bergamas che li seguivano



L'Aula blu della Bergamas (sinistra), unico progetto nazionale di formazione in mare, e la coordinatrice del progetto dello sport integrato al Carducci Elena Gianello (destra)



Storia militare alla Marittima I congressisti invitati dalla Provincia a Duino

È entrato nel vivo dei lavori alla Stazione marittima il 36esimo Congresso della Commissione internazionale di Storia Militare «Conflitti militari e popolazioni civili», organizzato dalla Commissione Italiana di Storia Militare.

Ieri sera, la Provincia ha ospitato inoltre i delegati al congresso al Castello di Duino. «È un privilegio per noi accogliere storici e studiosi militari di tutto il mondo, che hanno scelto Trieste per dialogare e confrontarsi su un tema di particolare significato per la nostra regione di confine - ha commentato Maria Teresa Bassa Poropat, presidente della Provincia - che, anche nella storia del '900, ha conosciuto momenti difficili e, per le sue popolazioni, laceranti».



Foto pubblica per l'evento

«La provincia è una realtà ricca di cultura, di storia e di arte - ha aggiunto - merito forse di quella caratteristica multietnica che la contraddistingue e che è il frutto di un processo secolare sedimentato nella reciproca conoscenza, nell'integrazione e nella contaminazione tra popoli che non è mai stata omologazione. La recente caduta dei confini consente oggi relazioni sempre più frequenti e ricche, investendo anche le tematiche dell'economia, dei trasporti e della formazione».

Due dei più importanti progetti nati nelle scuole cittadine e seguiti da migliaia di studenti di tutta la regione rischiano di scomparire definitivamente dall'offerta formativa di quest'anno scolastico: si tratta del polo sportivo disabili, iniziativa nata 11 anni fa al liceo delle scienze sociali Carducci per avvicinare i ragazzi abili e diversamente abili attraverso lo sport, e dell'Aula blu della Bergamas, unico progetto nazionale di formazione in mare, che lo scorso anno ha visto intere scolaresche salire sulla nave-scuola per monitorare le acque del golfo.

Contrariamente a quanto avvenuto negli scorsi anni, la Direzione scolastica regionale, su indicazione del Mi-

nistero, ha infatti negato l'esonero totale dall'insegnamento ai docenti che curano i progetti - la professoressa Elena Gianello per il Carducci e il professor Giuseppe Ferraro della Bergamas -, concedendo loro solo un esonero parziale dalle lezioni. Di fatto, i due insegnanti saranno costretti a tornare in classe 9 ore alla settimana, dedicando solo la metà del loro tempo alle due iniziative, che al contrario, vista la loro importanza extracittadina, richiedono un impegno totale e continuo, senza il quale non possono sopravvivere.

A denunciare il pericolo di chiusura o comunque di estremo ridimensionamento dei due progetti è stato lo

Snals, che proprio in questi giorni è intervenuto presso l'Ufficio regionale per chiedere una misura in extremis a tutela delle due iniziative. Sconcertati e inevitabilmente preoccupati i due docenti protagonisti della vicenda, che si sono visti cancellare con un colpo di spugna tanti anni di duro lavoro a favore della scuola triestina.

«Se non ci saranno cambiamenti sarò costretto a chiudere definitivamente il progetto regionale dello sport integrato, di cui sono referente - spiega la professoressa Elena Gianello - nemmeno volendo potrei seguire 43 scuole in quattro province con sole 9 ore settimanali a disposizione. Forse riusciremo a portare avanti la parte pro-

vinciale, ma dovrò comunque rinunciare alle giornate vela e neve. La situazione è grave, perché si tratta di un progetto che riguarda la disabilità e l'integrazione, un'iniziativa che funziona benissimo e che coinvolge almeno 3mila ragazzi ogni anno: da quando è nata abbiamo fatto giocare assieme qualcosa come 11mila studenti abili e disabili. Ora sarò costretto a rinunciare, nonostante le grandi aspettative di ragazzi e famiglie».

Se il Carducci potrà salvare almeno la parte provinciale del polo sportivo disabili, per l'Aula blu non ci sono speranze: nonostante gli ingenti finanziamenti ricevuti (oltre un centinaio di migliaia di euro), le collaborazioni attivate con tutti gli enti locali (dal Comune di Duino fino a quello di Muggia), gli accordi internazionali presi e le prospettive di allargamento in chiave transfrontaliera, senza risorse umane la nave didattica sarà costretta a chiudere i battenti.

«Il progetto è legato alla presenza del docente a bordo della nave-scuola, ossia il sottoscritto - spiega Giuseppe Ferraro - se non otterrò l'esonero dall'insegnamento l'Aula blu non potrà ripartire, nemmeno parzialmente. Le conseguenze, purtroppo, si ripercuoteranno su molte scuole: nel 2007-2008 il progetto ha visto oltre 24 istituti di tutta la regione e i ragazzi delle scuole slovene imparare a fare ricerca scientifica sulla barca, attrezzata grazie ai fondi della Fondazione CRTrieste. Confido in una soluzione, altrimenti dovremo dire addio a tutto questo».

Elisa Lenarduzzi

FACOLTÀ A NUMERO CHIUSO

Ateneo: da oggi test di ammissione

Si parte con gli aspiranti medici. Polemiche sul diritto allo studio

Penna nera alla mano (la sola ammessa) e mente cellulare o palmari in tasca, un esercito di studenti affronterà oggi anche a Trieste i test di accesso all'università. Primi della lista gli aspiranti medici, poi, nei giorni successivi i candidati per le altre facoltà. Domani infatti sarà il turno di odontoiatria e protesi dentaria, l'8 architettura, il 9 professioni sanitarie. Per queste facoltà, la prova di ammissione è a carattere nazionale.

E per consentire agli studenti di cautelarsi contro pos-

sibili imbrogli l'Unione degli universitari mette a disposizione anche a Trieste una specie di vademecum «per un test sicuro»: nell'opuscolo si invitano i candidati a far mettere a verbale ogni sospetta irregolarità e si riepilogano le modalità di svolgimento delle prove, facoltà per facoltà.

Intanto, in concomitanza con lo svolgimento dei test, partirà, su iniziativa dell'associazione una raccolta di firme organizzata dalla stessa associazione per l'abolizione dei corsi a numero chiuso al-

la facoltà di medicina e chirurgia.

Una raccolta che però a Trieste non sarà organizzata dal Consiglio degli studenti dell'Università, ma da alcuni universitari volontari. «Ognuno è libero di avere le proprie opinioni e fare le scelte che ritiene giuste - commenta Paolo Prelazzi, presidente del consiglio - ma francamente, penso sia importante tenere presente vari aspetti». Secondo Prelazzi, da un lato l'accessibilità incondizionata per tutti all'università è sinonimo

di diritto allo studio e non a caso si tratta per molti anche di un modo per sopperire alle carenze strutturali dell'università.

Nello stesso tempo però, secondo Prelazzi, visto che i test sono considerati strumenti di affermazione della meritocrazia, anche il «numero chiuso» dovrebbe consentire ai ragazzi di avere più prospettive di lavoro dopo la laurea, in base magari al numero «sostenibile» degli studenti ammessi ai corsi a numero chiuso (ga.pr).

Una raccolta fondi nel nome di «Lola»

Solidarietà e poesie per ricordare la barista morta in via Battisti

di PIERO RAUBER

Un filo invisibile, d'affetto reciproco e di solidarietà per i bambini dell'Africa, nel nome di una giovane donna che non c'è più, unisce da quest'estate Trieste e Manzano. Nella cittadina friulana vive la famiglia di Lorenza Forte, per tutti «Lola», triestina acquisita da quasi un decennio, morta all'ospedale di Cattinara nella notte tra il 28 e il 29 giugno, a 28 anni, in seguito a un incidente stradale in cui era rimasta coinvolta poche ore prima con il suo scooter in via Battisti. La ragazza si era laureata in Scienze della comunicazione nel 2006.

Amicizie, passioni, attenzione per i problemi del Terzo mondo, il sogno di diventare esperta di grafica al computer. E, soprattutto, un lungo curriculum ai banconi dei locali più trendy - dalla Voce della luna di Barcola al Naima di via Rossetti - per non pensare sull'economia familiare. Recentemente si era pure accavalato un impegno al Miela Ambienti, questi, in cui la catena di conoscenze tende col tempo ad allungarsi. E dalla migliore amica di «Lola», Ilaria, è partito il desiderio di ricordarla con iniziative pubbliche con risvolti benefici e culturali.



Lorenza Forte

FONDI Il primo segnale è arrivato il 19 luglio. Il Miela, gestore degli eventi all'Ausonia, ha concesso gratuitamente lo stabilimento per una serata-ricordo di beneficenza coinvolgendo almeno 250 giovani. Il ricavato (3mila euro) è andato alla famiglia Forte che l'ha utilizzato per sostenere le missioni salesiane e un'associazione di adozioni a distanza. Si aggungeranno ora altri 750 euro che Francesco De Luca, responsabile del Miela, farà avere al Forte. «Lorenza qui era di casa. Per me era diventata un po' come una figlia. Tre giorni prima dell'incidente curò il rinfresco per l'inaugurazione della mostra di Francesco Penca».

I GENITORI La macchina del ricordo di «Lola» attivata a Trieste ha commosso i genitori che ringraziano pubblicamente i promotori tramite *Il Piccolo*. «Il mio cuore se n'è andato con lei - dice mamma Valentina - e ora vorrei solo che continuasse a vivere ancora nei progetti di solidarietà che aveva seguito. Questo, da oggi, sarà il nostro scopo».

IL COMPLEANNO «Lola» sarà ricordata di nuovo oggi: il 3 settembre avrebbe compiuto 29 anni. Gli amici celebreranno il compleanno al Naima, in via Rossetti. «Sarà una serata di letture, canto ed espressione libera - dice Franco Bulli, il titolare - che rievcherà i nostri ritrovi di un tempo, gli «Sciampò», in cui ci si sedeva su una sedia da barbiere per leggere poesie o cantare».

LA STORIA. NICOLA CICCHITTI È UN FINANZIERE IN SERVIZIO IN CITTÀ

Un triestino guida l'«outing» dei poliziotti gay

di MADDALENA REBECCA

Lui il «coming out» l'ha fatto tanto tempo fa. E ora si batte perché anche gli altri poliziotti, fiamme gialle, carabinieri e militari omosessuali d'Italia trovino il coraggio per uscire allo scoperto e abbandonare la clandestinità.

Nicola Cicchitti, finanziere trentino in servizio da dieci anni a Trieste, ha fatto della lotta ai pregiudizi radicati nelle caserme e nelle questure del Paese una vera e propria missione. La porta avanti da presidente di «Polis aperta», l'associazione che sta per organizzare a Bologna il primo meeting nazionale di gay e lesbiche in divisa.

Un evento a cui Cicchitti, originario della Calabria ma ormai triestino d'adozione, laureato in economia aziendale e molto attivo nel mondo del volontariato, lavora da mesi. L'idea, matura-

rata anche grazie ai suoi contatti con i rappresentanti delle altre 14 associazioni europee di gay con le stellette, è quella di riuscire a portare a fine settembre nel capoluogo romagnolo decine di uomini e donne appartenenti a forze dell'ordine ed esercito.

Omosessuali di ogni età e provenienza, accomunati dalla volontà di cambiare le cose e decisi quindi a partecipare alla stesura del nuovo statuto dell'associazione e a definire un programma di iniziative che aiutino a superare lo «stato medievale in cui versa il sistema dei regolamenti interni alle forze di polizia relativamente all'orientamento sessuale».

«Per molti di noi - spiega Nicola Cicchitti - il timore non è quello di una ritorsione violenta, quanto della discriminazione strisciante. A preoccupare è il disagio per il ma-



Una manifestazione militare in piazza Unità

chismo quotidiano che chi è in divisa è costretto a vivere. Un disagio fatto di battute e linguaggi, lo stesso che le donne entrate nell'Esercito e in Polizia hanno contribuito a cambiare, senza tuttavia riuscire a cancellarlo».

Di qui l'appello lanciato dal presidente di «Polis aperta» ad unire le forze per reagire e cambiare una mentalità oscurantista ancora dura a morire. La stessa, ammettono alcuni dei 200 soci dell'associazione,

che si traduce spesso in provvedimenti quanto meno sospetti, come cambi di mansioni e trasferimenti coatti.

Ed è proprio per evitare questo tipo di rischi che la stragrande maggioranza dei gay in divisa, a Trieste come a Palermo, rinuncia a manifestare liberamente il proprio orientamento, posticipando il momento dell'outing in reparto. «Non puoi mai sapere come reagiranno i tuoi superiori - scrive un poliziotto nel blog della comunità de-

gli omosessuali con le stellette - Ed è comunque sempre difficile dimostrare che un trasferimento punitivo è arrivato perché si è scoperto che sei gay e non per «esigenze di servizio» come dicono le motivazioni ufficiali».

L'impegno di Nicola Cicchitti, comunque, non è rivolto solo alla dimensione nazionale.

Il giovane finanziere, infatti, è attivo da tempo anche nel tessuto cittadino.

Vicepresidente del cir-



Il finanziere Nicola Cicchitti

colo Arcigay-Arcilesbica di Trieste è inoltre componente della direzione provinciale del Partito democratico e ha fatto parte della Costituente regionale dello stesso Pd. Di recente ha poi partecipato alla raccolta di firme a favore dei diritti civili e di cittadinanza a favore di gay, lesbiche, bisessuali e transessuali.

La sua, insomma, è un'attività intensa e instancabile che, probabilmente, ha dovuto anche fare i conti con qualche

ostilità e più di qualche mugugno.

Chissà se può aver dato a fastidio a qualcuno anche il blog che il finanziere Cicchitti aveva aperto lo scorso luglio con l'idea, si legge nel messaggio inaugurale di «creare uno spazio aperto, dove poter comunicare un mio pensiero, una mia idea, il mio modo di vedere le cose». Inutile, infatti, tentare di aprire l'archivio del blog per leggere tutti i commenti inseriti dal finanziere trentino nelle settema-

ne scorse. L'operazione è resa vana dalla comparsa di un'eloquente scritta blu: «spiacenti, il blog all'indirizzo nicola-cicchitti.blogspot.com è stato rimosso».

Impossibile chiederne ragione al diretto interessato. «Nico», come si firma nel blog, è partito qualche giorno fa per le vacanze. Vacanze vere, spiega nell'ultimo messaggio leggibile, vale a dire lontane da cellulari e computer, e caratterizzate solo da buone letture e ottime compagnie.

L'ASSOCIAZIONE

Si chiama «Polis aperta» e conta 200 iscritti sparsi in tutta Italia

«Polis aperta», la realtà presieduta da Nicola Cicchitti, è la prima associazione italiana di tutti i gay e lesbiche in divisa: vigili, poliziotti, carabinieri, e fiamme gialle. Nata informalmente il 5 febbraio 2005, si doterà di un'organizzazione ufficiale il prossimo 26 settembre a Bologna. «Polis aperta» ha anche chiesto al ministro della Difesa, Ignazio La Russa, di poter essere riconosciuta come associazione mista e senza finalità sindacali, in modo da aggirare ogni divieto.

Bicicletta per tutti

Itinerari in Friuli Venezia Giulia



Cinque volumi per scoprire gli itinerari in bicicletta
più suggestivi del Friuli Venezia Giulia

Una serie di percorsi nelle zone più suggestive della nostra regione. Dalla Carnia alle Alpi Carniche, dalle Alpi e Prealpi Giulie alla zona pedemontana, dalle zone collinari al Carso, dalla pianura fino al mare Adriatico. Venticinque percorsi che permettono di esplorare ambiti geografici protetti, di grande valore ambientale e naturale, adatti alle famiglie e ai cicloturisti. Cartine dettagliate, foto, profili altimetrici, approfondimenti storico-naturalistici e indirizzi utili rendono questi volumi preziosi compagni di viaggio delle vostre pedalate.



DA VENERDÌ 5 SETTEMBRE
IL 2° LIBRO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ CON

IL PICCOLO

Dall'Isola d'Oro alle foci del Isonzo
Tra Carso e mare
Le doline morene che fruijane
A la scoperta della Val Settmana
Itinerario de "Tre Confini"

Lungo il Tagliamento
da Latisana a Lignano
La Val Rosandra
L'ippovia lungo i torrente Cormor
Borghi silenziosi nel cuore della Carnia
La "Panoramica delle Vette"

Tra boschi, pianure e laguna
Nei luoghi della Grande Guerra
Natisone a Sud di Cividale
La traversata della foresta del
Cansiglio A piedi delle Alpi Giulie

Tra torbiere, mulini e risorgive
Carso Kokos
Le splendide colline
del Collio goriziano
La passeggiata della Val Judno
Il parco del Tagliamento

La ciclovvia Alpe Adria
Tra vigneti e zone boschive protette
Casarsa, San Vito, Sesto e Reghenza
Le chiesette del Palmanova
Carso, Monte dei Pini

Curato da
Luisa F. L.

Realizzato in collaborazione con



Continua dalla 14.a pagina

MONTFORT primingresso soggiorno con cottura matrimoniale singola bagno riposto auto. Norbedo Imm 040368036

OCCASIONE staz. one vista mare ultimo piano con ascensore di ampia metratura 200 mq ca. in signorile palazzo d'epoca termoa autonomo ampio lastrico solare 100 mq ca di proprietà collegabile all'appartamento con progetto già approvato euro 299.000 possibilità di acquisto appartamento attiguo di pari caratteristiche Mediagroup 0403498837. (A00)

OSPEDALE Maggiore in stabile e totale restaurato pregevole primingresso termoa autonomo ampia zona giorno di 40 mq 3 camere bagno. Pirelli Re Agency tel 0403498398

OVIDIO pari primingresso primi ingressi con cottura poggiolo matrimoniale bagno Norbedo Imm. 040368036 (A00)

P.L.E. Europa (zona) ingresso due ampie stanze cucina abitabile bagno ripostiglio termoa autonomo adatto investimento per locazione studenti Tre 040774779

P.ZZA Hortis palazzo d'epoca signorile ristrutturato primi ingressi con finiture di pregio soggiorno cucina due camere doppi servizi ampie mansarde con soppa-co Cheni & Tutta 040767270 (A00)

PARTICOLARE ultimo piano primingresso con travi a vista su due livelli il palazzo di pregio con ascensore vicino a piazza Venezia salone con angolo cottura e bagno al quarto piano più zona notte con bagno e guardaroba in mansarda con abbaini vista sul museo Revoltella cantina euro 315.000. Agenzia Vr 040765454 (A00)

PASCOLI alta ottimo appartamento termoa autonomo 45 mq più 20 soggiorno angolo cottura matrimoniale 2 bagni lavanderia stanza computer. Pirelli Re Agency tel 0403498398

PROSECCO paese vendesi casa di 120 mq con cortile atrio soggiorno cucina abitabile due camere da letto bagno terrazzo euro 235.000 ottime condizioni Altipiano Immobiliare 0402528049

RABINO 040368566 Agavi ottimo secondo piano con ascensore monolocale con cucinotto e bagno terrazzo abitabile giardino e posto macchina condominiale euro 95.000 rif. 5908

RABINO 040368566 Alviano ad acenze casa indipendente su due livelli di 270 mq da ristrutturare giardino di proprietà euro 210.000 rif. 5308

RABINO 040368566 Borgo San Sergio nuda proprietà appartamento in casetta a schiera ingresso soggiorno matrimoniale due singole cucine bagno terrazzo cantina giardino di 80 mq di proprietà euro 150.000 rif. 5208. (A00)

RABINO 040368566 Boschetto terzo ultimo piano senza ascensore vista aperta nel verde ingresso tinello cucinotto due matrimoniali poggiolo cantina posto macchina condominio euro 111.000 rif. 4708 (A00)

RABINO 040368566 casetta accostata su un lato completamente ristrutturata 50 mq zona giorno con angolo cottura camera bagno ripostiglio due verande cortile di proprietà euro 148.000 rif. 5708

RABINO 040368566 Geppa perfetto ultimo piano mansardato ingresso soggiorno con cucina a vista camera matrimoniale bagno rifiniture di pregio euro 116.000 rif. 4308

RABINO 040368566 piazzale Rosmini vista aperta 52 mq ottimo quinto piano senza ascensore ingresso saloncino camera matrimoniale cucina abitabile bagno esterno cantina euro 77.000 rif. 5808

RABINO 040368566 piazza Goldoni luminosa silenziosa mansarda quinto piano senza ascensore ingresso soggiorno cucina matrimoniale studio servizi separati euro 110.000 rif. 5608

RABINO 040368566 stadio adiacenze luminoso silenzioso secondo piano ascensore ingresso soggiorno cucina poggiolo matrimoniale singola bagno ripostiglio posto macchina e moto di proprietà coperti euro 148.000 rif. 5308

REVOLTELLA alta appartamento in bifamiliare con ingresso indipendente ottime condizioni soggiorno-cottura 3 stanze doppi servizi cantina giardino termoa autonomo euro 270.000 possibilità acquisto locale trasformabile in piccolo box euro 20.000 Tre 040774779 (A00)

ROIANO ultimo piano con ascensore in palazzo recente appartamento in ottime condizioni disposto su due livelli composto da: Ingresso soggiorno cucina abitabile due camere cameretta due bagni ripostiglio terrazza abitabile e terrazzino rifiniture particolari termoa autonomo climatizzato euro 279.000 trattabili Mediagroup 0403498837 (A00)

ROZZOL (S. Pasquale) vista mare in bella palazzina soggiorno cucina due camere bagno due balconi cantina euro 220.000. Immobiliare Il Faro 040639639

S. GIOVANNI bifamiliare con giardino e accesso auto 168 mq commerciali, 2 alloggi di 60 mq amplissimi sfruttando i vani accessori, buone condizioni generali euro 380.000 Tre 040774779

S. NICOLÒ in stabile prestigioso ufficio da ristrutturare di mq 120 con ampie vetrate su c.so Italia. Cheni & Tutta 040767270

SANTA Croce vendesi splendido appartamento con piccolo giardino di proprietà ingresso saloncino cucina due camere bagno poggiolo cantina termoa autonomo euro 170.000 Altipiano Immobiliare 0402528049

SAN Michele particolare mansarda in stabile d'epoca totalmente ristrutturato con ascensore composta da: ingresso soggiorno cucina camera matrimoniale bagno servizio, piano superiore cameretta con vista tetti e mare, attualmente si vende allo stato grezzo, possibilità di due posti macchina, uno al coperto e uno scoperto, euro 170.000 Mediagroup 0403498837

SISTIANA villa indipendente con giardino di 1100 mq ampie terrazze mansarda box auto ottime condizioni posizione tranquilla e soleggiata. Immobiliare Il Faro 040639639

SIT 130.000 Carpineto soleggiatissimo settimo piano vista aperta: corridoio soggiorno poggiolo verandato cucinino bicamerale bagno ripostiglio. Eventuale posto auto 040633133

SIT Cinema Ambasciatori elegante appartamento d'angolo: doppio ingresso cucina abitabile poggiolo salone studio 5 camere biservizi wc stanzino lavanderia

SIT 185.000 Servola soleggiatissima grande casa tipica da ristrutturare con grazioso giardino e grandissimo garage più posto auto esterno 040636222

SIT San Dorligo bellissima villa stile carso ampio giardino: veranda d'ingresso atrio cucinona soggiorno 4 stanze ampio bagno. Grande box auto liscia 040636618

SLOVENIA vendesi ville accostate primingresso di 200 mq con giardini da 400 mq da euro 220.000 al grezzo possibilità finiture a scelta Altipiano Immobiliare 0402528049 (A00)

SPAZIOCASA 040369950 Campi Elisi in posizione tranquilla alloggio di cucina con veranda saloncino matrimoniale bagno euro 92.000

SPAZIOCASA 040369950 largo Mioni (adiacenze) in palazzo recente validissimo alloggio di cucinotto saloncino 2 stanze bagno terrazzo euro 130.000

SPAZIOCASA 040369950 piazza Sansovino (zona) ottimo alloggio di cucinotto saloncino 2 camere bagno autometano cantina box euro 185.000

SPAZIOCASA 040369950 Tigor in posizione tranquilla e nel verde ultimo piano di cucinotto soggiorno con poggiolo matrimoniale bagno ripostiglio cantina euro 125.000.

SPAZIOCASA 040369950 vilino indipendente San Luigi con vista aperta su 2 piani con giardino alberato cantina garage, euro 380.000.

SPAZIOCASA 040369960 centralissimo in palazzetto d'epoca alloggio come nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano euro 150.000.

SPAZIOCASA 040369960 centralissimo in palazzina signorile alloggio come nuovo di cucinotto saloncino 2 camere bagno box cantina euro 185.000

SPAZIOCASA 040369960 D'Annunzio in palazzina signorile alloggio come nuovo di cucinotto saloncino 2 camere bagno terrazzi euro 145.000

SPAZIOCASA 040369960 San Vito in posizione tranquilla e nel verde ultimo piano di cucinotto soggiorno con poggiolo matrimoniale bagno ripostiglio cantina euro 125.000

TRIESTE laterale via Mulino a Vento vendesi in nuova ristrutturazione soluzioni diverse dai 38 fino al 70 mq Possibilità garage e personalizzazione. Consegn primavera 2009. Informazioni in ufficio. Rif. 492. Imm. Progetti Trieste, tel. 040661455 (A00)

TRIESTE via Baiardi «bassa» vendesi splendida villetta indipendente con ampio garage e giardino terrazzato Condizioni pari a primo ingresso. Consegn immediata. Rif. 439. Imm. Progetti Trieste, tel. 040661455 (A00)

TRIESTE zona Ippodromo vendesi locale commerciale uso ufficio di oltre 450 mq da ristrutturare. Consegn immediata. Prezzo concorrenziale. Rif. 502. Imm. Progetti Trieste, tel. 040661455 (A00)

ULTIMO piano nel verde palazzina di solo 6 appartamenti in via Rossetti soggiorno cucina abitabile due matrimoniali bagno ripostiglio due balconi grande cantina termoa autonomo euro 170.000. Agenzia Vr 040765454.

VIALE XX Settembre splendida mansarda totalmente ristrutturata in stabile d'epoca rimesso a nuovo composta da ingresso ampia zona giorno con angolo cottura due camere bagno ripostigli termoa autonomo euro 150.000 Mediagroup 0403498837.

VIA Commerciale trasversale ottimo soggiorno con cucina matrimoniale bagno ripostiglio abitabile posto macchina in affitto. Cheni & Tutta 040767270

VIA Cumanova Nova Spa vende in stabile con ascensore appartamento di ingresso cucina soggiorno due camere bagno e balcone euro 160.000. Tel. 0403476466 3397838352 www.novaspa.to

VIA del Giardini bellissima villa su tre livelli per 250 mq con ampio giardino ottime condizioni finiture di pregio Informazioni in ufficio su appuntamento cod. 118/P tel. 040774177

VIA del Porta villa d'epoca in ristrutturazione due appartamenti con giardino soggiorno due camere studio cucina ab. doppi servizi terrazzo e/o cantina posti macchina di proprietà Cheni & Tutta 040767270

VIA di Vittorino palazzo in costruzione ultimi appartamenti soggiorno cucina due camere doppi servizi terrazzo cantina e posto macchina Cheni & Tutta 040767270

VIA Flavia luminosissimo appartamento composto da ingresso soggiorno cucinino camera cameretta bagno wc due poggioli facilità di posteggio euro 90.000 Mediagroup 0403498837

VIA Madonnina Nova Spa vende in stabile ristrutturato appartamento di 87 mq composto da cucina soggiorno tre camere wc, con lastrico solare. Tel. 0403476466 3397838352

VIA Rossetti Nova Spa vende in stabile ristrutturato appartamento composto da ingresso cucina abitabile due camere bagno. Tel. 0403476466 3397838352

VIA Rossetti Nova Spa vende in stabile ristrutturato appartamento composto da ingresso cucina abitabile due camere bagno. Tel. 0403476466 3397838352

VIA Rossetti Nova Spa vende in stabile con ascensore appartamento di ingresso cucina soggiorno due camere bagno e balcone euro 160.000. Tel. 0403476466 3397838352 www.novaspa.to

VSV Immobiliare via S. Francesco in perfetto stabile d'epoca senza ascensore appartamento di circa 110 mq al quinto piano con doppia esposizione e vista aperta due cantine. Tel. 0403476385 - 040312719

VSV Immobiliare Vico Osp. Militare palazzina recente con ascensore terzo piano di circa 110 mq accuratamente ristrutturati due poggioli cantina posto auto in locazione Tel. 0403476385 - 040312719

ZONA Combi ultimo piano vista mare circa 90 mq 2 balconi soggiorno cucina 2 camere bagno ripostiglio. Pirelli Re Agency tel. 0403498398

ZONA Est attici splendidi 125/150 mq su due livelli in Strada Vecchia dell'Istria, via Capodistria, via Vigneti con terrazzi lastrici soffi box di proprietà. Pirelli Re Agency tel. 0403498398

ZONA Rive Nova Spa vende in edificio signorile completamente ristrutturato mansarda composta da zona giorno con angolo cottura camera bagno e terrazza a vasca rifiniture di pregio. Tel. 0403476466 3397838352

PARAGGI Viale mansardina composta da ingresso soggiorno con angolo cottura camera bagno wc ripostigli termoa autonomo climatizzato con finestre e lucernai euro 79.000 Mediagroup 0403498837

MMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,60
Festivi 2,30

A.A. CERCHIAMO panoramico soggiorno, cucinino, 2 stanze, bacone, massimo euro 140.000. Definizione immediata Pagamento contanti. Studio Immobiliare Benedetti 0403476251 (A00)

Continua in 25.a pagina

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni martedì

CAROSSELLO IN DVD

Il programma più amato e popolare della tv. A grande richiesta, 4 DVD per rivedere le scenette con le reclame più famose e divertenti andate in onda dal 1957 al 1977

€ 8,90 ciascuno

ogni giovedì

MERAVIGLIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire i luoghi più caratteristici della nostra regione. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.

€ 4,90 ciascuno

ogni venerdì

BICICLETTA PER TUTTI

In 5 volumi, una serie di percorsi nelle zone più suggestive della nostra regione per esplorare ambiti geografici protetti, di grande valore ambientale e naturale, adatti alle famiglie e ai cicloturisti.

€ 6,90 ciascuno

disponibili

ATLETI OLIMPICI DEL FVG

Un avvincente racconto sulle Olimpiadi dei primi Giochi del 1896 a Torino 2006. Una cartella di immagini e testimonianze sulla grande passione per lo sport delle genti delle nostre terre.

ogni libro € 8,90

disponibili

ITINERARI TRANSFRONTALIERI del FVG

In dieci volumi, una serie di itinerari dal Passo di Monte Croce Carnico al Carso triestino per riscoprire i percorsi che uniscono la nostra regione alle vicine repubbliche d'Austria e Slovenia.

ogni libro € 6,90

SAN LUIGI



Antonio Mastropietro

Daria Camillucci



Ma nella complessa geografia degli interventi delle Case popolari nella via Lorenzetti si è in dirittura d'arrivo per altre consegne. Saranno infatti consegnati nei primi mesi del 2009 altri 35 appartamenti ricavati negli edifici dei civici 36, 38 e 40 dove è in atto un altro importante restyling che riguarderà anche la sistemazione di tutti gli spazi esterni, compresa l'impiantistica del sottosuolo, fatta in tandem con AcegasAps. Specifica ancora Bertolo: «In altri due stabili di via Lorenzetti - i civici 32 e 34 - sempre di nostra proprietà e ultimati da tempo, si sono ricavati 18 nuovi appartamenti per una spesa di circa 1 milione e 300 mila euro». Ma ritornando agli appartamenti di più prossima consegna, quelli del civico 10 (due alloggi per piano) sono i più piccoli, hanno 45 metri quadrati. Medi gli alloggi del civico 14 (tre per piano) con una superficie di 52 metri quadrati o di 70. Al numero 26 (due alloggi per piano) gli appartamenti sono dotati di una superficie media, tra i 58 e i 60 metri quadrati.

Daria Camillucci

IL CALENDARIO

Sono ancora chiusi tre centri civici

Restano ancora chiusi in questo inizio di settembre tre centri civici. Si tratta di quelli dell'Altipiano Est (fino al 12), Altipiano Ovest (fino al 5) e Valmaura-Borgo San Sergio (fino al 26).

Sono regolarmente aperti invece gli uffici di Romano-Gretta-Barcola, Città nuova-Barriera nuova, San Giacomo-Barriera vecchia e San Vito-Città vecchia.

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/67283 LJ

Tel./Fax 040-543390

Continua dalla 23.a pagina

CERCHIAMO in acquisto per nostri clienti appartamenti piccoli o monovani (anche da ristrutturare) in zone centrali (spendibili max euro 120.000). Spaziocasa 0403473621.

CHIAROLA/PONZIANA, cercasi appartamento piccolo metratura anche da ristrutturare; camera, cucina, bagno e cantina. Disponibilità acquirente adeguata. Equipe Immobiliare 040764666.

IN acquisto cerchiamo per nostri clienti casette e villette a prezzi di mercato (possibilità di definizioni rapide con pagamenti immediati). Spaziocasa 0403473621.

RABINO 040368566 urgente cerchiamo per nostri clienti appartamenti di piccola metratura anche da ristrutturare pagamento per contanti.

URGENTEMENTE Strada del Friuli Grotta cerchiamo appartamento con salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali cameretta doppi servizi terrazzi posto macchina Vista mare. FIORI Immobiliare 040639600.

ZONA centrale/semicentrale, per nostro cliente referenziato cerca: rigorosamente ultimo piano max 70 mq. Equipe Immobiliare 040660081.

ZONA Est-Str. di Fiume - Muglia: per nostro cliente referenziato cerca: appartamento 80/100 mq. Indispensabile e terzetto abitabile e cantina. Definizione rapida! Equipe Immobiliare 040764664.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1.60
Festivi 2.30

AFFITTO centralissimo appartamento 1° ingresso contesto signorile rifiniture di pregio completamente arredato e accessoriato termoautonomo clima adatto 1-2 persone referenziate Tre 040774779.

GALLERY via Capodistria appartamento completamente arredato di soggiorno cucina tre stanze bagno lavanderia, disponibile da novembre euro 600/mese p.u. spese cod 120/P tel. 040774177.

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Giuliani appartamento arredato in buone condizioni con cucina abitabile e nuova ampia matrimoniale bagno euro 450/mese cod 47/P tel. 040774177.

www.galleryimmobiliare.it

IN affitto cerchiamo alloggi-casette-villini vuoti o arredati (garantiamo assistenza contrattuale, nessuna provvigione proprietari). Spaziocasa 040369950.

OSPEDALE Maggiore box con acqua e luce. Chenti & Tutta 040767270.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 300 mensili arredato Coroneo (zona) in palazzo epoca alloggio valdissimo di cucina stanza bagno

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 500 mensili arredato borgo Teresiano in palazzina epoca cottura salondino matrimoniale bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 500 mensili arredato Revoltella in palazzina si giorile alloggio di cucinotto soggiorno 2 stanze bagno terrazzino.

SPAZIOCASA 040369960 affitta da euro 500 mensili arredato piazza Hortis in piccolo palazzetto alloggio di cucina grande salondino matrimoniale bagno.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 320 mensili arredato osp. Mi ritar (zona) in posizione tranquilla alloggio di cucina camera bagno terrazzino.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 450 mensili arredato a Belpoggio (zona) in palazzo epoca alloggio di cucina salondino matrimoniale bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 500 mensili arredato piazza Cavana in piccolo palazzetto mansardina super rifinita di cucina salondino matrimoniale bagno.

VIA del 'Università arredato soggiorno matrimoniale cucina bagno termoautonomo Annuale. Chenti & Tutta 040767270.

VIA Ginnastica, appartamento ristrutturato composto da ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio e balcone. Euro 520/mese Gabetti 040763325.

VIA Piccola, appartamento composto da ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, cameretta, bagno, wc, ripostiglio e 2 balconi. Euro 700/mese Gabetti 040763325.

VIA Santa Caterina, ufficio composto da ampio ingresso, 4 stanze, stanzetta, bagno e ripostiglio. Euro 800/mese Gabetti 040763325.

VIA San Francesco affitto 50 mq 6° piano con ascensore composto da cucina soggiorno camera ripostiglio bagno (parzialmente arredato) euro 550 + 100 spese mensili Mediagroup 0403498837.

VIA Tigor ottimo soggiorno matrimoniale arredato due camere cucina ab. arredata doppi servizi rip. due terrazze cantina posto macchina cond. Chenti & Tutta 040767270.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1.60
Festivi 2.30

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile art. 1 legge 9-12-77 n. 903. Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AFFERMATO studio dottori commercialisti seleziona neo-laureati per tirocinio professionale. Compensazione commisurata alla crescita. Inviare c.v. a selezioni@hotmail.it



RIVISTA ITALIANA DI GEOPOLITICA

IL MARCHIO GIALLO

**PERCHÉ LA CINA FA PAURA
PROVE DI DEMOCRAZIA
WASHINGTON-PECHINO, IL MONDO A DUE?**

Il nuovo volume di Limes (4/2008)
la rivista italiana di geopolitica
è in edicola e in libreria

**VISITA IL NUOVO SITO DI LIMES
www.limesonline.com**

ASSOCIAZIONE cerca una signora/pensionata/casalinga per operato telefonico, gradita esperienza su rinnovo nominativi esistenti semplice uso computer orario mattino. Cerca inoltre 6 telefoniste per operato telefonico dai propri uffici orari da definire mattina o pomeriggio. Telefonare per appuntamenti al 040421416. (Fil47)

AZIENDA leader ricerca 2 collaboratori per attività organizzativa non vendita corso di formazione fisso 800 euro mensili incentivi carriera meritocratica dal 4° mese auto aziendale zona Trieste telefono 3485610132. (Fil7027)

BARISTA volenterosa assumi, inviare curriculum fax 0402248098 o presentarsi bar Baia Vip, Grignano mare dalle 15 (A00)

BOFROST* ricerca personale per promuovere il servizio a Trieste, Gorizia e province. Incentivi, supporto organizzativo, formazione, affiancamento. Chiama 0481484138 (A00)

CERCASI operatore educatore per attività da svolgersi presso Aism di Trieste, possibilmente con esperienza. Tel. ore ufficio 040365410 (A5440)

CUOCO, aiutocuoco, cameriere/a, aiuto cameriere/a. Conoscenza lingue tedesco, inglese, sloveno. Banconiere/a, aiuto banconiere/a, assumi fisso/stagione invernale, presentarsi fuori orario pasti, con curriculum foto, ristorante Principe di Metternich Grignano mare (A00)

FAMIGLIA Gradisca d'Isonzo ricerca governante referenziata patentata. Assunzione tempo indeterminato vitto/alloggio. Disponibilità immediata. Tel. 0481961347, cell. 3294228154. (Fil2047)

PERSONA di esperienza cerca come coordinatrice attività commerciale altamente qualificante e formativa 3474416659 orario ufficio (Fil47)

SIRAM Spa leader in Italia nel settore dei servizi energetici e nel facilities management ricerca elettricisti e manutentori di impianti termici e condizionamento. Sedi di lavoro Monfalcone e Gorizia. Inviare curriculum via fax al 040827666 (A00)

DAIHATSU Terios 5 porte, anno 1999, azzurro metallizzato, clima, perfetta, garanzia AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655

FIAT BARCHETTA 1.8 130 HP anno 2002, colore rosso, pochi KM, perfetta, AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede (A00)

FIAT Seicento Hobby, 1999, 13000 Km bordeaux metallizzato, come nuova Garanzia AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655 (A00)

FIAT STYLO 1600 anno 2002 full optional in perfette condizioni AUTOCAR Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede (A00)

MERCEDES Classe C 180 pochi km, argento metallizzato, climatronic, ABS, perfetta meccanica e carrozzeria AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655 (A00)

AUTOMEZZI
Feriali 1.60
Festivi 2.30

AUDI A3 1.8 20V 1999 argento metallizzato, climatronic, ABS, ottima carrozzeria e meccanica AUTOCAR Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede (A00)

NISSAN NAVARA PICK UP doppia cabina TD clima automatico ABS doppio airbag perfetto, garanzia AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede

OPEL SINTRA 2.2 turbodiesel, monovolume 7 posti, doppia porta scorrevole, cruise control, clima, ABS, gancio traino. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655

SMART Fortwo Pulse turbodiesel anno 2004, b.u. metallizzato full optional, tagliandata, AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede

VOLKSWAGEN FOX 1.4 turbodiesel, anno 2007, colore argento metallizzato, clima, ABS, garanzia originale AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1.60
Festivi 2.30

GORIZIA massaggiatrice sudamericana qualificata esegue massaggi personalizzati in ambiente climatizzato dalle 9 alle 20 tel. 3406087629 (CF2047)

FINANZIAMENTI
Feriali 3.00
Festivi 4.20

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamento in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese, iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3.30
Festivi 4.40

A.A.A.A.A.A. BELLISSIMA 19 anni 3202682300 (A5438)

A.A.A.A.A. IMPERDIBILE accattivante massaggiatrice mulatta coccolona riservata 3313073765

A.A.A.A.A. MONFALCONE, dolce bella giapponese per massaggio. Tel. 3349551189

A.A.A.A. GORIZIA bellissima sensuale dolce re ax ti aspetta 3409555903 (800)

A.A.A.A. GORIZIA giovane bella ragazza orientale offre massaggi. 3318265426 (800)

A.A.A.A. GORIZIA Paola emozionante seducente, fantasiosa, tutti i giorni 3807597880. (800)

A.A.A.A. MARIANNA 40 anni strepitosa, fantasiosa, brava, coinvolgente 3317521352. (A5448)

A.A.A.A. TRIESTE amorevole, antistress, come me nessuna, 3337076610. (A5229)

A.A.A.A. TRIESTE bella dama di compagnia ti aspetta 3493325103. (A5228)

A.A.A.A. TRIESTE bella italiana dolce relax massima serietà. 3396350963. (A5222)

A.A.A.A. TRIESTE bellezza esotica, fantasiosa indimenticabile massaggio rilassante 3280189584 (A5447)

A.A.A.A. TRIESTE simpatica coccolona e formosa tutti i giorni 3205735185. (A5435)

A. ACCOMPAGNATRICE bionda a Trieste, italiana, top class 3314578299

A. GRADO stupenda italiana riceve distinti per momenti magici. No anonimi 3297189904 (800)

A. MONFALCONE Samara diversa molto femminile, unica, brava, sono la migliore 3472821028. (C00)

ACCATTIVANTE stupenda 899544571 birichina sexy 899111719 Mediaservice Via Gobetti Arezzo 180/minuto max 8 min Vietato minorenni (FIL63)

GORIZIA G lary sexy coccolona dolcissima ti farà sognare anche domenica 3896915670. (C00)

MONFALCONE imperdibile Anyi, sexy, stupenda, indimenticabile, simpatica, massaggiatrice. Anche domenica tel. 3484819405 (C00)

MONFALCONE stupenda, bionda, Tamara bellissima affascinante di sponibile anche domenica te efono 3338826483. (C00)

TRIESTE accattivante bionda 26 anni, dolce, sexy, molto coccolona. Ti aspetto 3317760850 (A5445)

TRIESTE bella ragazza italiana a to livello solo per pochi giorni dalle 10.00 alle 20.00 3471304209 (Fil7027)

TRIESTE bellissima seducente aspetto meraviglioso dolcissima divertimento assicurato esperta in giochi 3494194311. (A5225)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1.60
Festivi 2.30

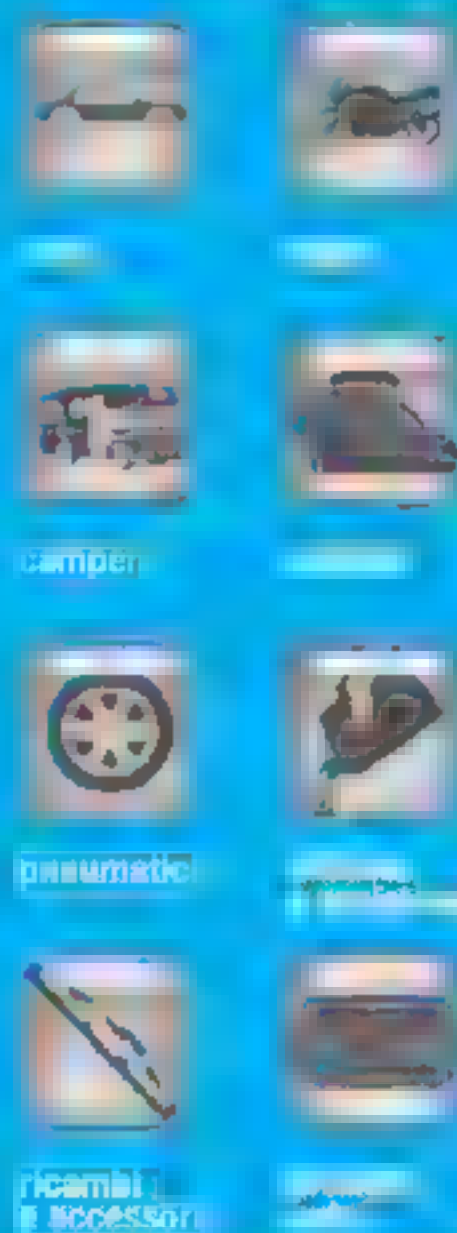
ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (Fil1)

MERCATINO
Feriali 1.60
Festivi 2.30

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226, 040305343

FRIULI VENEZIA GIULIA MONDOMOTORI

La guida con le migliori offerte dal mondo dei motori



**Ritorna venerdì
12 settembre
in regalo
il magazine mensile
con tutto l'usato
e il mondo dei motori
in Friuli Venezia Giulia.**



110.000 copie
per i 538.000*
lettori in regione
*Mette Auditor

Mensile gratuito in allegato a "Messaggero Veneto" e "Il Piccolo".
Prodotto e cura della M. Mancini & C. SpA.

Per la pubblicità rivolgersi a:
Filiale di Pordenone tel. 0434 20433
Filiale di Trieste tel. 040 672831
Filiale di Udine tel. 0432 24001
Agenzia generale di Gorizia tel. 0481 63720
Agenzia generale di Monfalcone IGO tel. 0461 98626

VIABILITÀ

Muggia, si riasfaltano le strade partendo dal tratto di via Tonello

Seguiranno altri interventi, sarà adeguata la viabilità ma si prevedono pochi disagi

MUGGIA Prosegue il programma di riasfaltatura delle strade a Muggia. Partirà a giorni (forse già entro la prossima settimana, altrimenti di certo in quella successiva) l'asfaltatura della via Tonello, che interesserà il tratto che va dalla Rotonda, davanti al distributore all'ingresso - o uscita, a seconda del senso di provenienza - della cittadina istroveneta fino alla stazione delle autocorriere.

I lavori dovrebbero concludersi in tempi strettissimi, dato che si tratta di un tratto di strada lungo soltanto qualche centinaio di metri ancorché particolarmente trafficato.

Ma i disagi - assicurano al Comune - saranno ridotti al minimo. L'intervento, che partirà come detto a giorni, una decina al massimo, fa

parte del programma di messa a punto della sicurezza delle strade, con le asfaltature necessarie al raggiungimento di tale

Molte buche e avvallamenti causati anche dal transito degli autobus provocano vibrazioni nelle case

obiettivo.

«La via Tonello infatti - conferma il vicesindaco e assessore alle risorse tecniche e allo sviluppo del territorio del Comune di Muggia, Franco Crevatin - è interessata da avvallamenti che, specialmente con il frequente passaggio dei mezzi pesanti e degli autobus diretti e in partenza dalla vicina stazione autocorriere, provocano delle fastidiose vibrazioni che interessano anche le case vicine».

Da qui l'esigenza dell'intervento per preser-

vare da ulteriori disagi i cittadini e i residenti della abitazioni interessate. L'asfaltatura riguarderà la corsia di marcia dalla Rotonda alla stazione delle autocorriere. A questo intervento seguiranno a breve degli altri riguardanti via Signolo e via San Giovanni e per i quali sono già disponibili i fondi necessari.

Durante la fase di esecuzione dei lavori verrà effettuata una deviazione e si stanno studiando le modalità d'istituzione di un senso unico fino al completamento delle operazioni di asfaltatura, che comunque dovrebbero - data l'esigua lunghezza del tratto - concludersi in brevissimo tempo.

Tuttavia, anche se i disagi per gli automobilisti - secondo l'amministrazione comunale - do-



La via Tonello a Muggia, vista dalla stazione degli autobus: a giorni stanno per partire i lavori di asfaltatura (Foto Lasorte)

vrebbero essere minimi o quasi inesistenti, per prevenire ogni possibile rallentamento della circolazione veicolare verranno suggeriti dei percorsi alternativi e soprattutto saranno fornite per tempo, anche attraverso il sito del Comune (www.comune.muggia.ts.it), tutte le informazioni necessarie. La deviazione dovrebbe limitarsi alle sole ore in cui il traffico al-

le porte di Muggia raggiunge la sua maggiore intensità.

L'intervento rientra in un più ampio programma di asfaltature delle strade del territorio comunale che verrà definito a breve, in base all'ormai prossimo riequilibrio del bilancio, e che quindi sarà illustrato nel dettaglio nei prossimi giorni dagli amministratori muggesani.

Gianfranco Terzoli

TRAFFICO

Prosecco, riaperta la provinciale

Si sono conclusi i lavori, sollievo per i negozianti

TRIESTE Il centro di Prosecco è nuovamente riaperto al traffico veicolare. L'Accesaps ha infatti concluso i lavori di riassetto del fondo stradale lungo quel tratto della provinciale n. 1 che percorre il cuore della frazione. Era dallo scorso 18 agosto che l'arteria risultava chiusa ai veicoli su gomma nel tratto che dalla Trattoria Sociale porta sino al Monumento ai Caduti nella guerra di Liberazione. Un provvedimento necessario per permettere la revisione e la sostituzione di una serie di tombini rotti o mal posizionati rispetto al fondo stradale.

Inconvenienti che per lungo tempo hanno turbato giorni e notti dei residenti della frazione, facendoli sobbalzare a ogni passaggio di ruota. Rumori insopportabili che finalmente sono stati ridotti e che ora non dovrebbero più rovinare le giornate dei residenti. La riparazione della provinciale ha comunque comportato diversi disagi agli abitanti della borgata, con particolare riguardo agli operatori del commercio e della ristorazione. Esercenti che non hanno esitato a prendere la penna in mano e a scrivere al sindaco, denunciando come la chiusura al traffico della provinciale abbia dirottato clienti locali e turisti verso altre mete, provocando perdite economiche consistenti. Sul banco degli imputati i commercianti hanno posto in particolare la circoscrizione e il suo presidente, rei di non averli informati e coinvolti per tempo nelle procedure di chiusura del centro storico. (m.l.)

IN BREVE

PROSECCO

Salvato in rifugio dopo un malore

TRIESTE Un 41enne di Prosecco, Sandro Busletta, è stato soccorso in montagna per un malore. Sabato scorso si era recato in compagnia di alcuni amici sul passo Volana, sopra Forni Avoltri, circa 1970 metri di altezza. Arrivato al rifugio si era sentito male ma aveva ritenuto di poter rientrare a valle dopo una notte di riposo. Colpito probabilmente da una colica renale, i dolori non gli hanno dato tregua neanche il giorno seguente. Visto l'aggravarsi delle sue condizioni, domenica verso le 18 è stato chiamato il 118 ma la condizione di bassa nuvolosità da cui era interessata la zona in quel momento ha impedito che a portare in salvo l'uomo fosse l'elicottero dell'elisoccorso, sono quindi intervenuti gli uomini del Soccorso alpino di Forni Avoltri, i carabinieri di Tolmezzo e la Guardia di finanza.

I soccorritori hanno lasciato le macchine al rifugio Tolazzi e sono saliti a piedi, per circa un'ora, al rifugio dove li aspettava Busletta. Visitato dal medico, l'uomo è stato sistemato su una barella e trasportato a spalla per oltre un'ora e mezzo, fino al rifugio Tolazzi, e da qui in ambulanza all'ospedale di Tolmezzo.

POLEMICA

Grizon: poco utile il bus Trieste-Sesana

MUGGIA «La presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat cerca utenti per gli autobus a Sesana, ma non ascolta la richiesta di 700 cittadini di Aquilina, che da novembre attendono una risposta alla petizione con cui hanno chiesto una semplice modifica alla linea 20». Così Claudio Grizon, capogruppo forzista in Provincia, sull'inaugurazione della nuova linea internazionale di autobus Sesana-Opicina-Trieste promossa da Palazzo Gallati. «È una bella iniziativa - continua - ma quanti saranno realmente i fruitori del servizio? Mi sembra pura propaganda».

MONRUPINO

In mostra i quadri del triestino Turk

REPEN Verrà inaugurata il 12 settembre alle 20, nella galleria carsica di Repen, la mostra «L'abitanti» del pittore triestino Stefan Turk. La mostra, presentata da Nives Marv, e introdotta da un concerto di flauti, sarà visitabile fino al 12 ottobre, ogni domenica e nei giorni festivi (dalle 11 alle 12,30 e dalle 15 alle 17). Alla realizzazione dell'evento hanno contribuito l'ufficio del Governo sloveno per gli sloveni all'estero, la Provincia e il Comune di Monrupino.

DOMANI A MUGGIA

Stampa comunista la festa al via

MUGGIA Si terrà a Muggia, in piazzale Calterna, la Festa della stampa comunista. L'evento si svolgerà da domani a domenica e proporrà un ampio ventaglio di appuntamenti: oltre ai concerti di gruppi giovanili locali ci saranno infatti anche numerose occasioni di dibattito. In piazzale Calterna, inoltre, verranno sistemati gli stand e i chioschi del partito della Rifondazione Comunista del circolo Muggia, promotore dell'iniziativa.

PROGETTI

Poi tocca all'asilo e alla «De Amicis»

MUGGIA Entro due settimane verrà conclusa la prima tranche dei lavori di adeguamento della scuola media Nazario Sauro, mentre è arrivata l'ufficializzazione dei contributi erogati dalla Regione per l'adeguamento dell'impiantistica e quello alla normativa antincendio alla scuola elementare «De Amicis» e per l'abbattimento delle barriere architettoniche alla scuola di Fonderia.

Prosegue il programma di ristrutturazione del patrimonio edilizio scolastico del Comune di Muggia. «La prima tranche dei lavori, partiti il 9 giugno, alla scuola media Nazario Sauro è stata quasi completata - conferma l'assessore alle Politiche giovanili, Loredana Rossi - rispettando



La facciata della scuola «Nazario Sauro» di Muggia

le tempistiche previste, quindi il rientro dei ragazzi alla ripresa delle lezioni del 15 settembre potrà avvenire con puntualità». Nel dettaglio, sono stati ultimati i lavori al primo piano e al piano terra, dove è stato adeguato l'impianto elettrico ed effettuata la cablaggio - consentendo perciò agli alunni l'utiliz-

zo del computer in tutte le aule - oltre al rifacimento dei servizi igienici e la completa ripavimentazione. Gli interni poi sono stati ridipinti con colori vivaci, adatti all'età dei fruitori della scuola.

«Un lavoro grandissimo che ha richiesto lo sventramento di due interi piani dell'edificio e

EDILIZIA SCOLASTICA A MUGGIA

Rimessa a nuovo la media Sauro

Sventrati gli interni, pareti a colori: tutto pronto per il 15 settembre

Idv: «Il no a Nesladek è motivato»

MUGGIA «Restiamo nella maggioranza, ma senza per questo appoggiare pedissequamente qualunque decisione avvenga al di fuori di un dibattito sereno e democratico e che ci veda interlocutori di pari dignità». All'indomani della contestazione in aula del sindaco Nesladek da parte di sezioni della sua maggioranza il coordinatore provinciale di Italia dei valori, Mario Marin difende il voto contrario

espresso dal suo rappresentante Andrea Mariucci: «Le famiglie fanno difficoltà - scrive - dobbiamo stare ancora più attenti a come si spendono i denari pubblici: non avevamo che il voto per distanziarci, in disaccordo con l'acquisto di una automobile di rappresentanza e di telefoni cellulari per gli assessori, con l'aumento delle spese per il personale contestualmente a una forte riduzione della program-

mazione di opere di pubblica utilità». Italia dei valori, dice Marin, per questo ha presentato una mozione «che prevede l'abolizione dell'addizionale Irpef».

Ritenendo «politica-mente eccessiva la reazione di Nesladek nei confronti di Mariucci» Idv conclude «Non ci resta che il voto per non avallare politiche della giunta non in linea con i valori che noi reputiamo fondamentali».

portato a compimento - prosegue l'assessore Rossi - senza disagi anche grazie al coordinamento tra gli uffici comunali e le ditte incaricate e all'attenzione della direzione lavori. Ormai mancano solo alcuni dettagli. Il secondo lotto dei lavori inizierà la prossima estate».

Ma altri lavori stanno

per riguardare la «De Amicis» e la scuola di Fonderia. La pubblicazione sul Bollettino ufficiale regionale che ufficializza il finanziamento dei lavori di adeguamento dell'impiantistica alla scuola elementare «De Amicis» e alla scuola materna «Giardini dei mestieri» di Fonderia permetterà di iniziare l'iter

per l'espletamento della gara di appalto. Il progetto già redatto per la «Giardini dei mestieri» prevede la realizzazione di un montacarichi atto al superamento delle barriere architettoniche. La «De Amicis» invece sarà interessata inizialmente dall'adeguamento dell'edificio alla normativa antincendio.

attraverso la realizzazione dell'impiantistica prevista.

«Si tratta solo dei primi lavori previsti per questo edificio - puntualizza Rossi - Siamo infatti in attesa dell'ufficializzazione di altri contributi regionali che consentiranno, in un secondo lotto di lavori, anche il rifacimento dei servizi igienici, dell'impianto idrico e di quello elettrico». (g.ter.)

Presidente e rettore dimissionari al Collegio del Mondo unito

zione di più di 300 ex studenti, alla fine del mese di giugno. Parte della fase celebrativa ha visto anche la presenza a Du-

Unito si è aperta adesso una nuova fase di sviluppo accademico e di aggiornamento statutario. Hanno rassegnato le dimissioni di comune accordo il presidente del Collegio del Mondo Unito Michele Zanetti e il rettore Marc Abrioux.

Ad entrambi, si legge in una nota, il Consiglio di amministrazione ha espresso la sua gratitudine per l'opera svolta, rivolgendo un particolare ringraziamento e apprezzamento al presidente Zanetti che ha svolto ben undici anni di intenso gratuito servizio nella

vita del Collegio. In questa fase transitoria hanno assunto la reggenza il vicepresidente del Collegio, Gianfranco Faccio Bonetti, uno dei fondatori della prestigiosa istituzione, e il vicerettore Peter Howe, che guideranno il nuovo anno accademico. Sono tanti anche quest'anno gli studenti che si apprestano a iniziare gli studi, giunti a Duino da tutto il mondo.

Nei prossimi mesi verranno avviate anche le tante attività promosse sul territorio, comprese le iniziative di volon-



Una manifestazione dei ragazzi del Collegio di Duino

DUINO AURISINA Con l'arrivo o il ritorno a Duino di 182 studenti, provenienti da 77 Paesi del mondo, prende avvio a Duino il nuovo anno accademico del Collegio del Mondo Unito.

Lo svolgimento del precedente anno è stato caratterizzato dalla lunga serie di celebrazioni, legate ai primi venticinque anni di vita del Collegio, con numerose occasioni di festa e intrattenimento e alcuni momenti particolarmente significativi, come l'udienza papale a piazza San Pietro in Roma, il ricevimento al Quirinale da parte del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e l'affollato incontro a Duino e a Trieste con la partici-

Sono 182 gli iscritti che da tutto il mondo hanno scelto Duino.

Al vertice ci saranno i due «vice»

no dei rappresentanti dell'International Board di Londra e dell'Istituto del Baccellierato internazionale di Ginevra.

Per il corso del 2008 del Collegio del Mondo

3
SETTEMBRE

● **IL SANTO**
San Gregorio Magno

● **IL GIORNO**
è il 247° giorno dell'anno, ne restano ancora 119

● **IL SOLE**
Sorge alle 6.29 e tramonta alle 19.39

● **LA LUNA**
Si leva alle 10.34 e tramonta alle 20.45

● **IL PROVERBIO**
Più credito che denaro, così si va innanzi nel mondo

30
ANNI
FA

IL PICCOLO

3 settembre 1958 di R. Gruden

● L'Accegat ricorda che l'allacciamento degli apparecchi televisivi alla corrente industriale, cioè a impianti di energia elettrica per usi diversi, dall'illuminazione, è subordinato alla corresponsione di un congruo.

Assiste da quasi vent'anni agli interrogatori più difficili.

Quando a sedersi di fronte al magistrato sono gli imputati dei delitti più efferati. Da dodici, in particolare, assiste Raffaele Tito, il Sostituto procuratore presso il Tribunale di Trieste, protagonista di alcune fra le indagini più complesse e intricate della storia recente della città. Eppure, l'ingresso di Giuliana Buttiro nel mondo dell'amministrazione della giustizia avvenne per caso: «Dopo aver completato gli studi superiori all'Istituto tecnico Sandrinelli - spiega - e prima di entrare in un palazzo di giustizia, avevo lavorato in campi diversi, per esempio nel settore delle forniture navali. Nel 1986 - racconta - entrai come precaria per dieci mesi in Tribunale qui a Trieste, ma con le funzioni di contabile. A un certo punto - precisa - seppi dell'esistenza di un concorso per titoli, indetto dal ministero per la Giustizia e partecipai. Fui chiamata e assegnata alla Procura presso la Pretura di Pordenone. Era il 1990».

Furono anni pesanti: Giuliana a Trieste aveva Jessica, sua figlia, ancora piccola. «Facevo la pendolare giornaliera - rammenta - andando in auto da casa al palazzo di giustizia di Pordenone, una costruzione del tutto diversa dal nostro austero edificio del Foro Ulpiano, per tornare alla sera dalla piccola Jessica, che allora aveva solo 10 anni».

A Pordenone Giuliana iniziò a fare quella che è la

«Il lavoro mi permette di stare a contatto con la gente e di vedere la realtà da un osservatorio del tutto particolare»

I RACCONTI, LE TESTIMONIANZE, LA VITA DELLE DONNE



Giuliana Buttiro lavora da molti anni al Tribunale di Trieste

Una vita al seguito dei magistrati Dal registro a «spalla» di Tito

sua professione di oggi: l'assistente di un magistrato. «Il primo con il quale collaborai fu Eugenio Pergola - spiega - Sostituto procuratore di Pordenone, anch'egli al primo incarico».

Nel '92 finalmente fu esaudito il suo desiderio: l'avvicinamento a casa, con l'assegnazione al palazzo di giustizia di Trieste. «Avevo necessità di stare nella mia città e nella mia casa - evidenzia - soprattutto per poter seguire da vicino l'educazione e la crescita di Jessica».

Il primo incarico a Trieste fu di addetta al Registro generale: «Un compito piuttosto monotono - sottolinea - che per fortuna fu possibile lasciare presto». La Procura generale aveva bisogno di un'assistente per Filippo Gullotta, sostituto procuratore presso il Tribunale di Trieste. «Fu subito molto interessante lavorare con lui - evidenzia Giuliana - anche perché mi aiutò molto nell'apprendimento della materia. Vivevo col codice in mano e Gullotta fu molto disponibile e paziente. Il

periodo con lui fu interessante, importante, formativo. Gullotta è una persona nobile e rispettosa degli altri».

Fu in quella fase che Giuliana cominciò a vivere la realtà dei fascicoli, a prendere gli appuntamenti per conto del Magistrato. «Dopo Gullotta - riprende Giuliana - ho collaborato, con modalità diverse e per periodi più o meno lunghi, con molti dei magistrati più noti della scena triestina, da Federico Frezza a

Giorgio Milillo, da Pier Valerio Rainotti ad Antonio De Nicolò».

La svolta nel '97. «Tito, Sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale ordinario di Trieste, chiese di poter disporre di un assistente - rammenta - e fu così che iniziai con lui». Nel tempo, l'approccio di Giuliana con il mondo dell'amministrazione della giustizia è diventato sempre più intenso: «Questo lavoro mi permette di stare a contatto con la gente - spiega - di vedere la realtà da un osservatorio par-

ticolare. Certo il mondo che vedo è formato anche da assassini, spacciatori. Oppure capita di dover stare vicino a genitori distrutti da determinate situazioni. Ma tutto questo insegna molto - precisa - offre una grande opportunità di fare esperienza, di maturare, sul piano umano e professionale, perché dietro a qualsiasi evento c'è un errore umano».

Una dote fondamentale è quella di saper conservare il distacco dalle situazioni nelle quali calarsi: «Bisogna sapere vedere la realtà, ma anche non farsi coinvolgere. Il ruolo fondamentale - prosegue - è quello del magistrato, del quale io sono solo l'assistente più vicina, ma sul piano umano le emozioni sono le stesse». Dodici anni sono tanti, il rapporto con Tito si è perfezionato: «Ho visto tantissimi dei suoi interrogatori - afferma - conosco la sua capacità e i suoi ritmi. Talvolta mi spiega anche le sue sensazioni e tutto questo agevola il mio compito».

In un contesto pesante, non sono mancati episodi divertenti: «Ricordo con particolare simpatia una anziana signora che aveva semplicemente fatto la grappa in casa senza permesso - dice - ma, coinvolta dall'atmosfera dell'ufficio, si sentiva a disagio come se avesse fatto chissà che. Cerchiamo di tranquillizzarla e ci riusciamo».

Per il suo futuro, Giuliana è decisa: «Spero di poter continuare qui - conclude - e di poter fare ancora volontariato per la Croce rossa».

Ugo Salvini

«Bisogna sapere vedere la realtà, ma anche non farsi coinvolgere. Sul piano umano condividiamo le emozioni»

IL 5 SETTEMBRE L'INAUGURAZIONE DEL NUOVO SPAZIO

Nasce «Zuf», associazione per i bambini

Sarà inaugurato il prossimo cinque settembre alle 18 il nuovo spazio della neonata associazione «Zuf». Per festeggiare l'evento sarà allestita una mostra con le opere di bambini e artisti più grandi che, il giorno prima durante un workshop, si sono divertiti a reinventare il logo zuf con varie tecniche pittoriche. In origine, il termine dialettale «zuf», indicava una zuppa di mais o semolino a seconda delle zone della Regione dove veniva preparata, ma col passare del tempo è andata assumendo contorni ancor più popolari definendo il disordine, la mescolanza confusa e caotica di cose, oggetti e persone. «Ma che zuf te ga fato?» è espressione comune, ed è proprio da questo simpatico modo di dire che l'associazione ha deciso di darsi il proprio nome di battaglia, defini-

nendo come proprie le caratteristiche della solidarietà e della reciprocità, della diversità, dell'ecologia e dell'anticonsumismo. Zuf è nato in un piccolo spazio, un po' angusto e caotico: l'ex negozio di vestiti e accessori di seconda mano per bambini «Baby up» di via Farini «Lusato - ricorda la titolare Ilaria Emiliani - era un posto dove la gente veniva a farsi quattro chiacchiere, dove le mamme allattavano e si scambiavano consigli, creando così una rete di scambio e collaborazione che è andata poi a costituire l'associazione attuale. I soci sono ventinove: Chiara - gran parte sono donne e mam-

me ma vorremmo che il gruppo si ampliasse anche ai papà che, a parte rare eccezioni, non sanno molto di bambini e delle necessità che li riguardano». Nel nuovo spazio riservato ai soci in via Foscolo, 31 ci saranno tre stanze: un ingresso dove troverà spazio anche una bacheca informativa relativa agli acquisti e alla produzione di vestiti e scarpe un magazzino e deposito per il contovendita della merce, e un'aula per le numerosissime attività dell'associazione, oltre naturalmente ad un bagno attrezzato per le esigenze dei più piccoli. La sede sarà aperta dalle 9 alle 19 tutti i giorni: le attività in programma sono numero-



se, tra queste ci sono anche tre interessanti progetti che stanno cercando dei finanziamenti per poter essere realizzati al meglio. «Facciamo i compiti insieme» offre ai genitori

Bimbe impegnate in un torneo improvvisato sulla strada

stranieri l'affiancamento di un adulto bilingue per seguire i compiti scolastici dei propri figli. «Mamma cosa fa uno scienziato?» è un progetto di incontro con i mestieri spiegati ed illustrati da un personaggio che racconterà la propria storia professionale e le tecniche del mestiere. Infine, «Parlo con te» è un corso base di italiano per famiglie straniere che toccherà anche il gergo locale e il dialetto triestino per la «sopravvivenza quotidiana», con un attestato finale. Ai tre progetti, si affiancano quotidianamente il «Baby up», uno spazio dedicato allo scambio di vestiti, accessori, scarpe, giochi, lettini, camerette, fasciatoi e tutto

quello che serve a mamme e papà per la cura dei bimbi, lo «Spazio aperto» dove portare i piccoli a giocare, incontrarsi, sedersi a chiacchiere, al latte e cambiare i pannolini, chiedere informazioni o proporre attività, bere un caffè e mangiare le ottime torte di Franca «Le nostre proposte - spiega Ilaria - si basano su tre principi operativi: la compresenza di età diverse per un recupero della capacità della convivenza e del rispetto di ogni età, capacità e ruolo; la risposta a domande effettivamente sentite dai soci raccolte grazie all'ascolto, e non la creazione di progetti destinati semplicemente ad ottenere dei finanziamenti, e infine il consenso, ovvero l'uso del tempo e del dialogo per la maturazione delle scelte affinché tutti si riconoscano in ciò che si decide».

Linda Dorigo

SELEZIONE

A Porto San Rocco casting di qualità

A Porto San Rocco si è svolta la finale regionale valevole per il 24° concorso nazionale «Modella Oggi». Hanno partecipato una quindicina di candidate prescelte nelle varie selezioni in regione attraverso diversi casting, eventi e manifestazioni provinciali. Sono state prescelte quattro giovani aspiranti che prenderanno parte alle finali nazionali del concorso in programma a Roma nel mese di dicembre con una serie di serate di gala per le



Al centro la Frea e la Scaon

«Modella Oggi»: due triestine e due regionali vanno in finale

sessanta finaliste provenienti da ogni parte d'Italia e la presentazione delle creazioni di stilisti d'alta moda e di stilisti emergenti, con la partecipazione di note personalità del mondo dello spettacolo.

Queste sono le finaliste prescelte, tutte studentesse. Le 17enni triestine Francesca Frea - alta 1 metro e 74 con buona inclinazione per il mondo della moda - Giorgia Rosset, con gli hobby della lettura e della pallavolo; le altre due ragazze sele-

zionate sono la quindicenne Indiana Scaloni di Turicchio (è alta un metro e 74 e vorrebbe diventare attrice) e la diciassettenne Samantha Scani di Codroipo (aspira a diventare modella o fotomodello). L'evento in ambito regionale è stato realizzato dall'organizzazione di Fulvio Marion e dalla promoter Elisa Mattaloni.

Il concorso «Modella Oggi» lancia e valorizza nuovi talenti rivalutando un modello di bellezza solare e mediterraneo che

l'Italia ha contribuito storicamente a diffondere nel mondo. Possono tuttavia partecipare anche modelle straniere idonee, purché residenti nel nostro paese. A Porto San Rocco è stato promosso un talk show con l'intervento dello psicologo triestino Giovanni Righi sull'anorexia e la partecipazione di esperti professionisti del settore, in applicazione alle regole del «Manifesto nazionale della moda italiana contro l'anorexia».

VETRINA DELLA CITTÀ
a cura del
A. Manzoni & C. S.p.A.
Per questa pubblicità
telefonare allo 040/6728311

Trieste tuffi campione d'Italia

Aperte le iscrizioni corsi da 3 a 15 anni iscrizioni presso Piscina Bianchi da lunedì a venerdì ore 9-12 / 16-19
www.triestetuffi.it
tel. 040/300460

Per essere presenti in questa rubrica telefonate allo
040.6728311

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Azi soccorsi stradali	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardialuoghi	040/425234
Cn Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amala	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Saia operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/368111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/368111

Fonte: Ansa

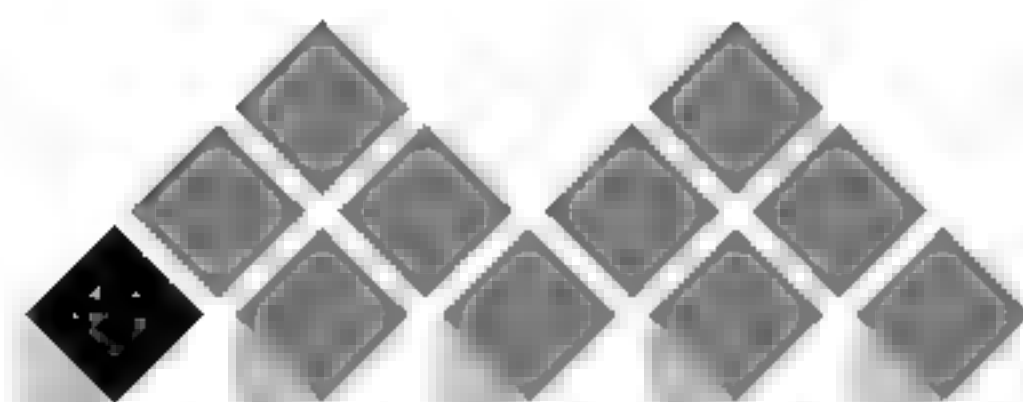
BARI	88	28	22	2	38
CAGLIARI	72	10	26	79	34
FIRENZE	78	43	40	42	20
GENOVA	6	76	40	77	34
MILANO	6	35	72	10	54
NAPOLI	29	52	38	17	62
PALERMO	30	80	33	35	20
ROMA	81	29	90	18	66
TORINO	37	84	5	75	35
VENEZIA	26	56	6	85	74
NAZIONALE	27	25	36	51	75

Ente 1000 (Concorso n. 106 del 3/9/2008)

6	29	30	78	81	88	26
---	----	----	----	----	----	----

Montepremi € 3.577.597,95
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot € 55.000.000
Nessun vincitore con 5 punti € 38.331,41
Ai 14 vincitori con 5 punti € 307,35
Ai 1746 vincitori con 4 punti € 16,68
Ai 64.326 vincitori con 3 punti € 16,68

Superstar (M. Superstar 27)
Nessun vincitore con 6 punti. Nessun vincitore con 5 punti. Nessun vincitore con 4 punti € 30.735. Ai 255 vincitori con 3 punti € 1.668. Ai 3.385 con 2 punti € 100. Ai 22.508 vincitori con 1 punto € 10. Ai 47.555 vincitori con 0 punti € 5.

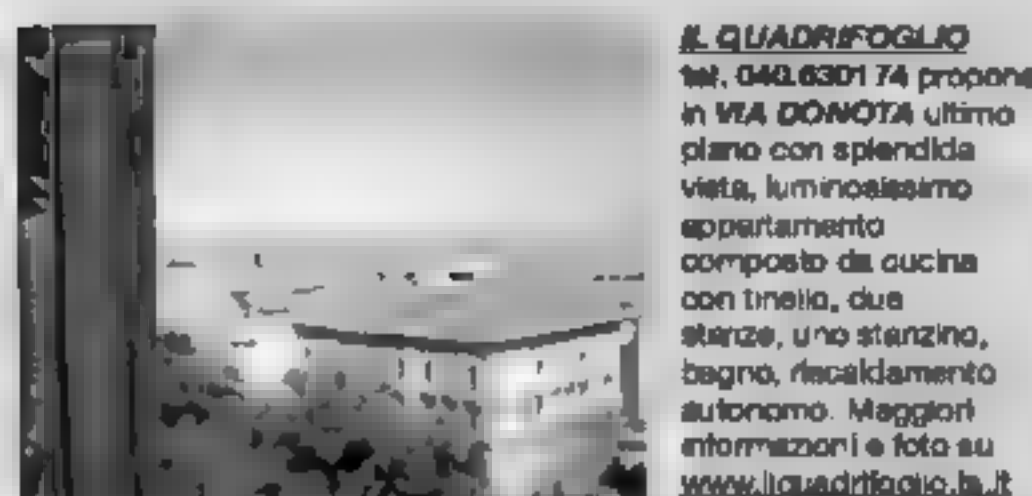


www.cmt.ts.it

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

La tua casa in mani sicure

Trieste - Via San Nicolò 7 tel./fax. 040.638103 - info@cmt.ts.it
PRESSO LA CONFCOMMERCIO: orario 10.00 - 12.00 lunedì, mercoledì, venerdì



IL QUADRIFOGLIO
tel. 040.630174 propone
in VIA DONOTA ultimo
piano con splendida
vista, luminoso
appartamento
composto da cucina
con tinello, due
stanze, uno stanzino,
bagno, riscaldamento
autonomo. Maggiori
informazioni e foto su
www.ilquadrifoglio.it

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



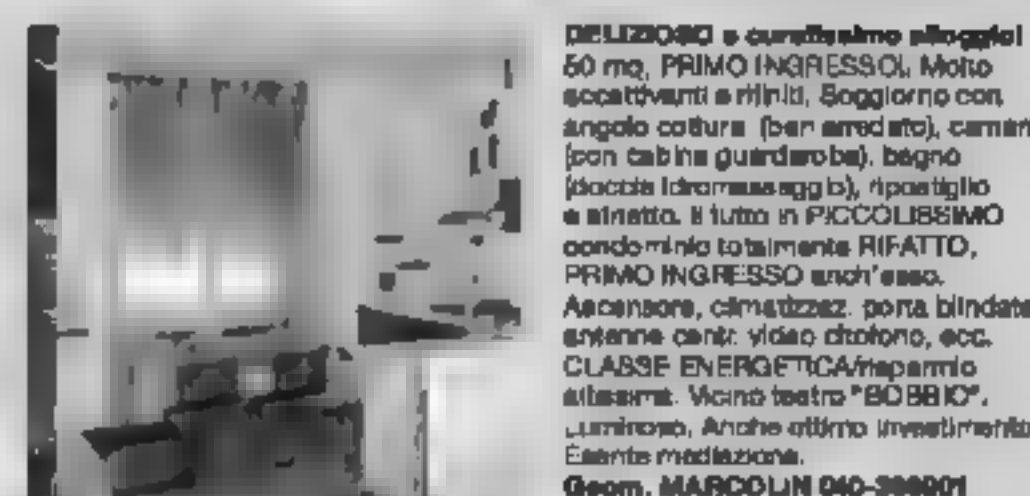
IL QUADRIFOGLIO
tel. 040.630174 PENSIVE
SCOLETTO posizione
tranquilla in ottimo
condominio quantattenua,
appartamento da
rimodernare composto
da entrata, saloncino,
2 matrimoniali, cucina
abitabile, bagno, poggiolo,
cantina, prezzo ribassato
Maggiori informazioni e foto
su www.ilquadrifoglio.it

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



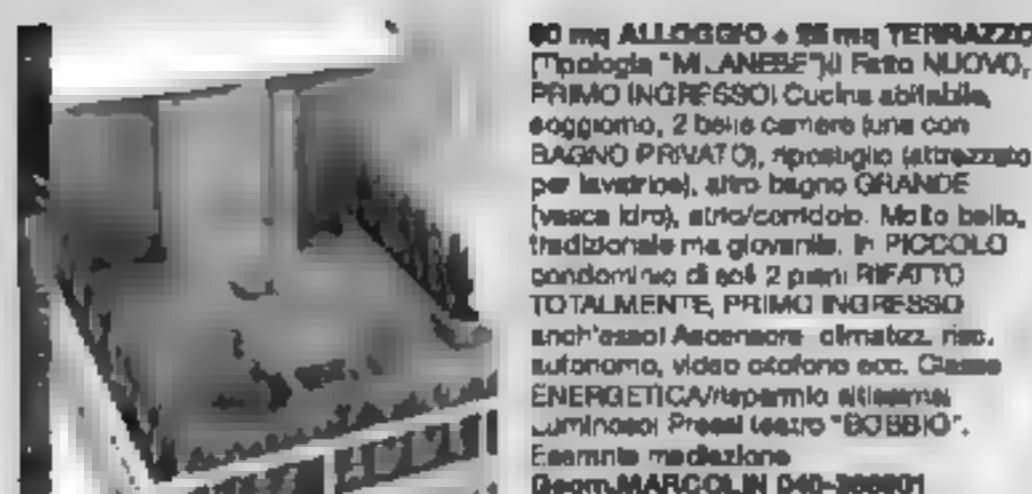
IL QUADRIFOGLIO
tel. 040.630174
STADIO spazioso
moderno ultimo piano
su due livelli, in perfette
condizioni con vista
aperta, ampio ingresso,
cucina, soggiorno, tre
stanze, doppi servizi,
ripostigli, poggioli, due
posti macchina. Maggiori
informazioni e foto su
www.ilquadrifoglio.it

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



DELIZIOSO e curatissimo alloggio
50 mq. PRIMO INGRESSO. Molto
scattanti e rifiniti. Soggiorno con
angolo cottura (ben arredato), camera
(con cabina guardaroba), bagno
(doccia idromassaggio), ripostiglio
e stinco. Il tutto in PICCOLISSIMO
condominio totalmente RIFATTO,
PRIMO INGRESSO anch'esso.
Ascensore, climatizz. porta blindata,
svuotino canti: video citofono, ecc.
CASSA ENERGETICA/risparmio
allarme. Visto sotto "BOBBIO".
Luminoso. Anche ottimo investimento.
Esente mediazione.
Geom. MARCOLIN 040-366901

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



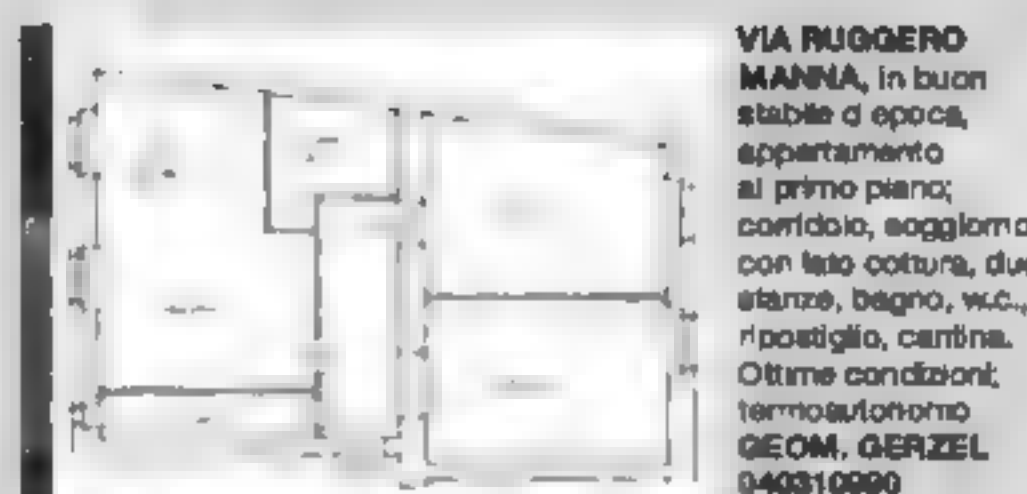
80 mq ALLOGGIO + 55 mq TERRAZZO
(topologia "MILANESE") Ristr. NUOVO,
PRIMO INGRESSO. Cucina abitabile,
soggiorno, 2 belle camere (una con
BAGNO PRIVATO), ripostiglio (attaccato
per lavatrice), altro bagno GRANDE
(vasca idro, stiro/comodo). Molto bello,
tradizionale ma giovanile. In PICCOLO
condominio di soli 2 piani RIFATTO
TOTALMENTE. PRIMO INGRESSO
anch'esso! Ascensore, climatizz. risc.
autonomo, video citofono ecc. Classe
ENERGETICA/risparmio allarme
Luminoso. Prezzi sotto "BOBBIO".
Esente mediazione.
Geom. MARCOLIN 040-366901

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



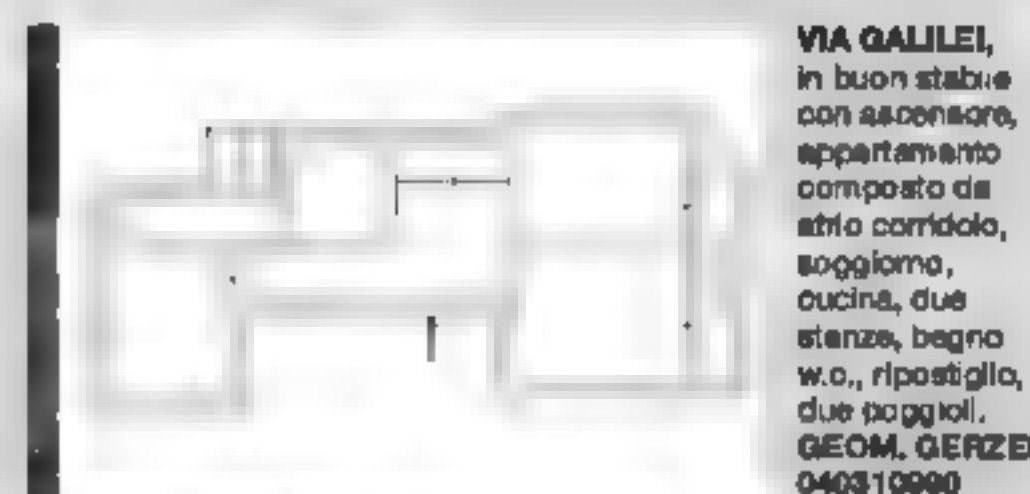
INFINITISSIMA CASETTA zona
Castellunga/Colonnova.
Me decisamente accattivante!
Su 2 piani: soggiorno con angolo
cottura, salotto, 2 camere,
stanza (disobbligata/palestrina), 2 bagni e vari
ripostigli + 50 mq con GIARDINETTO,
terrazzo e ripostiglio. Il tutto in OTTIME
CONDIZIONI Internamente quasi tutto
(arredamento compreso) rifinito in
legno chiaro all'europea! (Vedi foto).
Veramente uno spettacolo!
Geom. MARCOLIN 040-366901

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



**VIA RUGGERO
MANNA**, in buon
stabile d'epoca,
appartamento
al primo piano,
corridoio,
soggiorno
con lato cottura, due
stanze, bagno, w.c.,
ripostiglio, cantina.
Ottimo condizioni
termoautonomo
GEOM. GERZEL
040310990

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA GALILEI,
in buon stabile
con ascensore,
appartamento
composto da
stiro corridoio,
soggiorno,
cucina, due
stanze, bagno
w.c., ripostiglio,
due poggioli.
GEOM. GERZEL
040310990

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



CONCONELLO, in palazzina
trifamiliare, appartamento di
ampia metratura con grande
terrazzo; patio primogenito
con finiture di ottimo livello.
Vista impagabile sulla città ed il
golfo, box e posti auto, giardino
di proprietà. GEOM. GERZEL
040310990

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



**CENTRALE CON
POSTO AUTO IN
GARAGE** zona
Barriera, ottime
condizioni, soggiorno
con cucina arredata,
3 camere, bagno-wc,
termoautonomo, 2°
piano casa d'epoca
ristrutturata, Euro
139.000,00 (Immagini
su www.pizzarello.it)

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



**ADIACENZE
STAZIONE (VIA
TASSO): AMPIA
METRATURA**
soggiorno 26 mq,
3 stanze, grande
cucina, doppi
servizi, ripostiglio/
lavanderia, cantina,
2° piano, prezzo
interessante
(Immagini su
www.pizzarello.it)

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



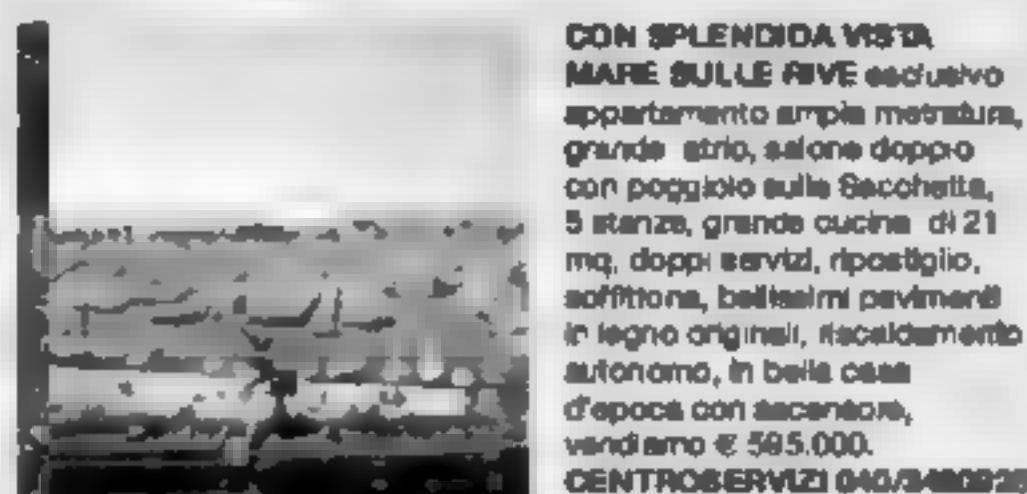
ZONA UNIVERSITA' ADIACENZE CAPOLINEA BUS IN PICCOLA
PALAZZINA IN COSTRUZIONE APPARTAMENTI PIANO RAMECI con cucina,
soggiorno, 2 matrimoniali, 2 bagni, ripostiglio, terrazza da 12 a 31 mq.
Isolazioni anche con giardino, da € 272.000,00 a € 282.000,00 - COMPRESI
NEL PREZZO ANCHE CANTINA, BOX AUTO E POSTO AUTO ESTERNO
DI PROPRIETA' Consegna 12/2008. Acconti garantiti da fiduciarista,
esente mediazione. Info dettagli e capitolato in ufficio previo appuntamento
PIZZARELLO tel 040766676 (Immagini su www.pizzarello.it)

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



**TRANQUILLISSIMO E NEL
VERDE** appartamento recente
e in ottime condizioni, stiro,
soggiorno con terrazzo, 2
matrimoniali, 1 singola grande,
cucina abitabile con poggiolo,
doppi servizi, ripostiglio, grande
soffitta, ampio parcheggio
condominiale, SENZA
BARRIERE ARCHITETTONICHE,
vendiamo zona Altura €
205.000. CENTROSERVIZI
0403480925

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



**CON SPLENDIDA VISTA
MARE SULLE RIVE** esclusivo
appartamento ampia metratura,
grande stiro, salone doppio
con poggiolo sulle Sacchettia,
5 stanze, grande cucina di 21
mq, doppi servizi, ripostiglio,
soffittone, bellissimi pavimenti
in legno originali, riscaldamento
autonomo, in bella casa
d'epoca con ascensore,
vendiamo € 595.000.
CENTROSERVIZI 0403480925

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA DEI PORTA
bella appartamento
tranquillo, composto
da 2 stanze grandi,
cucina-finito, bagno,
cantina, riscaldamento
autonomo, in
buone condizioni,
vendiamo € 126.000:
eventualmente anche
con BOX a € 35.000.
CENTROSERVIZI
0403480925

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



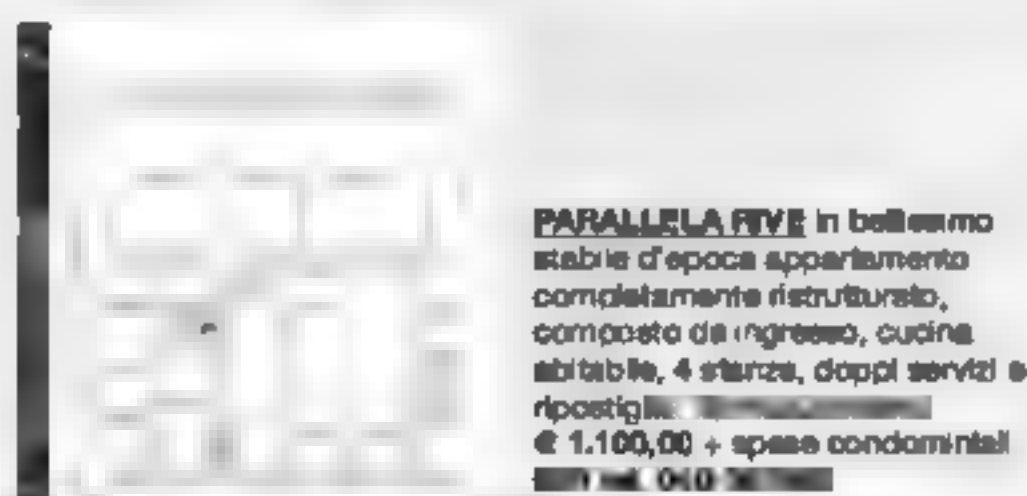
VIA BRUNI, appartamento di
ampia metratura su due livelli.
Al primo livello: ingresso, salone
con terrazzo, cucina abitabile
con poggiolo, tre stanze e doppi
servizi. Al piano sottostante
taverna di ca 70 mq con accesso
al giardino in uso esclusivo.
Cantina e posto auto.
€ 450.000,00
GAR tel. 040-367682

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA DELLA SCALINATA,
ottimo appartamento
composto da ingresso, cucina
abitabile, due stanze, bagno,
ripostiglio e grande poggiolo.
Termoautonomo, € 79.000,00
GAR tel. 040-367682

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



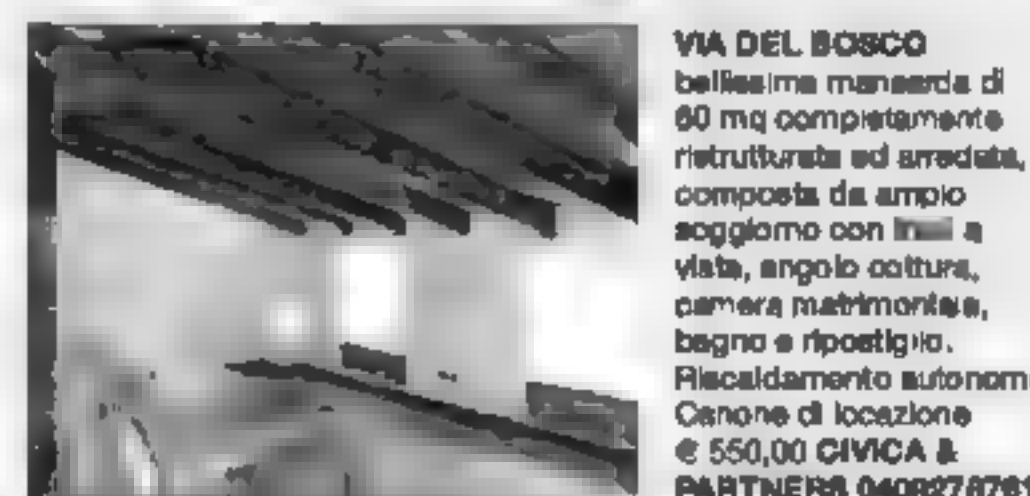
PARALLELA RIVE in bellissimo
stabile d'epoca appartamento
completamente ristrutturato,
composto da ingresso, cucina
abitabile, 4 stanze, doppi servizi e
ripostiglio.
€ 1.100,00 + spese condominiali
GAR tel. 040-367682

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA PIRANO in zona ben
servita, viene messo in
vendita un appartamento di
circa 65 mq composto da
ampio ingresso, soggiorno,
cucina, una camera
matrimoniale ed una camera
singola. Riscaldamento
condominiale. Ottimo
investimento € 80.000,00
CHVICA & PARTNERS
0408278751

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA DEL BOSCO
bellissima mansarda di
80 mq completamente
ristrutturata ed arredata,
composta da ampio
soggiorno con lussu a
vista, angolo cottura,
camera matrimoniale,
bagno e ripostiglio.
Riscaldamento autonomo
Canone di locazione
€ 550,00 CHVICA &
PARTNERS 0408278751

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA ROSETTI in zona
ben servita viene dato in
locazione appartamento
posto al primo piano
con composto: ingresso,
soggiorno, due camere
matrimoniali con entrambi
un terrazzino e bagno.
Riscaldamento centralizzato.
Canone di locazione
€ 600,00 compreso spese
condominiali. CHVICA &
PARTNERS 0408278751

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



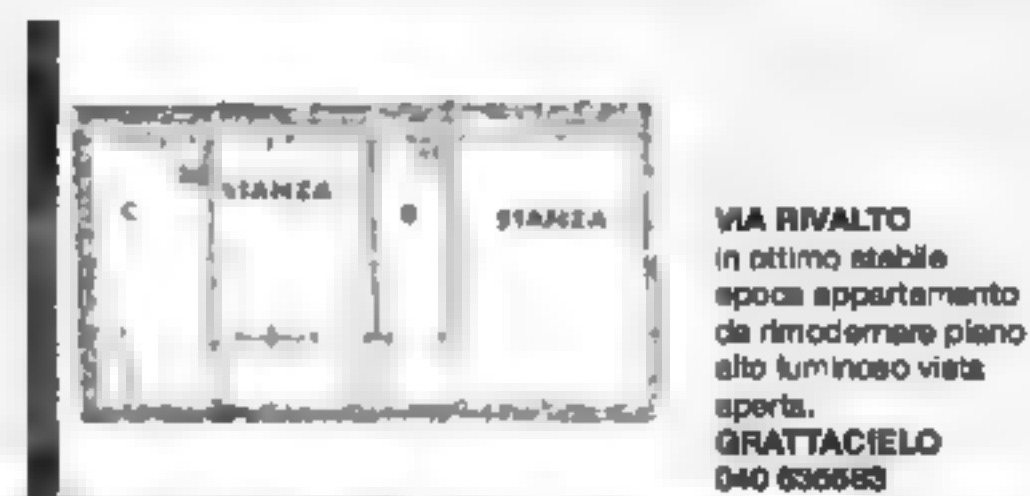
OPICINA VILLA CARBIA
in ottimo stabile recente
vendesi appartamento
zona tranquilla vista
aperta 2 stanze soggiorno
cucina bagno ripostiglio
autonomo terrazzo
cantina posto auto
coperto.
GRATTACIELO
040 635583

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA ROMANA in zona ben
servita viene messo in
vendita un appartamento di
circa 65 mq composto da
ampio ingresso, soggiorno,
cucina, una camera
matrimoniale ed una camera
singola. Riscaldamento
condominiale. Ottimo
investimento € 80.000,00
CHVICA & PARTNERS
0408278751

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA RIVATO
in ottimo stabile
epoca appartamento
da rimodernare piano
alto luminoso vista
aperta.
GRATTACIELO
040 635583

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

Ogni domenica trovi gli annunci delle nostre 8 agenzie nell'inserto immobiliare del Piccolo "Casa Mia"



tel. 040 9278761



tel. 040 366901



tel. 040 310990



tel. 040 367682



tel. 040 630174



tel. 040 766676

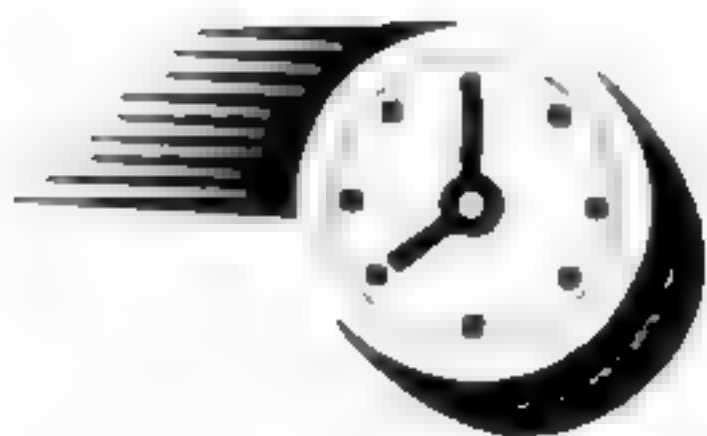


tel. 040 635583



tel. 040 3480925

TUTTE LE PROPOSTE, LE FOTO E LE PLANIMETRIE SU www.cmt.ts.it



ISTRUZIONI AI LETTORI

I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.

Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).

Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.



Manifestazione alla Svbg

IL PRIMO PREMIO VAA BARI

Incontro di poesia e solidarietà alla Svbg

Il sodalizio «Poesia e solidarietà», associazione di volontariato, conosciuto in città per le sue molteplici iniziative, ha ripetuto anche quest'anno l'incontro di fine estate, già da molti anni consueto appuntamento per gli appassionati del settore e per un pubblico più ampio. Nei giorni scorsi, i soci e gli amici dell'associazione hanno preso parte all'incontro che si è svolto nel magnifico scenario della società Velica di Barcola e Grignano.

Quest'anno, la manifestazione recava il titolo «Trieste... invito alla poesia» e godeva del patrocinio del Comune di Trieste. Oltre alle letture dei vincitori della prima edizione del concorso, sono state declamate anche al tre liriche realizzate da alcuni scrittori presenti, triestini e non. Il sodalizio, presieduto da Gabriella Valera Gruber, ha promosso questa nuova rassegna su sollecitazione di parecchi poeti i quali, non potendo partecipare al grande concorso Castello di Duino, si

servato ai giovani e ormai coronato da straordinario successo, chiedendo di potersi mettere in lizza in un'altra iniziativa.

La giuria era composta da Enza Gangemi, Ottavio Gruber, Lina Luggieri, Nadia Semeja e Ariella Sponza che ha assegnato il primo premio a Lucia Torello (di Bari Palese), il secondo a Michela Zanarella (Roma) e il terzo a Carmelo Scaccia (Palermo). Una particolare menzione è giunta a Rocco Tassone (di Gioia Tauro). (g.p.)

ORE DELLA CITTA'
29

IL PICCOLO ■ MERCOLEDÌ 3 SETTEMBRE 2008

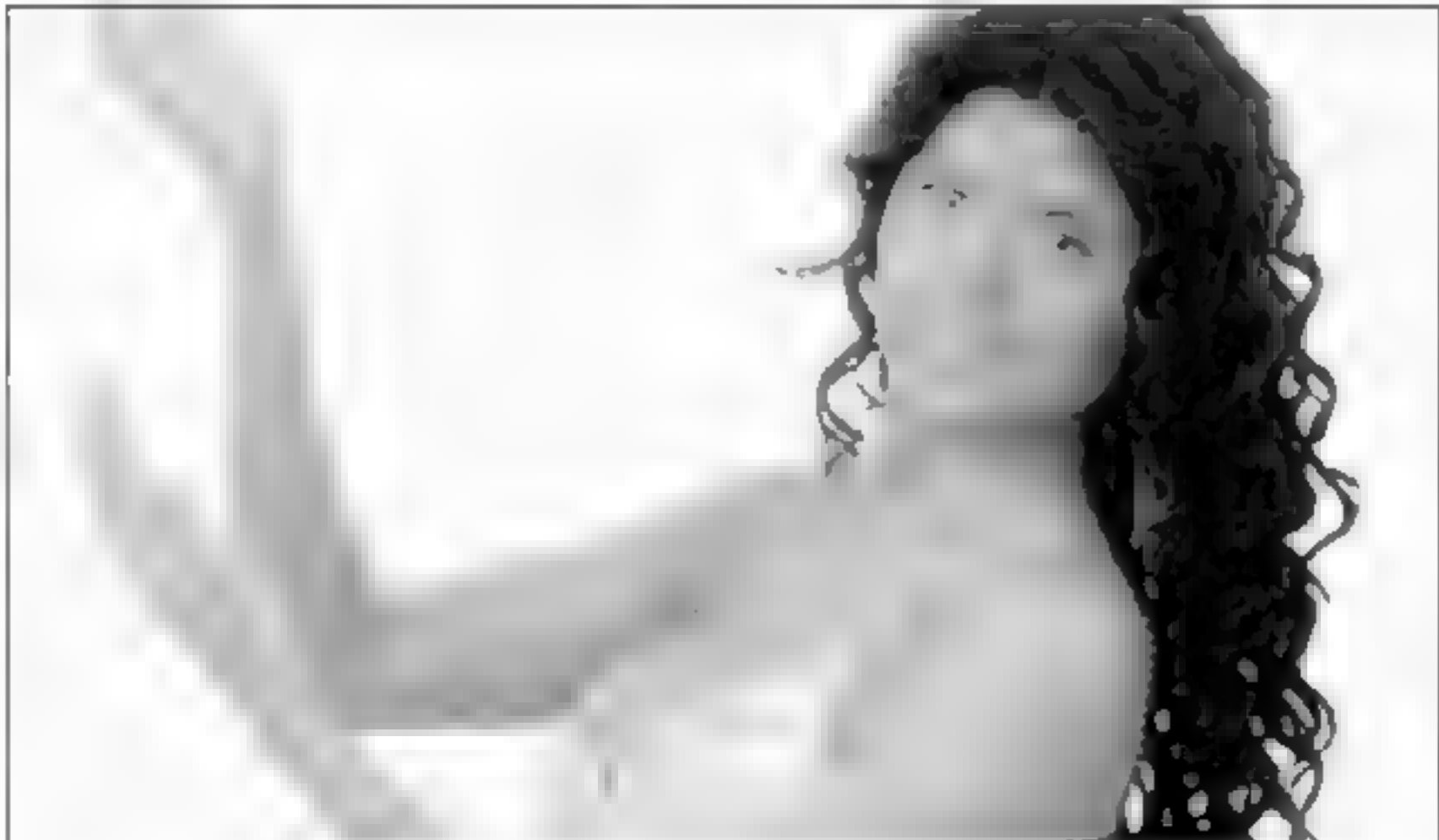
SPETTACOLO VENERDÌ AL SAN MARCO

Danza del ventre, un successo i corsi

La danza del ventre a Trieste continua a registrare un grande successo. Le scuole contano su centinaia di donne iscritte, dalle ragazzine alle over 65, per un ballo coinvolgente, che piace per i movimenti, la musica e il fascino degli abiti.

Le triestine che frequentano le palestre, dove i corsi vengono organizzati, raccontano che la danza regala benefici al fisico e alla mente, grazie all'atmosfera creata e all'affiatamento che spesso si crea all'interno dello stesso corso, tra le donne. Che sono molte, grazie alla passione che sviluppa lezioni dopo lezione, scelgono anche abiti e accessori ad hoc, da utilizzare sia in palestra che nelle esibizioni. È un grande seguito di pubblico lo riscontrano anche le serate a tema, proposte nei locali cittadini.

Venerdì 5 settembre, alle 21, al caffè S.Marco, si svolgerà lo spettacolo con



Yasmin Anuby, ballerina di danza del ventre

Yasmin Anuby e il gruppo «3/4 di Luna», a ingresso libero.

«L'invito è caldamente rivolto a tutti coloro che desiderano passare una

serata in chiave mediorientale tra splendidi costumi tipici, in un'atmosfera coinvolgente caratterizzata dal dinamico susseguirsi di coreografie

di gruppo e singole - spiegano le ballerine - le stesse sono state pensate rispettando lo stile classico egiziano, aggiungendo qualche sfumatura di gi-

sto occidentale per renderle trascendenti anche per gli spettatori neofiti che si avvicinano per la prima volta a questa danza così affascinante».

Un commento a parte viene riservato alla colonna sonora. «Le musiche - garantiscono le ballerine - incontreranno sicuramente i gusti del pubblico di grandi e piccini spaziando da brani molto melodici a percussioni scatenate».

Protagonista della serata Yasmin, insegnante e coreografa a Trieste, che vanta un lungo bagaglio di esperienze nella danza alle spalle.

Seguita nella formazione dai maggiori esponenti del settore a livello nazionale e internazionale, nei suoi studi, e quindi nei suoi corsi, Yasmin unisce lo stile egiziano classico alle tecniche più avveniristiche, che sono state importate dalla californiana San Francisco.

Una scelta che predilige l'uso della muscolatura e che è importante per eseguire tutti i movimenti, anche quelli più estremi, senza alcun rischio per le articolazioni.

Micol Brusaferrò

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- Per il 58° anniversario di matrimonio di Ferruccio e Terry 100 pro Santuario monte Lussari (Camporosso - Tarvisio).

- In memoria di Mary Bole (3/9) dalla figlia 50 pro padri di Montuozza (poveri).

- In memoria di Mano Cherubini nel XVII° anniversario (3/9) dalla moglie Livia 50 pro Beata Vergine dei Rosa.

- In memoria di Fanny Picot ved Orecchia nel 90° anniversario (3/9) dalla nipote Anna e il pronipote Mario 25 pro Famiglia Pisnato.

- In memoria di Anna Raguseo nel III° anniversario (3/9) dalla figlia 40 pro Hospice Pineta del Carso.

- In memoria di Vittorio Radin (31/8) dalla moglie e figlie 30 pro Amici del cuore.

- In memoria di Nina Bertolotti da Eveina Rina 20 pro Centro cardiologico.

- In memoria di Caterina Bologna da Diana Larese 25 pro Domus Lucas Sangonati.

- In memoria di Gianfranco Curn da Maria, Federica, Alessandro e Riccardo 100 da Michele, Franca e Neva 70 pro Abbo - Sezione di Trieste onlus.

- In memoria di Maria Di Campo da Sergio 50 pro frati di Montuozza (pane per i poveri).

- In memoria di Nicolina Dovgan e Oscar Meliak dalla famiglia Stella 50 pro frati di Montuozza (pane per i poveri).

- In memoria di Vittorio Gustin da Any ed Ennio 50 pro frati di Montuozza (pane per i poveri).

- In memoria dell'amico Giuseppe Mori dai fratelli Vitti 30 pro Convento suore S. Cipriano, 30 pro pane poveri Montuozza, 40 pro chiesa S. M. Maggiore, 30 pro p. Alessandro chiesa tra i Rivi (Roiano).

- In memoria del maestro Mario Pardini dagli amici del Circolo Toré 25 pro Unione italiana ciechi e ipovedenti.

- In memoria della carissima Luisa Rocobon Daneli nel trigesimo della scomparsa da Ignazia Mazzaroli 30 pro frati di Montuozza.

- In memoria di Osvaldo Rotter dalla famiglia Ivanich 20 pro Alti ricerca leucemie.

- In memoria di Renato Scalmiera e Iris Delise dalla figlia e nipote Lonana Scalmiera 50 pro frati Montuozza (pane per i poveri).

PISCINA DI ALTURA

La piscina di «Altura» ha aperto con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 16, il sabato e la domenica dalle 9 alle 13. Da ottobre riprenderà anche l'orario serale dalle 20 alle 22.

GRUPPI AL-ANON

Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattaci. Gruppi familiari Al-Anon: riunioni in via dei Mille 18, lunedì e mercoledì dalle 18:30; via Pendice Scoglietto 6 (040/5773388) martedì, venerdì e domenica dalle 19:30.

«CENTRO» A ROMA E ALBONA

L'Associazione «Il Centro» di Trieste propone per il mese di settembre nuovi appuntamenti di turismo culturale: 26/27/28 settembre: La Cappella Sistina, 28 settembre: I treni della storia: tra Pinguente ed Albona (Hr). La segreteria di via Coronio 5 rimane a disposizione il martedì e giovedì 16:30-18:30 tel/fax: 040630976; info@ilcentro150150150; web, il centroinrete.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

CHIAVE. Smartia, sulla camminata Napoleonica/Strada Vicentina, lo scorso mercoledì 27 agosto una chiave per automobile con portachiavi rosso con scritta Daihatsu e con telecomando per l'apertura. Manca all'onesto inventore. Tel.: 3400010736 040-211017, 040-273619.

«ROZZOLANDO» A ROZZOL

L'Associazione Sportiva Rozzoli indice per domenica 7 settembre con partenza alle ore 16 «Rozzolandando 2008». La XIV edizione della gara podistica non competitiva lungo le strade del quartiere di Rozzoli. Le iscrizioni si raccolgono presso la casa della «Sagra di San Pio X» nelle serate di venerdì 5, sabato 6 settembre e 1 ora prima della partenza. Ritrovo partecipanti dalle 15. Premiazione durante la serata di domenica. Quota d'iscrizione euro 2.

CORSI DI MUSICA

Sono aperte le adesioni agli incontri gratuiti introduttivi ai corsi di musica che si terranno settimanalmente nel mese di settembre nella sede dell'Associazione Culturale «I piccoli musicisti di Trieste» in viale XX Settembre 40. Le lezioni gratuite sono disponibili per il corso di musica per bambini dai 3 anni, di tastiera, pianoforte, violino, flauto, chitarra e basso elettrico per bambini, ragazzi e adulti. Per informazioni e iscrizioni tel. 040630510 oppure 3495593299.

ALPINA DELLE GIULIE

La Società Alpina delle Giulie organizza un concorso fotografico dal titolo «Le escursioni 2008 dell'Alpina delle Giulie» riservato a foto scattate nel corso delle escursioni. Le iscrizioni si chiuderanno il 15 ottobre. Informazioni al seguente numero 040/369067, oppure www.caig.it.

ASS. DIRITTI ANZIANI

L'Ada - Associazione per i diritti degli anziani comunica che uno sportello di ascolto per anziani è aperto nella sede Uil di via Polonio 5 ogni mercoledì e giovedì dalle 10 alle 11; raggiungibile anche telefonando allo 040/368522. Ed è a disposizione anche per il tesseramento al fine di poter usufruire delle cure dentistiche, a tariffe agevolate, previste per anziani e loro familiari.

OBIETTIVI DEL MILLENNIO

Il gruppo studentesco di Trieste «Niente Scuse.it», impegnato per la realizzazione degli Obiettivi del Millennio, organizza un weekend formativo da venerdì 5 settembre a domenica 7 settembre nella località Piani di Luzza (Ud) dal titolo «Fame... di vita». Il momento formativo, che vede la partecipazione di esperti sul tema, è finalizzato a promuovere lo Stand-Up di ottobre nelle scuole di Trieste. I giovani studenti interessati a partecipare possono telefonare per informazioni ai numeri 333 8450737 (Enea) e 329 7889285 (Gabriele).

ASTRA, CORSO DI FORMAZIONE

L'Astra, associazione per il trattamento delle alcol dipendenze, organizza dal 6 all'11 ottobre un corso di formazione di base per operatori di gruppo di autoaiuto per il problema delle alcol dipendenze. Per informazioni rivolgersi ad Astra, via Abro 11, telefono e fax 040639152 dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 18, e-mail astra-ts@iberio.it.

MOVIMENTO ARTE INTUITIVA

Il Movimento Arte Intuitiva riprende oggi la sua regolare attività e si invita a partecipare al consueto incontro culturale con interventi poetici dialettici e musicali, presso la sede dell'Avi in via Lorenzetti, 60 alle ore 21. Ingresso libero. Informazioni, segreteria del Ma: telefono 338 4826277.

ROTARY CLUB MUGGIA

I soci del Rotary club Muggia si riuniscono in conviviale al 20 all'Hotel Lido. Interverrà l'ing. Sergio Ashiku sul tema: «La grande viabilità a Trieste e dintorni».

DOMANI

ARCHITETTURA EBRAICA

Nell'ambito della mostra «Y-baneh», dedicata all'architettura ebraica contemporanea, si svolgerà domani la conferenza «Architettura e identità» tenuta da Luciano Semerari che avrà luogo nella sala Conferenze del Museo in via del Monte, 7 alle 18. La mostra sarà visitabile fino al 8 settembre.

VARIE

SAGRA GLOBOJNER

Prosegue fino al 30 settembre la sagra a Padriciano al parco Globojner - Monte Spacato. Ogni giorno chioschi enogastronomici, spettacoli e musica dal vivo.

POMERIGGIO

SCUOLA DI MUGGIA

Il dirigente scolastico Marisa Semeraro e i docenti dei rispettivi ordini di scuola incontreranno i genitori degli alunni e delle alunne neoiscritti, alle sezioni/classi prime dell'Istituto comprensivo «G. Lucio» nell'aula magna della scuola «N. Saurò» - via D'Annunzio 48, Muggia, oggi dalle 17 alle 18 scuola dell'infanzia; domani alle 17-18 scuola primaria; lunedì 15 settembre ore 8:00-8:55 scuola secondaria di I grado.

SERA

ALCOLISTI ANONIMI

Oggi alle 18:30 al gruppo Alcolisti Anonimi di via dei Mille 18, si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai numeri di telefono: 040577388; 3333665862; 3343400231; 3343961763.

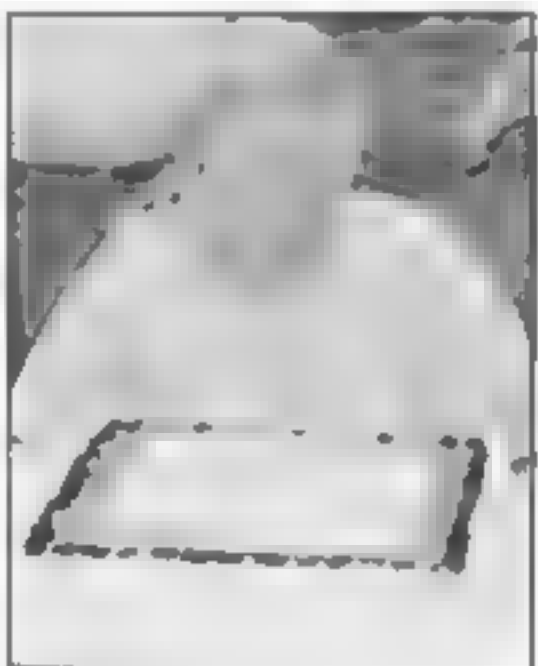
RIUNIONE ACAT

Questa sera alle 18:30 nella sala parrocchiale di Borgo San Sergio, piazza XXV Aprile 13, si riunisce il Club Insieme. Alla stessa sera ora, il Club Nike si riunisce presso la sala parrocchiale di Prosecco n. 122. La famiglia dei Club si rendono disponibili a fornire informazioni alle persone che fossero interessate a problemi alcol-correlati (tel. 040 - 370690; 331 - 6445079).

AUGURI



ELIA È arrivata alla bella età di 95 anni e viene festeggiata dalla figlia Nadia dalle nipoti Federica e Annalisa e dal genero Dino.



ANNAMARIA Ha raggiunto il 22 agosto scorso i 104 anni. Tanti auguri dai suoi cari e dagli amici dell'Is, reparto cciamino.



ANNY E UMBERTO Festeggiano i 25 anni di matrimonio con i figli Flavio con Claudia e Stefania con Gigi e la nipote Maria.



ZINA E BEPI Da 55 anni insieme, un bel traguardo festeggiato con i figli Flavio con Claudia e Stefania con Gigi e la nipote Maria.



CLAUDIO È arrivato al bel traguardo degli 80 anni. Lo festeggiano con tanto affetto e amore tutti i componenti della sua famiglia.



MARIO Supera il traguardo dei 50 anni e nove gli auguri di buon compleanno dalla moglie Enza e dalla suocera Graziella.

LA RASSEGNA DELL'ACIESSE

Concerti in piazza Ponterosso per «Sotto lo stesso cielo»

Prosegue fino a domenica 7 settembre in piazza del Ponterosso e via Bellini, la 7ª edizione di «Solidarietà e Convivenza - Sotto lo stesso cielo», rassegna organizzata dall'Aciesse - Confesercenti. Oggi doppio appuntamento musicale: alle 19 esibizione del gruppo rock triestino Doppia Personalità e a seguire alle 21 concerto di Kid Weir & The Combos



(elettro e garage punk da Pordenone). Domani serata dedicata al teatro dei burattini con lo spettacolo di marionette Varietà Prestige (alle ore 18 e in replica serale alle 20:30) con regia e «manipolazioni» di Francesca Zoccarato e, a seguire, alla Multivisione, tecnica espressiva basata sulla capacità di unire in maniera creativa due potenti mezzi di comunicazione: la fotografia e la musica. In programma, a cura della Merlino Multivisioni, cinque interessanti e suggestivi reportage di viaggio alla scoperta delle meraviglie di Africa, Asia e Grecia.

Anche nel 2008, dopo il successo delle passate edizioni, cucina, spettacolo e prodotti artigianali troveranno cittadinanza fino al 7 settembre nella centralissima piazza del Ponterosso a Trieste. Obiettivo della manifestazione - che propone musica, spettacoli, cibi esotici e mercato multietnico - è di promuovere la conoscenza della realtà multietnica con tutta la sua vitalità produttiva e commerciale. A complemento del percorso di conoscenza degli usi e costumi delle comunità presenti in città, la proposta culinaria, ristoratori stranieri proporranno in spazi attrezzati i prodotti tradizionali tipici delle proprie gastronomie. Ricco anche il calendario degli spettacoli proposti: concerti, animazione in piazza, dj set, video e teatro dei burattini. Ingresso libero.

Parte da Fiume l'omaggio a Carmelo Zotti Opere di suoi allievi italiani, sloveni e croati

Parte il 5 settembre dal Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Fiume (Muzej moderne i suvremene umjetnosti Rijeka, Croazia) un importante omaggio trilaterale tributato da suoi allievi di Croazia, Slovenia e Italia all'artista Carmelo Zotti. L'iniziativa coinvolge oltre al Museo di Fiume e Gallerie Costiere di Pirano (Obalne galerije Piran, Slovenia) e l'Accademia di Belle Arti di Venezia.

Madrina dell'iniziativa è Brigitte Brand, moglie di Zotti e artista, che ha seguito il progetto espositivo fin dalle sue prime fasi quando nasceva, nel 2006, da una conversazione tra Branko Franceschi, allora direttore del museo di Fiume, Franco Jesurun di Trieste Contemporanea e il Maestro Zotti. Purtroppo Carmelo Zotti, nel maggio 2007, è scomparso senza vedere realizzata l'idea a cui teneva molto, di riunire intorno a sé i suoi allievi più cari. I curatori di Zotti & Allievi - Dino Marangon per le opere di Zotti, Nataša Ivanec per le opere croate, Dejan Mehmedovic per le opere slovene e

Franco Tagliapietra per le opere italiane - hanno disegnato tra percorsi espositivi che, comprendendo una mostra dedicata a Zotti e una mostra dedicata ai suoi allievi, si snoderanno dal Museo di Fiume (dal 5 settembre al 1 ottobre), alle Obalne galerije di Pirano e alla Loggia di Capodistria (dal 10 ottobre al 16 novembre) per approdare ai Magazzini del Sale e al Museo Correr di Venezia (dal 30 gennaio al 6 marzo 2009). Nel ricordo della grande qualità umana del loro maestro, titolare della cattedra di Pittura all'Accademia di Venezia dal 1973 al 1990, hanno aderito con entusiasmo al progetto e formano la compagine degli artisti selezionati per Zotti & Allievi i croati Zlatko Kopjar, Zdravko Muc Miljenka Sepic, Robert Sošic, Mauro Stanovc e Vlado Zmic, gli sloveni Toni Bilosai, Bojan Bole, Slavko Furlan, Zvezko I. Marušic e Ljubo Radovac e gli italiani Mirella Brugnolotto, Diana Ferrara, Sergej Glinkov, Pope (Galli), Daniela Rizzetto, Mauro Sambo, Paolo Sandano, Davide Skerj e Giorgio Valvasson.

Via Madonna del Mare: omaggio a Palladio

Rassegna anche di stampe «sviate» tra le Fiandre e il Petrarca

Sta quasi tornando alla normalità il polo bibliotecario comunale, dopo lo spostamento di servizi e di parte dell'archivio da piazza Hortis, che aveva creato anche una polemica con gli studenti della vicina Università, fruitori abituali dei servizi. In particolare l'assessorato alla Cultura del Comune di Trieste comunica che tutti i giovedì alle 17:30 presso la nuova sede del Servizio bibliotecario urbano di via Madonna del Mare 13, è possibile seguire la visita guidata alle mostre «Omaggio ad Andrea Palladio 1508-2008» a cura di Federica Moscolin (Sala espositiva, 2° piano e «Stampe svelate tra Fiamme e ritratti petrarcheschi nella collezione rossettiana» a cura di Alessandra Sruogo e Federica Moscolin (Museo petrarchesco piccolomineo, 3° piano).

In un testo il Municipio ricorda anche che il Museo petrarchesco piccolomineo, il Museo siveviano e joyciano, la Sala espositiva e l'Archivio diplomatico sono aperti da lunedì a sabato dalle 9 alle 13, e il giovedì anche il pomeriggio dalle 15 alle 19.

Per informazioni telefonare ai numeri 040 359 3611 o 359 3616. L'ingresso è libero e, come ricorda ancora il Comune, l'accesso è privo di barriere architettoniche ed è facilmente accessibile dai diversamente abili.



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe

30

IL PICCOLO ■ MERCOLEDÌ 3 SETTEMBRE 2008

SLOVENI

«Spadaro ha sbagliato»

Il documento finale della repubblica di Slovenia alla fine del suo semestre di presidenza Ue ha scatenato le reazioni indignate dei difensori degli interessi degli esuli istriani. Quello che dicono gli sloveni a proposito della storia della nostra regione può essere discutibile, ma io non ci ho trovato nulla di tanto deplorabile. Invece avrei qualche osservazione da fare sull'articolo del prof. Stelio Spadaro (ex Pci, ex Ds ed oggi esponente del Partito Democratico) pubblicato sul «Piccolo» di mercoledì 27 agosto 2008.

A parte la sua critica verso le posizioni politiche slovene, per altro legittima, non ho notato nel suo scritto alcun accenno alle persecuzioni anti-slave del famigerato ventennio fascista, alla snazionalizzazione forzata, al cambio imposto dei nomi, cognomi e toponimi sloveni ed infine alla guerra di aggressione italiana contro la ex Jugoslavia. Il prof. Spadaro si è dimenticato pure delle date infuocate del 25 luglio e dell'8 settembre 1943. Non ho trovato nessun accenno all'alleanza fascista con i nazisti hitleriani ed al collaborazionismo nel massacro e nella deportazione delle popolazioni slovene. Infine il buon Stelio Spadaro si è pure dimenticato della guerra perduta in maniera niente affatto onorevole. Non mi pare che il prof. Spadaro si sia comportato molto bene. Un bravo docente dovrebbe informare il pubblico su tutti gli aspetti di un problema.

L'articolo in questione non è stato pubblicato su un bollettino dell'Unione degli Istriani, ma nella prima pagina del quotidiano «Il Piccolo». Che cosa penseranno i giovani che lo leggono ma che non hanno le conoscenze e la memoria storica dei fatti realmente accaduti? Non mi sembra che questo sia un modo corretto di fare dell'informazione. Cerchiamo di evitare i pericoli del revisionismo storico da ambedue le parti, per favore.

Gianni Ursini

TRASPORTI

Autista maleducato

Il 29 agosto 2008 poco dopo le 12 sono salita in via Pascoli su un autobus della linea 5 (vetture a 1050) diretta a Roiano. L'oblitteratrice accanto alla porta posteriore da dove sono entrata era fuori servizio, così sono andata da quella anteriore e subito mi sono accorta che il conducente guidava secondo l'allegro motto «accelera e frena e prendi di slancio le curve» tanto che alcuni passeggeri si sono lamentati con lui, ottenendo l'effetto contrario. Io che ho mani e gambe buone - come si dice - facevo fatica a mantenere l'equilibrio pur tenendomi agli appositi sostegni, figuriamoci gli anziani e le donne con bambini che erano come me in piedi.

Accorgendomi che le lamentele «sul posto» non servivano affatto scendendola a Roiano alle 12 e 20 ho preso nota del numero della vettura. A questo punto il conducente se n'è accorto e assicurandosi che io lo vedessi (mi ha persino suonato il clacson perche lo guardassi in viso) mi ha fatto un gesto offensivo col palmo della mano davanti al naso (maramao).

A questo punto tengo a precisare a chi di dovere che io salgo in bus e pago il biglietto per essere trasportata senza rischi di cadute da una parte all'altra della città e non per essere sballottata e in più schernita dal conducente che è - se non erro - al servizio dei passeggeri.

Luciana Bratina

DOPO DENVER

Un nuovo motto

Dalla Convention di Denver per il prossimo Consiglio Comunale fresco fresco il suggerimento al nostro Sindaco di rivisitazione dell'obsoleto e scoraggiante motto cittadino in un dirompente «Si se poi».

Claudia Bognolo

IL CASO DEL GIORNO

«I turisti finiscono spiazzati all'Hotel Joyce»

Da molti anni trascorriamo spesso parte delle vacanze a Trieste in albergo, dove ci siamo tutto sommato trovati sempre abbastanza bene, tanto che avevamo deciso di tornarci per 3-4 giorni in settembre. Questa volta ci siamo rivolti telefonicamente all'Hotel James Joyce, ma con nostra sorpresa ci è stato chiesto il

numero della carta di credito che non possediamo (avere solo il bancomat non credo sia disdicevole). Dopo avere esplicitato il nostro stupore abbiamo aggiunto che ci saremmo orientati diversamente, al che l'hotel, credendo forse di comportarsi cortesemente mentre ha dimostrato solo grossolanità e incompetenza, ha

modificato quello che aveva sostenuto inizialmente dicendoci che avremmo dovuto però pagare in anticipo la permanenza non appena saremmo arrivati (sic!). Mai successo in vita nostra. Dato che la fiducia dell'Hotel James Joyce verso i potenziali suoi clienti è nulla, altrettanto nulla è

diventata la nostra fiducia verso lo stesso hotel. Per cui abbiamo rinunciato rivolgendoci senza problemi ad un altro albergo di Trieste. Desidereremmo una risposta pubblica e delle scuse da parte dell'Hotel Joyce che avrà avuto esperienze negative ma che non ci riguardano.

Carlo Comisso e
Fiorenza Frontini
Bologna

SEGNALAZIONI



LA PSICOLOGA

di MADDALENA BERLINO

Gli insegnanti contrastano lo stress da educazione

«Quando il rapporto interpersonale tra il bambino e l'insegnante è buono, poco importa che il suo metodo didattico risponda o meno alle più moderne esigenze. Perché l'efficacia dell'insegnamento non dipende dal metodo. [...] Ciò che conta non è con quali nozioni si esca dalla scuola, ma che la scuola sia riuscita a rendere il bambino consapevole di sé stesso». (C.G. Jung)

I fondamenti sui quali si basa oggi la formazione scolastica sono garantiti tenendo conto dello sviluppo armonioso del bambino? Nella memoria autobiografica, strettamente connessa alla formazione e al progetto di sé, si realizza uno sfondo in cui il bambino gradatamente si avvia verso la coscienza della propria individualità con passaggi segnati dagli eventi più significativi, fra cui senza dubbio i ricordi personali collegati ai successi o insuccessi scolastici. Spesso le psicodinamiche tra genitori-insegnanti-allievi diventano il nucleo attorno al quale gravitano incomprensioni o conflitti, questo rappresenta un disagio e significa che qualcuno non sta facendo la sua parte. Il contributo creativo, favorevole alla crescita armoniosa dei bambini, nasce e cresce grazie alla reale collaborazione tra genitori e insegnanti senza sovrapposizioni, sostituzioni e imbarazzi.

«Conoscere le fasi dello sviluppo del bambino e il percorso scolastico che poggia e si sviluppa nel rispetto di queste fasi è fondamentale per accrescere il senso di consapevolezza del genitore che accompagna il bambino nel processo di crescita». Spiega Patrizia Verni, genitore di una bambina che frequenta la scuola elementare steine-

riana M. Garagnani di Bologna «La conoscenza e la partecipazione al percorso sono necessarie perché la scuola non è tutto, è una parte importante soprattutto per lo sviluppo di una corretta socialità e non solo. L'educazione passa soprattutto attraverso il genitore o comunque l'adulto che trascorre la maggior parte del tempo con il bambino».

Un articolo di Repubblica di qualche anno fa (27/01/2000), «Bimbi precoci e stressati», riportava la denuncia di Joan Almon: «Depressione, autismo, iperattivo, aumento delle allergie, asma triplicata negli ultimi anni». Capo d'accusa: infanzia rubata. Americana in questo caso, ma anche italiana. La signora Almon si è battuta, come portavoce di Alliance for children, contro lo stress da educazione e contro tutti i suoi «mostri».

Dopo aver assistito al crescente numero di bambini di sei-sette anni che manifestano disagi (attraverso il rifiuto della scuola, l'ansia, la chiusura in se stessi di fronte a un eccesso di stimoli e pretese, alla prevalenza del razionale sull'emotivo) sarà in grado, come la definisce Loris Malaguzzi - padre degli «asili più belli del mondo» di Reggio Emilia - «la pedagogia profetica, che sa tutto del bambino ancor prima di averlo visto» in grado di ristabilire un equilibrio?

La qualità delle relazioni diventa il perno su cui ruotano le attività scolastiche e da questa bisogna partire per una buona qualità della formazione e dell'istruzione. Diventa indispensabile dunque stabilire buone relazioni - a partire dall'ascolto profondo del bambino - all'interno delle quali tessere buoni programmi educativi.

ALBUM



Ricordo di Alda Noni, cantante triestina che ora vive a Cipro

Alda Noni, assieme alla figlia Tiziana Sojat, ha presenziato a due recite di «Madama Butterfly», l'opera pucciniana che il Teatro Verdi di Trieste ha rappresentato con grande successo di pubblico (2500 persone a recita, tutto esaurito) al Festival di Afrodite a Pafos in questi giorni. La regia è stata curata da Giulio Ciabatti, scene e costumi da Pier

Paolo Bisleri e la direzione musicale dal M° Antonio Pirolli. La cantante triestina che ora risiede a Cipro, è stata protagonista, negli anni '40-'60, della vita musicale italiana come insuperata soprano-soubrette specie delle opere di Mozart e Donizetti e grande Zerbinetta in «Arianna a Nasso» di Richard Strauss.

COMMENTO

Russia e Caucaso

Oggi, il parlamento Russo, eletto democraticamente e presieduto dal pacifista Vladimir Putin, ex del KGB, ha deciso di riconoscere le repubbliche secessioniste di Abkhazia e Ossezia del sud. Ciò è avvenuto (a dire delle autorità russe) nel rispetto della volontà popolare di quei due Paesi che anelavano all'indipendenza; è infatti universalmente noto che la vocazione democratica e libertaria della Russia è un sentimento che data ormai da secoli: si va dalle tre spartizioni della Polonia ad opera degli Zar con Austria e Prussia alla conquista del Caucaso e dell'Asia centrale passando per la guerra alla Finlandia con relative annessioni territoriali, all'invasione di Estonia, Lettonia e Lituania, di nuovo alla spartizione della Polonia con la Germania nazista, all'annessione dopo la seconda guerra mondiale di metà Polonia, della Rutenia sub-carpatica (dalla Cecoslovacchia) della Bucovina e Moldavia (dalla Romania) di parte della Prussia orientale con Königberg, sino alle democratiche e fraternelle invasioni di Ungheria e Cecoslovacchia. Ora sono certo che il

governo russo, in conformità a quanto deliberato per Abkhazia e Ossezia del sud, procederà senz'altro, democraticamente, a riconoscere l'indipendenza anche di un'altra piccola repubblica del Caucaso: la Cecenia. O no?

Francesco Galati

NOVITÀ

Treni per i turisti

Finalmente, dal 2009, Trieste avrà dei treni notturni periodici da Berlino/Amburgo/Düsseldorf con il servizio di auto al seguito già esistenti su Bolzano/Verona/Alessandria. Serviranno soprattutto ai turisti diretti verso le coste croate e, si spera, verso quelle di Grado fino a Venezia oltre a far scoprire Trieste e il suo Carso. Trieste in verità sostituirà Fiume per non pagare agli sloveni, forse per non favorire il turismo croato, un pedaggio di transito sempre più caro nonostante le rampe di Capodistria o Lubiana già pronte da decenni.

Forse gli sloveni preferiscono le vignette autostradali del breve litorale? E dire che le ferrovie jugoslave di allora erano le prime in Europa con molti treni fissi per le auto, quasi scomparsi dal 1992. Una vol-

ta costruita la semplice rampa anche a Trieste, difficilmente verrà usata per collegarsi a Roma, Napoli, Bari, Vienna o Nizza perché Tremitalia sta lentamente togliendo i treni notturni per l'alta velocità.

L'auto al seguito aiuta invece le famiglie numerose e/o chi ha tanti bagagli (più canotti, tende, passeggini, ecc.), lasciandoli comodamente in auto, che l'aereo low-cost fa pagare a peso d'oro.

Andrebbe offerto giornalmente, tra tante città, con alcuni posti a prezzi stracciati, come i traghetto, al contrario di adesso: carissimo e limitato con i carri auto fermi 250 giorni su 365.

E poi si parla tanto di famiglie o di caro petrolio per le auto e per gli aerei dove i low-cost, oltre a vivere di balzelli, ricevono dei fondi dagli enti locali.

Che si faccia allora lo stesso cofinanziando i treni notturni come servizio sociale visto che non si viaggia solo per turismo. La seconda classe per i poveri, i migranti interni o chi non ha fretta pagando di meno, mentre l'auto al seguito può ridurre di poco anche i costi incidenti stradali pagati dalle tasse di tutti.

Le cuccette o i vagoni letto per chi vuole la comodità. A prezzi proporzionali.

Patrick Mazzieri

CRITICA

Gli stipendi dei dirigenti

Leggo notizie sulla diminuzione del 10% sugli stipendi dei dirigenti che vuole gettare fumo negli occhi alla popolazione, infatti è un fatto irrilevante. Le classi dirigenti hanno stipendi impensabili per la normale cittadinanza, e questa diminuzione non fa loro né caldo né freddo. Dovrebbero essere ridotti di almeno il 50%, allora si potrebbe parlare di fatto equo, e poi sapere dove vanno a finire i soldi di queste riduzioni, perché se magari diminuiscono gli stipendi e aumentano le trasferte, i rimborsi pranzo e tutti gli accessori di cui è costellata la classe dirigenziale in genere, troppo grassa per aver un cervello limpido che lavori, infatti sono molto presi da sonnolenza da pasti lussuosi quindi molto rallentati psichicamente allo svolgere bene un lavoro, nonché predisposti a diabete, malattie della circolazione, infatti perché troppo ben trattati si ammalano e tendono molto a stare seduti, pure la demenza metabolica può aver facile preda in questi soggetti, che poi si vede che in conseguenza di ciò non combinano in linea generale niente.

Ezio Franzutti

MULTE

Plauso al sindaco

Nei giorni più recenti ha fatto molto discutere l'iniziativa del sindaco del Comune di Trieste di volere multare coloro che orinano negli spazi pubblici e non - come da legge e per pubblica decenza - negli appositi servizi igienici. Sottoscrivo pienamente l'iniziativa del nostro primo cittadino, constatando allo stesso tempo che esistono altri episodi e fenomeni, non meno deprecabili, che si verificano per le vie e per le strade della città di Trieste e che devono essere puniti con sanzioni amministrative.

Mi riferisco al fenomeno delle persone che sputano e gettano per strada gomme da masticare e mozziconi di sigaretta appena finiti.

Il Comune investe parecchio denaro per il rifacimento di manto stradale, marciapiedi e per la posa di lastre in molte delle vie e delle strade del capoluogo giuliano. La presenza di mozziconi di sigaretta e di gomme «americane» sembra rendere vano tale tentativo di rendere più bella ed accogliente la nostra città.

È noto il caso estremo di Singapore in cui, dal 1992, è persino vietato masticare chewing gum per le strade, pena una multa esorbitante.

Qui a Trieste non si tratterebbe di vietare alcunché, né tanto meno di pervenire a una soluzione tanto drastica come quella di Singapore. Si dovrebbe invece punire chi getta per terra mozziconi di sigaretta e gomme da masticare, non servendosi invece degli appositi contenitori e cestini oramai sempre più presenti nelle nostre vie (e soprattutto in prossimità delle fermate degli autobus).

Il rispetto di semplici norme di educazione non deve essere sottovalutato. Esso comporterebbe notevoli benefici e un maggiore decoro per Trieste; per noi che vi abitiamo e per coloro che vogliamo accogliere che intendono visitare la nostra città.

Guglielmo Montagnana
consigliere Pd
Circoscrizione VI

RINGRAZIAMENTI

■ In occasione di un recente intervento nella struttura oculistica dell'ospedale Maggiore, al quale ho dovuto sottopormi, ho avuto modo di valutare l'alto grado di professionalità, cortesia, disponibilità e pazienza di tutti i componenti l'équipe del professor Tognetto. È giusto che ciò si conosca perché proprio da tutti i predetti componenti non avrei potuto essere trattato meglio. La presente lettera la scrivo anche a nome di altri cinque pazienti che mi hanno pregato di farlo.

Grazie ancora a tutti. Non ho fatto i singoli nomi anche se avrebbero meritato di essere citati tutti.

Graziano Valdemarin

✓ 16.30 Rai Tre: Rai Sport - Pomeriggio sportivo	6.45 Telepiù: Banconero
20.00 Rai Tre: Rai Sport Notizie	19.40 Telepiù: Sport Sera
	23.30 Telepiù: Veia Gp
✓ 20.30 Sky sport: A1 Semifinale, gara 1: Trento - M. Roma Volley	20.55 Capodistria: La grande storia dei goai del Mondiale di Francia 1998

DOPO IL PREZIOSO PAREGGIO CONTRO IL BARI

Triestina, la prudenza paga bene

Senza goleador Maran ha badato a difendere in attesa di colpire

Dall'inviato BRUNO LUBIS

BARI Il poco ricordato Annibale Frossi usava dire che la partita perfetta finisce 0-0. Ma anche 1-1 può andare perché significa che si sono commessi solo due errori. Così è finita Bari-Triestina e vediamo qualche elemento da tenere a mente prima di archiviare il primo turno del campionato cadetto.

Il Bari ha comandato il gioco praticamente lungo tutti i 90 e passa minuti della partita. La Triestina è sempre stata sulla difensiva, badando più a buttare lontano dalla sua area il pallone che a proporsi per contrattacchi concreti. Insomma, si potrebbe dire che la squadra di Maran si era messa a difesa della sua sconfitta. Sconfitta, si badi bene, col punteggio minimo. E badando a difendere la sua sconfitta col minimo scarto, ha trascinato il gioco nel quasi equilibrio numerico che ha poi portato al pareggio. Quindi, una mossa sagace, una tattica produttiva, che ha portato in classifica un punto mentre si prospettava uno zero nella casella.

Non crediamo che l'atteggiamento sia stato studiato a priori, ma certo la prudenza è nelle corde del tecnico Rolando Maran. Come usano dire gli anglosassoni che comandavano il mondo: safety first. La difesa innanzitutto. L'atteggiamento paga, a dispetto di chi predica l'attacco a oltranza. Per



FINALE VERAMENTE CONTRO LA SUA EX SQUADRA Piangerelli, nervosissimo per uno «sgarbo» di Donda

attaccare bisogna avere le armi adatte. Altrimenti è inutile marciare alla conquista di Vienna in groppa a un asino e con un bastone in mano, se la cavalleria del maresciallo Radetzky è in agguato.

La prudenza alabardata è stata premiata. Diciamo anche: al di là dei meriti. Perché la Triestina ha mostrato davvero poco in fase propositiva. Molti i lanci lunghi. I rinvii alla va là che la va



DIFESA ALABARDATA NON ESENTE DA COLPE La rete del vantaggio barese, in avvio di gara



L'ALLENATORE Rolando Maran



L'INFORTUNATO Leah Elakwu

ben, e Della Rocca a darsi da fare con agguerriti avversari, anche più svelti di lui per tenere qualche pallone in avanti. Elakwu a rincorrere la sfera come i segugi lepre. Ma senza prenderla mai. Certi lanci o rilanci erano così lunghi, impossibili, che sarebbe servito un motorino per andarci solo vicino a quell'oggetto che schizzava.

Però si sono avute con ferme interessanti. Innanzitutto che Cacciatore è elemento di certa affidabilità per la difesa, che

Tabbiani non mostra acuti d'eccellenza ma nemmeno basse marea di rendimento, che Agazzi è portiere sicuro; che i due centrocampisti centrali tamponano abbastanza bene. Allegretti pratica il gioco lungo, e nessuno dei due segue da vicino gli sviluppi della manovra. Testini si muove molto ma non è concreto. Rullo ha avuto una serata molto fastidiosa con Rivas; Petras e Minelli non fanno miracoli ma neanche errori clamorosi. Ci piacerebbe vedere in azio-

ne anche Cossentino, presentato come difensore di ottime caratteristiche. Un giorno o l'altro avremo il bene di vederlo schierato vicino a Minelli o chi per lui.

Per ora asciugiamoci i sudori freddi che hanno imperlato la fronte infingarda e prepariamoci all'arrivo del prossimo avversario, il ripescato Avellino che non dovrà farci trascorrere un pomeriggio difficile sui gradoni dello stadio. Rocco, senz'altro un gioiello per come si può assistere alla partita, mentre il pretenzioso San Nicola, immenso e dal terreno brutto, ci lasciava immaginare omettini piccoli piccoli dal quinto piano delle postazioni riservate ai voyeur del calcio.

I colleghi giornalisti di Bari, amareggiati per il risultato racimolato dai galletti, hanno ammesso che una squadra davvero forte avrebbe chiuso la partita ben prima, solo se Barreto e Volpato avessero sfruttato a dovere certe occasioni. Non avendolo fatto erano esposti al capriccio della sorte e il Bari ha pagato caro. Va detto che comunque Conte sta facendo un bel lavoro, che i giocatori di classe ci sono, che il Bari salirà in alto nella graduatoria della serie cadetta. Un riconoscimento che non risarcisce i due punti lasciati perdere. La Triestina ha pareggiato contro una signora squadra, mica contro i dopolavoristi. Il merito è delle due contendenti. In pari uguali, come il risultato del San Nicola.



Il capitano Allegretti, festeggiato da Testini dopo la rete del pareggio realizzata a Bari (Foto Lasorte)

Allegretti: «Su punizione è doppia soddisfazione»

Per il capitano alabardato i giovani arrivati a Trieste vanno valorizzati al meglio

TRIESTE I suoi gol sono un marchio di fabbrica che puntuale rispunta regalando punti preziosi alla sua squadra. È tornato il campionato, sono tornate le punizioni telecomandate di Riccardo Allegretti. Il gol di Bari riapre la lotta per lo scettro di miglior tiratore che nella scorsa stagione lo ha visto a lungo duettare con il cileno Cordova, oggi al Grosseto, e il talentuoso Lodi, oggi all'Empoli. Il capitano ha aperto la serie, domenica vedremo chi raccoglierà il suo guanto di sfida.

Allegretti con la chiusura del mercato si chiude al tormentone legato alla permanenza di Marchini. Cosa dice a proposito?

«Credo sia giusto non parlarne più a questo punto. Un calciatore deve essere contento di rimanere e aver voglia di fare bene con questa maglia. Ho sempre sostenuto che chi nutre ambizioni diverse è giusto che vada altrove. Il nostro obiettivo è chiaro, pertanto vorrei che da oggi in poi tutti valorizzassero i giocatori in rosa. Ora per fortuna questa vicenda è chiusa».

A Bari come a Cagliari la Triestina ha messo in mostra una bella personalità, non trova?

«Direi di sì. Non è stata una bella partita, abbiamo sofferto il gioco del Bari che ha sviluppato buone trame. Alla prima occasione su palla inattiva abbiamo trovato però il pari, una nostra caratteristica in fondo. Viste le nostre occasioni del primo tempo e le loro nella ripre-

sa alla fine è un risultato giusto».

Quando hai visto il fallo su Testini hai subito pensato di calciare in porta quel pallone?

«Non ho avuto dubbi. I miei compagni sanno che ho questa capacità e mi hanno supportato al meglio. Per noi daltronde è un'arma importante che va sfruttata poiché in passato ci ha regalato buone soddisfazioni. Cercare il fallo dal limite dell'area quindi è un sintomo di fiducia dei compagni nei miei confronti, si aspettano sempre che riesca a realizzare un gol. Quando accade la soddisfazione quindi è doppia».

A Bari hanno debuttato in tanti.

«Per noi è importante sentire e dare fiducia ai tanti giovani che sono arrivati. Sono giocatori che si impegnano, che vogliono riuscire a fare bene. Al di là delle aspettative dei tifosi in fase di calciomercato credo che i nostri ragazzi siano in grado di regalare loro belle soddisfazioni. A partire da me tutti gli anziani del gruppo si stanno impegnando perché questo accada».

L'Avellino che arriva domenica vi darà filo da torcere vista la brutta sconfitta rimediata in casa con in Livorno.

«Lo scorso anno mi sono tolta la soddisfazione di segnare una rete al Partenio, quindi spero di ripetermi. Spero che giocando alla domenica, allo stadio, venga davvero tanta gente. Punteremo a fare risultato pieno per lanciare nel migliore dei modi questo campionato».

Giuliano Riccio

GIUDICE

Mano pesante col tecnico

TRIESTE Christian Maraner, allenatore in seconda della Triestina, è stato squalificato dal Giudice sportivo per due giornate, con una multa aggiuntiva di 3mila euro, a seguito del posticipo del primo turno di B giocato lunedì sera a Bari. E già questa è una notizia: una sanzione tanto rilevante all'«uomo ombra» di Rolando Maran, così mite e silenzioso che se non fosse per le foto che lo ritraggono in panchina verrebbe da metterne in dubbio perfino l'esistenza, coglie di sorpresa.

Maraner è stato punito, come illustra la sentenza, «per avere, nel corso del



Christian Maraner, colpito duramente dal Giudice sportivo

secondo tempo, rivolto ripetutamente espressioni insultanti ai componenti della panchina del Bari e per avere al termine della gara, sul campo di gioco, reiterato gli insulti nei confronti di alcuni calciatori avversari, assumendo inoltre un atteggiamento ingiurioso nei confronti di un collaboratore della Procura federale».

Una motivazione grave,

letta così. Ma cosa è successo veramente al San Nicola, due sere fa? Difficile ricostruire i fatti. La Triestina ovviamente minimizza, riducendo tutto alle solite schermaglie verbali che a fine partita avvengono abitualmente nel tunnel che conduce agli spogliatoi, complice la tensione per la gara appena conclusa, e che di solito non lasciano traccia

La differenza è che stavolta, invece, era presente qualcuno che ha interpretato tutto troppo sul serio e, essendo titolato a farlo, ha preso carta e penna e ha scritto tutto al giudice, obbligandolo così a intervenire.

Lunedì sera, nella fattispecie, il finale di partita fra Bari e Triestina era stato abbastanza acceso perché a pochi secondi dalla fine, con Ardemagni a terra, i baresi hanno continuato ad attaccare invece di gettare la palla fuori campo e permettere le cure al giocatore alabardato. Ne erano nate di quest'ultimo allenò i galletti, un paio di anni fa, esperienza che per i due tecnici finì con un esonero a stagione in corso.

terreno di gioco e probabilmente anche nel tunnel. Potrebbe essere scappata qualche parola di troppo anche a Maraner, ci può stare. Ma la sentenza del giudice sportivo parla anche di ripetuti insulti alla panchina del Bari per tutto il secondo tempo, dunque già molto prima dell'episodio finale.

Evidentemente c'è stato qualcosa d'altro. Magari qualcosa legato all'esperienza passata di Maraner nel capoluogo pugliese: l'altoatesino era vice di Maran anche quando quest'ultimo allenò i galletti, un paio di anni fa, esperienza che per i due tecnici finì con un esonero a stagione in corso.

Può darsi che qualcuno avesse un conto in sospeso e potrebbe aver provocato il vice allenatore alabardato, facendogli saltare i nervi. Da lì la reazione che il solerte collaboratore della Procura federale ha riportato.

Oltre a Maraner, il Giudice ha squalificato per un turno anche l'allenatore del Vicenza Angelo Gregucci. Fra i giocatori, due giornate di stop a Santorovo (Frosinone), una a Curiale (Vicenza), con ammenda di 750 euro. Ascoli (Frosinone), Gessa (Grosseto) e Pesce (Ascoli). Tra le società, ammende per Salernitana (2.500 euro) e Rimini (750 euro). (ma.co.)

Maraner, squalifica e multa

Due turni di stop e 3mila euro per insulti ai giocatori baresi

CICLISMO. OGGI LA CRONO

Vuelta, Bennati resta in vetta



Daniele Bennati

PUERTOLLANO L'italiano Daniele Bennati (Liquigas) ha vinto in volata la quarta tappa della Vuelta di Spagna, da Cordoba a Puertollano di 170,3 km. Il ciclista azzurro ha preceduto sul traguardo il belga Tom Boonen (Quick-Step) e ha conservato la maglia oro di leader della classifica generale, con 22' di vantaggio proprio sul campione del mondo 2005.

Una brutta caduta prima dello striscione dei 3 km ha visto coinvolti, tra gli altri, gli spagnoli Carlos Sastre (vincitore al

Tour 2008) e Oscar Freire, l'italiano Damiano Cunego e il tedesco Andreas Klöden.

GERMANIA. André Greipel si è aggiudicato allo sprint la quarta tappa del Giro di Germania, la Weisloch Magonza di 174 chilometri. Il velocista del Team Columbia ha bruciato sul traguardo l'australiano Robbie McEwen (Silence-Lotto) e il tedesco Robert Forster (Gerolsteiner). Non cambia nulla in classifica generale, con Linus Gerde-mann (Columbia) ancora al comando.



Matteo Boniccioli

BASKET. PARTITA LA CAMPAGNA ABBONAMENTI

Acegas, oggi la prima amichevole

TRIESTE «La campagna abbonamenti diventa il primo momento di confronto con la città per valutare quanto il nostro tentativo di dare un cambio di rotta sia stato percepito. Grazie all'impegno del presidente Dipiazza e del main sponsor Panizza siamo riusciti a mantenere invariati i prezzi. L'obiettivo? Staccare una tessera in più rispetto alla passata stagione».

Matteo Boniccioli lancia con poche ma significative concetti la campagna abbonamenti della nuova Pallacanestro Trieste che partirà al Ticket point di corso Italia 6 da mercoledì 10 settembre. Dieci giorni di prelazione per i vecchi abbonati che vorranno mantenere lo stesso posto della passata stagione poi da sabato 20 settembre spazio a chi vorrà sottoscrivere la nuova tessera.

Abbonamenti che daranno diritto a una serie di servizi aggiuntivi. Per la tribuna numerata (intera 50 euro, ridotta 40 euro) e per la tribuna numerata (interi 80 euro e ri-

dotti 65) previsto il servizio baby parking e sconti del 15% al negozio Trieste Sport e del 20% alla fisioterapia Massotrax.

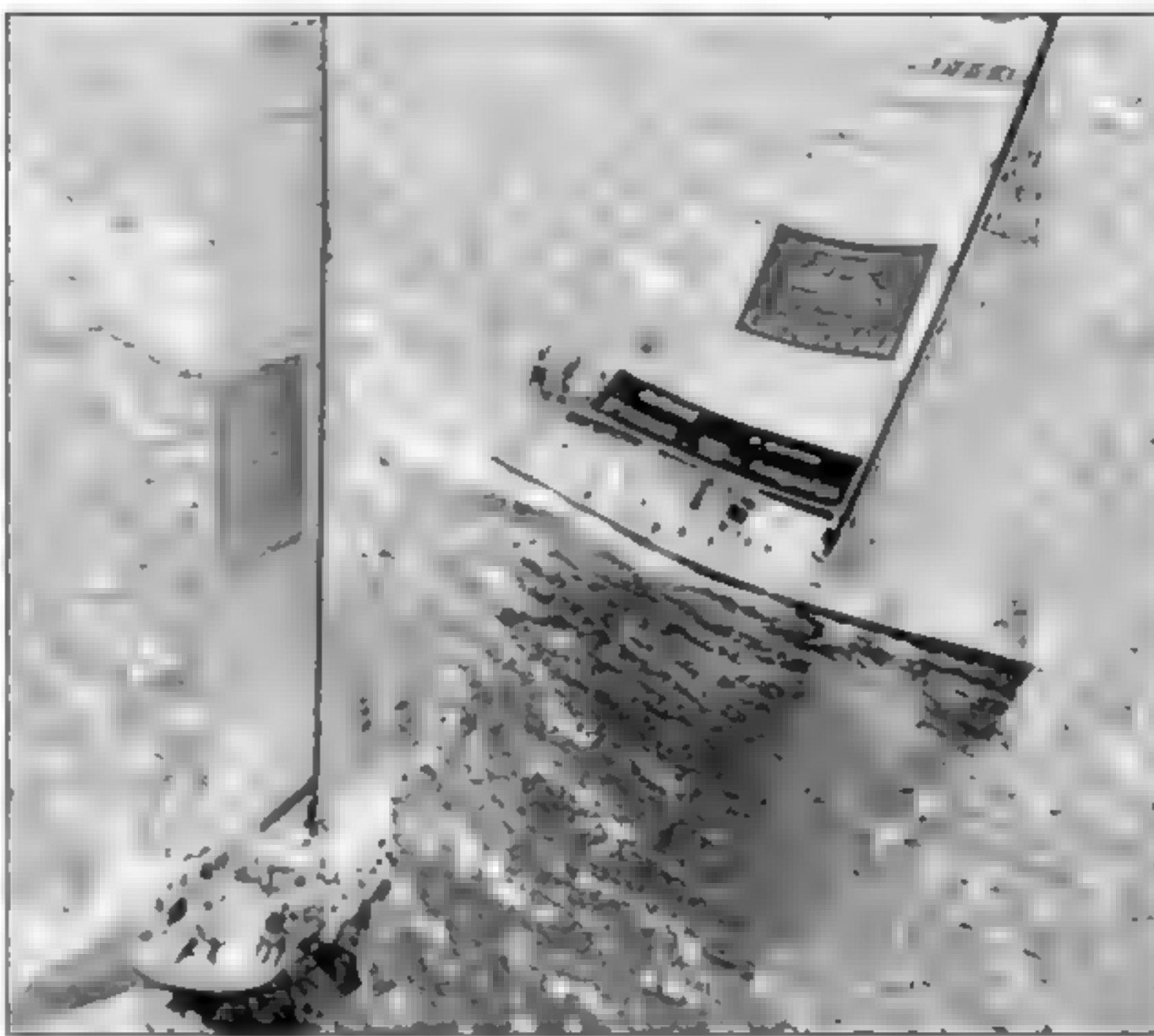
Servizi confermati per l'abbonamento Gold (120 euro) per i cui fruitori saranno previsti anche il parcheggio riservato all'interno del palasport e l'accesso all'area Catering.

Oggi, intanto, primo test per la squadra che questo pomeriggio alle 18, sul parquet del PalaTrieste, affronterà lo JesoloSanDonà.

Lorenzo Gatto



Hoara Borselli, soubrette, attrice e a Trieste anche regista



Sulle due Tuttere si sfideranno velisti e personaggi di cinema e tv

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Sembrava il canto del cigno, l'edizione 2007 di «Trieste Challenge». Perlomeno così com'era nata e cresciuta, ovvero una sfida di match race fra i migliori equipaggi ufficiali di Coppa America. E invece, come l'araba fenice, la manifestazione velica ideata da Federico Stapani è rinata dalle proprie ceneri e proseguirà nella sua vita. Anzi, con una nuova vita. Perché ha cambiato pelle, si è rifatta un po' i connotati per essere al passo con i tempi e invertire la rotta. Sarà un mix di sport e spettacolo, che ai velisti di professione abbinerà attori e show girls e all'aguzzino alternerà momenti di mondanità pura.

La sfida è imminente, si svolgerà la prossima settimana, dal 9 al 13 settembre. Cinque gli equipaggi protagonisti: Mascalzone Latino 1 con Vincenzo Onorato a capo, Mascalzone Latino 2 con Jes Gram Hansen al timone, Shosholoza con lo skipper Paolo Cian, un equipaggio danese comandato da Damian Fehl (che era sulla svedese Victory l'anno scorso a Valencia) e uno messo insieme dall'australiano Turvor Mirsky, l'attuale numero 4 del ranking mondiale di match race. Questo per dire che la parte strettamente agonistica sarà sfida vera, non fiction, anche se a bordo ci saranno personaggi patinati. Il programma di regate prevede due round robin (gironi eliminatori all'italiana), le semifinali e le finali, con gli equipaggi che a rotazione si confronteranno a bordo delle due Tuttere sul classico campo di gara davanti al Bacino San Giusto, il più possibile vicino alle rive

per dare modo agli spettatori di seguire bene le slide anche da terra. Questo, per quanto riguarda la parte velica.

C'è poi, da quest'anno, un lato spettacolare che non farà da cornice, ma sarà parte integrante di Trieste Challenge ed è curata da Francesco Esposito, di mestiere uomo marketing del cinema, che ha affiancato Stapani nell'organizzazione. Prevede la partecipazione di diversi personaggi di cinema e tv che non verranno solo a fare comparsate, ma andranno a vela, lavoreranno sulle barche in regata e animeranno le serate all'Antica Diga, il luogo che farà da quartier generale della manifestazione. Saranno a Trieste gli attori Nicola Canonico, reduce dall'ultima Isola dei famosi, e Donatella Pompador, l'entertainer Andrea Per-

I PROTAGONISTI

Cinque equipaggi in lizza, integrati da Borselli, Rossi, Pompador, Canonico e altri

roni, Davide Rossi, figlio del Vasco cantautore, la soubrette Hoara Borselli e ancora Aldo Pucci, Lina e Christine reduci da varie edizioni del Grande Fratello. «Si darà l'opportunità a questi personaggi vip di affrontare il mare in modo nuovo e diverso», spiega Esposito - «non semplici ospiti a bordo, ma protagonisti attivi. Compresse le ragazze, che non verranno solo a fare vacanza al mare, ma lavoreranno in barca come membri degli equipaggi». Scesi dalla barca, poi, animeranno le serate alla Diga. «Saranno serate aperte a tutti indistintamente, nelle quali ai triestini verrà data l'opportunità di stare a contatto con questi personaggi famosi e interagire con loro», dice ancora



Vasco arriverà a sorpresa?

reranno in barca come membri degli equipaggi». Scesi dalla barca, poi, animeranno le serate alla Diga. «Saranno serate aperte a tutti indistintamente, nelle quali ai triestini verrà data l'opportunità di stare a contatto con questi personaggi famosi e interagire con loro», dice ancora

GLI OSPITI

Attesi Raul Bova, Aldo Montano, Federico Zampaglione e forse Vasco

Esposito. Davide Rossi, che da buon figlio d'arte suona e fa anche il disc-jockey, si esibirà e presenterà il suo primo film Albakara (il riferimento al titolo di un disco di suo padre non è per niente casuale, ndr). E poi faremo karaoke, serate di gala e quant'altro».

Con un parterre e uno spirito del genere non sono escluse visite a sorpresa. Potrebbe arrivare ad esempio Federico Zampaglione, frontman dei

Tiromancino nonché regista (e chissà che non porti al seguito la sua compagna Claudia Gerini). Oppure Raul Bova, che se riesce a liberarsi qualche ora dal set di Intelligenza, in Piemonte, ha promesso che un salto a Trieste lo farà senz'altro. E atteso anche il livornese Aldo Montano, medaglia di bronzo a squadre nella sciabola alle recenti Olimpiadi di Pechino, invitato dall'amico Vincenzo Onorato a bordo di Mascalzone Latino.

Ma l'asso nella manica potrebbe essere un altro Vasco Rossi. Venerdì 12 si esibirà a Udine, suo figlio Davide gli ha già fatto sapere che lo saluterà volentieri in mezzo al golfo di Trieste, che sia su una barca da regata o sull'Antica Diga. Insomma, carne al fuoco ce n'è. I riflettori si accenderanno il 9 settembre, con i primi allenamenti



Al centro il tecnico Andrea Kostoris circondato da Adam Brnic, Niccolò Zampollo e Alonso Cociani, neocampioni italiani under 18 di golf

GOLF. SODDISFAZIONE DEL TECNICO KOSTORIS

Tre giovani triestini conquistano il campionato italiano under 18

TRIESTE Anche quando ci giocava una giovanissima Giulia Sergas, ora impegnata con successo sul tour professionistico americano, il Golf Club Trieste non era andato oltre il quarto posto. Ora è arrivata la vittoria, e per la prima volta il campionato italiano a squadre under 18: il «Trofeo Emilio Pallavicino» ha visto i giovani del circolo triestino salire sul gradino più alto del podio. Una vittoria nella categoria A2, la serie cadetta, cui prendevano parte ben 44 squadre di altrettanti

circoli impegnati sulle 18 buche del campo di Franciacorta, a Brescia. Obiettivo della squadra, il terzetto composto dal 17enne Adam Brnic, il sedicenne Niccolò Zampollo e il 14 enne Alonso Cociani, sotto la guida tecnica del maestro Andrea Kostoris, era arrivare fra i primi dodici e così garantirsi la promozione alla A1, l'olimpico del golf giovanile italiano. E arrivato invece il primo posto, frutto di un'eccezionale condotta sui tre giorni di gara. La formula, medal loro.

do, cioè il calcolo dei colpi senza handicap, è una delle più difficili, e richiede soprattutto tenacia e continuità. Primo passo verso il successo, la grande meticolosità il giorno prima dell'inizio del torneo, quando nella prova campo i ragazzi sono stati 6 ore ad analizzare fairway e green con il maestro Kostoris. E il botto subito il primo giorno, inatteso, con i ragazzi di Trieste a giocare benissimo, primi alla fine della giornata davanti al circolo padovano di Frassanelle. Brnic e Zampollo han-

no giocato rispettivamente in 75 e 76 colpi (erano validi due risultati su tre), poco sopra il par del campo bresciano che è di 72. Leggero cedimento il secondo giorno, Brnic ha girato in 81, Zampollo in 80, e temporanea retrocessione al secondo posto dietro Frassanelle e Bergamo.

Andava già benissimo, visto l'obiettivo del 12 posto. Ma il capolavoro è arrivato il terzo giorno, quando Zampollo ha staccato un eccezionale 72, par del campo, mentre Brnic si è difeso bene in 77, ed è bastato per terminare vincitori per 2 colpi davanti ai padovani di Montebelluna.

Grande soddisfazione quindi per i ragazzi, per il circolo triestino, la responsabile del Club dei Giovani, Daniela Cattaruzza, e il responsabile tecnico Kostoris.

Pattinaggio: Trieste tra un mese la capitale della solodance europea

TRIESTE Archiviati i positivi risultati dei campionati italiani ottenuti dalle pattinatrici triestine nella kermesse ospitata dal Palasport di Trieste qualche mese fa, tra meno di quattro settimane il capoluogo regionale si ergerà nuovamente a incontrastata capitale della solodance. Questa volta, però, a calcare il parquet di via Visnada saranno le migliori atlete provenienti da tutto il vecchio continente, le quali si contenderanno la prestigiosa Coppa Europa. Tra le maggiori candidate alla vittoria finale nelle singole categorie le atlete giuliane ancora una volta saranno in pole position. Nella categoria Jeunesse Silvia Stibily (Pat) cercherà di agguantare il suo primo titolo continentale dopo gli ottimi risultati conseguiti a livello nazionale. A darle un gran filo da torcere sarà la campionessa in carica Alessandra Sain (Pattinaggio artistico Pieris) che cercherà il pronto riscatto dopo l'argento ottenuto in campo nazionale. Presente anche la pierisina Jessica Stocchi, reduce da un buon terzo posto a livello nazionale.

Per quanto concerne i Cadetti la giovane Martina Fulizio (Skating club Gioni), dopo lo stupendo oro conquistato agli italiani, cercherà sicuramente di ottenere il bis. Oltre alla veneziana Rachele Campagnol sarà della gara anche Elisa Scappatura (Pattinaggio artistico Pieris). Negli Alievi sono state convocate le giovani Amina Carli e Linda Tomizza, entrambe tesserate con il Gradisca Skating. Nella categoria Juniores l'unica rappresentante regionale sarà Camilla Brusa (Gradisca), mentre nei Seniores gareggerà la bisacca Valentina Mocali. Da segnalare poi la presenza in questa competizione di Martina Pecchiari (Jolly) qualificata per il singolo di artistico.

Nel frattempo sono giunte anche le convocazioni per la Coppa Italia di singolo. Tra le file degli azzurri presenti anche Francesca Roncelli e Daniele Sulcic, gli atleti tesserati con lo Skating Club Gioni saranno impegnati a Calenzano, in provincia di Firenze, dal 17 al 19 ottobre.

C'è grande attesa dunque per vedere all'opera i due triestini, pronti a riscattare gli opachi risultati ottenuti agli ultimi campionati italiani che sono costati la qualificazione ai Mondiali di Taipei, manifestazione che dopo un anno di attesa sancirà il ritorno in pista della pluricampionessa Tanya Romano (r.l.)

Aletica: sabato al via in piazza Unità la staffetta «24x1ora»

TRIESTE Il gruppo sportivo «Amici del Tram» di Opicina ha presentato la 27.a edizione della «Maxistaffetta 24x1ora», che prenderà il via in piazza dell'Unità d'Italia nel fine settimana, con la partenza della prima frazione alle 12 di sabato e termine alla stessa ora del giorno seguente.

Il presidente della società sportiva Tiziano Sgubin ha ricordato il passato di questa particolare competizione, inizialmente ideata per svolgersi sulla pista dello stadio Grezar per poi trasferirsi nella maggiore piazza cittadina.

Quando questo è stato chiuso per dare inizio ai lavori di rinnovamento che tutti si augurano possano essere completati nel giro di un paio d'anni. Ma se da un lato l'atletica leggera triestina resta ansiosamente in attesa di avere nuovamente a disposizione una pista adeguata all'attività sportiva della città è anche vero che la «24x1ora» non sembra vivere con particolare

nostalgia l'allontanamento dallo stadio. Infatti da quanto la manifestazione è stata ospitata in piazza ha cambiato giustamente d'abito e, pur mantenendo focalizzata l'attenzione sull'evento sportivo, è cresciuta nell'organizzazione degli eventi di contorno che la trasformano in una festa per tutti i triestini, sportivi e non, e anche per i turisti di passaggio.

Più che adeguata quindi la presenza dell'assessore al turismo Paolo Rovis, in rappresentanza del Comune di Trieste, che ha avuto modo di apprezzare anche la collaborazione tra diverse realtà locali per favorire la crescita della manifestazione in quest'ottica la collaborazione con l'associazione «Trieste in Fallo» con la prima edizione della staffetta non competitiva «6x1 ora» e con la Polisportiva Fuori Centro impegnata nell'organizzazione di spettacoli di musica, danza e sport portando in piazza anche il basket.



Riccardo Tosques

Michele Leghissa in azione

Torna al Vesna il vicecampione iridato di beach soccer

Dopo le imprese compiute sulla sabbia il centravanti Michele Leghissa ricomincia sui campi in erba

TRIESTE Dalle spiagge di mezza Europa all'erbetta di Santa Croce. Michele Leghissa, il vicecampione mondiale di beach soccer, quest'anno militerà nel campionato di Promozione con la maglia del Vesna.

Il biondo centrocampista, terminate le peregrinazioni che lo hanno condotto a disputare un Mondiale in Francia e un Europeo in Portogallo, è pronto per tornare a calcare i campi a 11. E il 2008 si sta rivelando un'annata davvero inten-

sa per il giocatore di Medea. L'avventura più suggestiva è stata vissuta in luglio con il Fifa World Beach Soccer, manifestazione nella quale la nazionale italiana ha schierato Leghissa come di titolare per tutto il torneo. L'Italia non era mai riuscita a superare il turno preliminare.

Che sensazione ha provato una volta ottenuto l'accesso ai quarti di finale?

Una grande gioia direi

Eravamo consapevoli di essere in forma ma è stato davvero un grande risultato.

Ai quarti avete battuto la Francia, in casa, per 5-2. Non male per una «matricola».

La soddisfazione maggiore di questo campionato del mondo è stato battere la Francia. A Marsiglia, davanti a 7000 spettatori. Davvero memorabile.

Che impressione le ha fatto il tecnico dei trans-

alpini Eric Cantona?

Nonostante la brutta sconfitta è apparso molto calmo. Anzi. Si è complimentato pure con noi.

La finale col fortissimo Brasile: credevate davvero di poter vincere?

Sapevamo di incontrare degli extraterrestri, un match quasi impossibile da vincere. Per noi arrivare in finale è stato un risultato già prestigioso.

Come siete stati accolti dai vertici della Lega?

Sono stati particolarmente graditi i complimenti espressi dal presidente della Lega nazionale dilettanti Carlo Tavecchio.

Dopo l'argento mondiale ci si aspettava un altro exploit all'Europeo. Cos'è andato storto?

Purtroppo eravamo stanchi sia fisicamente che mentalmente dopo le fatiche francesi. E poi abbiamo avuto dei problemi in Portogallo...

Cioè?

Una volta arrivati in albergo le camere non erano pronte e alla fine per la prima notte ci siamo dovuti accontentare dei divani della hall. Complessivamente non c'era un bel clima.

Per un po' niente spiagge né alberghi. Ma solo Santa Croce. Contento?

Sì, sono molto soddisfatto di giocare con il Vesna. Speriamo di contribuire a un'annata positiva.



SEZIONE DELLA GINNASTICA TRIESTINA

Il sensei Ferlan: dallo zen al kendo per crescere con pochi muscoli

Una ventina gli iscritti in un percorso che fa i conti con la richiesta di agonismo

TRIESTE Nel segno del rispetto e del divertimento ma senza dimenticare i dettami della tradizione. Il kendo trova una sua particolare lettura a Trieste all'interno della Ginnastica Triestina, con la sezione dedicata alla «Via della Spada» giapponese denominata Nami Kendo Dojo, realtà attiva dalla metà degli anni '90. Oltre una ventina gli iscritti, di cui quattro donne, due gli insegnanti, Jerry Ferlan, l'anima del dojo triestino (luogo di culto e pratica) 3° dan, lo stesso grado che riveste Bruno Smilovich, l'altra voce tecnica della sezione targata Sgt. Non attendetevi il clima estremo tramandato dallo scrittore Mishima nei suoi scritti pregni della tradizione marziale nipponica. Il kendo della Nami Dojo è respirato con un certo moderno adattamento, in grado di agevolare la didattica senza svilire, pare, la tradizione. A cominciare dal rapporto maestro-allievo: «Non serve che mi chiami maestro, anzi, non lo voglio proprio - spiega Jerry Ferlan - per tutti sono semplicemente Jerry, al limite "sempai" (insegnante anziano). Non voglio fregiarmi del titolo di sensei, cioè maestro».

Un vero percorso quello vissuto da sempai Ferlan, passato dal respiro dello zen alla pratica quotidiana del kendo: «Sino a farlo divenire l'aspetto principale - ha specificato l'insegnante - ora la pratica ha assorbito lo studio della religiosità e mi dà quanto ho bisogno nel quotidiano. D'altronde, come dicono gli antichi: «Zen e Kendo sono la stessa cosa»». Jerry Ferlan ha trovato quindi la sua «via», fatta di insegnamento, di pratica, dialogo con se stesso e i suoi allievi. Attraverso l'uso di canne di bambù rievocanti le antiche spade il Kendo propone un modello di crescita, fatto di tecnica, pochi muscoli e molto animo: «Improntare l'insegnamento in Occidente sul modello giapponese è impossibile - ha ammesso Ferlan - resteremmo in palestra 2 o 3 al massimo. A partire da piccole opere, come pulire la sede prima e dopo la pratica. Da noi in Italia sono momenti non facili da proporre. Nel nostro

dojo ci si dà del tu, si cerca di stare sereni e di divertirsi. Su tutto il resto però non transigo - avverte l'insegnante - il silenzio nel saluto e la concentrazione, il massimo rispetto per l'ambiente e l'avversario. Sono momenti rituali fondamentali, elementi impossibili da prescindere, a tutti i livelli, senza per questo snaturare l'arte marziale».

Su queste basi il Nami Kendo Dojo della Ginnastica Triestina sta costruendo da anni la sua filosofia. Un percorso che deve fare i conti anche con la richiesta di agonismo, questo sì, una parentesi molto occidentale, candidata persino ad una poltrona olimpica: «Siamo d'accordo sulla forma di agonismo nel kendo ma circa le Olimpiadi è lo stesso Giappone a remare contro - ha garantito Jerry Ferlan - sarebbe difficile infatti conciliare la profondità del gesto con armature dotate di allarmi elettronici per segnare il colpo a segno. Qualcuno ci sta pensando».

Olimpiadi a parte la dimensione sportiva esiste anche nel kendo, da decenni. E un percorso anche esso, fatto magari di maggior strategia e attenzione alle regole ma apprezzato anche dalla schiera dei tradizionalisti: «Questione soltanto di equilibrio - ha aggiunto Jerry Ferlan - sono gli stessi maestri giapponesi a indicare che il kendo è fatto di varie tappe, dai kata (forme) al combattimento libero e il combattimento arbitrato. Anche noi abbiamo partecipato a delle gare e io stesso mi diletto ogni tanto ad arbitrare con regole agonistiche. Quanto prima vedremo di portare qualche altro giovane in una competizione. Sono momenti che hanno la loro importanza».

Le porte del dojo triestino della Ginnastica si riapriranno il 16 settembre. Restano invariati i giorni di pratica: martedì e venerdì, dalle 20.30 alle 22.30. Il percorso nel kendo si profila intenso ma l'approccio può risultare agevole. Un paio di lezioni sono sempre gratuite, calibrate e spesso indicative circa le caratteristiche, soprattutto quelle etiche.

Francesco Cardella

» IN BREVE

CALCIO
Allievi regionali in due gironi

TRIESTE Il campionato degli allievi regionali prenderà il via il 21 settembre e il comitato del Friuli Venezia Giulia della Fige ha comunicato la definizione dei due gironi in attesa della definizione dei calendari. Girone A: Brugnera, Cormor, Donatello, Extra, Fincantieri, Pomlad, Pordenone, Pro Cervignano, San Luigi, Sanvite, Valnatisone e Virtus Corno. Girone B: Ancona di Udine, Azzanesse, Manzanese, Monfalcone, Nuova Ac Sandaniese, Palmanova, Pasianese, Ponziana, San Giovanni, Sacilese, Tricesimo, Trieste Calcio.

CALCIO
Giovanissimi al via il 21

TRIESTE I giovanissimi regionali inizieranno il loro cammino il 21 settembre. Questa la composizione dei tre gironi. Girone A: Cormor, Extra, Manzanese, Monfalcone, Muggia, Nuova Ac Sandaniese, Pordenone, San Luigi, Sesto Bagnarola, Virtus Corno. Girone B: Ancona di Udine, Aquileia, Azzanesse, Bearzi, Italia San Marco, Ponziana, Sacilese, Tolmezzo, Trieste Calcio, Udinese. Girone C: Fiume Veneto/Bannia, Donatello, Latisana, Moimacco, Pasianese, Pro Romans, San Giovanni, Sanvite, Tamai, Tricesimo.

CALCIO
Tre tornei di juniores

TRIESTE Il campionato degli juniores regionali inizierà il 20 settembre e il comitato del Friuli Venezia Giulia della Fige ha comunicato la composizione dei tre gironi. Come sempre il raggruppamento C accoglierà le squadre triestine e quelle goriziane, a cui si aggiungeranno il Sevegliano e la new entry Torviscosa. Ci saranno Domio, Kras, Fincantieri, Trieste Calcio, Staranzano, Juventus, Monfalcone, Muggia, Ponziana, Pro Gorizia, San Luigi e Vesna. La Manzanese, l'Union 91 e il Palmanova sono stati inseriti nel girone B.

AI CAMPIONATI ITALIANI DI CATEGORIA

Il triestino Codia d'argento nei 200 dorso



Piero Codia argento sui 200 dorso

>>> NUOTO

TRIESTE Piero Codia è stato il nuotatore migliore della Triestina Nuoto ai campionati italiani di categoria di Roma. Ha portato a casa l'argento nei 200 dorso, coperti in 2'04"49. È il nuovo record regionale cadetti e assoluti oltre a rappresentare un «aggiornamento» di un secondo e mezzo del suo precedente personale. Ha chiuso, poi, in quarta posizione ex aequo l'atto decisivo dei 50 dorso con il tempo di 27"13, e quarto in solitario la finalissima dei 100 dorso

(58"07). La junior Tea Isler è giunta ventiseiesima nei 400 misti in 5'16"37 (prima della serie 5), ventinovesima nei 200 dorso in 2'29"49 (seconda della batteria 1) e cinquantaduesima nei 200 misti in 2'34"46. L'altra junior Debora Ragau ha terminato venticinquesima i 50 farfalla in 30"48 (settima della batteria 4), trentaquattresima i 50 dorso in 32"74 (decima della batteria 4), trentasettesima i 100 farfalla in 1'07"75 (nona della batteria 5) e quarantunesima i 100 dorso

in 1'10"41 (nona della batteria 5). Lo junior Andrea Matic ha archiviato i 200 farfalla con il ventunesimo tempo, pari a 2'09"47 (il secondo della batteria 2), e i 100 farfalla con il 43° crono di 59"77 (il settimo della batteria 2). Luca Slobic, impegnato tra i Ragazzi 1992-1993, è stato il ventottesimo dei 200 stile libero in 2'00"91 e il ventinovesimo dei 100 stile in 55"29. Ottava la staffetta femminile juniores 4x200 stile e tredicesima la 4x100 si, entrambe formate da Alice Galimberti,

Costanza Giannini, Tea Isler e Debora Ragau. Nella categoria Ragazze Gianna Pangos della Rari Nantes Adria Monfalcone ha chiuso ventunesima i 400 misti in 5'18"53, risultando la decima della serie 1. Il suo compagno di squadra David Peric, di scena tra i Cadetti, ha chiuso nono i 400 misti in 4'42"15 (secondo della serie 2), decimo i 200 misti in 2'10"13 (quarto della batteria 1) e dodicesimo i 100 stile libero in 52"49 (anche in questo caso quarto della batteria 1). Rok Zaccaria,

altro cadetto in forza all'Adria e proveniente dal Carso triestino, ha fatto registrare il tredicesimo riscontro temporale - 2'07"25 - nei 200 farfalla (il quinto della batteria 2). Infine Michela Carlini dei Vigili del Fuoco Ravallio di Trieste ha annotato il settantaduesimo crono dei 200 rana Ragazze (l'ottavo della batteria 1): 2'58"21. Ha dimostrato comunque nella parte finale della stagione di poter arrivare anche a 2'52". La cadetta Jessica Andreini e la junior Annalisa Bernabei, nuotatrici

triestine in forza al Gymnasium Pordenone, si sono messe in luce ai campionati regionali giovanili. La prima ha vinto i 50 e i 100 dorso (31"85+1'07"79), i 50, i 100 e i 200 farfalla (29"03+1'02"61+2'19"98) nonché i 50 stile libero in 27"08, nuovo record regionale di categoria. La Bernabei è stata invece la migliore dei 200 rana (2'48"81) ed è arrivata seconda nei 50, nei 100, nei 200 e negli 800 stile libero in 28"37, 59"94, 2'06"44 e 9'28"42.

Massimo Laudani

>>> LA PROMESSA

Jennifer: «Conta il gruppo»

Ha trovato nel kendo i valori principali che cercava



CARTA DI IDENTITÀ

■ Nome: HUBBARD. Jennifer

■ Sport & ruolo: Kendo

■ Carriera: pratica da un anno la disciplina

■ Hobby e preferenze: arrivare a un buon livello nel kendo, trovare un buon lavoro

TRIESTE Ama il senso del gruppo, il rispetto delle regole e dell'avversario. Deve ancora affinare lo spirito da combattente ma per questo si affida alla pazienza del tempo e alla cura del suo insegnante. Jennifer Hubbard ha conosciuto il kendo per caso, semplicemente imbattendosi da spettatrice durante una lezione all'interno della sezione della Sgt. Amore a prima vista, pare, dettato da una particolare necessità: «Quella di trovare una attività dove il senso del gruppo sia alla base - spiega la giovane kendoca - e alla Sgt si pratica il kendo senza troppe separazioni e con rispetto reciproco. Eppure si tratta di una arte marziale segnata da un carattere individualista. Lo so ma io veni-

vo da altre esperienze sportive: nuoto e pallacanestro. Nel nuoto ho trovato troppa importanza all'agonismo, nella pallacanestro non ho realizzato il concetto di squadra. Nel kendo ho trovato le risposte che cercavo. Grazie all'insegnante o al patrimonio filosofico? Con l'insegnante il rapporto è molto bello, sicuramente non come quello con un coach. Sa riportarsi e dialogare, con tutti.

Arte marziale tra le più profonde, proprio per regole e tradizioni. Sono cose che mi piacciono, sia da fare sia da vedere. Il kendo ci insegna che l'avversario non è solo da battere ma da rispettare in qualsiasi momento.

Una didattica per la vita. Quanto sta influenzando nel quotidiano? Sto crescendo, sicuramente ma per un vero bilancio devo ancora attendere. E per un bilancio tecnico? Combattere piace? Non molto per la verità. Non mi ritrovo ancora in questo aspetto del kendo, preferisco al momento studiare i kata (forme) e seguire la ritualità. Eppure il combattimento è una delle parti peculiari, da arte marziale appunto. A nessun piace essere caricato da qualcuno, tanto più con delle forme di spade, sia pur di bambù, ma ci sto lavorando. Devo svilupparmi in tal senso.

Come vedrebbe una sezione tutta al femminile?

Non sono d'accordo. Meglio non limitare e stare tutti assieme. Proprio nella maniera in cui ho conosciuto il kendo. (f.c.)

>>> IL PERSONAGGIO

Giacomo sulla via della spada

«Sono molto più contento di quando giocavo a tennis»



CARTA DI IDENTITÀ

■ Nome: Bigollo. Giacomo. Nato a Trieste il 26 maggio 1993

■ Sport & ruolo: Kendo

■ Carriera: pratica da un anno la disciplina

■ Hobby e preferenze: praticare il kendo a alti livelli, diventare pilota di aerei militari

TRIESTE A 15 anni insegue il mito dei samurai, nello studio della loro cultura ma soprattutto nella pratica della «Via della spada». Giacomo Bigollo, con queste premesse, non poteva certo continuare uno sport come il tennis, attività stupenda ma priva della incisività epica e spirituale di chi sogna in futuro di pilotare aerei da guerra: «Ho praticato per 9 anni il tennis ma iniziavo ad annoiarmi, tutto stava diventando monotono - spiega l'aspirante samurai della Sgt - Volevo allora una arte marziale e dopo aver fatto una vera lista la scelta è caduta sul kendo, subito dopo aver visto dei filmati di combattimento in rete».

Pochi dubbi, pare, anche sull'aspetto preferito, il combattimento.

Mi piace in effetti molto, anzi se potessi farei solo questo ma so che non è possibile. Ci sono altri lati importanti. A esempio?

Sono sempre colpito dal modo con cui ci si concentra durante le lezioni. Penso non ci sia una attività che porti tanto a questo punto e alla spiritualità necessaria. Il fisico nel kendo non basta.

Parliamo del rapporto con il maestro, altro punto essenziale della pratica marziale.

E perfetto, un grande. Abbiamo con lui la tecnica e il dialogo. Il clima è quello giusto per crescere in serenità.

Si cresce, pare, anche con il sapore delle sconfitte. E' vero?

Quando succede in combattimento cerco di

non prendermela troppo. Bisogna riconoscere il merito dell'avversario ma soprattutto ascoltare i consigli dell'insegnante quando le cose non vanno al meglio.

Il modello da seguire? Quello dei samurai, senza dubbio. Obiettivo impegnativo.

Maturato con quale svolta o stimolo?

Dopo aver seguito il recente stage a Trieste alla Sgt con i maestri giapponesi. È stato stupendo, soprattutto quando hanno insegnato le tecniche tradizionali, le più antiche.

Non sono, culturalmente parlando, modelli troppo lontani dall'animo occidentale?

In parte sì ma studiando ci si può avvicinare. Uno studio non solo rivolto al kendo ma anche alle loro tradizioni. (f.c.)

SUDOKU

facile

medio

difficile

In ciascuno schema ogni riga, colonna e riquadro deve contenere tutti i numeri da 1 a 9, senza ripetizioni.

			2	9				6
5	6			1			9	
3			7			8	1	
7				5	3		4	9
6	5		4	2				8
	1	6			7			3
	8			4			6	5
2				3	6			

		8		1				
	4				9	7		
6							2	
		6			3			1
	5		7		2		6	
2			9			5		
	1							9
		7	4				3	
				8		4		

								6
	7	1	9		8	5	2	
			1					8
		2						9
			4		7			
3						8		
6					4			
	8	9	2		1	6	7	
2								

CRUCIVERBA CRITTOGRAFATO

Ad ogni numero corrisponde una ed una sola lettera.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35
36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47
48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59
60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71
72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83
84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95
96	97	98	99	100	101	102	103	104	105	106	107
108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119
120	121	122	123	124	125	126	127	128	129	130	131
132	133	134	135	136	137	138	139	140	141	142	143
144	145	146	147	148	149	150	151	152	153	154	155
156	157	158	159	160	161	162	163	164	165	166	167
168	169	170	171	172	173	174	175	176	177	178	179
180	181	182	183	184	185	186	187	188	189	190	191
192	193	194	195	196	197	198	199	200	201	202	203
204	205	206	207	208	209	210	211	212	213	214	215
216	217	218	219	220	221	222	223	224	225	226	227
228	229	230	231	232	233	234	235	236	237	238	239
240	241	242	243	244	245	246	247	248	249	250	251
252	253	254	255	256	257	258	259	260	261	262	263
264	265	266	267	268	269	270	271	272	273	274	275
276	277	278	279	280	281	282	283	284	285	286	287
288	289	290	291	292	293	294	295	296	297	298	299
300	301	302	303	304	305	306	307	308	309	310	311
312	313	314	315	316	317	318	319	320	321	322	323
324	325	326	327	328	329	330	331	332	333	334	335
336	337	338	339	340	341	342	343	344	345	346	347
348	349	350	351	352	353	354	355	356	357	358	359
360	361	362	363	364	365	366	367	368	369	370	371
372	373	374	375	376	377	378	379	380	381	382	383
384	385	386	387	388	389	390	391	392	393	394	395
396	397	398	399	400	401	402	403	404	405	406	407
408	409	410	411	412	413	414	415	416	417	418	419
420	421	422	423	424	425	426	427	428	429	430	431
432	433	434	435	436	437	438	439	440	441	442	443
444	445	446	447	448	449	450	451	452	453	454	455
456	457	458	459	460	461	462	463	464	465	466	467
468	469	470	471	472	473	474	475	476	477	478	479
480	481	482	483	484	485	486	487	488	489	490	491
492	493	494	495	496	497	498	499	500	501	502	503
504	505	506	507	508	509	510	511	512	513	514	515
516	517	518	519	520	521	522	523	524	525	526	527
528	529	530	531	532	533	534	535	536	537	538	539
540	541	542	543	544	545	546	547	548	549	550	551
552	553	554	555	556	557	558	559	560	561	562	563
564	565	566	567	568	569	570	571	572	573	574	575
576	577	578	579	580	581	582	583	584	585	586	587
588	589	590	591	592	593	594	595	596	597	598	599
600	601	602	603	604	605	606	607	608	609	610	611
612	613	614	615	616	617	618	619	620	621	622	623
624	625	626	627	628	629	630	631	632	633	634	635
636	637	638	639	640	641	642	643	644	645	646	647
648	649	650	651	652	653	654	655	656	657	658	659
660	661	662	663	664	665	666	667	668	669	670	671
672	673	674	675	676	677	678	679	680	681	682	683
684	685	686	687	688	689	690	691	692	693	694	695
696	697	698	699	700	701	702	703	704	705	706	707
708	709	710	711	712	713	714	715	716	717	718	719
720	721	722	723	724	725	726	727	728	729	730	731
732	733	734	735	736	737	738	739	740	741	742	743
744	745	746	747	748	749	750	751	752	753	754	755
756	757	758	759	760	761	762	763	764	765	766	767
768	769	770	771	772	773	774	775	776	777	778	779
780	781	782	783	784	785	786	787	788	789	790	791
792	793	794	795	796	797	798	799	800	801	802	803
804	805	806	807	808	809	810	811	812	813	814	815
816	817	818	819	820	821	822	823	824	825	826	827
828	829	830	831	832	833	834	835	836	837	838	839
840	841	842	843	844	845	846	847	848	849	850	851
852	853	854	855	856	857	858	859	860	861	862	863
864	865	866	867	868	869	870	871	872	873	874	875
876	877	878	879	880	881	882	883	884	885	886	887
888	889	890	891	892	893	894	895	896	897	898	899
900	901	902	903	904	905	906	907	908	909	910	911
912	913	914	915	916	917	918	919	920	921	922	923
924	925	926	927	928	929	930	931	932	933	934	935
936	937	938	939	940	941	942	943	944	945	946	947
948	949	950	951	952	953	954	955	956	957	958	959
960	961	962	963	964	965	966	967	968	969	970	971
972	973	974	975	976	977	978	979	980	981	982	983
984	985	986	987	988	989	990	991	992	993	994	995
996	997	998	999	1000	1001	1002	1003	1004	1005	1006	1007
1008	1009	1010	1011	1012	1013	1014	1015	1016	1017	1018	1019
1020	1021	1022	1023	1024	1025	1026	1027	1028	1029	1030	1031
1032	1033	1034	1035	1036	1037	1038	1039	1040	1041	1042	1043
1044	1045	1046	1047	1048	1049	1050	1051	1052	1053	1054	1055
1056	1057	1058	1059	1060	1061	1062	1063	1064	1065	1066	1067
1068	1069	1070	1071	1072	1073	1074	1075	1076	1077	1078	1079
1080	1081	1082	1083	1084	1085	1086	1087	1088	1089	1090	1091
1092	1093	1094	1095	1096	1097	1098	1099	1100	1101	1102	1103
1104	1105	1106	1107	1108	1109	1110	1111	1112	1113	1114	1115
1116	1117	1118	1119	1120	1121	1122	1123	1124	1125	1126	1127
1128	1129	1130	1131	1132	1133	1134	1135	1136	1137	1138	1139
1140	1141	1142	1143	1144	1145	1146	1147	1148	1149	1150	1151
1152	1153	1154	1155	1156	1157	1158	1159	1160	1161	1162	1163
1164	1165	1166	1167	1168	1169	1170	1171	1172	1173	1174	1175
1176	1177	1178	1179	1180	1181	1182	1183	1184	1185	1186	1187
1188	1189	1190	1191	1192	1193	1194	1195	1196	1197	1198	1199
1200	1201	1202	1203	1204	1205	1206	1207	1208	1209	1210	1211
1212	1213	1214	1215	1216	1217	1218	1219	1220	1221	1222	1223
1224	1225	1226	1227	1228	1229	1230	1231	1232	1233	1234	1235
1236	1237	1238	1239	1240	1241	1242	1243	1244	1245	1246	1247</

OGGI IN ITALIA



NORD: molto nuvoloso sulle regioni settentrionali con piogge e temporali su Piemonte, Liguria e zone alpine; possibili schiarite su Emilia-Romagna. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno sul settore adriatico; parzialmente nuvoloso su Sardegna e regioni tirreniche con nuvolosità in aumento sulla Toscana settentrionale con la possibilità di qualche pioggia in serata. **SUD E SICILIA:** cielo poco nuvoloso per nubi alte e stratiformi.

DOMANI IN ITALIA



NORD: molto nuvoloso con precipitazioni specie sui settori alpini centro-occidentali e sulla Liguria di levante; schiarite sull'Emilia Romagna. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità sull'alta Toscana con precipitazioni; sereno altrove ma con tendenza a passaggio di nubi prevalentemente medio-alte e stratiformi. **SUD E SICILIA:** sereno altrove ma con tendenza a passaggio di nubi prevalentemente medio-alte e stratiformi.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	22,1	25,4
Umidità	64%	
Vento	30 kmh da W	
Pressione	in diminuzione 1016,5	
MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	18,2	26,4
Umidità	66%	
Vento	3,8 kmh da S-W	
GORIZIA	min.	max.
Temperatura	17,4	26,8
Umidità	61%	
Vento	19 kmh da N-E	
GRADO	min.	max.
Temperatura	19,8	25,2
Umidità	69%	
Vento	7 kmh da S-W	
CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	17,9	27,2
Umidità	57%	
Vento	3,5 kmh da S-W	
UDINE	min.	max.
Temperatura	16,6	25,2
Umidità	66%	
Vento	13 kmh da S-W	
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	16,3	26,5
Umidità	72%	
Vento	13 kmh da S-E	

IN ITALIA

ALGERO	17	28
ANCONA	19	27
AOSTA	11	np
BARI	18	27
BOLOGNA	17	28
BOLZANO	17	24
BRESCIA	20	28
CAGLIARI	22	32
CAMPOTASSO	18	27
CATANIA	21	30
FIRENZE	17	32
GENOVA	21	26
IMPERIA	21	25
L'AQUILA	13	26
MESSINA	25	30
MILANO	19	26
NAPOLI	21	28
PALERMO	24	27
PERUGIA	15	26
PESCARA	16	29
PISA	18	29
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	24	26
ROMA	20	30
TORINO	17	24
TREVISIO	20	28
VENEZIA	19	25
VERONA	19	29
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

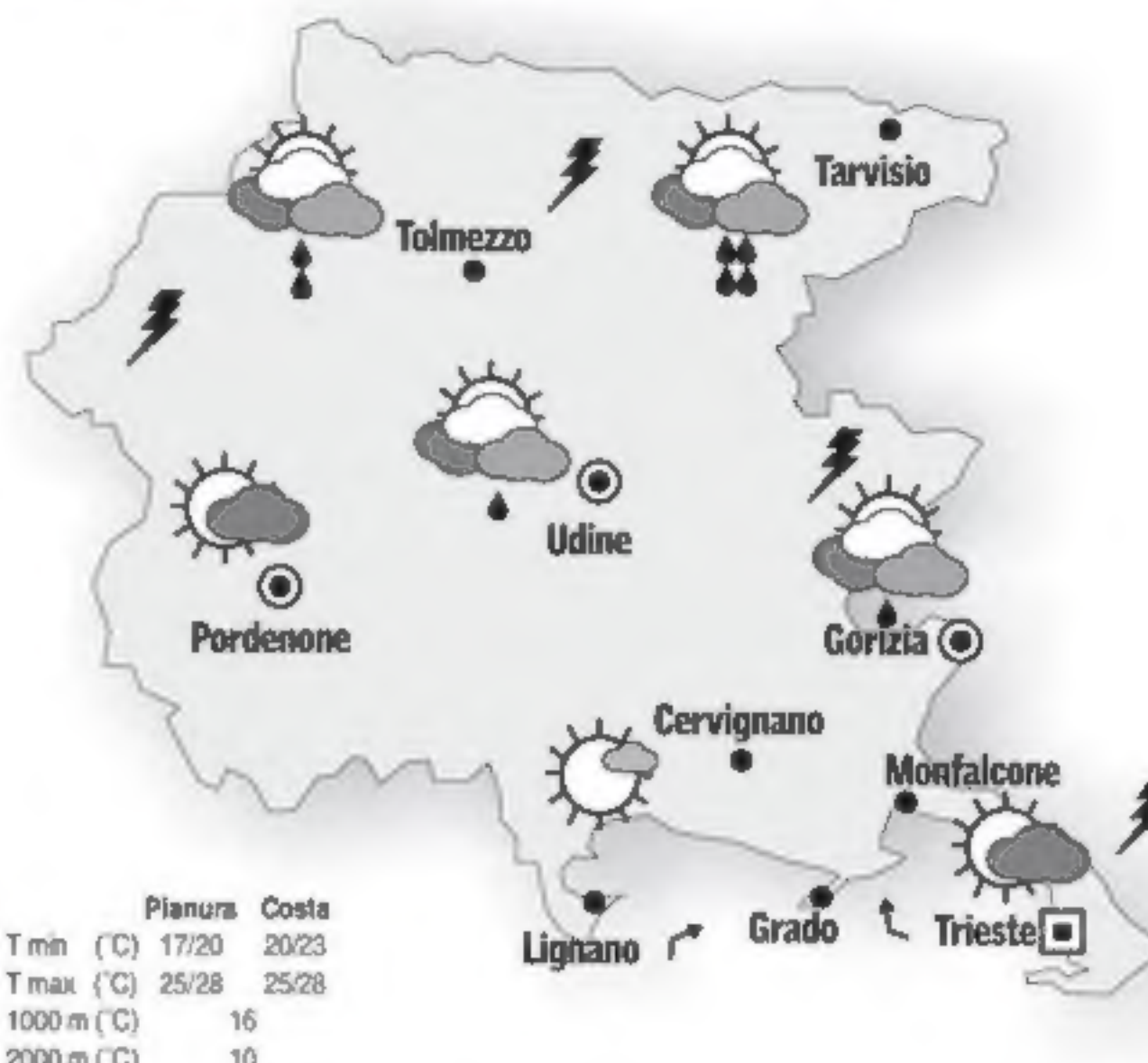


OGGI. Cielo variabile con la possibilità di qualche rovescio o temporale. Sulla costa soffierà vento da sud-est debole o moderato.

DOMANI. Su costa e bassa pianura cielo da poco nuvoloso a variabile con bassa probabilità di rovesci e soffierà vento da sud o sud-

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



ovest moderato. Dall'alta pianura verso la zona montana nuvolosità variabile, probabilmente più intensa al pomeriggio, con rovesci e temporali, localmente anche forti.

TENDENZA. Venerdì e sabato sarà probabile ancora tempo instabile con nuvolosità variabile, caldo afoso, rovesci e temporali.

OGGI IN EUROPA



Un esteso sistema frontale, associato alla grande depressione nord atlantica, si muove verso l'area continentale, nella giornata di mercoledì si estenderà col suo ramo freddo dal Baltico al Nord della Penisola Iberica, passando per la regione alpina e determinando un peggioramento del tempo in molte nazioni.

IL MARE

STATO	GRADI	VENTO	MAREA
			alta bassa
TRIESTE	quasi calmo	23,5 3 nodi S-W	12,11 +43 -32
MONFALCONE	calmo	23,1 2 nodi N-W	12,16 +43 -32
GRADO	calmo	23,2 2 nodi S-E	12,38 +39 -29
PIRANO	quasi calmo	23,7 3 nodi W	12,06 +43 -32

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di Istruzione superiore «Navico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

STATO	TEMP.	STATO	TEMP.
ALGERI	17 30	LUBIANA	15 26
AMSTERDAM	14 20	MADRID	16 32
ATENE	20 30	MALTA	24 31
BARCELONA	21 29	MONACO	15 23
BELGRADO	18 29	MOSCA	4 11
BERLINO	14 25	NEW YORK	18 29
BONN	13 22	NIZZA	20 27
BRUXELLES	13 21	OSLO	12 18
BUCAREST	10 27	PARIGI	15 23
COPENHAGEN	13 20	PRAGA	14 21
FRANCOFORTE	15 25	SALISBURGO	19 23
GERUSALEMME	np np	SOFIA	11 27
HELSINKI	7 14	STOCOLMA	12 17
IL CAIRO	24 33	TUNISI	22 32
ISTANBUL	21 26	VARSAVIA	13 22
KLAGENFURT	12 23	VIENNA	13 25
LISBONA	17 28	ZAGABRIA	12 26
LONDRA	14 21	ZURIGO	15 22

L'OROSCOPO



ARIETE
21/3 - 20/4

Avvertirete il desiderio di crescere e di migliorarvi interiormente. La possibilità di attuarlo vi verrà offerta dalla richiesta di collaborazione di un'opera di volontariato.



TORO
21/4 - 20/5

Alti e bassi d'umore, in particolare nel corso della mattinata. Nel pomeriggio ritroverete un certo equilibrio e anche il desiderio di incontrarvi con gli amici. Relax.



GEMELLI
21/5 - 20/6

La giornata trascorrerà in maniera abbastanza tranquilla al punto che in qualche momento vi sembrerà addirittura noiosa. Ma questo è un balsamo per i vostri nervi.



CANCRO
21/6 - 22/7

Certe speranze oggi potranno diventare realtà. Mantenete i rapporti sociali sul filo della correttezza. In amore ricordatevi di curare anche i dettagli. Incontrate.



LEONE
23/7 - 22/8

Sul lavoro vi giungerà aiuto e comprensione da parte di un collega da cui non vi sareste mai aspettati un aiuto del genere. Qualche problemino da risolvere in famiglia.



VERGINE
23/8 - 22/9

L'andamento del lavoro è abbastanza soddisfacente. Sappiatevi accontentare. Agite nel pieno accordo con coloro che vi sono vicino e tutto sarà più facile. Un incontro piacevole.



BILANCIA
23/9 - 22/10

Soddisfazioni morali garantite, bisognerà invece attendere ancora qualche giorno per ottenere guadagni dalle iniziative impostate. Novità piacevoli in campo affettivo.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

Non perdetevi tempo prezioso in questioni di secondaria importanza. Dedicatevi al lavoro con la necessaria concentrazione. Accettate un invito per la sera: vi divertirete.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Nel lavoro avete il favore degli astri, sia che vogliate migliorare la vostra posizione, sia che stiate cercando una nuova occupazione più congeniale. Intraprendenza in amore.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

La mattinata vi offre delle buone possibilità di recupero, cercate di riprendere in mano alcuni impegni di lavoro. Sarete determinati nel liquidarli. Molta intraprendenza.



AQUARIO
20/1 - 18/2

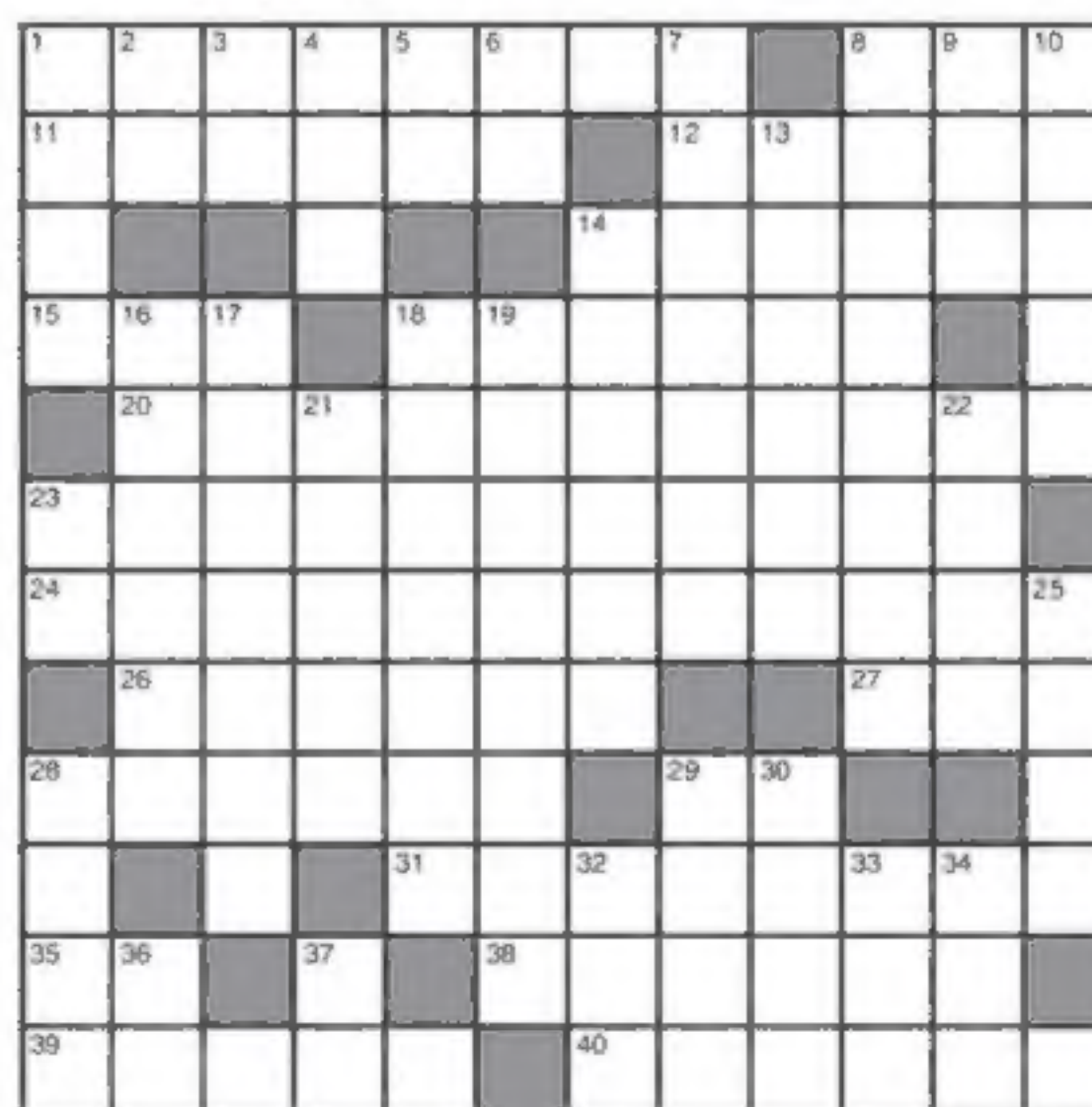
Per gran parte della giornata riuscirete a muovervi con grande abilità e successo personale. Positivo il lavoro. Importante la situazione privata e sentimentale. Riposo.



PESCI
19/2 - 20/3

Questa è la giornata ideale per impegnare i vostri soldi in un nuovo investimento. Le stelle vi sono favorevoli e vi promettono buoni guadagni. Un nuovo amore...

IL CRUCIVERBA



DOPPIO SCARTO CENTRALE (4/5 = 7)
La donna della mafia
Non parlano, a bacchetta comandate: se fossi in loro mi vergognerei!

SCIARADA (4/5 = 7,2)
Un pugile sull'orlo del ko
Là, nel suo canto, appare già «suonato», eppure di sinistro sa picchiare. Ma che val la potenza? In quello stato offesa certo lui non può recare.

ENIGMISTICA 100 Ogni mese in edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

ORIZZONTALI: 1 Il gioco detto anche «tavola reale» - 8 Indica... la volta scorsa - 11 L'attore Pozzetto - 12 Maniaci del risparmio - 14 Alto e slanciato - 15 Una regina delle fate - 16 Salva dalla punte dell'ago - 20 Il Papa impartisce quella «urbi et orbi» - 23 Che manca del dovuto rispetto - 24 Scalpellino - 26 Bisognose del medico - 27 Banca vaticana (sigla) - 28 Un quadrupede... da carico - 29 Articolo e nota - 31 Fu distrutta con Pompei - 35 E pratico... senza prato - 38 Tempo di molte ferie - 39 Città capoluogo di una Valle autonoma - 40 Oggetto che adorna.

VERTICALI: 1 Fa corse in città - 2 Aveva facoltà di grazia - 3 Saline... senza sale - 4 Il codice postale (sigla) - 5 Sono uguali in tanti - 6 Così finisce dentro - 7 Località trentina in Val di Fassa - 8 Come dire carcerati - 9 Sigla dell'Irlanda - 10 Le cura il giardiniere - 13 Copie di documenti - 14 Casata, schiatta - 16 Il grande figlio di Terah - 17 La città natale di Gaetano Donizetti - 18 Uscire... dalla retta via - 19 Volta lo fu della pila - 21 Il nome della Pizzi - 22 Un colore degli scacchi - 23 Iniziali di Turgenev - 25 Scosceso, ripido - 28 Non la fa la nave ferma - 29 Pianta acquatica - 30 Il cantautore Sorrenti - 32 Consiglio Superiore della Magistratura - 33 Uno dei figli di Crespo - 34 Può precedere frattempo - 36 Conclusione... in bianco - 37 I limiti... del cast.

LE SOLUZIONI DI IERI

Cambio di vocale:
CACCIA = CUCCIA.

Anagramma:
UN ASTRO, SATURNO.



DIMAGRIMENTO FLASH PROGRAMMA INTENSIVO ACCELERATO

TORNA IN FORMA DOPO L'ESTATE

A SOLI € 100,00 AL MESE

Figurella®

TRIESTE VIA CORONEO 3

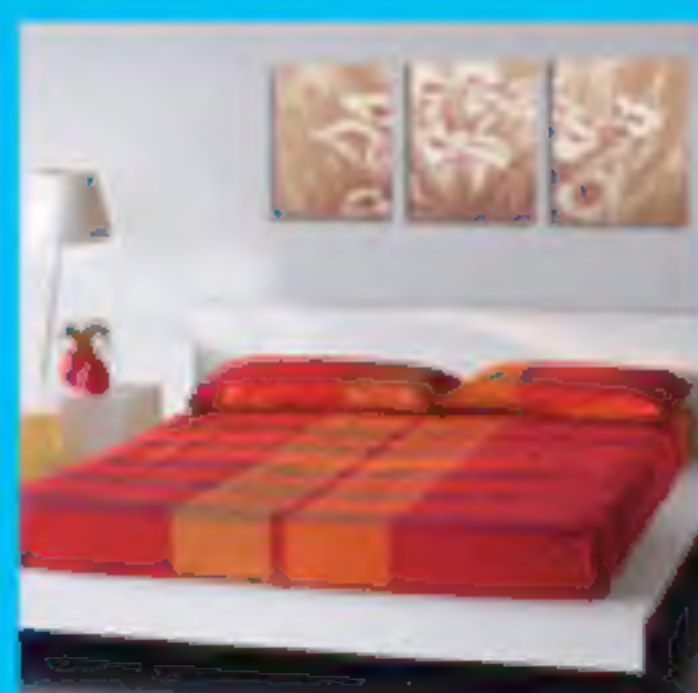
Telefona subito allo 040 360930

www.figurella.it

**PREMI
2008**

Scelti per voi

CONTINUA LA NUOVA ED ESCLUSIVA COLLEZIONE 2008*



*operazione valida nei soli punti vendita che espongono il manifesto con il regolamento della Collezione 2008.



„S” come salvadenaro!

S-BUDGET, una linea completa di prodotti convenienti.
Un valido aiuto per risparmiare ogni giorno.



Cerca sul punto vendita
i prodotti S-BUDGET:
li riconosci dal cartellino



SOLO DA

DESPAR

EUROSPAR

INTERSPAR



NOVITÀ

DESPAR



EUROSPAR

